

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

DECRETO n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**Oggetto:** Legge Regionale 6 agosto 1999 n. 11 art. 22. comma 2.  
Ratifica delle Deliberazioni del C.d.A. dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana n.2, n.3, n.4 del 06/03/2012 concernenti rispettivamente "Piano triennale di attività 2012/2014 e Piano Aziendale 2012"; "Bilancio pluriennale di previsione 2012/2014"; "Bilancio economico di previsione per l'esercizio 2012".  
Approvazione delle Deliberazioni del C.d.A. dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana n.1, n.2, n.3 del 26/03/2013 concernenti rispettivamente "Piano triennale di attività 2013/2015 e Piano annuale di attività 2013"; "Bilancio pluriennale di previsione 2013/2015"; "Bilancio economico di previsione per l'esercizio 2013".

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

**VISTA** la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, che approva lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e ss. mm. e ii., concernente l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss. mm. e ii., concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;

**VISTA** la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e ss. mm. e ii., concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e ss. mm. ii., concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

**VISTO** il Regolamento n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii., concernente "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale";

**VISTO** l'articolo 1, comma 799, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (la "Legge Finanziaria per l'anno 2007") con il quale viene modificato il Piano Sanitario Nazionale 2006 – 2008, al fine di armonizzarne i contenuti e la tempistica al finanziamento complessivo del Servizio Sanitario Nazionale per il triennio 2007 – 2009;

**VISTO** il Piano di Rientro adottato dalla Regione Lazio con D.G.R. n. 66 del 12 febbraio 2007, in conformità a quanto previsto nell'articolo 1, comma 796, della Legge Finanziaria per l'anno 2007 (il "Piano di Rientro");

**IL COMMISSARIO AD ACTA**  
*(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)*

**VISTO** l'accordo sottoscritto il 28 febbraio 2007 tra la Regione Lazio, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero della Salute di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali, conformemente a quanto previsto all'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, ai fini del rispetto degli obiettivi di riduzione del disavanzo sanitario e degli impegni finanziari previsti dal Piano di Rientro;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale 6 marzo 2007, n. 149, di recepimento del sopracitato accordo sul Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio;

**VISTO** il nuovo Patto per la Salute sancito in Conferenza Stato – Regioni in data 3 dicembre 2009, con cui, all'art. 13, comma 14, è stato stabilito che per le Regioni già sottoposte ai Piani di Rientro e già commissariate all'entrata in vigore delle norme attuative del medesimo Patto restano fermi l'assetto commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di Rientro, secondo programmi operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;

**PRESO ATTO** che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 è stato conferito al Presidente pro tempore della Regione Lazio – dott. Nicola Zingaretti - l'incarico di Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'art. 2, co. 88 della Legge n. 191/2009 e successive modificazioni e integrazioni, assegnandogli – altresì – quale incarico prioritario l'adozione e l'attuazione dei Programmi operativi per gli anni 2013-2015, redatti sulla base delle linee guida predisposte dai Ministeri affiancanti;

**PRESO ATTO**, altresì, che con la suddetta Deliberazione sono stati confermati i contenuti del mandato commissariale affidato a suo tempo al Presidente pro-tempore della Regione Lazio con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, come riformulato con la successiva Deliberazione del 20 gennaio 2012, intendendosi aggiornati i termini ivi indicati, a decorrere dal corrente anno;

**VISTA** la legge regionale 6 agosto 1999 n. 11, così come modificata dalla legge regionale 31 marzo 2005, n. 15, riguardante il riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana;

**VISTO**, in particolare, l'art. 22 della suddetta legge che prevede che l'esercizio della funzione di vigilanza e controllo sugli atti dell'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana, sia svolta alternativamente, per un periodo di cinque anni, da parte della Regione di cui non è espressione il Presidente del Consiglio di Amministrazione;

**CONSIDERATO**, inoltre, che l'art. 23 della suddetta legge elenca gli atti sottoposti al controllo di cui all'art. 22 co. 2, nonché le modalità di attuazione di tale controllo;

**VISTA** la determinazione n. D3709 del 27/10/2008 con la quale sono state definite le procedure regionali per il controllo degli atti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, di cui agli artt. 22 e 23 della sopra citata L. 11/1999,

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(*deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

nonché la determinazione n. D2413 del 04/08/2009 di integrazione alle suddette procedure;

**CONSIDERATO** che con note rif. prot. n. 172820 e n. 172826 del 21/09/2012, è stato richiesto – rispettivamente - al Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie della Direzione Regionale Risorse Umane e Finanziarie del S.S.R. e al Responsabile del Settore Servizi di Prevenzione in Sanità Pubblica e Veterinaria della Regione Toscana, il parere di competenza in merito all'adozione del "Piano triennale di attività 2012/2014 e Piano aziendale 2014"; il "Bilancio pluriennale di previsione 2012/2014"; il "Bilancio economico di previsione per l'esercizio 2012" dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana di cui alle Deliberazioni del C.d.A. n. 2, n. 3, n. 4 del 06/03/2012;

**PRESO ATTO** dei pareri favorevoli espressi sui provvedimenti sopra specificati – rispettivamente - dalla Regione Toscana con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1023 del 26/11/2012 e trasmessa con e-mail del 07/12/2012 e dall'Area Risorse Finanziarie della Direzione Regionale Risorse Umane e Finanziarie del S.S.R. con nota prot. n. 180989 del 02/10/2012;

**PRESO ATTO** che i succitati provvedimenti, in attesa della formale approvazione da parte di questa Regione hanno comunque esplicitato i propri effetti giuridici e amministrativi;

**RITENUTO**, comunque, per quanto sopra esposto, ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo di cui all'art. 22, comma 2 della legge regionale n. 11 del 6 agosto 1999 e successive modificazioni e integrazioni, di ratificare le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana: Del. n. 2 "Piano triennale di attività 2012/2014 e Piano aziendale 2014"; Del. n. 3 "Bilancio pluriennale di previsione 2012/2014"; Del. n. 4 "Bilancio economico di previsione per l'esercizio 2012"; adottate in data 06/03/2012;

**PRESO ATTO** inoltre che il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana ha adottato in data 26/03/2013 le seguenti deliberazioni: Del. n. 1 "Piano triennale di attività 2013/2015"; Del. n. 2 "Bilancio pluriennale di previsione 2013/2015"; Del. n. 3 "Bilancio economico di previsione per l'esercizio 2013";

**PRESO ATTO**, altresì, che i documenti di cui sopra sono stati trasmessi con nota del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana n. 5172 del 21/05/2013;

**CONSIDERATO** che con nota rif. prot. n. 170499 del 13/09/2013 a firma del Dirigente dell'Area Sanità Veterinaria, ai sensi della determinazione n. D3709/2008 e successiva determinazione di integrazione n. D2413/2009, è stato richiesto al Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria il parere di competenza, in merito all'adozione delle deliberazioni: Del. n. 2 "Bilancio pluriennale di previsione 2013/2015"; Del. n. 3 "Bilancio economico di previsione per l'esercizio 2013", in quanto la Del. n. 1, "Piano triennale di attività

**IL COMMISSARIO AD ACTA**  
*(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)*

2013/2015 e Piano annuale di attività 2013”, è di competenza dell’Area Sanità Veterinaria;

**PRESO ATTO** del parere favorevole espresso sui provvedimenti sopra specificati dalla Regione Toscana con Deliberazione della Giunta Regionale n. 708 del 26/08/2013 e trasmessa con PEC del 12/09/2013;

**PRESO ATTO** che l’Area Risorse Finanziarie della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria non ha fatto ancora pervenire il proprio parere ma che, ai sensi della determinazione n. D3709/2008 e successiva determinazione di integrazione n. D2413/2009, trascorsi 10 giorni dalla richiesta il parere può essere ritenuto acquisito in senso favorevole;

**RITENUTO** pertanto, per quanto sopra esposto, ai fini dell’esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo di cui all’art. 22, comma 2 della legge regionale n. 11 del 6 agosto 1999 e successive modificazioni e integrazioni, di approvare, le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana: Del. n. 1 ”Piano triennale di attività 2013/2015”; Del. n. 2 “Bilancio pluriennale di previsione 2013/2015”; Del. n. 3 “Bilancio economico di previsione per l’esercizio 2013”; adottate in data 26/03/2013;

**DECRETA**

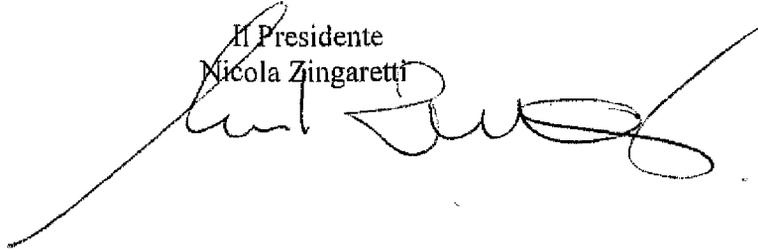
per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di ratificare, il ”Piano triennale di attività 2012/2014 e Piano aziendale 2014”; il “Bilancio pluriennale di previsione 2012/2014”; il “Bilancio economico di previsione per l’esercizio 2012” dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana di cui alle Deliberazioni del C.d.A. n. 2, n. 3, n. 4 del 06/03/2012, allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- di approvare il ”Piano triennale di attività 2013/2015”; il “Bilancio pluriennale di previsione 2013/2015”; il “Bilancio economico di previsione per l’esercizio 2013” dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana di cui alle Deliberazioni del C.d.A. n. 1, n. 2, n. 3 del 26/03/2013 allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato B);

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Il presente provvedimento è trasmesso, per il seguito di propria competenza, alla Regione Toscana, al Direttore Generale dell'I.Z.S.L.T. , al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed al Coordinatore del Nucleo di Valutazione dell' I.Z.S.L.T.

Il Presidente  
Nicola Zingaretti



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Estratto dal verbale della seduta del 6 marzo 2012

L'anno \_\_\_\_\_ 2012 \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ 6 \_\_\_\_\_ del  
mese \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ marzo \_\_\_\_\_ alle \_\_\_\_\_ ore  
\_\_\_\_\_ 13,00 \_\_\_\_\_ - presso la sede dell'Istituto Zooprofilattico  
Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, si è riunito il Consiglio di  
Amministratozione così composto :

|                           |            |
|---------------------------|------------|
| Di Iacovo Francesco Paolo | Componente |
| Coccia Federico           | Componente |
| Corsi Emiliano            | Componente |
| Forlani Emmanuele         | Componente |
| Tellarini Vittorio        | Componente |

Assistono:

|                 |                          |
|-----------------|--------------------------|
| Rosati Remo     | Direttore Generale f.f.  |
| Cirillo Antonio | Direttore Amministrativo |

Assenti:

**DELIBERAZIONE N. \_\_\_\_\_ 2 \_\_\_\_\_**

**OGGETTO: Piano triennale di attività 2012-2014 e Piano aziendale 2012 -  
adozione.**

**Piano triennale di attività 2012-2014 e Piano aziendale 2012 - Adozione**

**Il Consiglio di Amministrazione**

- visto il decreto legislativo n. 270 del 1993 sul riordinamento degli Istituti Zooprofilattici;
- vista la legge n. 11 del 6.8.1999 della Regione Lazio e successive modificazioni ed integrazioni;
- vista la legge n. 44 del 29.7.1999 della Regione Toscana e successive modificazioni ed integrazioni
- preso atto che l'art. 9, comma 3, lettera d) delle citate leggi regionali dispone che il Consiglio di Amministrazione *"adotta annualmente il piano triennale di attività ed il bilancio pluriennale di previsione predisposti dal Direttore Generale"*
- preso atto che il citato art. 9, comma 3, lettera e) dispone che il Consiglio di Amministrazione *"adotta il piano annuale di attività ed il bilancio preventivo economico annuale predisposti dal Direttore Generale"*;
- preso atto che il Direttore Generale, con deliberazione n. 47 del 2 febbraio 2012 ha predisposto il Piano triennale 2012-2014 ed il Piano Aziendale 2012 rimettendoli a questo Consiglio per le determinazioni di competenza;
- sentito il Presidente che rileva che il piano di attività e il piano aziendale sono stati elaborati sugli orientamenti programmatici indicati dal Ministero della Salute, dalla Regione Lazio e dalla Regione Toscana, a seguito degli incontri avvenuti negli ultimi mesi dell'anno 2011 tra la Direzione aziendale dell'Istituto ed i rappresentanti del Ministero della salute e quelli della Regione Lazio e della Regione Toscana, in assenza degli indirizzi sulle

attività indicate dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, decaduto nel mese di agosto 2011;

- che l'attuale Consiglio di Amministrazione si è insediato in data 13.02.2012;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale con verbale n. 3 del 13 febbraio 2012 (*Allegato A*);
- Ritenuto quindi opportuno, sulla base di quanto sopra esposto, dover procedere alla adozione del Piano triennale 2012-2014 e del Piano annuale 2012, nel testo predisposto dal Direttore Generale, ai sensi delle leggi regionali citate in premessa; all'unanimità dei voti

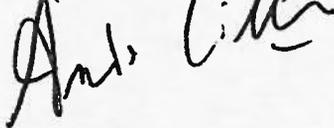
## DELIBERA

- di adottare, con le motivazioni espresse dal Consiglio di Amministrazione (*Allegato B*), il Piano triennale 2012-2014 ed il Piano annuale 2012 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, nel testo predisposto dal Direttore Generale con atto n. 47 del 2 febbraio 2012 ed allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (*Allegato C*);

- di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Lazio e alla Regione Toscana.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Dott. Antonio Cirillo)



IL PRESIDENTE

(Prof. Francesco Di Iacovo)



Il processo verbale da cui è desunto il presente estratto risulta sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
Prof. Francesco Di Iacovo

**Firmati**

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**  
Dott. Antonio Cirillo

Per copia conforme all'originale

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**  
Dott. Guerrino Gambetti

Roma, 3-4-2012



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA**  
(D.L.vo 30.06.1993 n. 270)

**SEDE CENTRALE - 00178 Roma/Capannelle- Via Appia Nuova, 1411**  
Tel. (06) 79099.1 (centralino) - Fax (06) 79340724  
<http://www.rm.izs.it> - E-mail: [webmaster@rm.izs.it](mailto:webmaster@rm.izs.it)

**DIPARTIMENTI TERRITORIALI**

|                               |       |                       | Tel.         | Fax    |
|-------------------------------|-------|-----------------------|--------------|--------|
| Arezzo                        | 52100 | Via U. della Faggiola | 0575/22.263  | 23850  |
| S. Martino<br>alla Palma (FI) | 50010 | Via di Castelpulci    | 055/721.308  | 721648 |
| Presidio di Pistoia           | 51100 | Via dei Macelli, 11   | 0573/367.392 | 367615 |
| Grosseto                      | 58100 | Viale Europa, 30      | 0564/456.249 | 451990 |
| Latina                        | 04100 | Via Aniene, 1         | 0773/479.817 | 479817 |
| Pisa                          | 56100 | Via Lucchese, 2       | 050/553.563  | 550615 |
| Rieti                         | 02100 | Via Tancia, 21        | 0746/201.642 | 201642 |
| Siena                         | 53100 | Viale Toselli, 12     | 0577/41.352  | 271015 |
| Viterbo                       | 01100 | Strada Terme          | 0761/250.147 | 352823 |

**COLLEGIO DEI REVISORI**

**VERBALE N. 3 DELLA SEDUTA DEL 13 FEBBRAIO 2012**

*Handwritten signature and initials*

Il giorno 13 del mese di febbraio dell'anno 2012, alle ore 10,00 presso la Sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, si è riunito il Collegio dei Revisori nelle persone dei Sigg.ri:

- Dott. Giuliano Masci                      Presidente (designato dal Presidente della Regione Lazio)
- Dott.ssa Doriana Rossini                Componente (designata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze)
- Rag. Ezio Feri                              Componente (designato dal Consiglio Regionale della Toscana)

Partecipano ai lavori il Direttore Amministrativo Dott. Antonio Cirillo e la Dott.ssa Anna Petti, Responsabile della Direzione Economico-Finanziaria.

Il Collegio prende atto che sono all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

1. Delibera n. 634/2011: Bilancio economico di previsione per l'esercizio 2012 – prosecuzione dell'esame - parere;

2. Delibera n. 46/2012: Bilancio economico di previsione pluriennale per l'esercizio 2012 – 2013 – 2014 - parere;
3. Delibera n. 47/2012: Piano attività per il 2012 e piano attività triennio 2012 – 2014 - parere;
4. Varie ed eventuali.

In via preliminare si sottolinea che contrariamente a quanto convenuto con il verbale precedente del 17 gennaio u.s., si è ritenuto di non inviarlo alle due Regioni, in quanto si è avuta notizia dell'avvenuta nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione che, peraltro, si insedierà in data odierna.

Il Collegio ha proceduto ad esaminare il Bilancio di previsione economica per l'esercizio 2012 di cui alla deliberazione n. 634 del 30 dicembre 2011, il Bilancio di Previsione economico pluriennale per l'esercizio 2012-2013-2014 di cui alla delibera n. 46 del 2 febbraio 2012 ed il Piano triennale delle attività 2012-2014 e piano annuale delle attività 2012 di cui alla delibera n. 47 del 2 febbraio 2012.

Il Collegio fa presente, come del resto espressamente indicato dal Direttore Generale nella citata deliberazione n. 46/2012, che gli atti programmatici in discussione sono stati redatti in assenza degli indirizzi specifici del Consiglio di Amministrazione, in quanto decaduto nell'agosto del 2011, e sono la risultanza degli incontri del Direttore Generale con il Ministero della Salute e le Regioni Lazio e Toscana e degli orientamenti conseguenti.

Dalla documentazione messa a disposizione dei sottoscritti è emerso che l'anzidetto Bilancio è stato redatto secondo lo schema economico-patrimoniale e corredato dei vari allegati e schede redatte per centri di attività e di costo.

Dalla documentazione contabile risultano, in sintesi, le seguenti previsioni, rapportate a quelle del precedente bilancio di previsione:

| <b>RICAVI</b>  | <b>PREVISIONE<br/>2011</b>     | <b>PREVISIONE<br/>2012</b>     |
|--|--------------------------------|--------------------------------|
| Valore della produzione  |                                |                                |
| a) Altri ricavi e proventi                                       | Euro 3.176.000,00              | Euro 4.033.000,00              |
| b) ricavi per prestazioni di attività a pagamento                | Euro 275.000,00                | Euro 315.000,00                |
| c) Contributi in conto esercizio                                 | <u>Euro 33.457.000,00</u>      | <u>Euro 33.006.000,00</u>      |
| <b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>                            | <b>Euro 36.908.000,00</b>      | <b>Euro 37.354.000,00</b>      |
| <br><b>COSTI</b>   | <br><b>PREVISIONE<br/>2011</b> | <br><b>PREVISIONE<br/>2012</b> |
| Costi della produzione   |                                |                                |
| a) acquisti per materie prime, sussidiarie di consumo e di merce | Euro 2.567.000,00              | Euro 2.544.000,00              |
| b) prestazioni di servizio                                       | Euro 5.044.000,00              | Euro 4.654.000,00              |
| c) Godimento di beni e di terzi                                  | Euro 82.000,00                 | Euro 60.000,00                 |
| d) costo del personale (salari, stipendi, oneri sociali)         | Euro 24.818.500,00             | Euro 25.465.000,00             |
| e) ammortamenti e svalutazioni                                   | Euro 1.320.000,00              | Euro 1.991.000,00              |
| f) oneri di gestione (spese generali)                            | Euro 924.200,00                | Euro 884.000,00                |

|  |          |                           |                            |
|--|----------|---------------------------|----------------------------|
| <b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE<br/>DIFFERENZA TRA IL VALORE ED</b> |          | <b>Euro 34.755.700,00</b> | <b>Euro 35.598.000,00</b>  |
| <b>IL COSTO DELLA PRODUZIONE</b>                                     | <b>+</b> | <b>Euro 2.152.300,00</b>  | <b>+ Euro 1.756.000,00</b> |
| Oneri finanziari   | -        | Euro 502.300,00           | - Euro 302.000,00          |
| <b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>                                 | <b>+</b> | <b>Euro 1.650.000,00</b>  | <b>+ Euro 1.454.000,00</b> |

Da un primo esame meramente formale del documento contabile si nota che al fine di rendere più agevole la rappresentazione contabile, il bilancio previsionale è stato redatto secondo lo schema fissato dall'art. 2425 del Codice Civile.

Il Collegio, preliminarmente, raccomanda un puntuale adeguamento del documento programmatico alle disposizioni che le Regioni vigilanti impartiranno al riguardo nel corso dell'esercizio.

Dalla rappresentazione contabile sopra riportata, emerge un modesto aumento complessivo del valore della produzione per Euro 446.000,00 circa, frutto di una sostanziale stabilità delle voci di entrata.

Si sottolinea, altresì, la determinazione del FSN sulla scorta dei dati storici, non essendo pervenuti ad oggi i dati aggiornati.

Come evidenziato già nella relazione al bilancio del Direttore Amministrativo, cui si rinvia per la sua completezza e chiarezza, e che si allega al presente verbale, nel progetto previsionale sono stati iscritti tutti i costi per il personale, nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge 30 luglio 2010, n. 122 – art. 9, in materia di “contenimento della spesa in materia di pubblico impiego”. In attesa di specifiche direttive in ordine all'applicazione del comma 2 dell'art. 9 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge in data 30 luglio 2010, n. 122, si raccomanda l'Amministrazione di costituire un conto di bilancio ove far confluire le eventuali riduzioni di spesa di personale.

Gli incrementi per il costo del personale sono stati determinati esclusivamente dall'aumento della spesa per il personale co.co.co, la cui copertura è ovviamente garantita da specifici finanziamenti finalizzati.

Dall'esame degli atti contabili, emerge un modesto incremento della voce “costi della produzione” (0,8 milioni di Euro). Tale aumento è la risultanza di una più precisa e dettagliata imputazione delle poste relative agli ammortamenti dei beni materiali, in coerenza con il dato contabile risultante dal bilancio di esercizio 2010.

Inoltre si evidenzia, un decremento dei costi relativi alle prestazioni di servizi ed un lieve aumento dei costi del personale.

Per quanto riguarda la previsione inerente gli oneri finanziari per l'importo di Euro 300.000,00, si sottolinea la importante riduzione rispetto al precedente esercizio; viene,

altresì, precisato che tale previsione potrebbe confermarsi qualora si consolidasse la tempestività con la quale la Regione Lazio ha trasferito le risorse nel corso dell'esercizio precedente.

Il Collegio, pertanto raccomanda all'amministrazione di monitorare la situazione ed eventualmente assumere la decisione di rimodulare la previsione in corso dell'esercizio.

Il Collegio, dopo l'esame della documentazione contabile e chiarimenti forniti dal Direttore Amministrativo, attesta la congruità, la veridicità e l'attendibilità delle previsioni formulate.

Per concludere, il risultato prima delle imposte evidenzia una conferma dei dati del 2011 che consentono di chiudere il bilancio in parità.

Il Collegio, nel raccomandare la Direzione ad effettuare monitoraggi costanti della spesa finalizzati al rispetto della previsione programmata, suggerisce una diversa e più omogenea allocazione delle spese per gli Organi Istituzionali e conclude esprimendo il suo parere favorevole alla predetta previsione.

Il Collegio, poi, ha proceduto ad esaminare la proposta del bilancio pluriennale 2012-2014. In analogia al bilancio di previsione dell'esercizio 2012, esso è stato redatto nel rispetto della citata circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con una previsione, per gli esercizi successivi, di un modesto aumento (2%).

Anche tali dati, se confermati, rappresenterebbero un indice della stabilizzazione, nel medio periodo, dei risultati conseguiti nei precedenti esercizi.

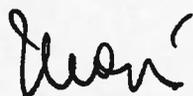
Al presente verbale vengono allegate le deliberazioni nn. 634/2011, 46/2012 e 47/2012, che ne formano parte integrale e sostanziale e per le quali il Collegio esprime parere favorevole.

Il presente verbale viene trasmesso a cura della Direzione Amministrativa al Signor Direttore Generale e al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

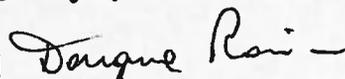
Letto, confermato e sottoscritto.

La seduta si chiude alle ore 13,45.

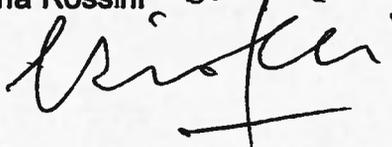
Dott. Giuliano Masci



Dott.ssa Dorian Rossini



Rag. Ezio Feri



**Allegati:**

- *Deliberazione n. 634 del 30 dicembre 2011*
- *Deliberazione n. 46 del 2 febbraio 2012*
- *Deliberazione n. 47 del 2 febbraio 2012*

(marzo 2012)

**DOCUMENTO APPROVATO DAL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE  
DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI  
LAZIO E TOSCANA AI FINI DELL'ADOZIONE DEGLI ATTI  
PROGRAMMATICI E DI BILANCIO PREVISIONALI 2012-2014 PROPOSTI  
DAL DIRETTORE GENERALE**

Il Direttore Generale ha rimesso al Consiglio di Amministrazione le proposte degli atti programmatici e di bilancio per la relativa adozione e cioè il Piano triennale ed il Piano annuale, il Bilancio pluriennale ed il Bilancio economico di previsione annuale. Si tratta degli atti più importanti che le leggi attribuiscono alla competenza del Consiglio e la loro discussione ed adozione rappresenta uno dei momenti più significativi della sua attività.

Con tali atti si programmano non solo le attività future ma si delineano anche le strategie che l'Istituto vuole perseguire

Il Consiglio è consapevole che gli atti sottoposti al suo esame, riferiti al triennio 2012-2014 e, in particolare, all'annualità 2012, sono l'esito di un iter anomalo dovuto alla ritardata designazione del Consiglio di Amministrazione. Questo accadimento ha, di fatto, interrotto il normale iter decisionale, facendo venire meno la conferenza programmatica con Le Regioni Lazio e Toscana e, a seguire, la stessa possibilità di precisare ed assegnare alla Direzione Generale gli Obiettivi di lavoro da parte del CdA. In questo vuoto procedurale, la Direzione Generale ha, opportunamente, di intesa con le Regioni Lazio e Toscana, assicurato piena continuità alla vita dell'IZSLT, procedendo con la definizione del Piano delle attività 2012 e del triennio 2012/14 e dei relativi Bilanci di Previsione, dell'anno 2012 e del triennio 2012/14.

A sua volta, l'insediamento del CdA dell'IZSLT e la individuazione della Presidenza, avvenute entrambe il 13 febbraio 2012, ha segnato l'introduzione di una proposta strategica per il mandato di lavoro del CdA. Proposta strategica che, sebbene in linea con l'evoluzione della vita dell'IZSLT, propone alcune coordinate nuove. Il lavoro di coordinamento tra il CdA e la Direzione Generale, quindi, avrà necessità di trovare nuovi momenti di confronto ed affinamento per giungere ad una piena convergenza di intenti e di natura organizzativa. In questa condizione, il CdA procede:

- con la verifica del Piano di attività annuale e triennale proposto e approvato nei propri atti dalla Direzione Generale e procede nella stessa direzione per quanto riguarda i Bilanci Preventivi, annuale e triennale predisposti dalla stessa Direzione;

- ne verifica la coerenza con gli indirizzi generali e della pianificazione delle Regioni Lazio e Toscana e procede con la relativa adozione.

Allo stesso tempo, di piena intesa con la Direzione Generale si fornisce di un piano di lavoro per avviare e dare seguito a quel processo di revisione e di coordinamento tra le linee strategiche del CdA e le successive attività di Programmazione della Direzione.

Peraltro, la fase che caratterizza questo momento di decisione è sottoposta ad una notevole tensione di cambiamento e di incertezza, da mettersi in relazione con:

- la presenza di una ipotesi di modifica della Legge 270 per la quale il Parlamento ha avuto proroga di intervento fino al giugno 2012;
- il profondo processo di revisione della spesa pubblica nazionale e di conseguenza delle Regioni, in tutti gli ambiti, ivi compresi quelli riguardanti la spesa socio-sanitaria;
- l'esigenza di costruire soluzioni profondamente innovative capaci di cogliere la sfida del cambiamento attraverso una diversa e più intensa mobilitazione delle risorse locali disponibili presso enti e istituzioni diverse (IIZZSS, Regioni, Centri di Ricerca e di formazione).

Proprio gli elementi appena citati consigliano l'avvio di un intenso processo di verifica delle Missioni e delle funzioni organizzative dell'IZSLT che, alla luce degli obiettivi fin qui consolidati dalle precedenti gestioni, sia in grado di avviare un percorso virtuoso di innovazione pro-attiva, capace di configurare ruoli e posizioni adeguati ai sempre più elevati bisogni di servizio che giungono dai territori e, allo stesso tempo, la necessità di aprire logiche di lavoro capaci di assicurare servizi di qualità, creare valore economico e fornire risposta ai bisogni dei portatori di interesse dell'IZSLT e, più in generale, della collettività.

Nel prendere in esame gli atti forniti dalla Direzione, tenuto conto delle indicazioni fin qui riportate, il CdA ha focalizzato la sua attenzione sui seguenti elementi:

- la coerenza degli elementi di programmazione con i contesti istituzionali di riferimento, comunitario, nazionale e regionali, sia per quanto attiene la programmazione triennale 2012/14, sia per quanto attiene la programmazione delle attività del 2012;
- gli elementi centrali del piano di attività previsto per l'anno 2012;
- la corrispondenza degli atti di bilancio con il piano delle attività previsto.

#### *Coerenza degli elementi di programmazione con i contesti istituzionali di riferimento, comunitario, nazionale e regionali*

Per quanto riguarda il primo punto, la programmazione delle attività disegnate dalla Direzione è stata elaborata tenendo conto degli orientamenti programmatici triennali che valutano l'evoluzione degli orientamenti strategici dell'Unione Europea e degli indirizzi del Ministero della Salute, dalla Regione Lazio e dalla

Regione Toscana. Per quanto riguarda gli Enti Regionali, la programmazione contenuta nel piano delle attività del 2012, tiene conto degli incontri avvenuti negli ultimi mesi dell'anno 2011 tra la Direzione aziendale dell'Istituto e i rappresentanti del Ministero della Salute e quelli della Regione Lazio e della Regione Toscana, come detto, in assenza degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto decaduto nel mese di agosto 2011.

In particolare, il piano delle attività 2012 fa esplicito riferimento ad obiettivi strategici che tengono conto:

1. del piano triennale 2012 - 2014;
2. degli obiettivi fissati per l'anno 2012;
3. di quanto stabilito a livello nazionale dal Ministero della Salute, anche in recepimento di norme comunitarie;
4. del Piano sanitario nazionale vigente;
5. dei Piani sanitari vigenti delle Regioni Lazio e Toscana;
6. della L.6 agosto 2008 n.133, che prescrive alle PP.AA. il ridimensionamento degli assetti organizzativi esistenti, secondo principi di efficienza, razionalità ed economicità, mediante la riduzione degli uffici dirigenziali, il riordino delle competenze e l'unificazione delle strutture.
7. del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in attuazione della l. 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
8. dalle linee programmatiche espresse dalla Regione Lazio - Dipartimento Programmazione Economica e Sociale - Direzione Regionale Assetto Istituzionale, prevenzione e assistenza territoriale con nota n. prot. 198872 dell'11 novembre 2011, e dei contenuti della nota della Regione Toscana, n. prot. AOO - GTR/5629 del 10 gennaio 2012,- Direzione Generale Diritti della cittadinanza e coesione sociale - Settore Servizi di Prevenzione in Sanità Pubblica Veterinaria .
9. del complesso delle attività di carattere territoriale, ormai divenuto elemento di riferimento per la programmazione delle attività tecnico scientifiche ed amministrative;
10. delle risultanze della conferenza dei servizi interni dell' Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana tenutasi nei giorni 14, 21, 29 novembre e 5 dicembre 2011.

Elementi che il CdA valuta coerenti ed in linea con le esigenze di evoluzione dell'IZSLT e che dovranno trovare applicazione flessibile al mutare, oramai continuo, delle sollecitazioni che i processi di cambiamento in atto pongono alla governance sanitaria, dal livello Europeo, fino a quello Regionale. A tale riguardo, è ancora in corso di approvazione l'iter del nuovo Piano Socio-sanitario della Regione Toscana. Appare quindi indispensabile procedere con i necessari adattamenti di percorso alla programmazione delle attività dell'IZSLT una volta che l'iter del Piano avrà avuto termine all'interno del Consiglio Regionale.

## ***Il Piano delle attività 2012***

Entrando nelle valutazioni del merito delle attività del 2012, il Piano tiene nel dovuto conto quelle che sono le indicazioni provenienti dal rapporto del MeS traducendo quelli che sono gli elementi di debolezza evidenziati nella struttura in possibili obiettivi sui quali orientare le attenzioni della Direzione. Accanto a questa prima evidenza, appare utile sottolineare le attenzioni del Piano di attività del 2012 nei confronti di alcuni elementi chiave tra cui:

- la conferma di dare continuità alle iniziative di benchmarking avviate con le attività del MeS come elemento utile di supporto al processo di decisione e di revisione delle attività dell'IZSLT in un respiro di ampio confronto con gli altri IIZZSS nazionali;
- l'interesse di approfondire il tema della formazione, in collaborazione con le strutture di ricerca e formazione universitaria presenti nel territorio di riferimento dell'IZSLT e con altre strutture nazionali ed internazionali;
- una specifica attenzione alla capacità di dare vita ad un processo di riorganizzazione interna dell'IZSLT con l'intento di accrescere la capacità di fare sistema al suo interno e con le altre Istituzioni del territorio di riferimento, anche mediante l'arricchimento delle funzioni informatiche e di rete;
- la sensibilità nei confronti dei portatori di interesse delle attività dell'IZSLT, assicurando comunicazione continua, attraverso il bilancio sociale;
- il potenziamento delle funzioni di ricerca e la capacità di acquisire risultati evidenti;
- una attenzione ai risultati di bilancio, al contenimento della spesa pubblica e ad una diversa e più attiva capacità di intercettare risorse del territorio;
- la chiara necessità di dominare meglio gli aspetti finanziari che ancora oggi vedono l'IZSLT dipendente da meccanismi di assegnazione che ne ritardano la possibilità di impiego delle risorse del fondo socio-sanitario nazionale;
- la capacità di dare risposte di servizio alle domande che provengono dalle Regioni di riferimento;
- l'adeguamento delle strutture e delle apparecchiature disponibili per le attività dell'IZSLT;
- La corrispondenza degli atti di Bilancio con il Piano delle attività.
- 

**Sulla base delle valutazioni che precedono il Consiglio passa all'esame dei singoli atti sottoposti alla sua attenzione per gli adempimenti di legge:**

- **Deliberazione del Direttore Generale n. 47 del 2 febbraio 2012 concernente il Piano triennale delle attività 2012-2014 ed il Piano annuale 2012;**

*Il Consiglio, preso in esame il piano di attività programmato per il 2012 e quello programmato per il triennio 2012/14 tenuto conto delle considerazioni sopra espresse, sottolineata l'anomalia dell'iter di decisione maturata a seguito del tardivo insediamento del CdA, e riconoscendo, allo stesso tempo, l'impegno*

*con cui la Direzione Generale ed Amministrativa si è fatta carico di gestire una fase delicata di transizione, ritiene meritevoli di approvazione tanto il programma triennale di attività 2012-2014, quanto il piano annuale di attività 2012 proposti dal Direttore Generale, sottolineando, allo stesso tempo, la opportunità di facilitare ogni utile confronto per coordinare le indicazioni in essi contenute con le linee strategiche assunte dal CdA.*

**Deliberazione del Direttore Generale n. n. 634 del 30 dicembre 2012 concernente il Bilancio economico di previsione 2012;**

**Deliberazione del Direttore Generale n. 46 del 2 febbraio 2012 concernente il Bilancio economico di previsione pluriennale per il 2012-2014;**

Il Consiglio di Amministrazione prende atto che il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole per l'approvazione del bilancio preventivo 2012. Questo presenta un equilibrio tra i costi ed i ricavi di gestione. I ricavi derivano, oltre che dai trasferimenti del Fondo sanitario regionale, stimato invariato rispetto al precedente anno e pari a 25.715.000,00 €, da trasferimenti specifici del Ministero (2.150.000 € progetto UOSC e 2.371.000 € BSE) e della Regione Lazio (1250.000 € messi in Bilancio, in riduzione rispetto a quelli del 2011), non trovano contabilizzazione i contributi della Regione Toscana, ancora in corso di definizione in assenza della ordinaria conferenza di programmazione che dovrà essere svolta dopo l'insediamento del CdA. Il bilancio prevede ricavi in crescita per quanto riguarda la vendita di servizi e prestazioni e un utilizzo di quota capitale superiore rispetto a quanto previsto nel 2011. Questo compensa una lieve riduzione attesa nei trasferimenti. Da Enti pubblici. Per quanto riguarda i costi, essi risultano solo moderatamente superiori rispetto a quelli del 2011, con variazioni in diminuzione per quanto riguarda le spese per materie prime e servizi, ed in leggero aumento relativamente alle spese per il personale. Anche i costi di ammortamento risultano in crescita, in particolare per quanto riguarda i sistemi di software e quelli relativi ai fabbricati.

La differenza tra le voci di ricavo e di costi mostra un risultato di gestione prima delle imposte e degli oneri finanziari, leggermente positivo. Una migliore tempestività attesa nei trasferimenti da Enti, invece, lascia prevedere una riduzione degli oneri finanziari passivi di gestione.

**Bilancio di previsione 2012 e comparazione rispetto alle voci.2011**

|  | <b>2011</b>   | <b>2012</b>   |
|--|---------------|---------------|
| <b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>  |               |               |
| 1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI  | 3.176.000,00  | 4.033.000,00  |
| 2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI | 0,00          | 0,00          |
| 5) ALTRI RICAVI E PROVENTI   | 0,00          | 0,00          |
| A) VARI  | 275.000,00    | 315.000,00    |
| B) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO   | 33.457.000,00 | 33.006.000,00 |
|  |               | 0             |

|  |                      |                      |
|--|----------------------|----------------------|
| Contributo esercizio FSN   | 25.715.000,00        | 25.715.000,00        |
|  |                      | 0                    |
| Trasferimenti Enti Pubblici  | 101.000,00           | 0,00                 |
| Trasferimenti da privati   | 120.000,00           | 120.000,00           |
| Contributo Ministero UOSC  | 2.150.000,00         | 2.150.000,00         |
| Contributo Regione Lazio   | 2.000.000,00         | 1.250.000,00         |
| Contributo bse/bt stabilizzazione  | 2.371.000,00         | 2.371.000,00         |
| Utilizzo quota capitale  | 1.000.000,00         | 1.400.000,00         |
| <b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE(A)</b>   | <b>36.908.000,00</b> | <b>37.354.000,00</b> |
|  | <b>0</b>             | <b>00</b>            |
| <b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>   |                      |                      |
| 6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI                             | 2.567.000,00         | 2.544.000,00         |
| 7) PER SERVIZI   | 5.044.000,00         | 4.654.000,00         |
| 8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI  | 82.000,00            | 60.000,00            |
| 9) PER IL PERSONALE :  |                      | 25.465.000,00        |
|  | 24.818.500,00        | 0                    |
| 10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI :  | 1.320.000,00         | 1.991.000,00         |
| a) amm.to delle immobilizzazioni immateriali   | 150.000,00           | 204.000,00           |
| b) amm.to delle immobilizzazioni materiali   | 1.170.000,00         | 1.787.000,00         |
| 11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO E DI MERCI |                      |                      |
| 12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI  |                      |                      |
| 13) ALTRI ACCANTONAMENTI   |                      |                      |
| 14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE  | 924.200,00           | 884.000,00           |
| <b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>   |                      | <b>35.598.000,00</b> |
|  | <b>34.755.700,00</b> | <b>0</b>             |
| <b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA</b>   | <b>2.152.300,00</b>  | <b>1.756.000,00</b>  |
| <b>C)_PROVENTI_E_ONERI_FINANZIARI</b>  |                      |                      |
| 15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI   |                      |                      |
| 16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI :  |                      |                      |
| 17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI   | 502.300,00           | 302.000,00           |
| <b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>   | <b>1.650.000,00</b>  | <b>1.454.000,00</b>  |
| 20) ALTRI PROVENTI STRAORDINARI  |                      |                      |
| 21) ALTRI ONERI STRAORDINARI   |                      |                      |
| 22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO   | 1.650.000,00         | 1.454.000,00         |
| <b>23) RISULTATO DI ESERCIZIO</b>  | <b>-</b>             | <b>-</b>             |

Più in generale il bilancio appare in linea con il programma delle attività previste per l'anno 2012 da parte della Direzione. Sulla base delle considerazioni espresse, il Consiglio esprime il proprio parere favorevole per la relativa adozione.

Il Bilancio triennale di previsione 2012/14, parte dalle considerazioni espresse nella previsione del 2012 per procedere con una stima di aumento regolare, sia dei ricavi, sia dei costi. Questo modo di operare finisce per subordinare la programmazione del triennio agli accadimenti previsti per il 2012 e non viceversa, limitando la logica strategica della previsione di bilancio e mettendo in evidenza la previsione di una impostazione invariata nel tempo, tanto degli obiettivi, quanto della gestione dei processi. Il Consiglio ha ragionato su questa

impostazione ritenendo utile suggerire una più piena valorizzazione delle azioni di pianificazione strategica nella precisazione della prossima programmazione. Una logica che, peraltro, troverà più naturale applicazione una volta avviata un'azione coordinata di programmazione tra CdA e Direzione, pur nel rispetto dei ruoli di ognuno.

***Tenuto conto delle considerazioni sopra espresse il Consiglio ritiene di procedere all'approvazione, sia del Bilancio pluriennale 2012-2014 sia del bilancio economico di previsione 2012.***

***Il Consiglio d'amministrazione approva***

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA  
ROMA**

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

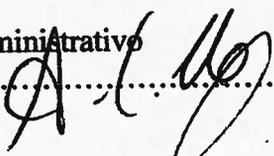
n. 47..... del 02/02/2012

**Oggetto:** Approvazione piano delle attività relativo all'anno 2012 e del piano delle attività relativo al triennio 2012-2014 ;

La presente deliberazione si compone di n. pagine

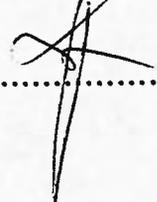
|   |                  |
|---|------------------|
| <b>Proposta di deliberazione n.</b> .....     | <b>del</b> ..... |
| <b>Direzione/Ufficio di staff</b> .....       |                  |
| <b>L' Estensore</b> .....                     |                  |
| <b>Il Responsabile del procedimento</b> ..... |                  |
| <b>Il Dirigente</b>                           | .....            |

Parere del Direttore Amministrativo  
Dott. Antonio Cirillo .....



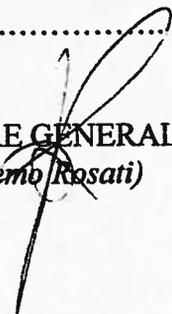
Favorevole  Non favorevole  
Data.....

Parere del Direttore Sanitario  
Dott. Remo Rosati.....



Favorevole  Non favorevole  
Data.....

**IL DIRETTORE GENERALE f.f.**  
*(Dott. Remo Rosati)*



## IL DIRETTORE GENERALE

### Premesso

- che le leggi n. 11 della Regione Lazio del 6 agosto 1999 e n. 44 della Regione Toscana del 29 luglio 1999 relative al riordino degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali prevedono che il Direttore Generale predisponga il piano triennale di attività;

### Dato atto

- Che tale piano è stato elaborato da questa Direzione sugli orientamenti programmatici indicati dal Ministero della Salute, dalla Regione Lazio e dalla Regione Toscana, a seguito degli incontri avvenuti negli ultimi mesi dell'anno 2011 tra la Direzione aziendale dell'Istituto e i rappresentanti del Ministero della Salute e quelli della Regione Lazio e della Regione Toscana, in assenza degli indirizzi sulle attività indicati dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto decaduto nel mese di agosto 2011;

### Preso atto

- che il Piano triennale delle attività 2012-2014 (ora, Piano della performance) è stato preordinato quale strumento con il quale si intendono indirizzare le attività istituzionali in un sistema di obiettivi e gestione delle risorse per budget;
- che il piano triennale porta a conoscenza di tutti l'indirizzo che la Direzione Generale perseguirà anche durante l'anno 2012 e con il quale si intendono fissare le linee programmatiche verso le quali indirizzare le attività istituzionali in un sistema di programmazione per obiettivi e gestione delle risorse per budget;
- che gli obiettivi strategici tengono conto:
  1. di quanto stabilito a livello nazionale dal Ministero della Salute, anche in recepimento di norme comunitarie;
  2. del Piano Sanitario Nazionale;
  3. dei Piani Sanitari Regionali;
  4. del complesso delle attività di carattere territoriale, ormai divenuto elemento di riferimento per la programmazione delle attività tecnico scientifiche ed amministrative,

### Ritenuto

di dover approvare l'allegato piano delle attività per l'anno 2012 e quello relativo al triennio 2012/2014 ;

Sentito il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo

## DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa che ivi si intendono integralmente trascritti ed in ottemperanza alle direttive sopra indicate:

- di approvare l'allegato piano delle attività per l'anno 2012 e quello relativo al triennio 2012-2014 ;
- di trasmettere il presente atto al nuovo Consiglio di Amministrazione affinché a seguito dell'insediamento possa procedere all'approvazione;

IL DIRETTORE GENERALE f.f.  
Dott. Remo Rosati

## **PIANO DELLE ATTIVITA' 2012**

### **Premessa**

Il piano delle attività (ora: Piano della performance) è il documento con cui viene portato a conoscenza di tutti l'indirizzo che la Direzione Generale perseguirà durante l'anno 2012, e con il quale si intende fissare le linee programmatiche verso le quali orientare le attività istituzionali in un ciclo di programmazione per obiettivi e gestione delle risorse per budget (ciclo della performance).

Si evidenzia che tale Piano è stato elaborato sugli orientamenti programmatici indicati dal Ministero della Salute, dalla Regione Lazio e dalla Regione Toscana, a seguito degli incontri avvenuti negli ultimi mesi dell'anno 2011 tra la Direzione aziendale dell'Istituto e i rappresentanti del Ministero della Salute e quelli della Regione Lazio e della Regione Toscana, in assenza degli indirizzi sulle attività indicati dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto decaduto nel mese di agosto 2011.

Gli obiettivi strategici tengono conto:

1. del piano triennale 2012 - 2014;
2. degli obiettivi dell'anno 2012;
3. di quanto stabilito a livello nazionale dal Ministero della Salute, anche in recepimento di norme comunitarie;
4. del Piano sanitario nazionale vigente;
5. dei Piani sanitari vigenti delle Regioni Lazio e Toscana;
6. della L.6 agosto 2008 n.133, che prescrive alle PP.AA. il ridimensionamento degli assetti organizzativi esistenti, secondo principi di efficienza, razionalità ed economicità, mediante la riduzione degli uffici dirigenziali, il riordino delle competenze e l'unificazione delle strutture;
7. del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in attuazione della l. 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
8. dalle linee programmatiche espresse dalla Regione Lazio - Dipartimento Programmazione Economica e Sociale - Direzione Regionale Assetto Istituzionale, prevenzione e assistenza territoriale con nota n. prot. 198872 dell'11 novembre 2011, e dei contenuti della nota della Regione Toscana, n. prot. AOO – GTR/5629 del 10 gennaio 2012, – Direzione Generale Diritti della cittadinanza e coesione sociale - Settore Servizi di

Prevenzione in Sanità Pubblica Vetrinaria .

9. del complesso delle attività di carattere territoriale, ormai divenuto elemento di riferimento per la programmazione delle attività tecnico scientifiche ed amministrative;
10. delle risultanze della conferenza dei servizi interni dell' istituto zooprofilattico sperimentale Lazio e Toscana tenutasi nei giorni 14, 21, 29 novembre e 5 dicembre 2011.

Da quanto suesposto il presente piano annuale conferma le linee strategiche dell'Istituto già individuate nel piano triennale 2011 – 2013 .

Continua inoltre l'adeguamento da parte dell'Istituto al dettato dell'art. 74 del d.l. 25 giugno 2008 n.112 "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", convertito con modificazioni in l. 6 agosto 2008 n.133, che stabilisce il ridimensionamento degli assetti organizzativi esistenti nelle PP.AA., secondo principi di efficienza, razionalità ed economicità, mediante la riduzione degli uffici dirigenziali, il riordino delle competenze e l'unificazione delle strutture;

Prosegue altresì la fase di adeguamento del nostro istituto al D. L.vo 150/2009 in ordine alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. La riforma, che incide profondamente sulla valutazione dei dipendenti pubblici e sui sistemi incentivanti e premianti, è stata recepita dalle normativa regionale, avendo piena cogenza anche in enti come il nostro istituto.

La Legge della Regione Toscana n. 67/2010 - "*Modifiche alla legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40*" (*Disciplina del servizio sanitario regionale*) e la Legge della Regione Lazio, n. 1/2011, "*Norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle amministrazioni regionali. Modifiche alla legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6*", stabiliscono che l'adeguamento ai principi promulgati dal D.L.vo 150/2009, debba trovare la sua piena attuazione nel 2012.

### **Organi Istituzionali**

- 1) Il Consiglio di Amministrazione è decaduto in data 05/08/2011 ed attualmente sono in corso le procedure per l'insediamento dei nuovi componenti;
- 2) Collegio dei Revisori: con deliberazione n. 583 del 19 dicembre 2011 è stato nominato il nuovo Collegio che si è insediato in data 21 dicembre 2011 ed è così composto:

- Dott. Giuliano Masci, rappresentante della Regione Lazio - Presidente;
- Dott.ssa Doriana Rossini, rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Rag. Ezio Feri, rappresentante della Regione Toscana.

3) Organismo indipendente di valutazione : con deliberazione n.568 del 9 dicembre 2011 e stato nominato il nuovo Organismo di valutazione così composto:

- Dott Guido Petracca con funzioni di Coordinatore;
- Dott. Antonio Bucci;
- Col. Dott.Leonardo Rotondi

4) Direttore Generale: con deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. 53 del 01/02/2011 il Dott. Remo Rosati è stato nominato Direttore Generale f.f. nelle more della nuova nomina secondo le procedure vigenti.

### **Indirizzi generali per la programmazione**

1. Valutazioni e riflessioni su quanto contenuto negli atti di programmazione con particolare riferimento a:

- Il Piano triennale 2011/2013
- Il Bilancio preventivo triennale 2012/2014 ed il Bilancio preventivo 2012;
- Gli obiettivi assegnati dalle Regioni per l'annualità 2012 in fase di perfezionamento;

2. Individuazione e indicazione degli obiettivi generali e delle priorità da assegnare al Direttore dell'Istituto per il 2012 in relazione alle indicazioni pervenute dalle Regioni.

Relativamente al punto 1, gli elementi caratterizzanti gli atti di programma 2012 si possono così sintetizzare:

A) per quanto concerne il piano triennale:

Il piano si è caratterizzato come un piano strategico e quindi, più che un mero elenco di progetti, ha delineato le linee fondamentali che ispirano l'attività dell'Istituto. Impostazione condivisa a partire dagli atti programmatici assunti come punti di riferimento, e cioè il Piano Sanitario Nazionale, i Piani Sanitari Regionali

. Il tutto si colloca quindi in tre puntuali contesti:

Istituzionale e normativo nazionale ed europeo;

I riferimenti istituzionali e programmatici della Regione Lazio;

I riferimenti istituzionali e programmatici della Regione Toscana.

Questa nuova impostazione ha offerto, tra l'altro, un chiaro punto di riferimento a tutti coloro che all'interno ed all'esterno si relazionano con l'Istituto, evidenziando le politiche da perseguire, al fine di saper rispondere alle nuove sfide che periodicamente occorre affrontare.

Nello specifico, per quanto riguarda il livello nazionale, sono state condivise le considerazioni in merito alla necessità di far parte integrante delle strategie delineate dall'Unione Europea, per contribuire alla creazione di sistemi sanitari sostenibili, tenendo conto dell'irreversibile processo di globalizzazione in atto.

Per quanto concerne invece il livello regionale del Lazio si è tenuto conto delle scelte, contenute nel Piano Sanitario Regionale, che coinvolgono l'Istituto, con particolare riguardo alla funzione di sanità pubblica veterinaria, ed alla sanità legata al consumo di alimenti. La sicurezza alimentare riferita al comparto agro-zootecnico assume una significativa rilevanza anche sotto il profilo economico e sociale, alla luce della consistenza degli allevamenti e delle strutture industriali di trasformazione.

Relativamente al livello regionale della Toscana si è preso atto del ruolo che all'Istituto viene assegnato con il Piano Sanitario Regionale approvato nel luglio 2008, con particolare riferimento alla sicurezza alimentare ed alla sanità pubblica veterinaria. Quanto contenuto nel Piano evidenzia anche il ruolo che la Regione Toscana riconosce all'Istituto, proseguendo nel positivo rapporto costruito e consolidatosi negli ultimi anni. Inoltre all'Istituto viene riconosciuto un ruolo significativo, nell'ambito delle scelte programmatiche ed organizzative della Regione, anche nel Piano Agricolo Regionale che dedica uno specifico capitolo ai compiti assegnati all'Istituto.

La Regione Toscana ha in corso di approvazione il nuovo piano Sanitario Regionale per cui si auspica che quanto sopra venga confermato e possano essere previste e realizzate ulteriori attività da concordare preventivamente.

B) per il Piano aziendale 2012:

Il Piano indica puntualmente le attività e gli strumenti per perseguire gli obiettivi posti; in particolare;

- svolgimento delle attività istituzionali previste dalle Leggi specifiche e che derivano da direttive, norme e piani regionali, nazionali e comunitari;

- completamento del nuovo sistema informatico dei laboratori, confermando l'obiettivo anche di istituire una unica banca dati dell'Istituto a cui potranno accedere, secondo le specifiche aree di pertinenza, le due Regioni;

- rapporto costante tra gli Osservatori epidemiologici di Roma, di Siena ed il Centro studi per l'attuazione del già avviato progetto di risk assessment in Regione Toscana;

- verifica puntuale dello stato di avanzamento e della reportistica dei Piani regionali e nazionali di controllo

- assistere le AASSLL e gli allevatori per rendere più rapido ed efficace il piano di controllo della Scrapie attraverso la individuazione degli animali resistenti dal punto di vista genetico;

- prosecuzione dell'attività della unità di medicina veterinaria forense ;

- attuazione del progetto, in collaborazione con strutture regionali di riferimento per la ottimizzazione delle rispettive risorse ai fini della determinazione della qualità delle acque per l'allevamento di molluschi;

- prosecuzione del progetto di attività nell'ambito della medicina complementare;

- dare esecuzione ai progetti di competenza, relativi alle api ed al miele;

- monitoraggio dei tempi di risposta per i prodotti destinati alla commercializzazione in tempi rapidi.

Relativamente al punto 2 l'Istituto, in questo quadro strategico e programmatico, ha operato in maniera coerente, svolgendo un lavoro importante sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo; si può comunque affermare che esiste una continuità ed un consolidamento delle politiche dell'Istituto che vengono confermate alla luce dei risultati che, nel tempo, vengono realizzati.

In tal senso una prima forte indicazione per il Direttore generale è quella di operare affinché si prosegua nell'ottica della continuità e della conferma delle strategie fino ad oggi seguite. Tali strategie si sono rivelate, nel tempo, vincenti pur tenendo conto dei fatti che, anche nel 2012, stanno condizionando l'attività dell'Istituto (persistenza dei ritardi negli accreditamenti delle risorse finanziarie, esigenza di procedere al completamento della stabilizzazione dei precari, ecc.).

Sono comunque meritevoli di particolare apprezzamento i significativi progressi compiuti per l'adeguamento delle strutture edilizie, per la sede di Roma e per le strutture territoriali, che hanno consentito, tra l'altro, una razionale riorganizzazione delle attività.

Si conferma in questa sede la necessità di continuare a tener conto di esigenze già segnalate ed in particolare;

- gli impegni derivanti dalla conferma, da parte della Regione Toscana, nel vigente Piano Sanitario regionale, dei progetti assegnati all'Istituto, con particolare riferimento al progetto valutazione di performances con l'Istituto universitario S. Anna di Pisa che sta già producendo risultati significativi ed i cui risultati consentono già un utilizzo concreto ed importante per l'Istituto e non solo; attività di controllo e sperimentazione nei campi della sicurezza alimentare, della ittiopatologia ed acquacoltura, del benessere animale, delle medicine non convenzionali in Toscana;
- alla predisposizione di eventi formativi interattivi per i veterinari delle due Regioni su specifiche problematiche al fine di accrescerne la capacità di programmazione di piani di intervento, in collaborazione con la facoltà di Veterinaria di Pisa e con l'Istituto Superiore di Sanità. Tale collaborazione andrà incentivata anche supportando la facoltà nell'ambito delle scuole di specializzazione, nei corsi di dottorato ed in ogni iniziativa di reciproco interesse. Nell'ambito di tale attività è stata già approvata la partecipazione ad un protocollo di collaborazione con l'Università di Pisa, la Regione Toscana ed alcune province della Repubblica Popolare Cinese. Quanto sopra anche in linea con i nuovi indirizzi di carattere normativo di revisione del Dec. Leg. vo 270/1993 che prevedono una maggiore compenetrazione tra Istituti e Università.
- alle persistenti difficoltà nell'acquisire le risorse finanziarie riconosciute all'Istituto, con riscontri pesanti in termini di oneri finanziari per il ricorso sistematico ad anticipazioni di cassa; a tal proposito dovranno essere perseguite, con particolare attenzione, tutte le iniziative utili ad ottenere l'accreditamento direttamente all'Istituto, delle risorse provenienti dal FSN, senza che le risorse finanziarie transitino per le Regioni
- al completamento delle procedure per l'organizzazione interna dell'Istituto per il raggiungimento dell'obiettivo, più volte affermato, di "fare sistema".

Per quanto concerne questo ultimo aspetto, si sottolinea con soddisfazione gli ulteriori progressi compiuti evidenziando peraltro la necessità di:

- perfezionare ulteriormente il sistema informativo, al fine di pervenire ad un collegamento efficace sia all'interno dell'Istituto (ivi comprese le sezioni periferiche), sia con le Istituzioni di riferimento (Ministeri, Regioni ecc.).
- proseguire nel perfezionamento di un sistema comunicazione che, da un lato, consenta una efficace circolazione delle notizie non solo tra il personale e tra gli Organi, ma anche verso l'esterno con particolare riguardo alle Organizzazioni economico-produttive, sociali, ed, in genere al cittadino consumatore. Su tale aspetto i progressi compiuti nel 2011 sono comunque significativi.

La continua evoluzione della mission dell'Istituto, rilevabile dal complesso di attività svolte e sviluppatesi nel tempo, conferma l'opportunità di una riconsiderazione del Regolamento interno di organizzazione che dovrà tener conto delle esperienze maturate con il Regolamento vigente, per adattarlo alle esigenze organizzative dell'Istituto. Anche in questo caso, peraltro, si è proceduto con impegno e per il nuovo Regolamento, sostanzialmente pronto, è stata valutata l'opportunità di lasciare ogni decisione ai nuovi organi.

Un ruolo sempre più importante viene svolto dal bilancio sociale, per il quale, in questi anni, sono stati compiuti importanti passi in avanti, allo scopo di esporre, in maniera non tecnicistica, alle esigenze informative poste dai portatori di interesse nei confronti dell'Istituto ed ai cittadini in genere che, in misura crescente, sono interessati all'attività svolta dall'Istituto, proprio in ragione della evoluzione delle sensibilità nei confronti di temi prima non sufficientemente considerati, quali la sanità animale, il benessere e l'igiene delle produzioni animali, la sicurezza alimentare

Una considerazione a parte merita la ricerca, che presenta, anche per i riconoscimenti che di fatto l'Istituto acquisisce dal mondo accademico e non solo, non tanto elementi di criticità, alla luce anche dei progressi significativi compiuti, quanto la necessità di porsi obiettivi ancora più avanzati, in modo da evitare dispersioni, perseguendo sinergie ulteriori

con enti pubblici e privati nazionali ed internazionali, istituti universitari, sistema delle imprese.

Si conferma la validità delle scelte e delle azioni intraprese negli anni precedenti, in stretta sinergia con il Ministero della Salute e con le Regioni Lazio e Toscana; in tal senso, come più volte evidenziato, non si può che confermare una continuità con quanto già svolto e per cui, tenendo conto di quanto sopra esposto e confermando le politiche portate avanti in questi ultimi anni gli atti programmatici per il 2012 sono così determinati:

A) Continuità e sviluppo dei piani e delle strategie in essere, sulla base delle indicazioni specifiche elencate di seguito, anche al fine di migliorare i risultati comunque del tutto apprezzabili, sia nei rapporti con gli Enti di riferimento, sia con le organizzazioni presenti sul territorio, sia con tutti gli utenti dei servizi sempre più importanti che l'Istituto fornisce.

B) Ulteriore sviluppo del processo di eliminazione delle criticità individuate, anche sulla base di quanto convenuto in più occasioni, con le Regioni Lazio e Toscana, considerando comunque i significativi passi in avanti compiuti nel passato.

C) Prosecuzione delle attività in essere con il Ministero e con Regioni Lazio e Toscana, con le seguenti specificazioni:

## LIVELLO GENERALE

### 1. Progetto MES - S.Anna Pisa:

a) piena applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni approntato lo scorso anno, con particolare riferimento al miglioramento delle performances dei seguenti indicatori:

MIT 1: Riduzione dei tempi di risposta.

MIT 2: Garantire la qualità delle prestazioni

MIT 5.3: Garantire un opportuno ritorno di informazioni sui risultati dei piani istituzionali.

MIT 17.1: Attività scientifica e Impact Factor – Aumentare le pubblicazioni su riviste con Impact Factor

**U3: Capacità di attrarre risorse aggiuntive**

**ECO1: Capacità di attrarre ricavi da parte dei privati**

b) Preparazione di un evento di presentazione dei risultati allargato ad altri Istituti Zooprofilattici.

2. Progettazione, partecipazione e promozione ricerche finalizzate da Enti Locali, nazionali e sopranazionali.

3. Elaborazione di un piano di razionalizzazione della struttura organizzativa aziendale in relazione al monitoraggio qualitativo e quantitativo delle attività ed i attuazione del D. lgs 27 ottobre 2009 n.150 e della legge regionale 6 marzo 2011, n.1 "Norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e efficienza e trasparenza delle amministrazioni regionali. Modifiche alla legge regionale 18 febbraio 2002, n.6" con particolare riferimento alla istituzione di procedure di verifica e valutazione del personale dirigente e del comparto:

4. Contenimento della spesa nei limiti del budget assegnato.

**5 Edilizia sanitaria:**

Procedimento di realizzazione della sezione di Frosinone, nel Comune di Supino: valutazione dello stato dell'arte dell'iter autorizzativo urbanistico con eventuali proposte alternative.

Procedimento di ammodernamento e ristrutturazione della struttura del Dipartimento territoriale di Rieti: conclusione dei lavori.

Manutenzione straordinaria Sezione di Grosseto

Sede centrale: a) Completamento lavori D.O. Alimenti e Accettazione con consegna dei lavori. b) Avvio iter procedurale per il Laboratorio chimico vegetali.

## **PROGETTI SPECIFICI DI INTERESSE DELLA REGIONE LAZIO (SANITA')**

1. Osservatorio epidemiologico sede di Roma:

a) garanzia dei flussi informativi verso la Regione finalizzati all'assolvimento dei debiti informativi regionali verso il Ministero;

b) sviluppo del sistema GIS di georeferenziazione

c) verifica delle criticità e dello stato di attuazione dei piani di controllo a livello territoriale;

d) prosecuzione del progetto "Potenziamento anagrafe zootecnica"

## 2. Centro Studi per la sicurezza alimentare (CSSA):

a) attività per la redazione dei report trimestrali circa i piani PNR (Piano Nazionale Residui, PNAA (Piano Nazionale Alimentazione Animale), PRIC (Piano Regionale Integrato dei Controlli di Sicurezza alimentare)

b) aggiornamento continuo del sito web del CSSA;

c) monitoraggio, analisi e programmazione PRIC;

d) estrazione dati dal SIL per informazioni su agenti zoonosici per EFSA e Ministero e Regioni;

e) supporto e gestione del nodo regionale del sistema di allerta.

## 3. Centro regionale per gli enterobatteri patogeni:

a) esecuzioni delle analisi di laboratorio su stipiti di salmonella di origine umana e animale;

b) redazione della relazione annuale

c) coinvolgimento di altri laboratori di sanità veterinaria e umana, pubblici e privati, per ampliare il numero di isolati e le informazioni di tipo epidemiologico.

## 4. Centro regionale per gli agenti zoonosici:

a) adeguamento costante ed ampliamento delle tecniche diagnostiche e di indagine

b) supporto alle attività regionali di controllo delle malattie zoonosiche.

5. Messa a regime del sistema SIEV per permettere la fruizione da parte delle AASSLL del Lazio dei seguenti moduli:

a) piani di sanità animale del settore equino;

b) moduli per la rendicontazione dei piani cofinanziati di Sanità animale;

c) modulo di attività di controlli sul benessere animale;

d) modulo di pre-accettazione on line dei campioni effettuati ai sensi del PRIC

- e) potenziamento delle anagrafe delle imprese ai sensi del Reg. 852/2004;
- f) definizione delle modalità di cooperazione applicativa per l'invio dei flussi informativi sulla Piattaforma Informatica Interregionale Sicurezza Alimentare (P.I.S.A).

6. Programmazione delle attività di formazione degli operatori di Sanità Pubblica Veterinaria Regionale nei seguenti ambiti di attività:

- a) "Controlli ufficiali ai sensi del Reg. 882/2004
- b) "Campionamento alimenti" rivolto ai veterinari, ai medici e tecnici della prevenzione delle ASL del Lazio

#### **PROGETTI SPECIFICI DI INTERESSE DELLA REGIONE LAZIO (AGRICOLTURA)**

- a) Piano latte ovi-caprino
- b) Progetto Api

#### **PROGETTI SPECIFICI DI INTERESSE DELLA REGIONE TOSCANA (SANITA')**

Mantenimento degli obiettivi specifici ed orientamento al nuovo quadro di riferimento regionale legato al Settore Servizi di Prevenzione in sanità pubblica e veterinaria con particolare riguardo alla Sicurezza alimentare in tutte le fasi dalla produzione al consumo di alimenti ed alle attività rivolte al corretto rapporto tra uomo, animale e ambiente.

In occasione dell'incontro svoltosi tra rappresentanti la Regione Toscana e dell'Istituto Zooprofilattico in data 3 ottobre scorso, si è preso atto delle attività svolte e dei risultati ottenuti per i vari progetti regionali gestiti dall'Istituto durante il corso dell'anno 2011:

- Laboratorio chimico della Sezione di Firenze;
- Piani di sorveglianza strategici;
- Osservatorio Epidemiologico della Sezione di Siena;
- Centro di Medicina integrata della Sezione di Arezzo
- Laboratorio di Ittiopatologia della Sezione di Pisa
- Progetto per il controllo igienico sanitario del latte della Sezione di Grosseto.

In occasione dell'incontro i rappresentanti dell'Istituto hanno preso atto delle esigenze poste dalla Regione in relazione alla attuale situazione finanziaria, con particolare

riferimento ad una riconsiderazione complessiva delle attività relative ai vari progetti svolte in questi ultimi anni.

E' stato concordato ( vedasi nota sopra richiamata della Regione Toscana del ) la necessità che debba essere svolta in una conferenza programmatica tra la Regione Toscana e il nostro Istituto dove, partendo dall'esperienza maturata, si possa ipotizzare una nuova strutturazione dei progetti stessi, anche con l'obiettivo di una loro razionalizzazione finanziaria, tenendo conto della diminuzione delle risorse da parte della Regione in conseguenza delle manovre operate a livello nazionale; il tutto nell'ambito di un più efficace coordinamento delle attività regionali, dell'Istituto e delle Università toscane.

Nelle more di una definitiva decisione, si è concordato di portare avanti le attività svolte nell'anno 2011 ,riservandosi la facoltà di rivedere gli stessi nella eventualità di diverse determinazioni.

#### **PROGETTI SPECIFICI DI INTERESSE DELLA REGIONE TOSCANA (AGRICOLTURA)**

- a) Programma di classificazione delle acque per la pesca e l'allevamento dei molluschi
- b) Verifica e ampliamento della tracciabilità del latte ovino
- c) Progetto rete di monitoraggio regionale integrata con il progetto nazionale APENET per la valutazione dello stato sanitario delle api.

#### **PROGETTI SPECIFICI DI INTERESSE DELLA REGIONE TOSCANA (AMBIENTE)**

- a) Medicina forense

#### **RAPPORTI CON IL MINISTERO ED IL GOVERNO**

Oltre alla prosecuzione di tutti i rapporti in essere, ivi compresa la gestione dei progetti affidati all'Istituto, appare necessario continuare ad operare per attivare tutti gli strumenti in ordine a :

- una revisione dei criteri di finanziamento degli Istituti Zooprofilattici, essendo quelli attuali non più adeguati alle esigenze, anche tenendo conto del sempre maggior rilievo che assumono i Centri di Referenza;

- continuare a seguire con la dovuta attenzione tutte le procedure finalizzate all'acquisizione di finanziamenti ex art. 20, per i necessari lavori di ristrutturazione,

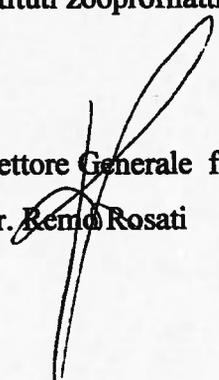
- la modifica delle modalità per l'assegnazione delle risorse finanziarie di competenza dell'Istituto, riconducendo a livelli fisiologici il tempo tra assegnazione e materiale accreditamento anche sulla base delle proposte più volte avanzate;

- seguire con attenzione, segnalando tempestivamente le novità del quadro normativo, per porre in essere ogni azione utile a ribadire la positività del modello istituzionale ormai acquisito, anche nel quadro delle eventuali novità che potranno essere introdotte con la prevista revisione della normativa circa il riordino degli istituti zooprofilattici sperimentali.

Roma, 20 gennaio 2012

Il Direttore Generale f.f.

Dr. Remo Rosati



## PIANO TRIENNALE 2012 – 2014

### **Premessa:**

Secondo quanto risulta dalla lettura del Piano Sanitario Nazionale 2011 – 2013, si ritiene opportuno riportare in premessa alcuni contenuti fondamentali di carattere generale e contenuti riguardanti la sanità pubblica veterinaria, utili ai fini della stesura del Piano triennale 2012 – 2014 ed il Piano aziendale 2012.

Le sfide della sanità sono note: domanda di salute crescente, invecchiamento della popolazione, aumento dei malati cronici, risorse scarse. In una parola: sostenibilità. Che va garantita «attraverso un sistema di governance multilivello (nazionale, regionale e aziendale) capace di assicurare un costante equilibrio tra il sistema delle prestazioni e quello dei finanziamenti».

### **Sfide europee del SSN:**

L'Italia, come tutti i Paesi aderenti all'Organizzazione mondiale della sanità – Europa, si trova impegnata ad affrontare le principali sfide sanitarie in un contesto di cambiamento demografico ed epidemiologico, di disparità socioeconomiche che si ampliano, di risorse limitate, di sviluppo tecnologico e di aspettative crescenti.

Tra le sfide sanitarie maggiormente rilevanti a livello europeo ed internazionale che il Ssn deve affrontare si annoverano:

- a) partecipazione alle attività degli organismi internazionali e sovranazionali
- b) gestione dei rapporti con l'Unione europea, con il Consiglio d'Europa e con l'Organizzazione per lo sviluppo e la cooperazione economica
- c) rapporti con l'Organizzazione mondiale della sanità e le altre agenzie specializzate delle Nazioni Unite
- d) promozione dell'attuazione delle convenzioni, delle raccomandazioni e dei programmi comunitari e internazionali in materia sanitaria;
- e) svolgimento delle attività connesse alla stipula degli accordi bilaterali con i Paesi Ue ed extra Ue;
- f) definizione dei rapporti giuridici ed economici in materia di assistenza sanitaria nell'ambito dell'Unione europea ed in ambito extracomunitario;
- g) interventi sanitari in caso di emergenze internazionali anche con procedura Medevac
- e) La cooperazione sanitaria trans-frontaliera
- f) La mobilità dei pazienti nella Ue e la mobilità degli operatori sanitari nella Ue
- g) La piena attuazione del regolamento sanitario Internazionale dell'Oms
- h) Lo sviluppo della progettazione europea di settore per favorire l'ingresso della Istituzioni sanitarie italiane nel cosiddetto spazio europeo della ricerca
- g) l'applicazione dell'emanando Regolamento Comunitario in materia di Sanità Animale

La principale strategia per affrontare tali problematiche e sfide è costituita dall'attivazione di cooperazioni ed alleanze che agiscono su ambiti multidimensionali.

L'Unione Europea, con il Libro bianco "Un impegno comune per la salute: Approccio strategico dell'Ue per il periodo 2008-2013" e con il Programma "Europa 2020", indica infatti la necessità di rafforzare, in un quadro strategico unico, la cooperazione a livello comunitario nei settori nei quali gli Stati membri non possono agire soli (tra questi figurano le minacce sanitarie di maggiore entità, le questioni che hanno un impatto transfrontaliero o internazionale, come le pandemie e il bioterrorismo, le problematiche connesse alla libera circolazione dei beni, dei servizi e delle persone); di garantire una maggior comprensione della salute a livello europeo e globale e di riservare più spazio alla salute nell'insieme delle politiche dei governi degli Stati Membri.

L'invito alla cooperazione tra gli stati membri dell'Ue, nell'ambito della salute e dei servizi sanitari, è ribadito anche nel trattato di riforma approvato dai capi di Stato e di governo dell'Ue a Lisbona il 19 ottobre 2007, nel quale si propone di rafforzare l'importanza politica della salute. In tale

documento viene altresì evidenziato come le azioni in materia di salute intraprese a livello comunitario generino un valore aggiunto alle misure adottate dei singoli Stati membri, soprattutto nel settore della prevenzione delle malattie, fra cui le azioni sulla sicurezza alimentare e la nutrizione, la sicurezza dei medicinali, la lotta al fumo, la normativa su sangue, tessuti, cellule e organi, la qualità dell'acqua e dell'aria e la costituzione di varie agenzie attive in ambito sanitario.

La partecipazione ai finanziamenti europei di sanità e di ricerca, costituisce, per il Sistema sanitario italiano, un vero valore aggiunto sia culturale che scientifico.

Per quanto riguarda la collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'Italia, come ben descritto nella Carta di Tallinn (2008) assieme agli altri Paesi aderenti, condivide la visione secondo la quale una migliore salute contribuisce al benessere sociale di ciascun Paese attraverso l'impatto positivo sullo sviluppo economico, sulla competitività e sulla produttività dello stesso. Ne consegue che investire in salute equivale ad investire nello sviluppo umano, nel benessere sociale e nel benessere economico e che i sistemi sanitari nazionali vanno oltre l'assistenza sanitaria, includendo la prevenzione delle malattie, la promozione della salute e tutti gli sforzi atti ad influenzare altri settori che intendono occuparsi di problemi di salute nelle loro politiche. Tra i vari impegni assunti dal nostro Paese con la sottoscrizione della Carta di Tallin si evidenziano il compito di investire nel proprio SSN e di rafforzare l'investimento in altri settori che hanno un impatto sullo stato di salute della popolazione, usando l'evidenza disponibile sui legami tra lo sviluppo socioeconomico e la salute e quello di rendere il Ssn più rispondente alle esigenze, alle preferenze e alle aspettative della popolazione, riconoscendone i diritti e le responsabilità riguardo alla propria salute, coinvolgendo i diversi portatori di interesse nello sviluppo delle politiche e nella loro realizzazione.

In questa prospettiva europea ed internazionale, l'Italia, in linea con il dibattito europeo e degli organismi internazionali, intende utilizzare il proprio sistema socio-sanitario come una vera risorsa per contribuire allo sviluppo economico e sociale del proprio territorio mettendolo a disposizione per collaborazioni nel settore sanitario e della ricerca biomedica, con la maggior parte dei partner europei ed extra europei assecondando quello sviluppo e quel benessere continuo e sostenibile cui mira l'Europa allargata.

### **Esperienze internazionali:**

Mentre da un lato, pertanto, competenze decisionali passano alle istituzioni sovranazionali, dall'altro anche nel nostro Paese, come in altri Stati, è in atto un progressivo decentramento istituzionale e gestionale, anche nel rispetto del principio europeo di sussidiarietà, che dovrebbe portare ad un miglioramento della situazione economica e della gestione politica, attraverso il rafforzamento delle capacità di risposta e la responsabilizzazione degli amministratori locali rispetto ai bisogni e ai valori delle comunità di riferimento.

Accanto al decentramento aspetti innovativi e di estrema rilevanza sono il nuovo ruolo del cittadino e le modifiche demografiche ed epidemiologiche. E' sui temi della qualità percepita, della centralità e dei diritti della persona assistita che i sistemi di tutela sanitaria sembrano oggi giocare la vera partita, con forti disomogeneità nei risultati tra i vari Paesi europei e, spesso, al loro stesso interno.

E' il tema dell'accountability (rendere conto) sull'accessibilità, equità e performance globale, a livello di sistema, di organizzazione fino al singolo operatore. Accountability verso il cittadino e tutti gli altri portatori di interesse.

### **Risorse umane**

Un aspetto importante che negli anni futuri riguarderà tutto il settore della sanità pubblica, è quello di formare figure professionali, in grado di assicurare il ricambio generazionale. Sarà necessaria, pur nei limiti di risorse economiche sempre più limitate, un'azione concertata tra i Ministeri competenti e le Regioni per perseguire nel prossimo triennio le seguenti finalità:

- ottimizzare l'offerta formativa;

- incrementare le risorse per il finanziamento dei contratti di formazione specialistica del personale;
  - promuovere la cooperazione interregionale al fine di incoraggiare la mobilità interna dei professionisti;
- applicare il principi di premialità ed incentivazione basati sul merito anche in ossequio a quanto previsto dal decreto 150

### ***Il rilancio della prevenzione***

La salute è un bene collettivo da conquistare e tutelare attraverso l'integrazione tra le azioni che competono alle Istituzioni ed alla società, ponendo attenzione non solo agli aspetti specificatamente sanitari. Le idee di fondo sono, pertanto, quella della "Salute in tutte le politiche" (Health in all policies), come promossa dall'Oms e dall'Ue e quella dei finanziamenti convergenti e complementari, sui medesimi obiettivi, da parte dei diversi soggetti istituzionali.

Tenuto conto che è ormai evidente che la prevenzione esclusivamente sanitaria non è sufficiente, è necessario costruire una cultura condivisa in un sistema di rete in cui la "salute" diviene preoccupazione globale del Paese e non solo del sistema sanitario. Rilevanza fondamentale in questo contesto assumono:

- sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro;
- sanità pubblica veterinaria;
- sanità animale
- nutrizione.

### **Sanità pubblica veterinaria e benessere animale**

Nel campo della sanità animale sono stati raggiunti obiettivi di buon consolidamento dei livelli ordinari di attività in tutti i settori d'intervento. La situazione sanitaria del patrimonio zootecnico italiano, in forza dei piani di eradicazione e di sorveglianza messi in atto da anni, può essere considerata sotto controllo, pur permanendo in alcune parti del territorio situazioni critiche relativamente alla lotta ed eradicazione di alcune malattie zoonosiche.

Tutte le azioni e attività messe in campo sono conformi alla nuova strategia per la salute degli animali dell'Unione europea (2007-2013): "Prevenire è meglio che curare", che ha fissato alcuni obiettivi ambiziosi per migliorare la salute degli animali. A tal fine le Regioni e le Province autonome predispongono un piano regionale triennale di prevenzione veterinaria i cui obiettivi e strategia sono sovrapponibili a quelli nazionali e consistono in:

- assicurare un livello elevato di salute pubblica riducendo l'incidenza di rischi biologici e chimici per l'uomo;
- promuovere la salute degli animali con la prevenzione/riduzione dell'incidenza delle malattie degli animali e nel sostenere, in tal modo, l'allevamento e l'economia rurale;
- migliorare la crescita economica/coesione/competitività garantendo la libera circolazione delle merci e movimenti proporzionati per gli animali;
- promuovere le pratiche di allevamento e il benessere degli animali per prevenire i pericoli collegati alla salute degli animali e minimizzare l'impatto ambientale a sostegno della strategia dell'Ue a favore dello sviluppo sostenibile.

Pertanto la strategia si avvale del principio secondo cui i *controlli* non devono essere più concentrati sul prodotto finale, ma *distribuiti lungo tutto il processo di produzione*, con una visione complessiva "dai campi alla tavola". *L'analisi del rischio* è fondamento essenziale di questa politica e tutti gli operatori, coinvolti nelle singole fasi produttive e distributive dell'alimento, diventano "*responsabili giuridici*", ciascuno per la propria parte, della sicurezza dei prodotti.

Per il prossimo futuro, obiettivo essenziale è quello di sviluppare un sistema di epidemiosorveglianza nazionale. Per raggiungere tale scopo le Regioni e Province autonome sono chiamate a implementare le infrastrutture e i sistemi già esistenti al fine di realizzare *un unico*

*sistema integrato di reti di sorveglianza epidemiologica* che consenta di mettere a disposizione le informazioni di governo utili ad assicurare la difesa sanitaria degli allevamenti e in grado di sostenere adeguatamente le politiche di valutazione e gestione dei rischi, sfruttando le *sinergie degli applicativi esistenti e completandone le funzionalità*, in modo da permettere alle istituzioni di competenza di *soddisfare i debiti informativi ed adempiere ai compiti istituzionali* in maniera precisa e puntuale, ridurre gli obblighi burocratici, accelerare la de materializzazione e giungere alla semplificazione amministrativa.

Il “Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali”, di cui alla legge 244/2005, assicura la tutela della salute degli animali nonché garantisce il coordinamento e l’uniforme applicazione, sull’intero territorio nazionale, degli interventi, delle attività e delle misure inerenti alla sanità animale, anche per le finalità di profilassi internazionale, nel rispetto degli obblighi posti dalla normativa comunitaria e del Codice zoosanitario internazionale dell’Organizzazione mondiale della sanità animale (Oie) e gestisce la lista nazionale di esperti di pronta reperibilità, nella quale sono inseriti soggetti di comprovata esperienza nei campi della sanità animale, dell’epidemiologia, dei piani di emergenza e della legislazione veterinaria sia comunitaria sia nazionale.

### ***Piani di profilassi e anagrafi zootecniche***

La gestione dei piani annuali e pluriennali di profilassi delle malattie animali comprende le attività dirette a prevenire ed eradicare specifiche malattie che colpiscono gli animali domestici ad esclusione delle misure adottate in fase di emergenza. Si ricorda il legame strettissimo esistente tra la salute animale e quella umana. Basti citare che il 60% degli agenti patogeni sono agenti zoonosici, il 75 % delle malattie emergenti sono zoonosi e l’80 % degli agenti a potenziale uso bioterroristico sono agenti zoonosici. In particolare, accanto alla lotta contro la Tuberculosis e la Brucellosi, che in alcune aree geografiche assumono ancora un rilievo preoccupante, bisogna ricordare la gestione del piano di lotta alla rabbia silvestre che per il prossimo triennio ci vedranno impegnati a prevenire non solo la trasmissione della rabbia nelle volpi attraverso la vaccinazione orale nei territori del Nord Est dell’Italia, ma anche la diffusione di questa pericolosissima zoonosi negli animali da compagnia e negli altri animali zootecnici sensibili.

Il completamento dei sistemi anagrafici per le specie di interesse zootecnico rappresenta il presupposto fondamentale per la creazione di un sistema di epidemiosorveglianza precedentemente citato.

### ***Tutela del benessere animale***

Nel settore della protezione degli animali da reddito tra gli obiettivi prioritari vi è il miglioramento dell’attività di controllo da rendere più incisiva ed uniforme sul territorio nazionale, anche per evitare la distorsione del mercato. Per tale motivo è stato elaborato il Piano Nazionale Benessere Animale (Pnba), partito in via sperimentale nell’anno 2008 con la programmazione dei controlli in allevamento, che dal 2010 include anche la programmazione dei controlli per la tutela del benessere animale durante il trasporto e la macellazione e la formazione degli operatori.

Nel settore degli animali d’affezione l’obiettivo prioritario consiste nella realizzazione della corretta relazione uomo-animale per tutelare la salute e il benessere degli animali, la salute e l’incolumità pubblica e contrastare e prevenire maltrattamenti, abbandoni e randagismo, anche implementando i percorsi formativi per i proprietari di cani ai sensi dell’Ordinanza Ministeriale 3 marzo 2009.

### ***Sicurezza degli alimenti e nutrizione***

La riduzione dei rischi per il consumatore, il miglioramento delle produzioni zootecniche e degli alimenti rendono necessaria un’azione sinergica da parte del Governo centrale e delle Regioni e Province Autonome, che deve coinvolgere anche altri attori, quali - tra gli altri - le istituzioni scientifiche e le associazioni dei produttori e dei consumatori.

La crescente esigenza di dare piena applicazione nel Paese alla normativa europea rende necessario un lavoro di sistematizzazione ed armonizzazione tra normativa europea e normativa nazionale,

Si tratta di un settore di attività molto esteso, dalle plastiche, alla ceramica ai metalli e risulta perciò anche qui necessaria una pianificazione delle attività di controllo in conformità agli orientamenti generali comunitari che prevedono l'identificazione delle priorità di intervento in base ad un'analisi dei rischi.

### ***Ambiente e catena alimentare***

La presenza sempre più distribuita sul territorio di aree a forte antropizzazione, così come gli specifici siti di interesse nazionali individuati sulla base del forte impatto ambientale, ha evidenti risvolti sulla sicurezza chimica della catena alimentare. Infatti a partire dalla coltivazione di vegetali su aree inquinate, sia a livello di terreni che di acqua che di ricaduta aerea di sostanze chimiche, fino all'allevamento degli animali destinati a fornire alimenti, la presenza di contaminanti subisce una concentrazione che può determinare un rischio sanitario per i consumatori. La presenza di contaminanti ambientali nell'alimento è regolamentata a livello comunitario e deve essere costantemente monitorata. Laddove si identifica una situazione di contaminazione essa va affrontata a livello territoriale con misure volte non solo a impedire il consumo di alimenti non conformi, ma soprattutto attraverso la rimozione o almeno il contenimento delle cause di contaminazione.

Obiettivi nel triennio:

- potenziare ed ampliare uno studio sulla "valutazione della presenza di alcuni contaminanti ambientali tossici e persistenti d'interesse emergente attraverso l'utilizzo di bioindicatori zootecnici" che divenga strumento per identificare il contesto dell'esposizione, gli eventuali "punti critici" di contaminazione ed i luoghi ad alto rischio ambientale con ripercussioni sulla sicurezza alimentare.

- effettuare un piano di monitoraggio nazionale su contaminanti ambientali nei prodotti di origine animale e una razionalizzazione nelle attività di controllo dei residui nei prodotti di origine vegetale. Alla luce degli indirizzi europei ed internazionali, la politica sanitaria italiana deve fissare alcuni obiettivi di grande scala sui temi ambiente e salute che devono trovare continuità nel sistema delle Regioni e degli Enti locali secondo il principio di sussidiarietà, prevedendo l'inserimento delle priorità di salute nelle politiche e norme settoriali su:

- aria,
- acqua,
- rifiuti e suolo,
- cambiamenti climatici,
- sicurezza alimentare
- inquinanti chimici,

adottare una politica integrata dei prodotti (eliminando le emissioni o l'uso di sostanze pericolose nei prodotti e nei processi di produzione).

### ***Sicurezza degli alimenti di origine vegetale – Prodotti fitosanitari***

Gli alimenti di origine vegetale devono essere sicuri sia da contaminazioni chimiche (pesticidi, metalli pesanti, micotossine, etc.), che per gli aspetti microbiologici.

L'ottenimento di un prodotto sicuro è determinato dall'attenzione e dalla cura poste nell'intero processo relativo all'alimento, partendo da una produzione secondo "Buone Pratiche Agricole", una conservazione, trasformazione e distribuzione in condizioni igienico sanitarie ottimali in conformità ai requisiti del regolamento Ce 852/2004. Si darà, inoltre, piena attuazione al programma di revisione comunitaria delle sostanze attive contenute nei prodotti fitosanitari, come previsto anche dal progetto europeo "From farm to fork".

### ***Igiene degli alimenti di origine non animale***

In questo ambito si intende porre attenzione all'innovazione nella tecnologia alimentare, considerando sempre prioritaria la sicurezza del cittadino. Ad es. saranno tenuti in considerazione

gli sviluppi nel campo delle nanotecnologie, che trovano applicazioni sempre più diffuse nel mondo industriale e che vengono proposte anche nel settore degli alimenti. La ricerca e sviluppo non può prescindere dalla valutazione del rischio e sarà necessaria una stretta collaborazione per assicurare l'utilizzo dei nuovi materiali in condizioni di assoluta sicurezza per il cittadino. Non va trascurata l'attenzione alla qualità dell'acqua, come ingrediente primario e sostanziale delle preparazioni alimentari. Sarà necessario prevedere un costante monitoraggio dei nuovi ingredienti che vengono proposti per le bevande analcoliche. Verrà anche introdotta, presso il Ministero della Salute, la banca dati dei laboratori di autocontrollo, in collaborazione con le Regioni e Province autonome, insieme alla banca dati degli stabilimenti che producono alimenti di origine non animale.

#### *Il Piano Nazionale Integrato (Pni o Mancp)*

Il Piano Nazionale Integrato pluriennale dei controlli ufficiali, previsto dal Titolo V del Regolamento (Ce) n.882/2004, fornisce una rappresentazione sinottica delle attività di controllo ufficiale sul territorio nazionale, nell'ambito degli alimenti, dei mangimi, di sanità e benessere degli animali, svolte dalle diverse amministrazioni competenti, al fine di ottimizzare e razionalizzare l'uso delle risorse disponibili e predisporre le basi affinché il controllo ufficiale sia basato sulla valutazione del rischio.

Dovrà essere migliorato il sistema di raccolta dei dati dalle Regioni e dalle altre istituzioni coinvolte. Solo attraverso un Pni efficace si potranno rimodulare i controlli, anche attraverso la verifica e la redistribuzione delle risorse finanziarie ed umane.

#### **Ricerca ed innovazione sanitaria**

La ricerca sanitaria non è solo progresso scientifico e tecnologico ma rappresenta un vero e proprio investimento per incrementare la salute dei cittadini e le loro aspettative di vita e per garantire ai cittadini una sanità di alto livello: non vi è ottima assistenza se non viene fatta un'ottima ricerca. Perché essa sia di alto profilo occorre aggregare e valorizzare in una visione unitaria forze e risorse già presenti nel Ssn e nel mondo accademico e scientifico, evitando duplicazioni e sovrapposizioni che possano incidere negativamente sul cammino della stessa ricerca. L'attività di ricerca del Ministero della Salute, divenuta con la modifica del titolo V della Costituzione materia concorrente tra Stato e Regioni, pur nella sua autonomia gestionale, è infatti allargata a tutto il sistema sanitario nazionale.

Il rilancio della ricerca è obiettivo primario del Piano: si tratta di coordinare e valorizzare iniziative e professionalità già presenti nel Ssn in una visione unitaria che consenta di impostare una vera e propria politica di Ricerca e Sviluppo. Gli strumenti di tale politica si concretizzano nel Programma di Ricerca Sanitaria (Prs) (ex art.12 bis, comma 3, Dlgs n.229/1999) che definisce su base triennale le corrispondenti strategie di ricerca e l'allocazione delle risorse a ciò dedicate e assicurando le indispensabili sinergie fra ricerca pubblica e ricerca privata, nonché tra ricerca nazionale e ricerca europea ed extraeuropea.

Quale strumento strategico per la politica sanitaria, la ricerca finanziata dal Ministero della Salute presenta aspetti del tutto peculiari. E' necessario che questa ricerca sia traslazionale, una ricerca cioè in cui si ipotizzi nel breve, medio periodo una applicazione concreta.

E' innegabile che lo sviluppo sociale di un Paese è legato strettamente all'incremento della Ricerca Scientifica svolta, e ciò è strettamente connesso agli investimenti destinati alla ricerca stessa.

Se il sostegno della ricerca comporta alti costi, si determina a lungo termine un indubbio vantaggio, anche economico, sia per la minor incidenza che per il migliore controllo delle malattie trattate, nonché per il miglioramento dello stato generale di salute della popolazione.

Ma grandi sono ancora gli ostacoli che si frappongono all'attuazione di un adeguato Piano per la ricerca in tema di salute, tra i quali:

- la spesa italiana per la ricerca è da molto tempo una delle più basse in Europa rispetto al Pil nazionale;

• mentre la produttività scientifica dei nostri ricercatori è abbastanza alta, se la si misura, come d'abitudine, attraverso il numero degli articoli scientifici e di brevetti prodotti pro-capite, è la situazione della "fuga di cervelli" italiani verso sedi di ricerca scientifica estere, ed in particolare statunitensi, che riduce il potenziale nazionale in termini di ricerca. Infatti questi ricercatori vengono di fatto "dimenticati" dal Paese. In sostanza si investono notevoli risorse per formarli e il Paese beneficiario non è quello che ha speso.

Il rilancio della ricerca sanitaria necessita di un approccio globale di stretta integrazione tra le diverse tipologie, ed in particolare tra ricerca biomedica e ricerca sui servizi sanitari. Il punto cruciale è quello di assicurare una visione unitaria, comuni obiettivi e dunque costante interscambio, facendo convergere con pari dignità discipline diverse, da quelle mediche e infermieristiche, a quelle economiche, ingegneristiche, epidemiologiche, statistiche e informatiche, coordinando e valorizzando iniziative e professionalità già presenti in una visione unitaria, che consenta di impostare una vera e propria politica di Ricerca e Sviluppo del Ministero della Salute. E' certo che maggiori investimenti nella ricerca saranno accettati e sostenuti dall'opinione pubblica solo se i cittadini saranno in grado di coglierne il significato e i potenziali ritorni in termini di nuove opportunità di sviluppo sociale e produttivo.

La strada percorribile è quella di un patto nuovo in Italia, dove Stato, Regioni, Università e Imprese lavorino insieme per potenziare le condizioni necessarie alla crescita degli investimenti in R&S.

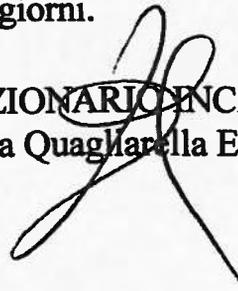
Roma, 20 gennaio 2012

Il Direttore Generale f.f.  
Dr. Remo Rosati

## **PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi  
della legge 69/2009 e successive modificazioni ed integrazioni  
in data.....*02/02/2012*.....e per quindici giorni.

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
(Sig.ra Quagliarella Eleonora)



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Estratto dal verbale della seduta del 6 marzo 2012

L'anno 2012 il giorno 6 del  
mese di marzo alle ore  
13,00 - presso la sede dell'Istituto Zooprofilattico  
Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, si è riunito il Consiglio di  
Amministrazione così composto :

|                           |            |
|---------------------------|------------|
| Di Iacovo Francesco Paolo | Componente |
| Coccia Federico           | Componente |
| Corsi Emiliano            | Componente |
| Forlani Emmanuele         | Componente |
| Tellarini Vittorio        | Componente |

Assistono:

|                 |                          |
|-----------------|--------------------------|
| Rosati Remo     | Direttore Generale f.f.  |
| Cirillo Antonio | Direttore Amministrativo |

Assenti:

**DELIBERAZIONE N. 3**

**OGGETTO: Bilancio pluriennale di previsione 2012/2014 – adozione.**

App. A



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA  
(D.L.vo 30.06.1993 n. 270)**

**SEDE CENTRALE - 00178 Roma/Capannelle- Via Appia Nuova, 1411  
Tel. (06) 79099.1 (centralino) - Fax (06) 79340724  
<http://www.rm.izs.it> - E-mail: [webmaster@rm.izs.it](mailto:webmaster@rm.izs.it)**

**DIPARTIMENTI TERRITORIALI**

|                                       |       |                       | <b>Tel.</b>  | <b>Fax</b> |
|---------------------------------------|-------|-----------------------|--------------|------------|
| <b>Arezzo</b>                         | 52100 | Via U. della Faggiola | 0575/22.263  | 23850      |
| <b>S. Martino<br/>alla Palma (FI)</b> | 50010 | Via di Castelpulci    | 055/721.308  | 721648     |
| <b>Presidio di Pistoia</b>            | 51100 | Via dei Macelli, 11   | 0573/367.392 | 367615     |
| <b>Grosseto</b>                       | 58100 | Viale Europa, 30      | 0564/456.249 | 451990     |
| <b>Latina</b>                         | 04100 | Via Aniene, 1         | 0773/479.817 | 479817     |
| <b>Pisa</b>                           | 56100 | Via Lucchese, 2       | 050/553.563  | 550615     |
| <b>Rieti</b>                          | 02100 | Via Tancia, 21        | 0746/201.642 | 201642     |
| <b>Siena</b>                          | 53100 | Viale Toselli, 12     | 0577/41.352  | 271015     |
| <b>Viterbo</b>                        | 01100 | Strada Terme          | 0761/250.147 | 352823     |

**COLLEGIO DEI REVISORI**

**VERBALE N. 3 DELLA SEDUTA DEL 13 FEBBRAIO 2012**

Il giorno 13 del mese di febbraio dell'anno 2012, alle ore 10,00 presso la Sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, si è riunito il Collegio dei Revisori nelle persone dei Sigg.ri:

- Dott. Giuliano Masci                      **Presidente** (designato dal Presidente della Regione Lazio)
- Dott.ssa Doriana Rossini                **Componente** (designata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze)
- Rag. Ezio Feri                                **Componente** (designato dal Consiglio Regionale della Toscana)

Partecipano ai lavori il Direttore Amministrativo Dott. Antonio Cirillo e la Dott.ssa Anna Petti, Responsabile della Direzione Economico-Finanziaria.

Il Collegio prende atto che sono all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

1. Delibera n. 634/2011: Bilancio economico di previsione per l'esercizio 2012 – prosecuzione dell'esame - parere;

2. Delibera n. 46/2012: Bilancio economico di previsione pluriennale per l'esercizio 2012 – 2013 – 2014 - parere;
3. Delibera n. 47/2012: Piano attività per il 2012 e piano attività triennio 2012 – 2014 - parere;
4. Varie ed eventuali.

In via preliminare si sottolinea che contrariamente a quanto convenuto con il verbale precedente del 17 gennaio u.s., si è ritenuto di non inviarlo alle due Regioni, in quanto si è avuta notizia dell'avvenuta nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione che, peraltro, si insedierà in data odierna.

Il Collegio ha proceduto ad esaminare il Bilancio di previsione economica per l'esercizio 2012 di cui alla deliberazione n. 634 del 30 dicembre 2011, il Bilancio di Previsione economico pluriennale per l'esercizio 2012-2013-2014 di cui alla delibera n. 46 del 2 febbraio 2012 ed il Piano triennale delle attività 2012-2014 e piano annuale delle attività 2012 di cui alla delibera n. 47 del 2 febbraio 2012.

Il Collegio fa presente, come del resto espressamente indicato dal Direttore Generale nella citata deliberazione n. 46/2012, che gli atti programmatici in discussione sono stati redatti in assenza degli indirizzi specifici del Consiglio di Amministrazione, in quanto decaduto nell'agosto del 2011, e sono la risultanza degli incontri del Direttore Generale con il Ministero della Salute e le Regioni Lazio e Toscana e degli orientamenti conseguenti.

Dalla documentazione messa a disposizione dei sottoscritti è emerso che l'anzidetto Bilancio è stato redatto secondo lo schema economico-patrimoniale e corredato dei vari allegati e schede redatte per centri di attività e di costo.

Dalla documentazione contabile risultano, in sintesi, le seguenti previsioni, rapportate a quelle del precedente bilancio di previsione:

| <b>RICAVI</b>  | <b>PREVISIONE<br/>2011</b> | <b>PREVISIONE<br/>2012</b> |
|--|----------------------------|----------------------------|
| Valore della produzione  |                            |                            |
| a) Altri ricavi e proventi                                       | Euro 3.176.000,00          | Euro 4.033.000,00          |
| b) ricavi per prestazioni di attività a pagamento                | Euro 275.000,00            | Euro 315.000,00            |
| c) Contributi in conto esercizio                                 | <u>Euro 33.457.000,00</u>  | <u>Euro 33.006.000,00</u>  |
| <b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>                            | <b>Euro 36.908.000,00</b>  | <b>Euro 37.354.000,00</b>  |
| <b>COSTI</b>   | <b>PREVISIONE<br/>2011</b> | <b>PREVISIONE<br/>2012</b> |
| Costi della produzione   |                            |                            |
| a) acquisti per materie prime, sussidiarie di consumo e di merce | Euro 2.567.000,00          | Euro 2.544.000,00          |
| b) prestazioni di servizio                                       | Euro 5.044.000,00          | Euro 4.654.000,00          |
| c) Godimento di beni e di terzi                                  | Euro 82.000,00             | Euro 60.000,00             |
| d) costo del personale (salari, stipendi, oneri sociali)         | Euro 24.818.500,00         | Euro 25.465.000,00         |
| e) ammortamenti e svalutazioni                                   | Euro 1.320.000,00          | Euro 1.991.000,00          |
| f) oneri di gestione (spese generali)                            | Euro 924.200,00            | Euro 884.000,00            |

|  |          |             |                      |             |                          |
|--|----------|-------------|----------------------|-------------|--------------------------|
| <b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE<br/>DIFFERENZA TRA IL VALORE ED</b> |          | <b>Euro</b> | <b>34.755.700,00</b> | <b>Euro</b> | <b>35.598.000,00</b>     |
| <b>IL COSTO DELLA PRODUZIONE</b>                                     | <b>+</b> | <b>Euro</b> | <b>2.152.300,00</b>  | <b>+</b>    | <b>Euro 1.756.000,00</b> |
| Oneri finanziari   | -        | Euro        | 502.300,00           | -           | Euro 302.000,00          |
| <b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>                                 | <b>+</b> | <b>Euro</b> | <b>1.650.000,00</b>  | <b>+</b>    | <b>Euro 1.454.000,00</b> |

Da un primo esame meramente formale del documento contabile si nota che al fine di rendere più agevole la rappresentazione contabile, il bilancio previsionale è stato redatto secondo lo schema fissato dall'art. 2425 del Codice Civile.

Il Collegio, preliminarmente, raccomanda un puntuale adeguamento del documento programmatico alle disposizioni che le Regioni vigilanti impartiranno al riguardo nel corso dell'esercizio.

Dalla rappresentazione contabile sopra riportata, emerge un modesto aumento complessivo del valore della produzione per Euro 446.000,00 circa, frutto di una sostanziale stabilità delle voci di entrata.

Si sottolinea, altresì, la determinazione del FSN sulla scorta dei dati storici, non essendo pervenuti ad oggi i dati aggiornati.

Come evidenziato già nella relazione al bilancio del Direttore Amministrativo, cui si rinvia per la sua completezza e chiarezza, e che si allega al presente verbale, nel progetto previsionale sono stati iscritti tutti i costi per il personale, nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge 30 luglio 2010, n. 122 – art. 9, in materia di "contenimento della spesa in materia di pubblico impiego". In attesa di specifiche direttive in ordine all'applicazione del comma 2 dell'art. 9 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge in data 30 luglio 2010, n. 122, si raccomanda l'Amministrazione di costituire un conto di bilancio ove far confluire le eventuali riduzioni di spesa di personale.

Gli incrementi per il costo del personale sono stati determinati esclusivamente dall'aumento della spesa per il personale co.co.co, la cui copertura è ovviamente garantita da specifici finanziamenti finalizzati.

Dall'esame degli atti contabili, emerge un modesto incremento della voce "costi della produzione" (0,8 milioni di Euro). Tale aumento è la risultanza di una più precisa e dettagliata imputazione delle poste relative agli ammortamenti dei beni materiali, in coerenza con il dato contabile risultante dal bilancio di esercizio 2010.

Inoltre si evidenzia, un decremento dei costi relativi alle prestazioni di servizi ed un lieve aumento dei costi del personale.

Per quanto riguarda la previsione inerente gli oneri finanziari per l'importo di Euro 300.000,00, si sottolinea la importante riduzione rispetto al precedente esercizio; viene,

altresi, precisato che tale previsione potrebbe confermarsi qualora si consolidasse la tempestività con la quale la Regione Lazio ha trasferito le risorse nel corso dell'esercizio precedente.

Il Collegio, pertanto raccomanda all'amministrazione di monitorare la situazione ed eventualmente assumere la decisione di rimodulare la previsione in corso dell'esercizio.

Il Collegio, dopo l'esame della documentazione contabile e chiarimenti forniti dal Direttore Amministrativo, attesta la congruità, la veridicità e l'attendibilità delle previsioni formulate.

Per concludere, il risultato prima delle imposte evidenzia una conferma dei dati del 2011 che consentono di chiudere il bilancio in parità.

Il Collegio, nel raccomandare la Direzione ad effettuare monitoraggi costanti della spesa finalizzati al rispetto della previsione programmata, suggerisce una diversa e più omogenea allocazione delle spese per gli Organi Istituzionali e conclude esprimendo il suo parere favorevole alla predetta previsione.

Il Collegio, poi, ha proceduto ad esaminare la proposta del bilancio pluriennale 2012-2014. In analogia al bilancio di previsione dell'esercizio 2012, esso è stato redatto nel rispetto della citata circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con una previsione, per gli esercizi successivi, di un modesto aumento (2%) .

Anche tali dati, se confermati, rappresenterebbero un indice della stabilizzazione, nel medio periodo, dei risultati conseguiti nei precedenti esercizi.

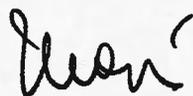
Al presente verbale vengono allegate le deliberazioni nn. 634/2011, 46/2012 e 47/2012, che ne formano parte integrale e sostanziale e per le quali il Collegio esprime parere favorevole.

Il presente verbale viene trasmesso a cura della Direzione Amministrativa al Signor Direttore Generale e al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

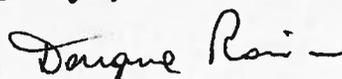
Letto, confermato e sottoscritto.

La seduta si chiude alle ore 13,45.

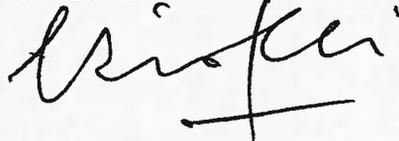
Dott. Giuliano Masci



Dott.ssa Dorian Rossini



Rag. Ezio Feri



**Allegati:**

- *Deliberazione n. 634 del 30 dicembre 2011*
- *Deliberazione n. 46 del 2 febbraio 2012*
- *Deliberazione n. 47 del 2 febbraio 2012*

(marzo 2012)

**DOCUMENTO APPROVATO DAL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE  
DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI  
LAZIO E TOSCANA AI FINI DELL'ADOZIONE DEGLI ATTI  
PROGRAMMATICI E DI BILANCIO PREVISIONALI 2012-2014 PROPOSTI  
DAL DIRETTORE GENERALE**

Il Direttore Generale ha rimesso al Consiglio di Amministrazione le proposte degli atti programmatici e di bilancio per la relativa adozione e cioè il Piano triennale ed il Piano annuale, il Bilancio pluriennale ed il Bilancio economico di previsione annuale. Si tratta degli atti più importanti che le leggi attribuiscono alla competenza del Consiglio e la loro discussione ed adozione rappresenta uno dei momenti più significativi della sua attività.

Con tali atti si programmano non solo le attività future ma si delineano anche le strategie che l'Istituto vuole perseguire

Il Consiglio è consapevole che gli atti sottoposti al suo esame, riferiti al triennio 2012-2014 e, in particolare, all'annualità 2012, sono l'esito di un iter anomalo dovuto alla ritardata designazione del Consiglio di Amministrazione. Questo accadimento ha, di fatto, interrotto il normale iter decisionale, facendo venire meno la conferenza programmatica con Le Regioni Lazio e Toscana e, a seguire, la stessa possibilità di precisare ed assegnare alla Direzione Generale gli Obiettivi di lavoro da parte del CdA. In questo vuoto procedurale, la Direzione Generale ha, opportunamente, di intesa con le Regioni Lazio e Toscana, assicurato piena continuità alla vita dell'IZSLT, procedendo con la definizione del Piano delle attività 2012 e del triennio 2012/14 e dei relativi Bilanci di Previsione, dell'anno 2012 e del triennio 2012/14.

A sua volta, l'insediamento del CdA dell'IZSLT e la individuazione della Presidenza, avvenute entrambe il 13 febbraio 2012, ha segnato l'introduzione di una proposta strategica per il mandato di lavoro del CdA. Proposta strategica che, sebbene in linea con l'evoluzione della vita dell'IZSLT, propone alcune coordinate nuove. Il lavoro di coordinamento tra il CdA e la Direzione Generale, quindi, avrà necessità di trovare nuovi momenti di confronto ed affinamento per giungere ad una piena convergenza di intenti e di natura organizzativa. In questa condizione, il CdA procede:

- con la verifica del Piano di attività annuale e triennale proposto e approvato nei propri atti dalla Direzione Generale e procede nella stessa direzione per quanto riguarda i Bilanci Preventivi, annuale e triennale predisposti dalla stessa Direzione;

- ne verifica la coerenza con gli indirizzi generali e della pianificazione delle Regioni Lazio e Toscana e procede con la relativa adozione.

Allo stesso tempo, di piena intesa con la Direzione Generale si fornisce di un piano di lavoro per avviare e dare seguito a quel processo di revisione e di coordinamento tra le linee strategiche del CdA e le successive attività di Programmazione della Direzione.

Peraltro, la fase che caratterizza questo momento di decisione è sottoposta ad una notevole tensione di cambiamento e di incertezza, da mettersi in relazione con:

- la presenza di una ipotesi di modifica della Legge 270 per la quale il Parlamento ha avuto proroga di intervento fino al giugno 2012;
- il profondo processo di revisione della spesa pubblica nazionale e di conseguenza delle Regioni, in tutti gli ambiti, ivi compresi quelli riguardanti la spesa socio-sanitaria;
- l'esigenza di costruire soluzioni profondamente innovative capaci di cogliere la sfida del cambiamento attraverso una diversa e più intensa mobilitazione delle risorse locali disponibili presso enti e istituzioni diverse (IIZZSS, Regioni, Centri di Ricerca e di formazione).

Proprio gli elementi appena citati consigliano l'avvio di un intenso processo di verifica delle Missioni e delle funzioni organizzative dell'IZSLT che, alla luce degli obiettivi fin qui consolidati dalle precedenti gestioni, sia in grado di avviare un percorso virtuoso di innovazione pro-attiva, capace di configurare ruoli e posizioni adeguati ai sempre più elevati bisogni di servizio che giungono dai territori e, allo stesso tempo, la necessità di aprire logiche di lavoro capaci di assicurare servizi di qualità, creare valore economico e fornire risposta ai bisogni dei portatori di interesse dell'IZSLT e, più in generale, della collettività.

Nel prendere in esame gli atti forniti dalla Direzione, tenuto conto delle indicazioni fin qui riportate, il CdA ha focalizzato la sua attenzione sui seguenti elementi:

- la coerenza degli elementi di programmazione con i contesti istituzionali di riferimento, comunitario, nazionale e regionali, sia per quanto attiene la programmazione triennale 2012/14, sia per quanto attiene la programmazione delle attività del 2012;
- gli elementi centrali del piano di attività previsto per l'anno 2012;
- la corrispondenza degli atti di bilancio con il piano delle attività previsto.

#### *Coerenza degli elementi di programmazione con i contesti istituzionali di riferimento, comunitario, nazionale e regionali*

Per quanto riguarda il primo punto, la programmazione delle attività disegnate dalla Direzione è stata elaborata tenendo conto degli orientamenti programmatici triennali che valutano l'evoluzione degli orientamenti strategici dell'Unione Europea e degli indirizzi del Ministero della Salute, dalla Regione Lazio e dalla

Regione Toscana. Per quanto riguarda gli Enti Regionali, la programmazione contenuta nel piano delle attività del 2012, tiene conto degli incontri avvenuti negli ultimi mesi dell'anno 2011 tra la Direzione aziendale dell'Istituto e i rappresentanti del Ministero della Salute e quelli della Regione Lazio e della Regione Toscana, come detto, in assenza degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto decaduto nel mese di agosto 2011.

In particolare, il piano delle attività 2012 fa esplicito riferimento ad obiettivi strategici che tengono conto:

1. del piano triennale 2012 - 2014;
2. degli obiettivi fissati per l'anno 2012;
3. di quanto stabilito a livello nazionale dal Ministero della Salute, anche in recepimento di norme comunitarie;
4. del Piano sanitario nazionale vigente;
5. dei Piani sanitari vigenti delle Regioni Lazio e Toscana;
6. della L.6 agosto 2008 n.133, che prescrive alle PP.AA. il ridimensionamento degli assetti organizzativi esistenti, secondo principi di efficienza, razionalità ed economicità, mediante la riduzione degli uffici dirigenziali, il riordino delle competenze e l'unificazione delle strutture.
7. del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in attuazione della l. 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
8. dalle linee programmatiche espresse dalla Regione Lazio - Dipartimento Programmazione Economica e Sociale - Direzione Regionale Assetto Istituzionale, prevenzione e assistenza territoriale con nota n. prot. 198872 dell'11 novembre 2011, e dei contenuti della nota della Regione Toscana, n. prot. AOO - GTR/5629 del 10 gennaio 2012, - Direzione Generale Diritti della cittadinanza e coesione sociale - Settore Servizi di Prevenzione in Sanità Pubblica Veterinaria .
9. del complesso delle attività di carattere territoriale, ormai divenuto elemento di riferimento per la programmazione delle attività tecnico scientifiche ed amministrative;
10. delle risultanze della conferenza dei servizi interni dell' Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana tenutasi nei giorni 14, 21, 29 novembre e 5 dicembre 2011.

Elementi che il CdA valuta coerenti ed in linea con le esigenze di evoluzione dell'IZSLT e che dovranno trovare applicazione flessibile al mutare, oramai continuo, delle sollecitazioni che i processi di cambiamento in atto pongono alla governance sanitaria, dal livello Europeo, fino a quello Regionale. A tale riguardo, è ancora in corso di approvazione l'iter del nuovo Piano Socio-sanitario della Regione Toscana. Appare quindi indispensabile procedere con i necessari adattamenti di percorso alla programmazione delle attività dell'IZSLT una volta che l'iter del Piano avrà avuto termine all'interno del Consiglio Regionale.

## **Il Piano delle attività 2012**

Entrando nelle valutazioni del merito delle attività del 2012, il Piano tiene nel dovuto conto quelle che sono le indicazioni provenienti dal rapporto del MeS traducendo quelli che sono gli elementi di debolezza evidenziati nella struttura in possibili obiettivi sui quali orientare le attenzioni della Direzione. Accanto a questa prima evidenza, appare utile sottolineare le attenzioni del Piano di attività del 2012 nei confronti di alcuni elementi chiave tra cui:

- la conferma di dare continuità alle iniziative di benchmarking avviate con le attività del MeS come elemento utile di supporto al processo di decisione e di revisione delle attività dell'IZSLT in un respiro di ampio confronto con gli altri IZZSS nazionali;
- l'interesse di approfondire il tema della formazione, in collaborazione con le strutture di ricerca e formazione universitaria presenti nel territorio di riferimento dell'IZSLT e con altre strutture nazionali ed internazionali;
- una specifica attenzione alla capacità di dare vita ad un processo di riorganizzazione interna dell'IZSLT con l'intento di accrescere la capacità di fare sistema al suo interno e con le altre Istituzioni del territorio di riferimento, anche mediante l'arricchimento delle funzioni informatiche e di rete;
- la sensibilità nei confronti dei portatori di interesse delle attività dell'IZSLT, assicurando comunicazione continua, attraverso il bilancio sociale;
- il potenziamento delle funzioni di ricerca e la capacità di acquisire risultati evidenti;
- una attenzione ai risultati di bilancio, al contenimento della spesa pubblica e ad una diversa e più attiva capacità di intercettare risorse del territorio;
- la chiara necessità di dominare meglio gli aspetti finanziari che ancora oggi vedono l'IZSLT dipendente da meccanismi di assegnazione che ne ritardano la possibilità di impiego delle risorse del fondo socio-sanitario nazionale;
- la capacità di dare risposte di servizio alle domande che provengono dalle Regioni di riferimento;
- l'adeguamento delle strutture e delle apparecchiature disponibili per le attività dell'IZSLT;
- La corrispondenza degli atti di Bilancio con il Piano delle attività.
- 

**Sulla base delle valutazioni che precedono il Consiglio passa all'esame dei singoli atti sottoposti alla sua attenzione per gli adempimenti di legge:**

- **Deliberazione del Direttore Generale n. 47 del 2 febbraio 2012 concernente il Piano triennale delle attività 2012-2014 ed il Piano annuale 2012;**

*Il Consiglio, preso in esame il piano di attività programmato per il 2012 e quello programmato per il triennio 2012/14 tenuto conto delle considerazioni sopra espresse, sottolinea l'anomalia dell'iter di decisione maturata a seguito del tardivo insediamento del CdA, e riconoscendo, allo stesso tempo, l'impegno*

*con cui la Direzione Generale ed Amministrativa si è fatta carico di gestire una fase delicata di transizione, ritiene meritevoli di approvazione tanto il programma triennale di attività 2012-2014, quanto il piano annuale di attività 2012 proposti dal Direttore Generale, sottolineando, allo stesso tempo, la opportunità di facilitare ogni utile confronto per coordinare le indicazioni in essi contenute con le linee strategiche assunte dal CdA.*

**Deliberazione del Direttore Generale n. n. 634 del 30 dicembre 2012  
concernente il Bilancio economico di previsione 2012;**

**Deliberazione del Direttore Generale n. 46 del 2 febbraio 2012  
concernente il Bilancio economico di previsione pluriennale per il  
2012-2014;**

Il Consiglio di Amministrazione prende atto che il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole per l'approvazione del bilancio preventivo 2012. Questo presenta un equilibrio tra i costi ed i ricavi di gestione. I ricavi derivano, oltre che dai trasferimenti del Fondo sanitario regionale, stimato invariato rispetto al precedente anno e pari a 25.715.000,00 €, da trasferimenti specifici del Ministero (2.150.000 € progetto UOSC e 2.371.000 € BSE) e della Regione Lazio (1250.000 € messi in Bilancio, in riduzione rispetto a quelli del 2011), non trovano contabilizzazione i contributi della Regione Toscana, ancora in corso di definizione in assenza della ordinaria conferenza di programmazione che dovrà essere svolta dopo l'insediamento del CdA. Il bilancio prevede ricavi in crescita per quanto riguarda la vendita di servizi e prestazioni e un utilizzo di quota capitale superiore rispetto a quanto previsto nel 2011. Questo compensa una lieve riduzione attesa nei trasferimenti. Da Enti pubblici. Per quanto riguarda i costi, essi risultano solo moderatamente superiori rispetto a quelli del 2011, con variazioni in diminuzione per quanto riguarda le spese per materie prime e servizi, ed in leggero aumento relativamente alle spese per il personale. Anche i costi di ammortamento risultano in crescita, in particolare per quanto riguarda i sistemi di software e quelli relativi ai fabbricati.

La differenza tra le voci di ricavo e di costi mostra un risultato di gestione prima delle imposte e degli oneri finanziari, leggermente positivo. Una migliore tempestività attesa nei trasferimenti da Enti, invece, lascia prevedere una riduzione degli oneri finanziari passivi di gestione.

**Bilancio di previsione 2012 e comparazione rispetto alle voci 2011**

|  | <b>2011</b>   | <b>2012</b>   |
|--|---------------|---------------|
| <b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>  |               |               |
| 1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI  | 3.176.000,00  | 4.033.000,00  |
| 2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI | 0,00          | 0,00          |
| 5) ALTRI RICAVI E PROVENTI   | 0,00          | 0,00          |
| A) VARI  | 275.000,00    | 315.000,00    |
| B) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO   | 33.457.000,00 | 33.006.000,00 |
|  |               | 0             |

|  |                      |                      |
|--|----------------------|----------------------|
| Contributo esercizio FSN   | 25.715.000,00        | 25.715.000,00        |
|  |                      | 0                    |
| Trasferimenti Enti Pubblici  | 101.000,00           | 0,00                 |
| Trasferimenti da privati   | 120.000,00           | 120.000,00           |
| Contributo Ministero UOSC  | 2.150.000,00         | 2.150.000,00         |
| Contributo Regione Lazio   | 2.000.000,00         | 1.250.000,00         |
| Contributo bse/bt stabilizzazione  | 2.371.000,00         | 2.371.000,00         |
| Utilizzo quota capitale  | 1.000.000,00         | 1.400.000,00         |
| <b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE(A)</b>   | <b>36.908.000,00</b> | <b>37.354.000,00</b> |
|  | <b>0</b>             | <b>00</b>            |
| <b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>   |                      |                      |
| 6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI                             | 2.567.000,00         | 2.544.000,00         |
| 7) PER SERVIZI   | 5.044.000,00         | 4.654.000,00         |
| 8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI  | 82.000,00            | 60.000,00            |
| 9) PER IL PERSONALE :  |                      | 25.465.000,00        |
|  | 24.818.500,00        | 0                    |
| 10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI :  | 1.320.000,00         | 1.991.000,00         |
| a) amm.to delle immobilizzazioni immateriali   | 150.000,00           | 204.000,00           |
| b) amm.to delle immobilizzazioni materiali   | 1.170.000,00         | 1.787.000,00         |
| 11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO E DI MERCI |                      |                      |
| 12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI  |                      |                      |
| 13) ALTRI ACCANTONAMENTI   |                      |                      |
| 14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE  | 924.200,00           | 884.000,00           |
| <b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>   |                      | <b>35.598.000,00</b> |
|  | 34.755.700,00        | 0                    |
| <b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA</b>   | <b>2.152.300,00</b>  | <b>1.756.000,00</b>  |
| <b>C)_PROVENTI_E_ONERI_FINANZIARI</b>  |                      |                      |
| 15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI   |                      |                      |
| 16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI :  |                      |                      |
| 17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI   | 502.300,00           | 302.000,00           |
| <b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>   | <b>1.650.000,00</b>  | <b>1.454.000,00</b>  |
| 20) ALTRI PROVENTI STRAORDINARI  |                      |                      |
| 21) ALTRI ONERI STRAORDINARI   |                      |                      |
| 22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO   | 1.650.000,00         | 1.454.000,00         |
| <b>23) RISULTATO DI ESERCIZIO</b>  | <b>-</b>             | <b>-</b>             |

Più in generale il bilancio appare in linea con il programma delle attività previste per l'anno 2012 da parte della Direzione. Sulla base delle considerazioni espresse, il Consiglio esprime il proprio parere favorevole per la relativa adozione.

Il Bilancio triennale di previsione 2012/14, parte dalle considerazioni espresse nella previsione del 2012 per procedere con una stima di aumento regolare, sia dei ricavi, sia dei costi. Questo modo di operare finisce per subordinare la programmazione del triennio agli accadimenti previsti per il 2012 e non viceversa, limitando la logica strategica della previsione di bilancio e mettendo in evidenza la previsione di una impostazione invariata nel tempo, tanto degli obiettivi, quanto della gestione dei processi. Il Consiglio ha ragionato su questa

impostazione ritenendo utile suggerire una più piena valorizzazione delle azioni di pianificazione strategica nella precisazione della prossima programmazione. Una logica che, peraltro, troverà più naturale applicazione una volta avviata un'azione coordinata di programmazione tra CdA e Direzione, pur nel rispetto dei ruoli di ognuno.

***Tenuto conto delle considerazioni sopra espresse il Consiglio ritiene di procedere all'approvazione, sia del Bilancio pluriennale 2012-2014 sia del bilancio economico di previsione 2012.***

***Il Consiglio d'amministrazione approva***

APP. e

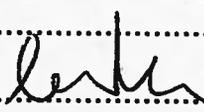
**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA  
ROMA**

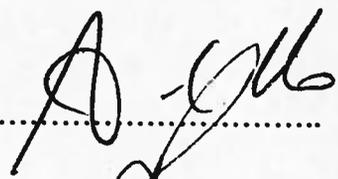
**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

n. ....46..... del .....02/02/2012.....

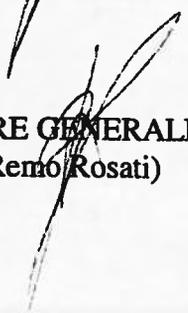
OGGETTO: Bilancio Economico di Previsione Pluriennale per l'esercizio 2012 – 2013 – 2014 e rettifica della delibera n. 634 del 30. 12.2011 avente ad oggetto "Bilancio Economico di Previsione per l'esercizio 2012".

La presente deliberazione si compone di n. pagine

|   |   |
|---|---|
| <b>Proposta di deliberazione n. .... del.....</b> |   |
| Direzione Affari Generali e Legali                | .....   |
| Direzione Gestione Risorse Umane                  | .....   |
| Direzione Economico-Finanziaria                   | .....<br> |
| Direzione Acquisizione Beni e Servizi             | .....   |
| Direzione Tecnica e Patrimoniale                  | .....   |

Parere favorevole del Direttore Amministrativo Dott. Antonio Cirillo .....  


Parere favorevole del Direttore Sanitario Dott. Remo Rosati .....

**IL DIRETTORE GENERALE f.f.  
(Dott. Remo Rosati)**  


## **Il Direttore Economico-Finanziario ...Dott.ssa Anna Petti**

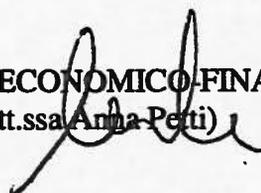
- **Premesso che si rende necessario, a seguito della deliberazione n. 634 del 30.12.11 avente ad oggetto “ Bilancio Economico di Previsione per l’esercizio 2012” provvedere alla stesura del Bilancio di previsione economico pluriennale 2012/2014;**
- **Rilevato nella citata delibera n. 634 del 30.12.11 avente ad oggetto “ Bilancio Economico di Previsione per l’esercizio 2012” un errore materiale nel seguente capoverso: “...che per quanto attiene il costo del personale, in attuazione delle disposizioni della Legge 30 luglio 2010 n. 122 articolo 9 in materia di “contenimento della spesa in materia di pubblico impiego”, è previsto una diminuzione di € 390.000,00...” e che tale capoverso è da leggersi: “l’importo totale degli stipendi lordi del personale del comparto e del personale della dirigenza è pari a quanto speso nel 2011 come previsto dall’art.9 della Legge 30 luglio n. 122”;**
- **Viste le leggi regionali n.11/1999 della Regione Lazio e n. 44/1999 della Regione Toscana;**
- **Vista la legge regionale della Regione Lazio n. 45/1996;**
- **Dato atto che contestualmente al presente provvedimento è stato predisposto il “Piano delle attività dell’Istituto”;**
- **Che tale Piano è stato elaborato sugli orientamenti programmatici indicati dal Ministero della Salute, dalla Regione Lazio e dalla Regione Toscana , a seguito degli incontri avvenuti negli ultimi mesi dell’anno 2011 tra la Direzione aziendale dell’Istituto e i rappresentanti del Ministero della Salute e quelli della Regione Lazio e della Regione Toscana, in assenza degli indirizzi sulle attività indicati dal Consiglio di Amministrazione dell’Istituto decaduto nel mese di agosto 2011;**

### **PROPONE**

- **di approvare la seguente bozza di Bilancio Economico di Previsione pluriennale 2012/2014;**

- di rilevare nella delibera n. 634 del 30.12.11 avente ad oggetto “ Bilancio Economico di Previsione per l’esercizio 2012” l’errore materiale nella trascrizione della cifra numerica nel seguente capoverso: “...che per quanto attiene il costo del personale, in attuazione delle disposizioni della Legge 30 luglio 2010 n. 122 articolo 9 in materia di “contenimento della spesa in materia di pubblico impiego”, è previsto una diminuzione di € 390.000,00... che tale capoverso è da leggersi: “l’importo totale degli stipendi lordi del personale del comparto e del personale della dirigenza è pari a quanto speso nel 2011 come previsto dall’art.9 della Legge 30 luglio n. 122”;
- di rilevare che contestualmente al presente provvedimento è stato predisposto il “Piano delle attività dell’Istituto”;
- Che tale Piano è stato elaborato sugli orientamenti programmatici indicati dal Ministero della Salute, dalla Regione Lazio e dalla Regione Toscana , a seguito degli incontri avvenuti negli ultimi mesi dell’anno 2011 tra la Direzione aziendale dell’Istituto e i rappresentanti del Ministero della Salute e quelli della Regione Lazio e della Regione Toscana, in assenza degli indirizzi sulle attività indicati dal Consiglio di Amministrazione dell’Istituto decaduto nel mese di agosto 2011.

IL DIRETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO  
(Dott.ssa Anna Perti)



## **IL DIRETTORE GENERALE**

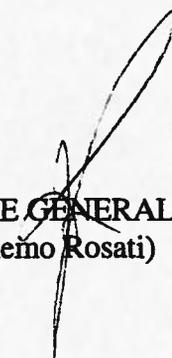
Letta e valutata la presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Bilancio Economico di Previsione Pluriennale 2012/2014";

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo

### **DELIBERA**

- di approvare il Bilancio Economico di Previsione Pluriennale 2012 /2014;
- di rilevare nella delibera n. 634 del 30.12.11 avente ad oggetto " Bilancio Economico di Previsione per l'esercizio 2012" l'errore materiale nella trascrizione della cifra numerica nel seguente capoverso: "...che per quanto attiene il costo del personale, in attuazione delle disposizioni della Legge 30 luglio 2010 n. 122 articolo 9 in materia di "contenimento della spesa in materia di pubblico impiego", è previsto una diminuzione di € 390.000,00... che tale capoverso è da leggersi: "l'importo totale degli stipendi lordi del personale del comparto e del personale della dirigenza è pari a quanto speso nel 2011 come previsto dall'art.9 della Legge 30 luglio n. 122";
- di rilevare che contestualmente al presente provvedimento è stato predisposto il "Piano delle attività dell'Istituto";
- che tale Piano è stato elaborato sugli orientamenti programmatici indicati dal Ministero della Salute, dalla Regione Lazio e dalla Regione Toscana , a seguito degli incontri avvenuti negli ultimi mesi dell'anno 2011 tra la Direzione aziendale dell'Istituto e i rappresentanti del Ministero della Salute e quelli della Regione Lazio e della Regione Toscana, in assenza degli indirizzi sulle attività indicati dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto decaduto nel mese di agosto 2011.
- di trasmettere il presente atto al collegio dei revisori e al nuovo Consiglio di Amministrazione affinché a seguito dell'insediamento possa procedere all'approvazione;
- di dare immediata esecuzione al presente provvedimento.

**IL DIRETTORE GENERALE f.f.**  
(Dott. Reimo Rosati)





# BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ECONOMICA 2012-2013-2014

2012

2013

2014

## A) VALORE DELLA PRODUZIONE

### 1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

|               |                             |                     |                     |                     |
|---------------|-----------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 400103 000010 | Piani profil. brucellosi    | 400.000,00          | 408.000,00          | 416.160,00          |
| 400103 000020 | Piani profil. leucosi       | 300.000,00          | 306.000,00          | 312.120,00          |
| 400103 000030 | Contributo L.432/98         | 150.000,00          | 153.000,00          | 156.060,00          |
| 400103 000040 | Contrib. D.I.04/99 art.4    | 100.000,00          | 102.000,00          | 104.040,00          |
| 400103 000050 | Entrate ricerca corrente    | 700.000,00          | 714.000,00          | 728.280,00          |
| 400103 000060 | Entrate ricerca fianalizz   | 100.000,00          | 102.000,00          | 104.040,00          |
| 400103 000080 | Entrate per piani vari      | 80.000,00           | 81.600,00           | 83.232,00           |
| 400103 000070 | Entrate x piani vari R.T.   | 400.000,00          | 408.000,00          | 416.160,00          |
| 400103 000081 | Entrate x progetti          | 1.000.000,00        | 1.020.000,00        | 1.040.400,00        |
| 400104 000010 | Esami varie                 | 200.000,00          | 204.000,00          | 208.080,00          |
| 400104 000020 | Esami RIA                   | 30.000,00           | 30.600,00           | 31.212,00           |
| 400104 000030 | Esami Chimico               | 30.000,00           | 30.600,00           | 31.212,00           |
| 400104 000040 | Esami Sierologia            | 65.000,00           | 66.300,00           | 67.626,00           |
| 400104 000050 | Esami Virologia             | 250.000,00          | 255.000,00          | 260.100,00          |
| 400104 000060 | Esami Alimentari autocontr. | 100.000,00          | 102.000,00          | 104.040,00          |
| 400104 000080 | Esami diagnostica           | 20.000,00           | 20.400,00           | 20.808,00           |
| 400104 000090 | Vaccini                     | 10.000,00           | 10.200,00           | 10.404,00           |
| 400104 000110 | Esami vari                  | 50.000,00           | 51.000,00           | 52.020,00           |
| 400104 000130 | Esami Accettazione          | 35.000,00           | 35.700,00           | 36.414,00           |
| 400104 000040 | Esami biotecnologie         | 10.000,00           | 10.200,00           | 10.404,00           |
| 400104 000138 | Esami Firenze               | 1.000,00            | 1.020,00            | 1.040,40            |
| 400104 000139 | Esami API                   | 1.000,00            | 1.020,00            | 1.040,40            |
| 400104 000140 | Esami Tor VergataIE         | 1.000,00            | 1.020,00            | 1.040,40            |
|               |                             | <b>4.033.000,00</b> | <b>4.113.660,00</b> | <b>4.195.933,20</b> |

### 2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI

- > Rimanenze iniziali
- > Rimanenze finali

### 5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

#### A) VARI

|               |                           |                   |                   |                   |
|---------------|---------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| 400106 000050 | Rimborsi INAIL            |                   |                   |                   |
| 400106 000060 | Rimborsi vari             |                   |                   |                   |
| 400106 000070 | Rimb. contrib.pers.comand | 200.000,00        | 204.000,00        | 208.080,00        |
| 400106 000080 | Recup. assenze dipendenti | 80.000,00         | 81.600,00         | 83.232,00         |
| 400106 000081 | Recupero mensa            | 30.000,00         | 30.600,00         | 31.212,00         |
| 400107 000010 | Corsi di aggiornamento    | 5.000,00          | 5.100,00          | 5.202,00          |
| 401005 000020 | Maggiori incassi fatture  |                   | -                 | -                 |
| 401005 000040 | Sopravvenienze attive     |                   | -                 | -                 |
| 401005 000050 | Arrotondamenti attivi     |                   | -                 | -                 |
| 401005 000060 | Abbuoni attivi            |                   | -                 | -                 |
|               |                           | <b>315.000,00</b> | <b>321.300,00</b> | <b>327.726,00</b> |

#### B) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

|               |                                   |                      |                      |                      |
|---------------|-----------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| 400102 000010 | Contributo esercizio FSN          | 25.715.000,00        | 26.229.300,00        | 26.753.886,00        |
| 400102 000030 | Contr.Regione quota indis         |                      | -                    | -                    |
| 400102 000040 | Contr.Regione quota vinc.         |                      | -                    | -                    |
| 400102 000070 | Trasferimenti Enti Pubblici       |                      | -                    | -                    |
| 400102 000090 | Trasferimenti da privati          | 120.000,00           | 122.400,00           | 124.848,00           |
| 400102 000130 | Contributo Ministero UOSC         | 2.150.000,00         | 2.193.000,00         | 2.236.860,00         |
| 400102 000160 | Contributo Reg. Lazio CSS         | 300.000,00           | 306.000,00           | 312.120,00           |
| 400102 000180 | Contributo Reg. Lazio OSS         | 200.000,00           | 204.000,00           | 208.080,00           |
| 400102 000140 | Contrib. Reg.Lazio bioterrorismo  | 110.000,00           | 112.200,00           | 114.444,00           |
| 400102 000120 | Contr Reg. Lazio CREP             | 140.000,00           | 142.800,00           | 145.656,00           |
| 400102 000150 | Contributo Reg Lazio Contaminanti |                      | -                    | -                    |
| 400102 000190 | Contributo R. L. Anag.Zootecnica  | 500.000,00           | 510.000,00           | 520.200,00           |
| 400102 000170 | Contributo bse/bt stabilizzazione | 2.371.000,00         | 2.418.420,00         | 2.466.788,40         |
| 400109 000010 | Utilizzo quota capitale           | 1.400.000,00         | 1.428.000,00         | 1.456.560,00         |
|               |                                   | <b>33.006.000,00</b> | <b>33.666.120,00</b> | <b>34.339.442,40</b> |

|  | 2012                 | 2013                 | 2014                 |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| <b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE(A)</b> | <b>37.354.000,00</b> | <b>38.101.080,00</b> | <b>38.863.101,60</b> |

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

### 6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

|               |                           |                     |                     |                     |
|---------------|---------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 300101 000010 | Acq.mater./prod.laborat.  | 2.400.000,00        | 2.448.000,00        | 2.496.960,00        |
| 300101 000011 | Acq. mater.laborat. econ. | 8.000,00            | 8.160,00            | 8.323,20            |
| 300101 000040 | Acq. piccoli attrezzi     | 31.000,00           | 31.620,00           | 32.252,40           |
| 300101 000050 | Acq./manten. animali      | 30.000,00           | 30.600,00           | 31.212,00           |
| 300101 000080 | Acquisto imballaggi       | 7.000,00            | 7.140,00            | 7.282,80            |
| 300101 000081 | Imballaggi f.do economato | 2.000,00            | 2.040,00            | 2.080,80            |
| 300101 000100 | Acq.x attività commercial | 4.000,00            | 4.080,00            | 4.161,60            |
| 300101 000130 | Acq. materiale CED        | 7.000,00            | 7.140,00            | 7.282,80            |
| 301505 000070 | Cancelleria e mater. CED  | 45.000,00           | 45.900,00           | 46.818,00           |
| 301505 000071 | Cancelleria -CED- f.do ec | 10.000,00           | 10.200,00           | 10.404,00           |
|               |                           | <b>2.544.000,00</b> | <b>2.594.880,00</b> | <b>2.646.777,60</b> |

### 7) PER SERVIZI

|               |                            |                     |                     |                     |
|---------------|----------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 300101 000090 | Spedizioni e oneri dogana  | 50.000,00           | 51.000,00           | 52.020,00           |
| 300201 000010 | Sp. trasp. campioni Lazio  | 35.000,00           | 35.700,00           | 36.414,00           |
| 302001 000040 | Sp.trasp. campioni Toscan  | 150.000,00          | 153.000,00          | 156.060,00          |
| 300301 000021 | Veter.B.T. conv.R.Toscana  | -                   | -                   | -                   |
| 300301 000023 | Veter.B.T. conv.R. Lazio   | -                   | -                   | -                   |
| 300501 000010 | Manut.ripar.attr.re macch  | 900.000,00          | 918.000,00          | 936.360,00          |
| 300501 000020 | Manut.rip. locali/impian.  | 550.000,00          | 561.000,00          | 572.220,00          |
| 300501 000030 | Manut. strade e parchi     | 20.000,00           | 20.400,00           | 20.808,00           |
| 300501 000040 | Manut.rip.mob./macch.uff.  | 5.000,00            | 5.100,00            | 5.202,00            |
| 300501 000050 | Manut. ripar.automezzi     | 8.000,00            | 8.160,00            | 8.323,20            |
| 300501 000060 | Manut.rip.assis.hardware   | 1.000,00            | 1.020,00            | 1.040,40            |
| 300501 000070 | Manut.rip.assist.software  | 150.000,00          | 153.000,00          | 156.060,00          |
| 300505 000010 | Convenz. x prest. Enti P.  | -                   | -                   | -                   |
| 300510 000010 | Iscr.personale a corsi     | 70.000,00           | 71.400,00           | 72.828,00           |
| 300510 000040 | Docenze corsi formazione   | -                   | -                   | -                   |
| 300510 000055 | Costi x prog..e piani vari | -                   | -                   | -                   |
| 300510 000060 | Incarichi professionali    | 100.000,00          | 102.000,00          | 104.040,00          |
| 300510 000070 | Incar. profess.x ricerche  | 350.000,00          | 357.000,00          | 364.140,00          |
| 300510 000071 | Missioni incarichi x ricer | 5.000,00            | 5.100,00            | 5.202,00            |
| 300510 000080 | Spediz. e trasp. F.econom  | 1.000,00            | 1.020,00            | 1.040,40            |
| 300510 000100 | Conv. Con altri Enti       | 100.000,00          | 102.000,00          | 104.040,00          |
| 300510 000110 | Serv. attività ausiliarie  | 200.000,00          | 204.000,00          | 208.080,00          |
| 301505 000050 | Spese telefoniche          | 100.000,00          | 102.000,00          | 104.040,00          |
| 301505 000051 | Sp. telefoniche cellulari  | 10.000,00           | 10.200,00           | 10.404,00           |
| 301505 000060 | Spese elettr. F.M. acqua   | 480.000,00          | 489.600,00          | 499.392,00          |
| 301505 000061 | Fornitura acqua potabile   | 8.000,00            | 8.160,00            | 8.323,20            |
| 301505 000130 | Spese x la sicurezza       | 50.000,00           | 51.000,00           | 52.020,00           |
| 301505 000180 | Spese varie x corsi formaz | 150.000,00          | 153.000,00          | 156.060,00          |
| 301510 000010 | Spese pulizia locali       | 450.000,00          | 459.000,00          | 468.180,00          |
| 301510 000020 | Sm.to rifiuti speciali     | 300.000,00          | 306.000,00          | 312.120,00          |
| 301510 000030 | Lavag. e fornitura camici  | 70.000,00           | 71.400,00           | 72.828,00           |
| 301510 000040 | Sp. vigilanza sede e sez.  | 150.000,00          | 153.000,00          | 156.060,00          |
| 301510 000050 | Spese mensa                | 170.000,00          | 173.400,00          | 176.868,00          |
| 301510 000060 | Sp. trasf. mater. labor.   | 1.000,00            | 1.020,00            | 1.040,40            |
| 301510 000070 | Esternalizzazione servizi  | -                   | -                   | -                   |
| 301510 000080 | Trasporto campioni         | 10.000,00           | 10.200,00           | 10.404,00           |
| 301515 000010 | Spese varie per ricerche   | 10.000,00           | 10.200,00           | 10.404,00           |
|               |                            | <b>4.654.000,00</b> | <b>4.747.080,00</b> | <b>4.842.021,60</b> |

### 8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

|               |                           |                  |                  |                  |
|---------------|---------------------------|------------------|------------------|------------------|
| 300515 000010 | Fitti reali               |                  |                  |                  |
| 300515 000020 | Canoni di noleggio        | 50.000,00        | 51.000,00        | 52.020,00        |
| 300515 000021 | Canone noleggio automezzi | 10.000,00        | 10.200,00        | 10.404,00        |
| 300515 000030 | Canoni leasing operativi  | -                | -                | -                |
| 300515 000031 | Canoni leasing finanz.    | -                | -                | -                |
|               |                           | <b>60.000,00</b> | <b>61.200,00</b> | <b>62.424,00</b> |

### 9) PER IL PERSONALE :

|               |                           |            |            |            |
|---------------|---------------------------|------------|------------|------------|
| 301002 000010 | Stip.lordi pers.comandato | 300.000,00 | 306.000,00 | 312.120,00 |
|---------------|---------------------------|------------|------------|------------|

|               | 2012                             | 2013                 | 2014                 |                      |
|---------------|----------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| 304005 000010 | Stip. lordi pers. compar.        | 5.700.000,00         | 5.814.000,00         | 5.930.280,00         |
| 301010 000010 | Stip.lordi dirigenza             | 6.500.000,00         | 6.630.000,00         | 6.762.600,00         |
| 301020 000010 | Stipendi fissi pers.deter        | 1.400.000,00         | 1.428.000,00         | 1.456.560,00         |
| 301025 000010 | Stipendi fissi co.co.co          | 3.600.000,00         | 3.672.000,00         | 3.745.440,00         |
| 301501 000010 | Ind.tà lorda Diret.Gener.        | 155.000,00           | 158.100,00           | 161.262,00           |
| 301501 000040 | In.tà lorda Dir. Amm.vo          | 124.000,00           | 126.480,00           | 129.009,60           |
| 301501 000070 | Ind.tà lorda Dir. Sanitar        | 124.000,00           | 126.480,00           | 129.009,60           |
| 301501 000140 | Ind.tà lorda Presidente          | 20.000,00            | 20.400,00            | 20.808,00            |
| 301501 000152 | Indenn. rim.nucleo valuta        | 37.000,00            | 37.740,00            | 38.494,80            |
| 301001 000150 | XIII mensilità                   | 1.000.000,00         | 1.020.000,00         | 1.040.400,00         |
| 301001 000130 | Oneri sociali                    | 4.500.000,00         | 4.590.000,00         | 4.681.800,00         |
| 301002 000020 | Oneri Cpdel per.comandato        | 80.000,00            | 81.600,00            | 83.232,00            |
| 301025 000080 | Oneri INPS co.co.co.             | 500.000,00           | 510.000,00           | 520.200,00           |
| 301025 000090 | Oneri INAIL co.co.co.            | 10.000,00            | 10.200,00            | 10.404,00            |
| 301501 000060 | On.sociali Dirett. ammin         | 6.000,00             | 6.120,00             | 6.242,40             |
| 301001 000031 | Missioni all'estero              | 20.000,00            | 20.400,00            | 20.808,00            |
| 301001 000032 | Missioni Estero Formazion        | 40.000,00            | 40.800,00            | 41.616,00            |
| 301001 000033 | Missioni Italia formazion        | 80.000,00            | 81.600,00            | 83.232,00            |
| 301001 000070 | Supporto Direzione Risorse Umane | 70.000,00            | 71.400,00            | 72.828,00            |
| 301001 000140 | Commissioni concorsi             | 5.000,00             | 5.100,00             | 5.202,00             |
| 301001 000170 | Spese mediche personale          | 35.000,00            | 35.700,00            | 36.414,00            |
| 301005 000030 | Missioni spese viaggio comparto  | 20.000,00            | 20.400,00            | 20.808,00            |
| 301005 000050 | Incentivazione comparto          | 300.000,00           | 306.000,00           | 312.120,00           |
| 301005 000060 | F.do lav. strord.comparto        | 41.000,00            | 41.820,00            | 42.656,40            |
| 301005 000061 | Straord.partic. esigenze         | 8.000,00             | 8.160,00             | 8.323,20             |
| 301005 000070 | Altre indennità comparto         | 20.000,00            | 20.400,00            | 20.808,00            |
| 301005 000090 | Incrementi contrattuali comparto | -                    | -                    | -                    |
| 301010 000120 | Miss.spese viaggio dirig.        | 50.000,00            | 51.000,00            | 52.020,00            |
| 301010 000130 | Altre indennità dirigen.         | 50.000,00            | 51.000,00            | 52.020,00            |
| 301010 000140 | Fondi dirigenza                  | 600.000,00           | 612.000,00           | 624.240,00           |
| 301020 000020 | Missioni spese viaggio determ.   | 10.000,00            | 10.200,00            | 10.404,00            |
| 301020 000030 | Incentiv. tempo determin.        | 12.000,00            | 12.240,00            | 12.484,80            |
| 301020 000040 | Straordinario pers.determ        | 15.000,00            | 15.300,00            | 15.606,00            |
| 301020 000041 | Straord. partic. esig T.D        | 1.000,00             | 1.020,00             | 1.040,40             |
| 301020 000060 | Altre indennità pers.dete        | 3.000,00             | 3.060,00             | 3.121,20             |
| 301020 000080 | Arretrati contr. pers. Determ    | -                    | -                    | -                    |
| 301025 000020 | Missioni-viaggi co.co.co.        | 20.000,00            | 20.400,00            | 20.808,00            |
| 301501 000020 | Miss. e trasf. Dir. Gener        | 1.000,00             | 1.020,00             | 1.040,40             |
| 301501 000050 | Miss. e trasf. Dir. Amm.v        | 1.000,00             | 1.020,00             | 1.040,40             |
| 301501 000080 | Miss. e trasf.Dir. Sanit.        | 1.000,00             | 1.020,00             | 1.040,40             |
| 301501 000153 | Missioni Nucleo Valutaz.         | 1.000,00             | 1.020,00             | 1.040,40             |
| 301501 000141 | Missioni Presidente              | 5.000,00             | 5.100,00             | 5.202,00             |
|               |                                  | <b>25.465.000,00</b> | <b>25.974.300,00</b> | <b>26.493.786,00</b> |

#### 10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI :

##### a) amm.to delle immobilizzazioni immateriali.

|               |                               |            |            |            |
|---------------|-------------------------------|------------|------------|------------|
| 302001 000011 | Amm.to brevetti               | 1.000,00   | 1.020,00   | 1.040,40   |
| 302001 000012 | Amm.to brevetti autof         | -          | -          | -          |
| 302001 000020 | Amm.to diritti supef.         | 3.000,00   | 3.060,00   | 3.121,20   |
| 302001 000021 | Amm.to diritti supef. Autof.  | -          | -          | -          |
| 302001 000030 | Amm.to progr. Software        | 150.000,00 | 153.000,00 | 156.060,00 |
| 302001 000031 | Amm.to progr. Software-autof. | 50.000,00  | 51.000,00  | 52.020,00  |

##### b) amm.to delle immobilizzazioni materiali.

|               |                                 |            |            |            |
|---------------|---------------------------------|------------|------------|------------|
| 302005 000010 | Amm.to fabbricati               | 800.000,00 | 816.000,00 | 832.320,00 |
| 302005 000011 | Amm.to fabbricati/autofin.      | 80.000,00  | 81.600,00  | 83.232,00  |
| 302005 000020 | Amm.to impianti/macchinari      | 80.000,00  | 81.600,00  | 83.232,00  |
| 302005 000021 | Amm.to impianti/macch. Autofi.  | 80.000,00  | 81.600,00  | 83.232,00  |
| 302005 000030 | Amm.to attrezzature sanit.      | 300.000,00 | 306.000,00 | 312.120,00 |
| 302005 000031 | Amm.to attrezz. sanit. Autof.   | 300.000,00 | 306.000,00 | 312.120,00 |
| 302005 000040 | Amm.to mobili e arredi          | 50.000,00  | 51.000,00  | 52.020,00  |
| 302005 000041 | Amm.to mobili e arredi autofin. | 20.000,00  | 20.400,00  | 20.808,00  |
| 302005 000060 | Amm.to automezzi                | 5.000,00   | 5.100,00   | 5.202,00   |
| 302005 000061 | Amm.to automezzi autofin.       | -          | -          | -          |
| 302005 000080 | Amm.to apparecchiature elettr.  | 15.000,00  | 15.300,00  | 15.606,00  |
| 302005 000081 | Amm.to apparecch. elettr. Autof | 50.000,00  | 51.000,00  | 52.020,00  |
| 302005 000050 | Amm.to apparecch. Beni < 516,46 | 2.000,00   | 2.040,00   | 2.080,80   |

|   | 2012                 | 2013                 | 2014                 |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| 302005 000051 Amm.to appar. Beni < 516.46 autof.  | 5.000,00             | 5.100,00             | 5.202,00             |
|   | -                    | -                    | -                    |
| c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni  | -                    | -                    | -                    |
|   | -                    | -                    | -                    |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide   | -                    | -                    | -                    |
|   | 1.991.000,00         | 2.030.820,00         | 2.071.436,40         |
| <b>11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO E DI MERCI</b> |                      |                      |                      |
| <b>12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI</b>  |                      |                      |                      |
| <b>13) ALTRI ACCANTONAMENTI</b>   |                      |                      |                      |
| <b>14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>  |                      |                      |                      |
| 300101 000020 Acq.combustib. x riscald.   | 200.000,00           | 204.000,00           | 208.080,00           |
| 300101 000030 Acq.combust. x automezzi  | 40.000,00            | 40.800,00            | 41.616,00            |
| 300101 000112 Manifes.fiere e congressi   | 30.000,00            | 30.600,00            | 31.212,00            |
| 300101 000120 Ped.autost.parcheggi/metr   | 6.000,00             | 6.120,00             | 6.242,40             |
| 300510 000020 Sp.x studio indag.rilev   | 5.000,00             | 5.100,00             | 5.202,00             |
| 301501 000120 Ind.tà/rimb.sp.Cons.Amm.n   | 70.000,00            | 71.400,00            | 72.828,00            |
| 301501 000121 Missioni Cons. Amm.ne   | 2.000,00             | 2.040,00             | 2.080,80             |
| 301501 000130 Ind.tà/spese Coll.Revisor   | 50.000,00            | 51.000,00            | 52.020,00            |
| 301505 000010 Sp.stampe di relaz. e doc   | 15.000,00            | 15.300,00            | 15.606,00            |
| 301505 000020 Acquisto libri  | 3.000,00             | 3.060,00             | 3.121,20             |
| 301505 000021 Riviste abbonamenti rileg   | 100.000,00           | 102.000,00           | 104.040,00           |
| 301505 000030 Premi assicurazioni   | 150.000,00           | 153.000,00           | 156.060,00           |
| 301505 000040 Spese postali   | 25.000,00            | 25.500,00            | 26.010,00            |
| 301505 000081 Spese legali  | 10.000,00            | 10.200,00            | 10.404,00            |
| 301505 000090 Spese di rappresentanza   | 10.000,00            | 10.200,00            | 10.404,00            |
| 301505 000100 Spese diverse di esercizi   | 10.000,00            | 10.200,00            | 10.404,00            |
| 301505 000120 Spese gas   | 50.000,00            | 51.000,00            | 52.020,00            |
| 301505 000140 Spese x pubblic. bandi  | 25.000,00            | 25.500,00            | 26.010,00            |
| 301505 000150 Spese campag. pubblicit.  | 5.000,00             | 5.100,00             | 5.202,00             |
| 301505 000160 Spese per la qualità  | 50.000,00            | 51.000,00            | 52.020,00            |
| 303501 000010 Abbuoni passivi   | -                    | -                    | -                    |
| 303501 000020 Arrotondamenti passivi  | -                    | -                    | -                    |
| 303501 000050 Sopravv. passive  | -                    | -                    | -                    |
| 304001 000010 Imposte/tasse trib. vari  | 20.000,00            | 20.400,00            | 20.808,00            |
| 304001 000021 Serv.risc.tributi Viterbo   | 1.000,00             | 1.020,00             | 1.040,40             |
| 304001 000022 Serv.risc.tributi Pisa  | 1.000,00             | 1.020,00             | 1.040,40             |
| 304001 000023 Serv.risc.tributi Firenze   | 1.000,00             | 1.020,00             | 1.040,40             |
| 304001 000024 Serv.risc.tributi Siena   | 1.000,00             | 1.020,00             | 1.040,40             |
| 304001 000025 Serv. Risc. tributi Roma  | 1.000,00             | 1.020,00             | 1.040,40             |
| 304001 000026 Serv.risc.tributi Gross.  | 1.000,00             | 1.020,00             | 1.040,40             |
| 304001 000030 Bolli autovetture   | 1.000,00             | 1.020,00             | 1.040,40             |
| 304001 000040 Permessi centro storico   | 1.000,00             | 1.020,00             | 1.040,40             |
|   | 884.000,00           | 901.680,00           | 919.713,60           |
| <b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>  | <b>35.598.000,00</b> | <b>36.309.960,00</b> | <b>37.036.159,20</b> |
| <b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>                               | <b>1.756.000,00</b>  | <b>1.791.120,00</b>  | <b>1.826.942,40</b>  |
| <b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>   |                      |                      |                      |
| 400501 000060 > Interessi attivi  |                      |                      |                      |
| <b>15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI</b>   |                      |                      |                      |
| <b>16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI :</b>  |                      |                      |                      |
| d) proventi diversi dai precedenti  |                      |                      |                      |
| 400501 000070 > Utile su cambi  |                      |                      |                      |
| <b>17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI</b>   |                      |                      |                      |
| 303001 000010 Interessi passivi   | 300.000,00           | 306.000,00           | 312.120,00           |
| 303001 000030 Imposta di bollo  | 1.000,00             | 1.020,00             | 1.040,40             |

|               | 2012  | 2013              | 2014              |                   |
|---------------|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| 303001 000040 | Spese bancarie                              | 1.000,00          | 1.020,00          | 1.040,40          |
| 303001 000050 | Ammende e interessi                         |                   | -                 | -                 |
| 303001 000060 | Sanzi. pecun. su imposte                    |                   | -                 | -                 |
| 303001 000070 | Inter. su ritard. pagam.                    |                   | -                 | -                 |
| 303001 000100 | perdite su cambi                            |                   | -                 | -                 |
|               | <b>TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI (C)</b> | <b>302.000,00</b> | <b>308.040,00</b> | <b>314.200,80</b> |
|               |   | <b>302.000,00</b> | <b>308.040,00</b> | <b>314.200,80</b> |

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

**TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)**

**E)\_PROVENTI\_E\_ONERI\_STAORDINARI**

**20) ALTRI PROVENTI STRAORDINARI**

**21) ALTRI ONERI STRAORDINARI**

**TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (E)**

**RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)**

|  | 2012                | 2013                | 2014                |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
|  | <b>1.454.000,00</b> | <b>1.483.080,00</b> | <b>1.512.741,60</b> |

**22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**

|               |                           |                     |                     |                     |
|---------------|---------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 304005 000010 | IRAP person. comparto     | 550.000,00          | 561.000,00          | 572.220,00          |
| 304005 000020 | IRAP person. dirigenza    | 550.000,00          | 561.000,00          | 572.220,00          |
| 304005 000030 | IRAP person. tempo deter. | 100.000,00          | 102.000,00          | 104.040,00          |
| 304005 000040 | IRAP person. co.co.co.    | 250.000,00          | 255.000,00          | 260.100,00          |
| 304005 000050 | IRAP pers. comando        | 4.000,00            | 4.080,00            | 4.161,60            |
| 304005 000060 | IRAP attività commerciale | 60.000,00           | 61.200,00           | 62.424,00           |
|               |                           | <b>1.454.000,00</b> | <b>1.483.080,00</b> | <b>1.512.741,60</b> |

**23) RISULTATO DI ESERCIZIO**

|  | 2012 | 2013 | 2014 |
|--|------|------|------|
|  | -    | -    | 0,00 |

**24) RETTIFICHE DI VALORE OPERATE ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DI NORME TRIBUTARIE**

**25) ACCANTONAMENTI OPERATI ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DELLE NORME TRIBUTARIE**

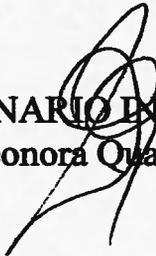
**26) UTILE ( PERDITA ) DI ESERCIZIO**

|  | 2012 | 2013 | 2014 |
|--|------|------|------|
|  | -    | -    | 0,00 |

Il responsabile del servizio  
Bilancio e Contabilità speciale,  
Programmazione Finanziaria e Patrimoniale  
(Dott.ssa Anna Petti)

## **PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi della legge 69/2009 e successive modificazioni ed integrazioni in data *02/02/2012* e per quindici giorni.

  
IL FUNZIONARIO INCARICATO  
Sig.ra Eleonora Quagliarella

Delibera del C.A. n. 3 del 6 marzo 2012

**Bilancio pluriennale di previsione 2012/2014 – adozione.**

### **Il Consiglio di Amministrazione**

- visto il decreto legislativo n. 270 del 1993 sul riordinamento degli Istituti Zooprofilattici;
- vista la legge n. 11 del 6.8.1999 della Regione Lazio e successive modificazioni ed integrazioni;
- vista la legge n. 44 del 29.7.1999 della Regione Toscana e successive modificazioni ed integrazioni
- preso atto che l'art. 9, comma 3, lettera d) delle citate leggi regionali dispone che il Consiglio di Amministrazione *“adotta annualmente il piano triennale di attività ed il bilancio pluriennale di previsione predisposti dal Direttore Generale”*
- preso atto che il citato art. 9, comma 3, lettera e) dispone che il Consiglio di Amministrazione *“adotta il piano annuale di attività ed il bilancio preventivo economico annuale predisposti dal Direttore Generale”*;
- considerato che il Direttore Generale, con deliberazione n. 46 del 2 febbraio 2012 ha predisposto il Bilancio di previsione economico pluriennale 2012-2014 rimettendolo a questo Consiglio per le determinazioni di competenza;
- sentito il Presidente che rileva che il Bilancio di previsione economico pluriennale 2012-2014 è stato elaborato sugli orientamenti programmatici indicati dal Ministero della Salute, dalla Regione Lazio e dalla Regione Toscana, a seguito degli incontri avvenuti negli ultimi mesi dell'anno 2011 tra la Direzione aziendale dell'Istituto ed i rappresentanti del Ministero della salute e quelli della Regione Lazio e della Regione Toscana, in assenza

degli indirizzi sulle attività indicate dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, decaduto nel mese di agosto 2011;

- che l'attuale Consiglio di Amministrazione si è insediato in data 13.02.2012;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale con verbale n. 3 del 13 febbraio 2012 (*Allegato A*);
- Ritenuto quindi opportuno, sulla base di quanto sopra esposto, dover procedere alla adozione del Bilancio di previsione economico pluriennale 2012-2014 nel testo predisposto dal Direttore Generale, ai sensi delle leggi regionali citate in premessa;

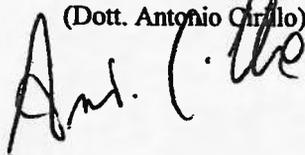
all'unanimità dei voti

## DELIBERA

- di adottare, con le motivazioni espresse dal Consiglio di Amministrazione (*Allegato B*), il Bilancio di previsione economico pluriennale 2012-2014 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, nel testo predisposto dal Direttore Generale con deliberazione n. 46 del 2 febbraio 2012 allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (*Allegato C*);

- di trasmettere la presente deliberazione alle Regioni Lazio e Toscana.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
(Dott. Antonio Cirillo)



IL PRESIDENTE  
(Prof. Francesco Di Giacomo)



Il processo verbale da cui è desunto il presente estratto risulta sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
Prof. Francesco Di Iacovo

**Firmati**

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**  
Dott. Antonio Cirillo

Per copia conforme all'originale

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**  
Dott. Guerrino Gambetti

Roma, \_\_\_\_\_

3-4-2012

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Estratto dal verbale della seduta del 6 marzo 2012

L'anno 2012 il giorno 6 del  
mese di marzo alle ore  
13,00 - presso la sede dell'Istituto Zooprofilattico  
Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, si è riunito il Consiglio di  
Amministrazione così composto :

|                           |            |
|---------------------------|------------|
| Di Iacovo Francesco Paolo | Componente |
| Coccia Federico           | Componente |
| Corsi Emiliano            | Componente |
| Forlani Emmanuele         | Componente |
| Tellarini Vittorio        | Componente |

Assistono:

|                 |                          |
|-----------------|--------------------------|
| Rosati Remo     | Direttore Generale f.f.  |
| Cirillo Antonio | Direttore Amministrativo |

Assenti:

DELIBERAZIONE N. 4

OGGETTO: Bilancio economico di previsione per l'esercizio 2012 -  
adozione.



*Alp.A*

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA**  
(D.L.vo 30.06.1993 n. 270)

**SEDE CENTRALE - 00178 Roma/Capannelle- Via Appia Nuova, 1411**  
Tel. (06) 79099.1 (centralino) - Fax (06) 79340724  
*http://www.rm.izs.it - E-mail: webmaster@rm.izs.it*

**DIPARTIMENTI TERRITORIALI**

|                                       |       |                       | <b>Tel.</b>  | <b>Fax</b> |
|---------------------------------------|-------|-----------------------|--------------|------------|
| <b>Arezzo</b>                         | 52100 | Via U. della Faggiola | 0575/22.263  | 23850      |
| <b>S. Martino<br/>alla Palma (FI)</b> | 50010 | Via di Castelpulci    | 055/721.308  | 721648     |
| <b>Presidio di Pistoia</b>            | 51100 | Via dei Macelli, 11   | 0573/367.392 | 367615     |
| <b>Grosseto</b>                       | 58100 | Viale Europa, 30      | 0564/456.249 | 451990     |
| <b>Latina</b>                         | 04100 | Via Aniene, 1         | 0773/479.817 | 479817     |
| <b>Pisa</b>                           | 56100 | Via Lucchese, 2       | 050/553.563  | 550615     |
| <b>Rieti</b>                          | 02100 | Via Tancia, 21        | 0746/201.642 | 201642     |
| <b>Siena</b>                          | 53100 | Viale Toselli, 12     | 0577/41.352  | 271015     |
| <b>Viterbo</b>                        | 01100 | Strada Terme          | 0761/250.147 | 352823     |

**COLLEGIO DEI REVISORI**

*Luca  
Zini  
OR*

**VERBALE N. 3 DELLA SEDUTA DEL 13 FEBBRAIO 2012**

Il giorno 13 del mese di febbraio dell'anno 2012, alle ore 10,00 presso la Sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, si è riunito il Collegio dei Revisori nelle persone dei Sigg.ri:

- Dott. Giuliano Masci                      Presidente (designato dal Presidente della Regione Lazio)
- Dott.ssa Dorian Rossini                Componente (designata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze)
- Rag. Ezio Feri                              Componente (designato dal Consiglio Regionale della Toscana)

Partecipano ai lavori il Direttore Amministrativo Dott. Antonio Cirillo e la Dott.ssa Anna Petti, Responsabile della Direzione Economico-Finanziaria.

Il Collegio prende atto che sono all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

1. Delibera n. 634/2011: Bilancio economico di previsione per l'esercizio 2012 – prosecuzione dell'esame - parere;

2. Delibera n. 46/2012: Bilancio economico di previsione pluriennale per l'esercizio 2012 – 2013 – 2014 - parere;
3. Delibera n. 47/2012: Piano attività per il 2012 e piano attività triennio 2012 – 2014 - parere;
4. Varie ed eventuali.

In via preliminare si sottolinea che contrariamente a quanto convenuto con il verbale precedente del 17 gennaio u.s., si è ritenuto di non inviarlo alle due Regioni, in quanto si è avuta notizia dell'avvenuta nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione che, peraltro, si insedierà in data odierna.

Il Collegio ha proceduto ad esaminare il Bilancio di previsione economica per l'esercizio 2012 di cui alla deliberazione n. 634 del 30 dicembre 2011, il Bilancio di Previsione economico pluriennale per l'esercizio 2012-2013-2014 di cui alla delibera n. 46 del 2 febbraio 2012 ed il Piano triennale delle attività 2012-2014 e piano annuale delle attività 2012 di cui alla delibera n. 47 del 2 febbraio 2012.

Il Collegio fa presente, come del resto espressamente indicato dal Direttore Generale nella citata deliberazione n. 46/2012, che gli atti programmatici in discussione sono stati redatti in assenza degli indirizzi specifici del Consiglio di Amministrazione, in quanto decaduto nell'agosto del 2011, e sono la risultanza degli incontri del Direttore Generale con il Ministero della Salute e le Regioni Lazio e Toscana e degli orientamenti conseguenti.

Dalla documentazione messa a disposizione dei sottoscritti è emerso che l'anzidetto Bilancio è stato redatto secondo lo schema economico-patrimoniale e corredato dei vari allegati e schede redatte per centri di attività e di costo.

Dalla documentazione contabile risultano, in sintesi, le seguenti previsioni, rapportate a quelle del precedente bilancio di previsione:

| <b>RICAVI</b>  | <b>PREVISIONE<br/>2011</b> | <b>PREVISIONE<br/>2012</b> |
|--|----------------------------|----------------------------|
| Valore della produzione  |                            |                            |
| a) Altri ricavi e proventi                                       | Euro 3.176.000,00          | Euro 4.033.000,00          |
| b) ricavi per prestazioni di attività a pagamento                | Euro 275.000,00            | Euro 315.000,00            |
| c) Contributi in conto esercizio                                 | <u>Euro 33.457.000,00</u>  | <u>Euro 33.006.000,00</u>  |
| <b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>                            | <b>Euro 36.908.000,00</b>  | <b>Euro 37.354.000,00</b>  |
| <br>   |                            |                            |
| <b>COSTI</b>   | <b>PREVISIONE<br/>2011</b> | <b>PREVISIONE<br/>2012</b> |
| Costi della produzione   |                            |                            |
| a) acquisti per materie prime, sussidiarie di consumo e di merce | Euro 2.567.000,00          | Euro 2.544.000,00          |
| b) prestazioni di servizio                                       | Euro 5.044.000,00          | Euro 4.654.000,00          |
| c) Godimento di beni e di terzi                                  | Euro 82.000,00             | Euro 60.000,00             |
| d) costo del personale (salari, stipendi, oneri sociali)         | Euro 24.818.500,00         | Euro 25.465.000,00         |
| e) ammortamenti e svalutazioni                                   | Euro 1.320.000,00          | Euro 1.991.000,00          |
| f) oneri di gestione (spese generali)                            | Euro 924.200,00            | Euro 884.000,00            |

|  |          |             |                      |             |                          |
|--|----------|-------------|----------------------|-------------|--------------------------|
| <b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE<br/>DIFFERENZA TRA IL VALORE ED</b> |          | <b>Euro</b> | <b>34.755.700,00</b> | <b>Euro</b> | <b>35.598.000,00</b>     |
| <b>IL COSTO DELLA PRODUZIONE</b>                                     | <b>+</b> | <b>Euro</b> | <b>2.152.300,00</b>  | <b>+</b>    | <b>Euro 1.756.000,00</b> |
| Oneri finanziari   | -        | Euro        | 502.300,00           | -           | Euro 302.000,00          |
| <b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>                                 | <b>+</b> | <b>Euro</b> | <b>1.650.000,00</b>  | <b>+</b>    | <b>Euro 1.454.000,00</b> |

Da un primo esame meramente formale del documento contabile si nota che al fine di rendere più agevole la rappresentazione contabile, il bilancio previsionale è stato redatto secondo lo schema fissato dall'art. 2425 del Codice Civile.

Il Collegio, preliminarmente, raccomanda un puntuale adeguamento del documento programmatico alle disposizioni che le Regioni vigilanti impartiranno al riguardo nel corso dell'esercizio.

Dalla rappresentazione contabile sopra riportata, emerge un modesto aumento complessivo del valore della produzione per Euro 446.000,00 circa, frutto di una sostanziale stabilità delle voci di entrata.

Si sottolinea, altresì, la determinazione del FSN sulla scorta dei dati storici, non essendo pervenuti ad oggi i dati aggiornati.

Come evidenziato già nella relazione al bilancio del Direttore Amministrativo, cui si rinvia per la sua completezza e chiarezza, e che si allega al presente verbale, nel progetto previsionale sono stati iscritti tutti i costi per il personale, nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge 30 luglio 2010, n. 122 – art. 9, in materia di “contenimento della spesa in materia di pubblico impiego”. In attesa di specifiche direttive in ordine all'applicazione del comma 2 dell'art. 9 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge in data 30 luglio 2010, n. 122, si raccomanda l'Amministrazione di costituire un conto di bilancio ove far confluire le eventuali riduzioni di spesa di personale.

Gli incrementi per il costo del personale sono stati determinati esclusivamente dall'aumento della spesa per il personale co.co.co, la cui copertura è ovviamente garantita da specifici finanziamenti finalizzati.

Dall'esame degli atti contabili, emerge un modesto incremento della voce “costi della produzione” (0,8 milioni di Euro). Tale aumento è la risultanza di una più precisa e dettagliata imputazione delle poste relative agli ammortamenti dei beni materiali, in coerenza con il dato contabile risultante dal bilancio di esercizio 2010.

Inoltre si evidenzia, un decremento dei costi relativi alle prestazioni di servizi ed un lieve aumento dei costi del personale.

Per quanto riguarda la previsione inerente gli oneri finanziari per l'importo di Euro 300.000,00, si sottolinea la importante riduzione rispetto al precedente esercizio; viene,

*[Handwritten signature]*

altresì, precisato che tale previsione potrebbe confermarsi qualora si consolidasse la tempestività con la quale la Regione Lazio ha trasferito le risorse nel corso dell'esercizio precedente.

Il Collegio, pertanto raccomanda all'amministrazione di monitorare la situazione ed eventualmente assumere la decisione di rimodulare la previsione in corso dell'esercizio.

Il Collegio, dopo l'esame della documentazione contabile e chiarimenti forniti dal Direttore Amministrativo, attesta la congruità, la veridicità e l'attendibilità delle previsioni formulate.

Per concludere, il risultato prima delle imposte evidenzia una conferma dei dati del 2011 che consentono di chiudere il bilancio in parità.

Il Collegio, nel raccomandare la Direzione ad effettuare monitoraggi costanti della spesa finalizzati al rispetto della previsione programmata, suggerisce una diversa e più omogenea allocazione delle spese per gli Organi Istituzionali e conclude esprimendo il suo parere favorevole alla predetta previsione.

Il Collegio, poi, ha proceduto ad esaminare la proposta del bilancio pluriennale 2012-2014. In analogia al bilancio di previsione dell'esercizio 2012, esso è stato redatto nel rispetto della citata circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con una previsione, per gli esercizi successivi, di un modesto aumento (2%) .

Anche tali dati, se confermati, rappresenterebbero un indice della stabilizzazione, nel medio periodo, dei risultati conseguiti nei precedenti esercizi.

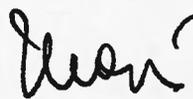
Al presente verbale vengono allegate le deliberazioni nn. 634/2011, 46/2012 e 47/2012, che ne formano parte integrale e sostanziale e per le quali il Collegio esprime parere favorevole.

Il presente verbale viene trasmesso a cura della Direzione Amministrativa al Signor Direttore Generale e al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

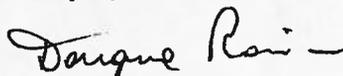
Letto, confermato e sottoscritto.

La seduta si chiude alle ore 13,45.

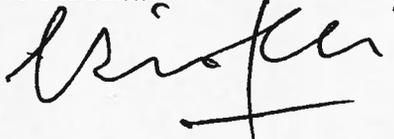
Dott. Giuliano Masci



Dott.ssa Dorian Rossini



Rag. Ezio Feri



**Allegati:**

- *Deliberazione n. 634 del 30 dicembre 2011*
- *Deliberazione n. 46 del 2 febbraio 2012*
- *Deliberazione n. 47 del 2 febbraio 2012*

(marzo 2012)

**DOCUMENTO APPROVATO DAL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE  
DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI  
LAZIO E TOSCANA AI FINI DELL'ADOZIONE DEGLI ATTI  
PROGRAMMATICI E DI BILANCIO PREVISIONALI 2012-2014 PROPOSTI  
DAL DIRETTORE GENERALE**

Il Direttore Generale ha rimesso al Consiglio di Amministrazione le proposte degli atti programmatici e di bilancio per la relativa adozione e cioè il Piano triennale ed il Piano annuale, il Bilancio pluriennale ed il Bilancio economico di previsione annuale. Si tratta degli atti più importanti che le leggi attribuiscono alla competenza del Consiglio e la loro discussione ed adozione rappresenta uno dei momenti più significativi della sua attività.

Con tali atti si programmano non solo le attività future ma si delineano anche le strategie che l'Istituto vuole perseguire

Il Consiglio è consapevole che gli atti sottoposti al suo esame, riferiti al triennio 2012-2014 e, in particolare, all'annualità 2012, sono l'esito di un iter anomalo dovuto alla ritardata designazione del Consiglio di Amministrazione. Questo accadimento ha, di fatto, interrotto il normale iter decisionale, facendo venire meno la conferenza programmatica con Le Regioni Lazio e Toscana e, a seguire, la stessa possibilità di precisare ed assegnare alla Direzione Generale gli Obiettivi di lavoro da parte del CdA. In questo vuoto procedurale, la Direzione Generale ha, opportunamente, di intesa con le Regioni Lazio e Toscana, assicurato piena continuità alla vita dell'IZSLT, procedendo con la definizione del Piano delle attività 2012 e del triennio 2012/14 e dei relativi Bilanci di Previsione, dell'anno 2012 e del triennio 2012/14.

A sua volta, l'insediamento del CdA dell'IZSLT e la individuazione della Presidenza, avvenute entrambe il 13 febbraio 2012, ha segnato l'introduzione di una proposta strategica per il mandato di lavoro del CdA. Proposta strategica che, sebbene in linea con l'evoluzione della vita dell'IZSLT, propone alcune coordinate nuove. Il lavoro di coordinamento tra il CdA e la Direzione Generale, quindi, avrà necessità di trovare nuovi momenti di confronto ed affinamento per giungere ad una piena convergenza di intenti e di natura organizzativa. In questa condizione, il CdA procede:

- con la verifica del Piano di attività annuale e triennale proposto e approvato nei propri atti dalla Direzione Generale e procede nella stessa direzione per quanto riguarda i Bilanci Preventivi, annuale e triennale predisposti dalla stessa Direzione;

- ne verifica la coerenza con gli indirizzi generali e della pianificazione delle Regioni Lazio e Toscana e procede con la relativa adozione.

Allo stesso tempo, di piena intesa con la Direzione Generale si fornisce di un piano di lavoro per avviare e dare seguito a quel processo di revisione e di coordinamento tra le linee strategiche del CdA e le successive attività di Programmazione della Direzione.

Peraltro, la fase che caratterizza questo momento di decisione è sottoposta ad una notevole tensione di cambiamento e di incertezza, da mettersi in relazione con:

- la presenza di una ipotesi di modifica della Legge 270 per la quale il Parlamento ha avuto proroga di intervento fino al giugno 2012;
- il profondo processo di revisione della spesa pubblica nazionale e di conseguenza delle Regioni, in tutti gli ambiti, ivi compresi quelli riguardanti la spesa socio-sanitaria;
- l'esigenza di costruire soluzioni profondamente innovative capaci di cogliere la sfida del cambiamento attraverso una diversa e più intensa mobilitazione delle risorse locali disponibili presso enti e istituzioni diverse (IIZZSS, Regioni, Centri di Ricerca e di formazione).

Proprio gli elementi appena citati consigliano l'avvio di un intenso processo di verifica delle Missioni e delle funzioni organizzative dell'IZSLT che, alla luce degli obiettivi fin qui consolidati dalle precedenti gestioni, sia in grado di avviare un percorso virtuoso di innovazione pro-attiva, capace di configurare ruoli e posizioni adeguati ai sempre più elevati bisogni di servizio che giungono dai territori e, allo stesso tempo, la necessità di aprire logiche di lavoro capaci di assicurare servizi di qualità, creare valore economico e fornire risposta ai bisogni dei portatori di interesse dell'IZSLT e, più in generale, della collettività.

Nel prendere in esame gli atti forniti dalla Direzione, tenuto conto delle indicazioni fin qui riportate, il CdA ha focalizzato la sua attenzione sui seguenti elementi:

- la coerenza degli elementi di programmazione con i contesti istituzionali di riferimento, comunitario, nazionale e regionali, sia per quanto attiene la programmazione triennale 2012/14, sia per quanto attiene la programmazione delle attività del 2012;
- gli elementi centrali del piano di attività previsto per l'anno 2012;
- la corrispondenza degli atti di bilancio con il piano delle attività previsto.

*Coerenza degli elementi di programmazione con i contesti istituzionali di riferimento, comunitario, nazionale e regionali*

Per quanto riguarda il primo punto, la programmazione delle attività disegnate dalla Direzione è stata elaborata tenendo conto degli orientamenti programmatici triennali che valutano l'evoluzione degli orientamenti strategici dell'Unione Europea e degli indirizzi del Ministero della Salute, dalla Regione Lazio e dalla

Regione Toscana. Per quanto riguarda gli Enti Regionali, la programmazione contenuta nel piano delle attività del 2012, tiene conto degli incontri avvenuti negli ultimi mesi dell'anno 2011 tra la Direzione aziendale dell'Istituto e i rappresentanti del Ministero della Salute e quelli della Regione Lazio e della Regione Toscana, come detto, in assenza degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto decaduto nel mese di agosto 2011.

In particolare, il piano delle attività 2012 fa esplicito riferimento ad obiettivi strategici che tengono conto:

1. del piano triennale 2012 - 2014;
2. degli obiettivi fissati per l'anno 2012;
3. di quanto stabilito a livello nazionale dal Ministero della Salute, anche in recepimento di norme comunitarie;
4. del Piano sanitario nazionale vigente;
5. dei Piani sanitari vigenti delle Regioni Lazio e Toscana;
6. della L.6 agosto 2008 n.133, che prescrive alle PP.AA. il ridimensionamento degli assetti organizzativi esistenti, secondo principi di efficienza, razionalità ed economicità, mediante la riduzione degli uffici dirigenziali, il riordino delle competenze e l'unificazione delle strutture.
7. del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in attuazione della l. 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
8. dalle linee programmatiche espresse dalla Regione Lazio - Dipartimento Programmazione Economica e Sociale - Direzione Regionale Assetto Istituzionale, prevenzione e assistenza territoriale con nota n. prot. 198872 dell'11 novembre 2011, e dei contenuti della nota della Regione Toscana, n. prot. AOO - GTR/5629 del 10 gennaio 2012,- Direzione Generale Diritti della cittadinanza e coesione sociale - Settore Servizi di Prevenzione in Sanità Pubblica Veterinaria .
9. del complesso delle attività di carattere territoriale, ormai divenuto elemento di riferimento per la programmazione delle attività tecnico scientifiche ed amministrative;
10. delle risultanze della conferenza dei servizi interni dell' Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana tenutasi nei giorni 14, 21, 29 novembre e 5 dicembre 2011.

Elementi che il CdA valuta coerenti ed in linea con le esigenze di evoluzione dell'IZSLT e che dovranno trovare applicazione flessibile al mutare, oramai continuo, delle sollecitazioni che i processi di cambiamento in atto pongono alla governance sanitaria, dal livello Europeo, fino a quello Regionale. A tale riguardo, è ancora in corso di approvazione l'iter del nuovo Piano Socio-sanitario della Regione Toscana. Appare quindi indispensabile procedere con i necessari adattamenti di percorso alla programmazione delle attività dell'IZSLT una volta che l'iter del Piano avrà avuto termine all'interno del Consiglio Regionale.

## ***Il Piano delle attività 2012***

Entrando nelle valutazioni del merito delle attività del 2012, il Piano tiene nel dovuto conto quelle che sono le indicazioni provenienti dal rapporto del MeS traducendo quelli che sono gli elementi di debolezza evidenziati nella struttura in possibili obiettivi sui quali orientare le attenzioni della Direzione. Accanto a questa prima evidenza, appare utile sottolineare le attenzioni del Piano di attività del 2012 nei confronti di alcuni elementi chiave tra cui:

- la conferma di dare continuità alle iniziative di benchmarking avviate con le attività del MeS come elemento utile di supporto al processo di decisione e di revisione delle attività dell'IZSLT in un respiro di ampio confronto con gli altri IIZZSS nazionali;
- l'interesse di approfondire il tema della formazione, in collaborazione con le strutture di ricerca e formazione universitaria presenti nel territorio di riferimento dell'IZSLT e con altre strutture nazionali ed internazionali;
- una specifica attenzione alla capacità di dare vita ad un processo di riorganizzazione interna dell'IZSLT con l'intento di accrescere la capacità di fare sistema al suo interno e con le altre Istituzioni del territorio di riferimento, anche mediante l'arricchimento delle funzioni informatiche e di rete;
- la sensibilità nei confronti dei portatori di interesse delle attività dell'IZSLT, assicurando comunicazione continua, attraverso il bilancio sociale;
- il potenziamento delle funzioni di ricerca e la capacità di acquisire risultati evidenti;
- una attenzione ai risultati di bilancio, al contenimento della spesa pubblica e ad una diversa e più attiva capacità di intercettare risorse del territorio;
- la chiara necessità di dominare meglio gli aspetti finanziari che ancora oggi vedono l'IZSLT dipendente da meccanismi di assegnazione che ne ritardano la possibilità di impiego delle risorse del fondo socio-sanitario nazionale;
- la capacità di dare risposte di servizio alle domande che provengono dalle Regioni di riferimento;
- l'adeguamento delle strutture e delle apparecchiature disponibili per le attività dell'IZSLT;
- La corrispondenza degli atti di Bilancio con il Piano delle attività.
- 

**Sulla base delle valutazioni che precedono il Consiglio passa all'esame dei singoli atti sottoposti alla sua attenzione per gli adempimenti di legge:**

- **Deliberazione del Direttore Generale n. 47 del 2 febbraio 2012 concernente il Piano triennale delle attività 2012-2014 ed il Piano annuale 2012;**

*Il Consiglio, preso in esame il piano di attività programmato per il 2012 e quello programmato per il triennio 2012/14 tenuto conto delle considerazioni sopra espresse, sottolinea l'anomalia dell'iter di decisione maturata a seguito del tardivo insediamento del CdA, e riconoscendo, allo stesso tempo, l'impegno*

*con cui la Direzione Generale ed Amministrativa si è fatta carico di gestire una fase delicata di transizione, ritiene meritevoli di approvazione tanto il programma triennale di attività 2012-2014, quanto il piano annuale di attività 2012 proposti dal Direttore Generale, sottolineando, allo stesso tempo, la opportunità di facilitare ogni utile confronto per coordinare le indicazioni in essi contenute con le linee strategiche assunte dal CdA.*

**Deliberazione del Direttore Generale n. 634 del 30 dicembre 2012  
concernente il Bilancio economico di previsione 2012;**

**Deliberazione del Direttore Generale n. 46 del 2 febbraio 2012  
concernente il Bilancio economico di previsione pluriennale per il  
2012-2014;**

Il Consiglio di Amministrazione prende atto che il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole per l'approvazione del bilancio preventivo 2012. Questo presenta un equilibrio tra i costi ed i ricavi di gestione. I ricavi derivano, oltre che dai trasferimenti del Fondo sanitario regionale, stimato invariato rispetto al precedente anno e pari a 25.715.000,00 €, da trasferimenti specifici del Ministero (2.150.000 € progetto UOSC e 2.371.000 € BSE) e della Regione Lazio (1250.000 € messi in Bilancio, in riduzione rispetto a quelli del 2011), non trovano contabilizzazione i contributi della Regione Toscana, ancora in corso di definizione in assenza della ordinaria conferenza di programmazione che dovrà essere svolta dopo l'insediamento del CdA. Il bilancio prevede ricavi in crescita per quanto riguarda la vendita di servizi e prestazioni e un utilizzo di quota capitale superiore rispetto a quanto previsto nel 2011. Questo compensa una lieve riduzione attesa nei trasferimenti. Da Enti pubblici. Per quanto riguarda i costi, essi risultano solo moderatamente superiori rispetto a quelli del 2011, con variazioni in diminuzione per quanto riguarda le spese per materie prime e servizi, ed in leggero aumento relativamente alle spese per il personale. Anche i costi di ammortamento risultano in crescita, in particolare per quanto riguarda i sistemi di software e quelli relativi ai fabbricati.

La differenza tra le voci di ricavo e di costi mostra un risultato di gestione prima delle imposte e degli oneri finanziari, leggermente positivo. Una migliore tempestività attesa nei trasferimenti da Enti, invece, lascia prevedere una riduzione degli oneri finanziari passivi di gestione.

**Bilancio di previsione 2012 e comparazione rispetto alle voci 2011**

|  | <b>2011</b>   | <b>2012</b>   |
|--|---------------|---------------|
| <b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>  |               |               |
| 1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI  | 3.176.000,00  | 4.033.000,00  |
| 2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI | 0,00          | 0,00          |
| 5) ALTRI RICAVI E PROVENTI   | 0,00          | 0,00          |
| A) VARI  | 275.000,00    | 315.000,00    |
| B) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO   | 33.457.000,00 | 33.006.000,00 |
|  |               | 0             |

|  |                      |                      |
|--|----------------------|----------------------|
| Contributo esercizio FSN   | 25.715.000,00        | 25.715.000,00        |
|  |                      | 0                    |
| Trasferimenti Enti Pubblici  | 101.000,00           | 0,00                 |
| Trasferimenti da privati   | 120.000,00           | 120.000,00           |
| Contributo Ministero UOSC  | 2.150.000,00         | 2.150.000,00         |
| Contributo Regione Lazio   | 2.000.000,00         | 1.250.000,00         |
| Contributo bse/bt stabilizzazione  | 2.371.000,00         | 2.371.000,00         |
| Utilizzo quota capitale  | 1.000.000,00         | 1.400.000,00         |
| <b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE(A)</b>   | <b>36.908.000,00</b> | <b>37.354.000,00</b> |
|  |                      | 0                    |
| <b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>   |                      |                      |
| 6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI                             | 2.567.000,00         | 2.544.000,00         |
| 7) PER SERVIZI   | 5.044.000,00         | 4.654.000,00         |
| 8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI  | 82.000,00            | 60.000,00            |
| 9) PER IL PERSONALE :  |                      | 25.465.000,00        |
|  | 24.818.500,00        | 0                    |
| 10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI :  | 1.320.000,00         | 1.991.000,00         |
| a) amm.to delle immobilizzazioni immateriali   | 150.000,00           | 204.000,00           |
| b) amm.to delle immobilizzazioni materiali   | 1.170.000,00         | 1.787.000,00         |
| 11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO E DI MERCI |                      |                      |
| 12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI  |                      |                      |
| 13) ALTRI ACCANTONAMENTI   |                      |                      |
| 14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE  | 924.200,00           | 884.000,00           |
| <b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>   |                      | <b>35.598.000,00</b> |
|  | <b>34.755.700,00</b> | <b>0</b>             |
| <b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA</b>   | <b>2.152.300,00</b>  | <b>1.756.000,00</b>  |
| <b>C)_PROVENTI_E_ONERI_FINANZIARI</b>  |                      |                      |
| 15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI   |                      |                      |
| 16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI :  |                      |                      |
| 17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI   | 502.300,00           | 302.000,00           |
| <b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>   | <b>1.650.000,00</b>  | <b>1.454.000,00</b>  |
| 20) ALTRI PROVENTI STRAORDINARI  |                      |                      |
| 21) ALTRI ONERI STRAORDINARI   |                      |                      |
| 22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO   | 1.650.000,00         | 1.454.000,00         |
| <b>23) RISULTATO DI ESERCIZIO</b>  | <b>-</b>             | <b>-</b>             |

Più in generale il bilancio appare in linea con il programma delle attività previste per l'anno 2012 da parte della Direzione. Sulla base delle considerazioni espresse, il Consiglio esprime il proprio parere favorevole per la relativa adozione.

Il Bilancio triennale di previsione 2012/14, parte dalle considerazioni espresse nella previsione del 2012 per procedere con una stima di aumento regolare, sia dei ricavi, sia dei costi. Questo modo di operare finisce per subordinare la programmazione del triennio agli accadimenti previsti per il 2012 e non viceversa, limitando la logica strategica della previsione di bilancio e mettendo in evidenza la previsione di una impostazione invariata nel tempo, tanto degli obiettivi, quanto della gestione dei processi. Il Consiglio ha ragionato su questa

impostazione ritenendo utile suggerire una più piena valorizzazione delle azioni di pianificazione strategica nella precisazione della prossima programmazione. Una logica che, peraltro, troverà più naturale applicazione una volta avviata un'azione coordinata di programmazione tra CdA e Direzione, pur nel rispetto dei ruoli di ognuno.

***Tenuto conto delle considerazioni sopra espresse il Consiglio ritiene di procedere all'approvazione, sia del Bilancio pluriennale 2012-2014 sia del bilancio economico di previsione 2012.***

***Il Consiglio d'amministrazione approva***

App. c

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA  
ROMA**

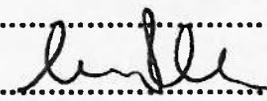
**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

n. 634 del 30/12/2011

**OGGETTO: Bilancio Economico di Previsione per l'esercizio 2012**

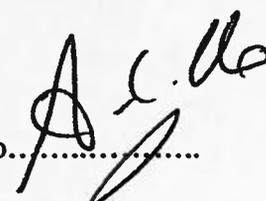
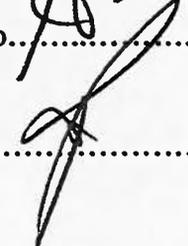
La presente deliberazione si compone di n. pagine

**Proposta di deliberazione n. .... del.....**

|                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| Direzione Affari Generali e Legali    | .....  |
| Direzione Gestione Risorse Umane      | .....  |
| Direzione Economico-Finanziaria       | .....  |
| Direzione Acquisizione Beni e Servizi | .....  |
| Direzione Tecnica e Patrimoniale      | .....  |

Parere favorevole del Direttore Amministrativo Dott. Antonio Cirillo.....

Parere favorevole del Direttore Sanitario Dott. Remo Rosati .....

  
  
**IL DIRETTORE GENERALE f.f.**  
(Dott. Remo Rosati)

## **Il Direttore Economico-Finanziario ...Dott.ssa Anna Petti**

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 1993 n. 270 "Riordino degli Istituti Zooprofilattici sperimentali a norma dell'art.1, comma1, della legge 23 ottobre 1992 n. 421";

Vista la legge della regione Lazio del 06 08.1999 n. 11 e la Legge della regione Toscana del 29.07.1999 n. 44 " Riordino dell'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana" che all'art. 20 affermano che per la gestione contabile e patrimoniale dell'Istituto "...omissis... l'Istituto adotta le norme di gestione contabile e patrimoniale delle Aziende Sanitarie della Regione ove ha sede l'Istituto medesimo... omissis...";

Vista la Legge regione Lazio del 31.10.1996 n. 45 "Norme sulla gestione contabile e patrimoniale delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere" che all'art. 2 inerente il bilancio economico di previsione prevede:

" 1. Il bilancio economico di previsione annuale e' costituito dall'insieme delle previsioni dei costi dei fattori produttivi o dei servizi da impiegare e dei ricavi conseguenti all'attivita' di esercizio e rappresenta la linea guida della gestione economica che deve tendere al pareggio dell'esercizio... omissis ..."

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42" che all'art. 25 inerente il bilancio preventivo economico annuale al comma 4 dispone che " gli enti ... omissis... predispongono il bilancio preventivo economico annuale, corredato da una nota illustrativa che espliciti i criteri impiegati nell'elaborazione dello stesso, nonché da un piano degli investimenti che definisca gli investimenti da effettuare nel triennio e le relative modalità di finanziamento...omissis...";

Rilevato che, in attuazione dell'art. 26, comma 4, del Decreto Legislativo 118/01 il bilancio è stato redatto secondo lo schema di bilancio previsto all'allegato 2 del medesimo decreto;

Preso atto che, per i ricavi, si è proceduto alla seguente previsione economica:

- l'attività di ricerca corrente e finalizzata, per le attività che inizieranno nel 2012, è stata quantificata la somma totale di € 800.000,00 ( acconto ricerche 2011 su totale di € 1.333.204,16);
- i contributi erogati dal Ministero della Salute sono stati quantificati come sotto riportato:  
contributo UOSC € 2.150.000,00

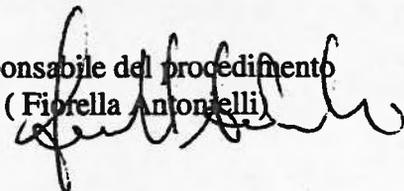
contributo BSE/BT stabilizzazione ( legge 3) € 2.371.000,00

- le entrate per piani vari che trovano copertura finanziaria a carico del fondo sanitario regionale della Regione Toscana ammontano ad € 400.000,00;
  - le entrate per attività e progetti che trovano copertura finanziaria a carico del fondo sanitario regionale della Regione Lazio ammontano ad € 2.206.000,00
  - le entrate per progetti che trovano copertura finanziaria a carico di Enti diversi dall'Istituto ammontano ad € 1.000.000,00;
  - per la quota di F.S.N., in mancanza di disposizioni specifiche al riguardo, si è indicato l'importo di € 25.715.000,00 pari a quello erogato nell'anno 2010;
  - il contributo erogato dalla Banca di Roma, è pari ad € 120.000,00;
- che per quanto attiene i costi, in via di principio, sono stati inseriti, per ciascun conto, gli importi comunicati dai responsabili dei settori che gestiscono gli stessi, oppure, in assenza di indicazioni, sono stati indicati importi pari ai costi sostenuti nel corso dell'anno 2011;
  - che per quanto attiene il costo del personale, in attuazione delle disposizioni della Legge 30 luglio 2010 n. 122 articolo 9 in materia di "contenimento della spesa in materia di pubblico impiego", è previsto una diminuzione di € 390.000,00;
  - rilevato che i costi della produzione risultano coperti dai ricavi preventivati

### **PROPONE**

- di approvare il bilancio preventivo annuale per l'Esercizio 2012, corredato dalla nota illustrativa e dal piano triennale degli investimenti.

Il Responsabile del procedimento  
(Fiorella Antonelli)



IL DIRETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO  
(Dott.ssa Anna Fetti)



## **IL DIRETTORE GENERALE**

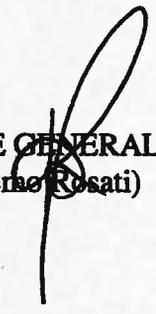
Letta e valutata la presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Bilancio Economico di Previsione dell'Esercizio 2012";

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo

### **DELIBERA**

- di approvare il bilancio preventivo annuale per l'Esercizio 2012, corredato dalla nota illustrativa e dal piano triennale per gli investimenti;
- di trasmettere il presente atto unitamente alla nota illustrativa e al piano triennale degli investimenti al collegio dei revisori e al nuovo Consiglio di Amministrazione affinché a seguito dell'insediamento possa procedere all'approvazione;
- di dare immediata esecuzione al presente provvedimento.

**IL DIRETTORE GENERALE f.f.**  
(Dott. ~~Rene~~ Rosati)





## BILANCIO DI PREVISIONE ECONOMICA 2012

2011

2012

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

#### 1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

|               |                           |              |              |
|---------------|---------------------------|--------------|--------------|
| 400103 000010 | Piani profil. brucellosi  | 500.000,00   | 400.000,00   |
| 400103 000020 | Piani profil. leucosi     | 400.000,00   | 300.000,00   |
| 400103 000030 | Contributo L.432/98       | 55.000,00    | 150.000,00   |
| 400103 000040 | Contrib. D.I.04/99 art.4  | 100.000,00   | 100.000,00   |
| 400103 000050 | Entrate ricerca corrente  | 700.000,00   | 700.000,00   |
| 400103 000060 | Entrate ricerca fianalizz | 100.000,00   | 100.000,00   |
| 400103 000080 | Entrate per piani vari    | 150.000,00   | 80.000,00    |
| 400103 000070 | Entrate x piani vari R.T. | 400.000,00   | 400.000,00   |
| 400103 000081 | Entrate x progetti        |              | 1.000.000,00 |
| 400104 000010 | Esami Latte               | 200.000,00   | 200.000,00   |
| 400104 000020 | Esami RIA                 | 30.000,00    | 30.000,00    |
| 400104 000030 | Esami Chimico             | 20.000,00    | 30.000,00    |
| 400104 000040 | Esami Sierologia          | 65.000,00    | 65.000,00    |
| 400104 000050 | Esami Virologia           | 250.000,00   | 250.000,00   |
| 400104 000060 | Esami Alimenti autocontr. | 130.000,00   | 100.000,00   |
| 400104 000080 | Esami diagnostica         | 15.000,00    | 20.000,00    |
| 400104 000090 | Vaccini                   | 20.000,00    | 10.000,00    |
| 400104 000110 | Esami vari                | 5.000,00     | 50.000,00    |
| 400104 000130 | Esami Accettazione        | 35.000,00    | 35.000,00    |
| 400104 000040 | Esami biotecnologie       | 1.000,00     | 10.000,00    |
| 400104 000138 | Esami Firenze             |              | 1.000,00     |
| 400104 000139 | Esami API                 |              | 1.000,00     |
| 400104 000140 | Esami Tor VergataIE       |              | 1.000,00     |
|               |                           | <hr/>        |              |
|               |                           | 3.176.000,00 | 4.033.000,00 |

#### 2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI

- > Rimanenze iniziali
- > Rimanenze finali

#### 5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

##### A) VARI

|               |                           |            |            |
|---------------|---------------------------|------------|------------|
| 400106 000050 | Rimborsi INAIL            |            |            |
| 400106 000060 | Rimborsi vari             |            |            |
| 400106 000070 | Rimb. contrib.pers.comand | 200.000,00 | 200.000,00 |
| 400106 000080 | Recup. assenze dipendenti | 50.000,00  | 80.000,00  |
| 400106 000081 | Recupero mensa            | 10.000,00  | 30.000,00  |
| 400107 000010 | Corsi di aggiornamento    | 15.000,00  | 5.000,00   |
| 401005 000020 | Maggiori incassi fatture  |            |            |
| 401005 000040 | Sopravvenienze attive     |            |            |

|  | 2011                 | 2012                 |
|--|----------------------|----------------------|
| 401005 000050                            |                      |                      |
| 401005 000060                            |                      |                      |
| Arrotondamenti attivi                    |                      |                      |
| Abbuoni attivi                           |                      |                      |
|  | <u>275.000,00</u>    | <u>315.000,00</u>    |
| <b>B) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO</b>  |                      |                      |
| 400102 000010                            |                      |                      |
| 400102 000030                            |                      |                      |
| 400102 000040                            |                      |                      |
| 400102 000070                            |                      |                      |
| 400102 000090                            |                      |                      |
| 400102 000130                            |                      |                      |
| 400102 000160                            |                      |                      |
| 400102 000180                            |                      |                      |
| 400102 000140                            |                      |                      |
| 400102 000120                            |                      |                      |
| 400102 000150                            |                      |                      |
| 400102 000190                            |                      |                      |
| 400102 000170                            |                      |                      |
| 400109 000010                            |                      |                      |
| Contributo esercizio FSN                 | 25.715.000,00        | 25.715.000,00        |
| Contr.Regione quota indis                |                      |                      |
| Contr.Regione quota vinc.                |                      |                      |
| Trasferimenti Enti Pubblici              | 101.000,00           |                      |
| Trasferimenti da privati                 | 120.000,00           | 120.000,00           |
| Contributo Ministero UOSC                | 2.150.000,00         | 2.150.000,00         |
| Contributo Reg. Lazio CSS                |                      | 300.000,00           |
| Contributo Reg. Lazio OSS                |                      | 200.000,00           |
| Contrib. Reg.Lazio bioterrorismo         | 2.000.000,00         | 110.000,00           |
| Contr Reg. Lazio CREP                    |                      | 140.000,00           |
| Contributo Reg Lazio Contaminanti        |                      |                      |
| Contributo R. L. Anag.Zootecnica         |                      | 500.000,00           |
| Contributo bse/bt stabilizzazione        | 2.371.000,00         | 2.371.000,00         |
| Utilizzo quota capitale                  | <u>1.000.000,00</u>  | <u>1.400.000,00</u>  |
|  | <u>33.457.000,00</u> | <u>33.006.000,00</u> |
| <b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE(A)</b> | <b>36.908.000,00</b> | <b>37.354.000,00</b> |

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

### 6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

|               |                           |                     |                     |
|---------------|---------------------------|---------------------|---------------------|
| 300101 000010 | Acq.mater./prod.laborat.  | 2.400.000,00        | 2.400.000,00        |
| 300101 000011 | Acq. mater.laborat. econ. | 6.000,00            | 8.000,00            |
| 300101 000040 | Acq. piccoli attrezzi     | 31.000,00           | 31.000,00           |
| 300101 000050 | Acq./manten. animali      | 40.000,00           | 30.000,00           |
| 300101 000080 | Acquisto imballaggi       | 5.000,00            | 7.000,00            |
| 300101 000081 | Imballaggi f.do economato | 2.000,00            | 2.000,00            |
| 300101 000100 | Acq.x attività commercial | 7.000,00            | 4.000,00            |
| 300101 000130 | Acq. materiale CED        |                     | 7.000,00            |
| 301505 000070 | Cancelleria e mater. CED  | 70.000,00           | 45.000,00           |
| 301505 000071 | Cancelleria -CED- f.do ec | <u>6.000,00</u>     | <u>10.000,00</u>    |
|               |                           | <u>2.567.000,00</u> | <u>2.544.000,00</u> |

### 7) PER SERVIZI

|               |                           |            |            |
|---------------|---------------------------|------------|------------|
| 300101 000090 | Spedizioni e oneri dogana | 38.000,00  | 50.000,00  |
| 300201 000010 | Sp. trasp. campioni Lazio | 45.000,00  | 35.000,00  |
| 302001 000040 | Sp.trasp. campioni Toscan | 110.000,00 | 150.000,00 |
| 300301 000021 | Veter.B.T. conv.R.Toscana |            |            |
| 300301 000023 | Veter.B.T. conv.R. Lazio  |            |            |
| 300501 000010 | Manut.ripar.attr.re macch | 800.000,00 | 900.000,00 |
| 300501 000020 | Manut.rip. locali/impian. | 500.000,00 | 550.000,00 |
| 300501 000030 | Manut. strade e parchi    | 20.000,00  | 20.000,00  |
| 300501 000040 | Manut.rip.mob./macch.uff. | 5.000,00   | 5.000,00   |
| 300501 000050 | Manut. ripar.automezzi    | 8.000,00   | 8.000,00   |
| 300501 000060 | Manut.rip.assis.hardware  | 5.000,00   | 1.000,00   |
| 300501 000070 | Manut.rip.assist.software | 225.000,00 | 150.000,00 |
| 300505 000010 | Convenz. x prest. Enti P. |            |            |

|               |                            | 2011                | 2012                |
|---------------|----------------------------|---------------------|---------------------|
| 300510 000010 | Iscr.personale a corsi     | 150.000,00          | 70.000,00           |
| 300510 000040 | Docenze corsi formazione   |                     |                     |
| 300510 000055 | Costi x prog..e piani vari | 15.000,00           |                     |
| 300510 000060 | Incarichi professionali    | 200.000,00          | 100.000,00          |
| 300510 000070 | Incar. profess.x ricerche  | 350.000,00          | 350.000,00          |
| 300510 000071 | Missioni incarichi x ricer | 8.000,00            | 5.000,00            |
| 300510 000080 | Spediz. e trasp. F.econom  | 1.000,00            | 1.000,00            |
| 300510 000100 | Conv. Con altri Enti       | 200.000,00          | 100.000,00          |
| 300510 000110 | Serv. attività ausiliarie  | 200.000,00          | 200.000,00          |
| 301505 000050 | Spese telefoniche          | 150.000,00          | 100.000,00          |
| 301505 000051 | Sp. telefoniche cellulari  | 10.000,00           | 10.000,00           |
| 301505 000060 | Spese elettr. F.M. acqua   | 480.000,00          | 480.000,00          |
| 301505 000061 | Fornitura acqua potabile   | 8.000,00            | 8.000,00            |
| 301505 000130 | Spese x la sicurezza       | 100.000,00          | 50.000,00           |
| 301505 000180 | Spese varie x corsi formaz | 180.000,00          | 150.000,00          |
| 301510 000010 | Spese pulizia locali       | 450.000,00          | 450.000,00          |
| 301510 000020 | Sm.to rifiuti speciali     | 400.000,00          | 300.000,00          |
| 301510 000030 | Lavag. e fornitura camici  | 60.000,00           | 70.000,00           |
| 301510 000040 | Sp. vigilanza sede e sez.  | 150.000,00          | 150.000,00          |
| 301510 000050 | Spese mensa                | 150.000,00          | 170.000,00          |
| 301510 000060 | Sp. trasf. mater. labor.   | 1.000,00            | 1.000,00            |
| 301510 000070 | Esternalizzazione servizi  | 10.000,00           |                     |
| 301510 000080 | Trasporto campioni         | 5.000,00            | 10.000,00           |
| 301515 000010 | Spese varie per ricerche   | 10.000,00           | 10.000,00           |
|               |                            | <b>5.044.000,00</b> | <b>4.654.000,00</b> |

#### 8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

|               |                           |                  |                  |
|---------------|---------------------------|------------------|------------------|
| 300515 000010 | Fitti reali               |                  |                  |
| 300515 000020 | Canoni di noleggio        | 70.000,00        | 50.000,00        |
| 300515 000021 | Canone noleggio automezzi | 12.000,00        | 10.000,00        |
| 300515 000030 | Canoni leasing operativi  |                  |                  |
| 300515 000031 | Canoni leasing finanz.    |                  |                  |
|               |                           | <b>82.000,00</b> | <b>60.000,00</b> |

#### 9) PER IL PERSONALE :

|               |                            |              |              |
|---------------|----------------------------|--------------|--------------|
| 301002 000010 | Stip.lordi pers.comandato  | 150.000,00   | 300.000,00   |
| 301005 000010 | Stip. lordi pers. compar.  | 6.200.000,00 | 5.700.000,00 |
| 301010 000010 | Stip.lordi dirigenza       | 6.730.000,00 | 6.500.000,00 |
| 301020 000010 | Stipendi fissi pers.deter  | 1.892.000,00 | 1.400.000,00 |
| 301025 000010 | Stipendi fissi co.co.co    | 3.000.000,00 | 3.600.000,00 |
| 301501 000010 | Ind.tà lorda Diret.Gener.  | 155.000,00   | 155.000,00   |
| 301501 000040 | In.tà lorda Dir. Amm.vo    | 124.000,00   | 124.000,00   |
| 301501 000070 | Ind.tà lorda Dir. Sanitar  | 124.000,00   | 124.000,00   |
| 301501 000140 | Ind.tà lorda Presidente    | 31.000,00    | 20.000,00    |
| 301501 000152 | Indenn. rim.nucleo valuta  | 37.000,00    | 37.000,00    |
|               | Fondi organi Istituzionali | 25.000,00    |              |
|               | Fondi Direzione Aziendale  | 90.000,00    |              |
| 301001 000150 | XIII mensilità             |              | 1.000.000,00 |
| 301001 000130 | Oneri sociali              | 4.500.000,00 | 4.500.000,00 |
| 301002 000020 | Oneri Cpdel per.comandato  | 40.000,00    | 80.000,00    |
| 301025 000080 | Oneri INPS co.co.co.       | 417.000,00   | 500.000,00   |

|               |                                  | 2011                 | 2012                 |
|---------------|----------------------------------|----------------------|----------------------|
| 301025 000090 | Oneri INAIL co.co.co.            | 10.000,00            | 10.000,00            |
| 301501 000060 | On.sociali Dirett. ammin         | 30.000,00            | 6.000,00             |
| 301001 000031 | Missioni all'estero              | 20.000,00            | 20.000,00            |
| 301001 000032 | Missioni Estero Formazion        | 40.000,00            | 40.000,00            |
| 301001 000033 | Missioni Italia formazion        | 65.000,00            | 80.000,00            |
| 301001 000070 | Supporto Direzione Risorse Umane | 30.000,00            | 70.000,00            |
| 301001 000140 | Commissioni concorsi             | 5.000,00             | 5.000,00             |
| 301001 000170 | Spese mediche personale          |                      | 35.000,00            |
| 301005 000030 | Missioni spese viaggio comparto  | 20.000,00            | 20.000,00            |
| 301005 000050 | Incentivazione comparto          | 300.000,00           | 300.000,00           |
| 301005 000060 | F.do lav. strord.comparto        | 41.000,00            | 41.000,00            |
| 301005 000061 | Straord.partic. esigenze         | 10.000,00            | 8.000,00             |
| 301005 000070 | Altre indennità comparto         | 15.000,00            | 20.000,00            |
| 301005 000090 | Incrementi contrattuali comparto |                      |                      |
| 301010 000120 | Miss.spese viaggio dirig.        | 50.000,00            | 50.000,00            |
| 301010 000130 | Altre indennita' dirigen.        | 15.000,00            | 50.000,00            |
| 301010 000140 | Fondi dirigenza                  | 588.500,00           | 600.000,00           |
| 301020 000020 | Missioni spese viaggio determ.   | 6.000,00             | 10.000,00            |
| 301020 000030 | Incentiv. tempo determin.        | 12.000,00            | 12.000,00            |
| 301020 000040 | Straordinario pers.determ        | 10.000,00            | 15.000,00            |
| 301020 000041 | Straord. partic. esig T.D        | 1.000,00             | 1.000,00             |
| 301020 000060 | Altre indennità pers.dete        | 3.000,00             | 3.000,00             |
| 301020 000080 | Arretrati contr. pers. Determ    |                      |                      |
| 301025 000020 | Missioni-viaggi co.co.co.        | 20.000,00            | 20.000,00            |
| 301501 000020 | Miss. e trasf. Dir. Gener        | 2.000,00             | 1.000,00             |
| 301501 000050 | Miss. e trasf. Dir. Amm.v        | 1.000,00             | 1.000,00             |
| 301501 000080 | Miss. e trasf.Dir. Sanit.        | 1.000,00             | 1.000,00             |
| 301501 000153 | Missioni Nucleo Valutaz.         | 1.000,00             | 1.000,00             |
| 301501 000141 | Missioni Presidente              | 7.000,00             | 5.000,00             |
|               |                                  | <b>24.818.500,00</b> | <b>25.465.000,00</b> |

#### 10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI :

##### a) amm.to delle immobilizzazioni immateriali.

|               |                               |            |            |
|---------------|-------------------------------|------------|------------|
| 302001 000011 | Amm.to brevetti               |            | 1.000,00   |
| 302001 000012 | Amm.to brevetti auof          |            |            |
| 302001 000020 | Amm.to diritti supef.         |            | 3.000,00   |
| 302001 000021 | Amm.to diritti supef. Autof.  |            |            |
| 302001 000030 | Amm.to progr. Software        | 100.000,00 | 150.000,00 |
| 302001 000031 | Amm.to progr. Software-autof. | 50.000,00  | 50.000,00  |

##### b) amm.to delle immobilizzazioni materiali.

|               |                                 |            |            |
|---------------|---------------------------------|------------|------------|
| 302005 000010 | Amm.to fabbricati               |            | 800.000,00 |
| 302005 000011 | Amm.to fabbricati/autofin.      | 100.000,00 | 80.000,00  |
| 302005 000020 | Amm.to impianti/macchinari      | 200.000,00 | 80.000,00  |
| 302005 000021 | Amm.to impianti/macch. Autofi.  | 50.000,00  | 80.000,00  |
| 302005 000030 | Amm.to attrezzature sanit.      | 600.000,00 | 300.000,00 |
| 302005 000031 | Amm.to attrezza. sanit. Autof.  | 150.000,00 | 300.000,00 |
| 302005 000040 | Amm.to mobili e arredi          | 50.000,00  | 50.000,00  |
| 302005 000041 | Amm.to mobili e arredi autofin. | 20.000,00  | 20.000,00  |
| 302005 000060 | Amm.to automezzi                |            | 5.000,00   |
| 302005 000061 | Amm.to automezzi autofin.       |            |            |

|               |  | 2011         | 2012         |
|---------------|--|--------------|--------------|
| 302005 000080 | Amm.to apparecchiature elettr.   |              | 15.000,00    |
| 302005 000081 | Amm.to apparecch. elettr. Autof  |              | 50.000,00    |
| 302005 000050 | Amm.to apparecch. Beni < 516,46  |              | 2.000,00     |
| 302005 000051 | Amm.to appar. Beni < 516,46 autof.   |              | 5.000,00     |
|               | <b>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</b>  |              |              |
|               | <b>d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</b> |              |              |
|               |  | 1.320.000,00 | 1.991.000,00 |
|               | <b>11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO E DI MERCI</b>      |              |              |
|               | <b>12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI</b>   |              |              |
|               | <b>13) ALTRI ACCANTONAMENTI</b>  |              |              |
|               | <b>14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>   |              |              |
| 300101 000020 | Acq.combustib. x riscald.  | 200.000,00   | 200.000,00   |
| 300101 000030 | Acq.combust. x automezzi   | 30.000,00    | 40.000,00    |
| 300101 000112 | Manifes.fiere e congressi  | 30.000,00    | 30.000,00    |
| 300101 000120 | Ped.autost.parcheggi/met   | 5.500,00     | 6.000,00     |
| 300510 000020 | Sp.x studio indag.rilev  | 10.000,00    | 5.000,00     |
| 301501 000120 | Ind.tà/rimb.sp.Cons.Amm.n  | 70.000,00    | 70.000,00    |
| 301501 000121 | Missioni Cons. Amm.ne  | 2.000,00     | 2.000,00     |
| 301501 000130 | Ind.tà/spese Coll.Revisor  | 50.000,00    | 50.000,00    |
| 301505 000010 | Sp.stampe di relaz. e doc  | 15.000,00    | 15.000,00    |
| 301505 000020 | Acquisto libri   | 10.000,00    | 3.000,00     |
| 301505 000021 | Riviste abbonamenti rileg  | 90.000,00    | 100.000,00   |
| 301505 000030 | Premi assicurazioni  | 180.000,00   | 150.000,00   |
| 301505 000040 | Spese postali  | 25.000,00    | 25.000,00    |
| 301505 000081 | Spese legali   | 30.000,00    | 10.000,00    |
| 301505 000090 | Spese di rappresentanza  | 10.000,00    | 10.000,00    |
| 301505 000100 | Spese diverse di esercizi  | 25.000,00    | 10.000,00    |
| 301505 000120 | Spese gas  | 50.000,00    | 50.000,00    |
| 301505 000140 | Spese x public. bandi  | 20.000,00    | 25.000,00    |
| 301505 000150 | Spese campag. pubblicit.   | 2.000,00     | 5.000,00     |
| 301505 000160 | Spese per la qualità   | 50.000,00    | 50.000,00    |
| 303501 000010 | Abbuoni passivi  |              |              |
| 303501 000020 | Arrotondamenti passivi   |              |              |
| 303501 000050 | Sopravv. passive   |              |              |
| 304001 000010 | Imposte/tasse trib. vari   | 10.000,00    | 20.000,00    |
| 304001 000021 | Serv.risc.tributi Viterbo  | 1.000,00     | 1.000,00     |
| 304001 000022 | Serv.risc.tributi Pisa   | 1.000,00     | 1.000,00     |
| 304001 000023 | Serv.risc.tributi Firenze  | 1.000,00     | 1.000,00     |
| 304001 000024 | Serv.risc.tributi Siena  | 1.000,00     | 1.000,00     |
| 304001 000025 | Serv. Risc. tributi Roma   | 1.000,00     | 1.000,00     |
| 304001 000026 | Serv.risc.tributi Gross.   | 1.000,00     | 1.000,00     |
| 304001 000030 | Bolli autovetture  | 2.500,00     | 1.000,00     |

|               |  | <b>2011</b>          | <b>2012</b>          |
|---------------|--|----------------------|----------------------|
| 304001 000040 | Permessi centro storico  | 1.200,00             | 1.000,00             |
|               |  | <hr/> 924.200,00     | <hr/> 884.000,00     |
|               | <b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>                         | <b>34.755.700,00</b> | <b>35.598.000,00</b> |
|               | <b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE ( A - B )</b>  | <b>2.152.300,00</b>  | <b>1.756.000,00</b>  |
|               | <b>C)_PROVENTI_E_ONERI_FINANZIARI</b>                            |                      |                      |
| 400501 000060 | > Interessi attivi   |                      |                      |
|               | <b>15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI</b>                            |                      |                      |
|               | <b>16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI :</b>                           |                      |                      |
|               | d) proventi diversi dai precedenti                               |                      |                      |
| 400501 000070 | > Utile su cambi   |                      |                      |
|               | <b>17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI</b>                    |                      |                      |
| 303001 000010 | Interessi passivi  | 500.000,00           | 300.000,00           |
| 303001 000030 | Imposta di bollo   | 300,00               | 1.000,00             |
| 303001 000040 | Spese bancarie   | 2.000,00             | 1.000,00             |
| 303001 000050 | Ammende e interessi  |                      |                      |
| 303001 000060 | Sanzi. pecun. su imposte   |                      |                      |
| 303001 000070 | Inter. su ritard. pagam.   |                      |                      |
| 303001 000100 | perdite su cambi   |                      |                      |
|               |  | <hr/> 502.300,00     | <hr/> 302.000,00     |
|               | <b>TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI (C)</b>                      | <b>502.300,00</b>    | <b>302.000,00</b>    |
|               | <b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>          |                      |                      |
|               | <b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>  |                      |                      |
|               | <b>E)_PROVENTI_E_ONERI_STAORDINARI</b>                           |                      |                      |
|               | <b>20) ALTRI PROVENTI STRAORDINARI</b>                           |                      |                      |
|               | <b>21) ALTRI ONERI STRAORDINARI</b>                              |                      |                      |
|               | <b>TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (E)</b>                          |                      |                      |
|               | <b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE ( A - B +/- C +/- D +/- E )</b> | <b>1.650.000,00</b>  | <b>1.454.000,00</b>  |
|               | <b>22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>                    |                      |                      |
| 304005 000010 | IRAP person. comparto  | 600.000,00           | 550.000,00           |
| 304005 000020 | IRAP person. dirigenza   | 600.000,00           | 550.000,00           |
| 304005 000030 | IRAP person. tempo deter.  | 150.000,00           | 100.000,00           |

|               |                           | <b>2011</b>        | <b>2012</b>        |
|---------------|---------------------------|--------------------|--------------------|
| 304005 000040 | IRAP person. co.co.co.    | 300.000,00         | 250.000,00         |
| 304005 000050 | IRAP pers. comando        |                    | 4.000,00           |
| 304005 000060 | IRAP attività commerciale |                    | 60.000,00          |
|               |                           | <hr/> 1.650.000,00 | <hr/> 1.454.000,00 |

23) RISULTATO DI ESERCIZIO

-

-

24) RETTIFICHE DI VALORE OPERATE  
ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DI  
NORME TRIBUTARIE

25) ACCANTONAMENTI OPERATI  
ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DELLE  
NORME TRIBUTARIE

26) UTILE ( PERDITA ) DI ESERCIZIO

-

-

Responsabile del procedimento  
(Fiorella Antonielli)

Il responsabile del servizio  
Bilancio e Contabilità speciale,  
Programmazione Finanziaria e Patrimoniale  
(Dott.ssa Anna Petti)



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA**  
(D.L.vo 30.06.1993 n. 270)

**SEDE CENTRALE - 00178 Roma/Capannelle- Via Appia Nuova, 1411**  
Tel. (06) 79099.1 (centralino) - Fax (06) 79340724  
<http://www.rm.izs.it> - E-mail: [webmaster@rm.izs.it](mailto:webmaster@rm.izs.it)

**DIPARTIMENTI TERRITORIALI**

|                                       |       |                       | <b>Tel.</b>  | <b>Fax</b> |
|---------------------------------------|-------|-----------------------|--------------|------------|
| <b>Arezzo</b>                         | 52100 | Via U. della Faggiola | 0575/22.263  | 23850      |
| <b>S. Martino<br/>alla Palma (FI)</b> | 50010 | Via di Castelpulci    | 055/721.308  | 721648     |
| <b>Presidio di Pistoia</b>            | 51100 | Via dei Macelli, 11   | 0573/367.392 | 367615     |
| <b>Grosseto</b>                       | 58100 | Viale Europa, 30      | 0564/456.249 | 451990     |
| <b>Latina</b>                         | 04100 | Via Aniene, 1         | 0773/479.817 | 479817     |
| <b>Pisa</b>                           | 56100 | Via Lucchese, 2       | 050/553.563  | 550615     |
| <b>Rieti</b>                          | 02100 | Via Tancia, 21        | 0746/201.642 | 201642     |
| <b>Siena</b>                          | 53100 | Viale Toselli, 12     | 0577/41.352  | 271015     |
| <b>Viterbo</b>                        | 01100 | Strada Terme          | 0761/250.147 | 352823     |

**PIANO INVESTIMENTI 2012 -2013 - 2014**

Nel corso del 2012 si intendono realizzare i seguenti lavori:

- Ristrutturazione della Sezione territoriale di Rieti con finanziamento ex legge della regione Lazio 53/94 pari ad € 556.999,00;
- Realizzazione Sezione di Supino con finanziamento ex legge della regione Lazio 53/94 pari ad € 1.826.576,25.

Potrebbe verificarsi che per terminare i suddetti lavori, già finanziati, si utilizzi anche parte del 2013.

Per quanto attiene gli anni 2013 e 2014 non è possibile effettuare previsioni perché non si conoscono le risorse finanziarie da poter impegnare per il conto capitale.

Per quanto attiene l'acquisto di attrezzature, nell'anno 2012, verranno utilizzate tutte le somme corrisposte dalla Unicredit Banca di Roma, tesoriere dell'Istituto, pari ad € 120.000,00.

Non è possibile effettuare ulteriori previsioni di acquisto in conto capitale fino a quando non si verrà a conoscenza delle risorse finanziarie da poter utilizzare a tal fine.

Direzione Economico Finanziaria  
Dott.ssa Anna Petri



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA**

***RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE  
PER L'ESERCIZIO 2012***

Per la predisposizione del bilancio di previsione 2012 si è tenuto conto in particolare di:

- Del Documento di programmazione economica e finanziaria per l'anno 2010-2013 dello Stato.
- Della legge 30.07.2010 n. 122 recante: "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica".
- Della legge 15.07.2011 n. 221 recante: "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria".
- Della legge 14.09.2011 n. 148 recante: "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo".
- Del Decreto legislativo 23.06.2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 05.05.2009 n. 42".
- Dei DPEF e degli altri atti di programmazione della Regione Lazio e della Regione Toscana.

***Le funzioni statali***

Nell'ambito dei propri compiti il Direttore generale della Sanità Animale e del Farmaco Veterinario del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali ha stipulato con il nostro Istituto una convenzione per l'anno 2012, in corso di perfezionamento, per l'attivazione di unità operativa di supporto alla valutazione delle politiche in materia di sorveglianza epidemiologica delle malattie degli animali per un ammontare di 2.150.000,00.

Proseguirà il finanziamento da parte del Ministero dei costi relativi al materiale consumo utilizzato per le analisi per la BSE.

Per quanto riguarda la **Ricerca sanitaria**, svolta ai sensi dell'art. 12bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni assume particolare importanza nell'ambito delle funzioni statali.

L'Istituto considera di interesse strategico la partecipazione a bandi per ricerca corrente, finalizzata, comunitaria nonché a progetti a livello territoriale al fine di accrescere il proprio livello culturale, stringere rapporti di collaborazione con altre enti ed istituzioni nazionali ed internazionali e di acquisire risorse.

Si prevede di razionalizzare ulteriormente le attività afferenti alle fasi di progettazione e di migliorare quelle di rendicontazione sia per la parte tecnica che per quella contabile, sviluppando le sinergie tra S.C. Ricerca, sviluppo e cooperazione internazionale e la Direzione economico finanziaria.

Per la ricerca corrente 2011 sono in corso di attuazione i progetti grazie al finanziamento assegnato dal Ministero della Salute pari ad € 1.333.204,16.

Anche per l'anno 2012, è prevista la realizzazione di progetti finanziati da altri organismi (Regioni, Agenzie Agricoltura Regionali Lazio e Toscana, altri), o dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali anche al di fuori degli schemi della ricerca corrente e finalizzata.

La Direzione generale proseguirà nello stimolo rivolto a tutti gli operatori affinché pubblicino i risultati delle loro ricerche su riviste nazionali ed internazionali con elevato impact factor.

Nel settore della cooperazione l'Istituto, grazie in particolare alla S.C. di staff Ricerca, sviluppo e cooperazione internazionale che si impegna costantemente in questo campo, si propone di proseguire ed incrementare i rapporti in corso (collaborazione con l'Università di Pisa e l'Università di Nanning (Cina) e di svilupparne di nuovi partecipando a bandi di Cooperazione finanziati dall'UE o da altri organismi.

### ***Le funzioni regionali***

Nell'ambito delle funzioni istituzionali ed in aggiunta al finanziamento di cui al FSN, ciascuna regione ha ritenuto di coinvolgere l'Istituto in progetti specifici che tengono conto della peculiarità delle problematiche presenti in ognuna di esse.

Per l'anno 2012, entrambe le Regioni hanno previsto una serie di azioni e strumenti di attuazione del POR nel campo della difesa ambientale e di innovazione e qualità del sistema rurale, agricolo, forestale.

In particolare la **Giunta della Regione Lazio** per effetto di un emendamento approvato con la legge finanziaria del 2011 deve individuare annualmente, con proprio provvedimento da adottarsi entro 15 giorni dalla pubblicazione della legge regionale di bilancio, le linee di attività ed i progetti prioritari dell'Istituto Zooprofilattico di interesse regionale, che trovano copertura finanziaria a carico del fondo sanitario regionale.

Di conseguenza ha predisposto gli atti per confermare il finanziamento sul bilancio regionale per garantire le seguenti attività:

- Osservatorio Epidemiologico Regionale ( OER ).
- Centro Studi Regionale per l'Analisi e la Valutazione del Rischio Alimentare .
- Centro di Riferimento regionale per il Lazio per gli Enterobatteri Patogeni .
- Laboratorio di diagnostica per l'emergenza da azioni bioterroristiche.
- Progetto Scrapie.
- Progetto Audit .
- Piani di Profilassi Brucellosi e leucosi .
- Anagrafe zootecnica

Nel bilancio di previsione è stata prevista la stessa cifra assegnata dalla **Regione Lazio** per l'anno 2011 nelle more di una definitiva decisione da concordare con gli organi regionali.

A seguito di un incontro congiunto con i rappresentanti della **Regione Toscana** si è preso atto delle esigenze poste dalla Regione in relazione alla attuale situazione finanziaria , con particolare riferimento ad una riconsiderazione complessiva delle attività relative ai vari progetti svolti in questi ultimi anni di seguito elencati:

- Laboratorio chimico della Sezione di Firenze;
- Piani di sorveglianza strategici;
- Osservatorio Epidemiologico della Sezione di Siena;
- Centro di Medicina integrata della Sezione di Arezzo;
- Laboratorio di Ittiopatologia della Sezione di Pisa;
- Progetto per il controllo igienico sanitario del latte della Sezione di Grosseto.

E' emersa l'opportunità che nei primi mesi dell'anno 2012 debba essere svolta una conferenza programmatica tra la Regione Toscana e il nostro Istituto dove, partendo dall'esperienza maturata, poter ipotizzare una nuova strutturazione dei progetti stessi, anche con l'obiettivo di una loro razionalizzazione finanziaria, tenendo conto della diminuzione delle risorse da parte della Regione in conseguenza delle manovre operate a livello nazionale; il tutto nell'ambito di un più efficace coordinamento delle attività regionali, dell'Istituto e delle Università toscane.

Nel bilancio di previsione è stata prevista la stessa cifra assegnata dalla **Regione Toscana** per l'anno 2011 nelle more di una definitiva decisione da concordare con gli organi regionali.

Oltre a questi finanziamenti ne esistono altri di misura inferiore dell'ARSIA e dell'Assessorato per l'agricoltura.

### ***La politica delle Entrate***

Per l'anno 2012 a titolo provvisorio e cautelativamente è stata iscritta in entrata la quota del FSN assegnata per l'anno 2010, in quanto il CIPE ancora non ha approvato la quota tenuto conto che questa materia è oggetto di esame da parte della Conferenza Stato-Regioni e non è ancora dato di sapere quando la questione sarà sottoposta al CIPE.

Non appena sarà nota la quota per l'anno 2012 saranno adottati i provvedimenti necessari per prendere atto delle nuove e maggiori entrate.

Per quanto riguarda il Ministero della Salute, i finanziamenti di parte corrente sono di vario tipo :

a) per sperimentazioni in campo veterinario, in corso di definizione e che avranno per oggetto il mantenimento della Unità operativa di supporto alla valutazione delle politiche in materia di sorveglianza epidemiologica delle malattie degli animali; la prosecuzione dell'attività di attuazione di programmi in materia di prodotti fito-sanitari a seguito dell'emanazione di regolamenti e direttive comunitarie;

b) per i piani di profilassi della brucellosi, della leucosi, etc;

c) per il funzionamento dei "Centri di referenza nazionali" che per il momento non trovano un finanziamento autonomo, ma per i quali ci si sta adoperando per ottenere un riconoscimento specifico;

Una particolare forma di entrata è rappresentata dalla ricerca corrente e finalizzata, in merito alla quale sarà proseguita l'attività congiunta della S.C. "Ricerca, sviluppo e cooperazione internazionale" e della Direzione economico finanziaria per la chiusura progressiva delle ricerche svolte negli anni passati ma non ancora rendicontate e per lo sviluppo dell'attività di aggiornamento e razionalizzazione delle procedure, assicurando un maggiore sostegno nei confronti dei responsabili e una attività di monitoraggio per garantire completezza e tempestività di rendicontazione e quindi una accelerazione dell'incasso delle somme attese.

Pur ricercando in ogni modo di incrementare i finanziamenti e i contributi provenienti dallo Stato e dalle Regioni, la Direzione da tempo ha avviato un processo per aumentare le entrate proprie (sia in valore assoluto che in percentuale) derivanti da prestazioni rese a favore di enti e/o associazioni.

A queste si aggiungono le prestazioni di attività a pagamento a favore di terzi, sulla base del tariffario, il cui aggiornamento stato completato nel corso dell'anno 2007 ( esami : RIA, chimici, sierologia, autocontrollo, diagnostica, vaccini, etc.) ed implementato nel corso del 2008 , è in corso una nuova verifica del tariffario con particolare attenzione ai costi di produzione, con particolare riguardo a quelli del personale che negli ultimi anni sono aumentati a motivo degli incrementi contrattuali.

Sulla base del nuovo tariffario è stata avviata una attività di verifica dei pagamenti da parte dei soggetti con cui sono state stipulate le convenzioni in atto andando ad eliminare quelle non più giustificabili a causa dei mancati o ritardati pagamenti.

E' stata svolta una attività di sensibilizzazione su tutti i dirigenti responsabili al fine di assicurare un incremento di tutte le entrate proprie dell'Istituto, affiancando la Direzione amministrativa anche per quanto riguarda l'effettivo versamento delle somme dovute.

A queste entrate si deve aggiungere quanto previsto dall' articolo 1, comma 33, della legge n. 266/2005m che prevede, che una quota pari al 5 per mille (5 x 1000) dell'imposta dovuta dai contribuenti a titolo di imposta sul reddito delle persone fisiche,

possa essere destinata in base alla scelta del contribuente anche ad attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente; l'Istituto è tra i beneficiari di detta norma.

Infine anche per l'anno 2012 è confermato il contributo da parte dell'Istituto Tesoriere Banca di Roma- Unicredit, nella misura di € 120.000,00 annui, che sarà destinato ad investimenti ed in particolare all'acquisizione di apparecchiature.

### ***La politica delle Uscite***

Nel corso dell'anno 2012 proseguirà l'approfondimento delle varie tematiche, con particolare riguardo ai criteri e alle procedure con cui vengono disposte alcune spese rivedendo anche, ove necessario, l'organizzazione dei centri di costo ed iniziando ad intervenire modificando le procedure e coinvolgendo in tal senso tutti gli ordinatori di spesa.

Nello specifico si intende lavorare sulle procedure relative all'acquisto dei reagenti di laboratorio razionalizzando le procedure in atto secondo alcuni esempi già avviati.

E' previsto anche di operare ulteriormente per incrementare la qualità della contabilità analitica con l'obiettivo di monitorare costantemente l'andamento della spesa, consentendo anche di poter controllare lo stato del budget di progetti e ricerche utilizzando i nuovi strumenti informatici.

Di rilevante importanza sarà l'attività di coordinamento tra tutte le Direzioni delle strutture amministrative e il Controllo di gestione al fine di esaltarne le sinergie.

### ***Le spese generali***

In questa categoria troviamo tutte le spese non previste nelle altre categorie, tra le quali, le spese per il Consiglio di Amministrazione, quelle per la Direzione generale, quelle per il Collegio dei Sindaci revisori, quelle per il nuovo Organismo di valutazione previsto dal Dlgs. 150/2009 e nominato con deliberazione n. 568 del 09.12.2011 e per le Direzioni sanitaria veterinaria e amministrativa.

E' previsto un ulteriore intervento per incrementare il concetto di trasparenza e tempestività nella pubblicità degli atti deliberativi già pubblicati sul sito web.

Per quanto riguarda le spese relative alle utenze, in particolare quelle telefoniche, è proseguita l'attività di analisi e di contenimento dei costi; in considerazione dei risultati positivi già raggiunti, è stato avviato il passaggio ad una ulteriore fase che consentirà di abbattere ulteriormente la spesa.

Analogamente si prevede di proseguire nell'attivazione di procedure per il contenimento della spesa per l'acquisizione dell'energia elettrica e del gas, che rappresentano le voci più elevate in questa categoria.

### ***L'acquisizione dei beni e dei servizi***

E' in corso di predisposizione una deliberazione per la programmazione per gli acquisti che coinvolgerà la totalità dei beni e che porrà maggiore attenzione alle procedure che si intende seguire per l'acquisizione di ciascun bene o servizio; nel documento verrà prevista anche quella parte di servizi da riservare alle cooperative sociali, al fine di dare attuazione in maniera appropriata alla normativa in vigore, nel rispetto della funzionalità dei servizi e delle categorie protette.

Grazie a questo provvedimento, oltre ad ottemperare ad un preciso obbligo di legge ( D.lgs 163/2006 ), sarà possibile razionalizzare ulteriormente la spesa e dare trasparenza alle procedure e autorizzare preventivamente il dirigente ed i responsabili del procedimento ad avviare le gare o i cottimi fiduciari inseriti nel programma.

Proseguirà l'impegno del personale verso l'analisi delle procedure e la revisione delle stesse, coinvolgendo maggiormente i clienti interni.

Le gare indette e completate nel corso dell'anno 2011 hanno consentito di prevedere non solo un contenimento dei costi, ma anche, per la parte dei servizi ( mensa, rifiuti etc. ), una maggiore efficienza e qualità dei servizi stessi.

Nel 2012 proseguirà l'impegno nel monitoraggio dei servizi appaltati sia per verificare l'effettivo adempimento dei contratti che al fine anche di migliorare la qualità percepita dai clienti interni ed esterni, coinvolgendo maggiormente le Direzioni operative e le Sezioni territoriali.

### ***La gestione delle risorse umane***

Per quanto attiene la previsione del costo del personale dipendente si è tenuto conto delle disposizioni contenute nella legge 30/07/2010 n. 122 -art.9- in materia di contenimento della spesa in materia di pubblico impiego con particolare riferimento alla norma che prevede che fino al 31.12.2013 le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non possono superare quelle dell'anno 2010.

### ***La gestione del patrimonio***

Nel corso del 2012 si intendono realizzare i seguenti lavori:

- Ristrutturazione della Sezione territoriale di Rieti con finanziamento ex legge della regione Lazio 53/94 pari ad € 556.999,00;
- Realizzazione Sezione di Supino con finanziamento ex legge della regione Lazio 53/94 pari ad € 1.826.576,25.

Potrebbe verificarsi che per terminare i suddetti lavori, già finanziati, si utilizzi anche parte del 2013.

Per quanto attiene gli anni 2013 e 2014 non è possibile effettuare previsioni perché non si conoscono le risorse finanziarie da poter impegnare per il conto capitale.

Per quanto attiene l'acquisto di attrezzature, nell'anno 2012, verranno utilizzate tutte le somme corrisposte dalla Unicredit Banca di Roma, tesoriere dell'Istituto, pari ad € 120.000,00.

Non è possibile effettuare ulteriori previsioni di acquisto in conto capitale fino a quando non si verrà a conoscenza delle risorse finanziarie da poter utilizzare a tal fine.

Si evidenzia che con decreto del 19/05/2011 del Ministero della Salute (pubblicato sulla G.U. n. 216 del 16/09/2011) è stato approvato il programma degli investimenti ex art.20 legge 67/1988 in favore degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali.

Tale programma prevede per il nostro Istituto l'assegnazione di € 1.300.000,00 per la realizzazione di un laboratorio per il controllo ufficiale degli alimenti di origine vegetale.

Il decreto prevede espressamente che gli interventi saranno ammessi a finanziamento con successivi atti, secondo le procedure previste nell'accordo tra governo, Regioni e provincie autonome di Trento e Bolzano, su richiesta di ciascun Istituto dopo aver acquisito da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze l'assenso tecnico sulla base delle risorse di bilancio disponibili.

Tenuto conto che l'iter procedurale sopra indicato non risulta essere stato completato per motivi prudenziali l'importo non è stato iscritto nel bilancio di previsione 2012.

### ***Oneri finanziari***

La quota di finanziamento proveniente dal Fondo Sanitario Nazionale sarà corrisposta dalla Regione Lazio; in tal modo è prevedibile che le ricorrenti problematiche di carenza di liquidità con conseguente ricorso alle anticipazioni bancarie porterà ad onerosi costi finanziari.

Quanto sopra è stato evidenziato dal Collegio dei Revisori nel verbale n. 38 del 23.09.2011 trasmesso a tutti gli Enti competenti.

Si ritiene comunque che si dovrà continuare a monitorare tutte le ulteriori problematiche evidenziate e che sono fonte di sofferenze:

a) ritardo con il quale vengono accreditate a nostro favore le somme relative a mandati di pagamento emessi dall'Area veterinaria e dalle altre strutture della Regione Lazio;

b) dal ritardo con il quale il Ministero della Salute accredita le somme corrisposte direttamente per la ricerca e i progetti speciali ( legge 3/2001 );

c) dal ritardo con il quale vengono rendicontate le ricerche dai nostri responsabili;

d) dal ritardo con cui i privati corrispondono il corrispettivo delle prestazioni loro fatturate;

Al fine di porre rimedio a questa situazione saranno svolte le seguenti attività:

1) monitoraggio dei responsabili delle ricerche al fine di migliorare la qualità della rendicontazione, riducendone al massimo i tempi per l'invio al Ministero;

2) predisposizione di uno scadenziario per tutte le rendicontazioni;

3) controllo dei tempi di pagamento da parte di Ministero e Regioni per evitare ritardi;

4) monitoraggio dei tempi di pagamento da parte dei privati

## **Conclusioni**

Per l'anno 2012, pur in presenza di problematiche crescenti, a motivo del contenimento delle risorse assegnate dallo Stato e dalle due regioni si ritiene che, anche se a fatica, l'esercizio possa essere chiuso in pareggio ed in tal senso è stata presentata la proposta di bilancio di previsione.

Purtroppo si deve segnalare la persistente carenza di finanziamenti in conto capitale.

Una programmazione più attenta potrà consentire di affrontare in maniera adeguata i problemi crescenti; a tale scopo è assolutamente indispensabile che tutti i dirigenti, i loro collaboratori e gli operatori siano coinvolti e responsabilizzati nella fase di programmazione, in quella di gestione ed in quella di rendicontazione.

In relazione alla evoluzione della legislazione e agli obblighi da essa imposti sono stati individuati alcuni obiettivi che qui si riportano e la cui realizzazione è trasversale rispetto agli obiettivi generali:

- Attuazione del decreto legislativo 150/2009, con tutti gli adempimenti in esso previsto, ivi compreso l'adeguamento dei Contratti integrativi aziendali;
- Valorizzazione delle risorse umane e formazione continua;
- Ulteriore spinta verso l'informatizzazione per la gestione delle attività tecniche ed amministrative;
- Proseguimento dell'aggiornamento delle procedure e dello snellimento dei processi amministrativi;
- Monitoraggio del Benessere organizzativo;

Per attuare il D.lgs 150/2009 è stato già avviato l'aggiornamento del sistema dei controlli interni intervenendo anche sul modello organizzativo e le procedure al fine di garantire la corretta e rigorosa gestione delle risorse.

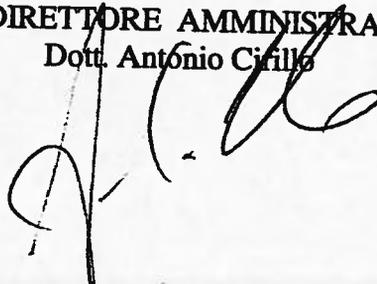
Per trasferire dette scelte a livello operativo, la procedura di budgeting dovrà essere implementata inserendo un numero maggiore di elementi per responsabilizzare i dirigenti e valorizzare in maniera maggiore il raggiungimento degli obiettivi a valenza strategica sanzionandone il mancato rispetto così come previsto dalla nuova normativa.

E' necessario infine seguire con attenzione alcuni fenomeni descritti in precedenza sia al fine di ottenere una maggiore efficienza ed efficacia nell'azione, che per migliorare il grado di soddisfazione degli stakeholders, dei clienti esterni e dei clienti interni, oltre che del personale.

Roma, 19/12/2011

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

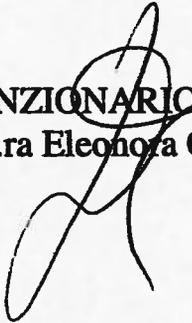
Dott. Antonio Cirillo



## **PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo delle pubblicazioni presso la Sede legale di questo Istituto in data...09/01/2012...e per quindici giorni.

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**  
**(Sig.ra Eleonora Quagliarella)**



Delibera del C.A. n. 4 del 6 marzo 2012

**Bilancio economico di previsione per l'esercizio 2012 – adozione.**

### Il Consiglio di Amministrazione

- visto il decreto legislativo n. 270 del 1993 sul riordinamento degli Istituti Zooprofilattici;
- vista la legge n. 11 del 6.8.1999 della Regione Lazio e successive modificazioni ed integrazioni;
- vista la legge n. 44 del 29.7.1999 della Regione Toscana e successive modificazioni ed integrazioni
- preso atto che l'art. 9, comma 3, lettera d) delle citate leggi regionali dispone che il Consiglio di Amministrazione *"adotta annualmente il piano triennale di attività ed il bilancio pluriennale di previsione predisposti dal Direttore Generale"*
- preso atto che il citato art. 9, comma 3, lettera e) dispone che il Consiglio di Amministrazione *"adotta il piano annuale di attività ed il bilancio preventivo economico annuale predisposti dal Direttore Generale"*;
- considerato che il Direttore Generale, con deliberazione n. 634 del 30 dicembre 2011 ha predisposto il Bilancio economico di previsione 2012, rimettendolo a questo Consiglio per le determinazioni di competenza;
- sentito il Presidente che rileva che il Bilancio economico di previsione per l'esercizio 2012 è stato elaborato sugli orientamenti programmatici indicati dal Ministero della Salute, dalla Regione Lazio e dalla Regione Toscana, a seguito degli incontri avvenuti

negli ultimi mesi dell'anno 2011 tra la Direzione aziendale dell'Istituto ed i rappresentanti del Ministero della salute e quelli della Regione Lazio e della Regione Toscana, in assenza degli indirizzi sulle attività indicate dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, decaduto nel mese di agosto 2011;

- che l'attuale Consiglio di Amministrazione si è insediato in data 13.02.2012;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale con verbale n. 3 del 13 febbraio 2012 (*Allegato A*);
- Ritenuto quindi opportuno, sulla base di quanto sopra esposto, dover procedere alla adozione del Bilancio economico di previsione 2012 nel testo predisposto dal Direttore Generale, ai sensi delle leggi regionali citate in premessa;

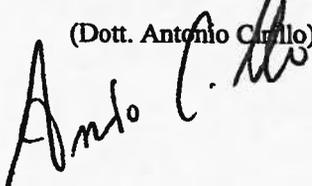
all'unanimità dei voti

#### DELIBERA

- di adottare, con le motivazioni espresse dal Consiglio di Amministrazione (*Allegato B*), il Bilancio economico di previsione 2012 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, nel testo predisposto dal Direttore Generale con atto n. 634 del 30 dicembre 2012 ed allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (*Allegato C*);
- di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Lazio e alla Regione Toscana.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Dott. Antonio Cirillo)



IL PRESIDENTE

(Prof. Francesco Di Iacovo)



Il processo verbale da cui è desunto il presente estratto risulta sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
Prof. Francesco Di Iacovo

**Firmati**

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**  
Dott. Antonio Cirillo

Per copia conforme all'originale

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**  
Dott. Guerrino Gambetti

Roma, 3-6-2012

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Estratto dal verbale della seduta del 26 marzo 2013

L'anno \_\_\_\_\_ 2013 \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ 26 \_\_\_\_\_ del  
mese \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ marzo \_\_\_\_\_ alle \_\_\_\_\_ ore  
\_\_\_\_\_ 11,00 \_\_\_\_\_ - presso la sede dell'Istituto Zooprofilattico  
Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, si è riunito il Consiglio di  
Amministrazione così composto :

|                           |            |
|---------------------------|------------|
| Di Iacovo Francesco Paolo | Componente |
| Coccia Federico           | Componente |
| Corsi Emiliano            | Componente |
| Forlani Emmanuele         | Componente |
| Tellarini Vittorio        | Componente |

Assistono:

|                 |                          |
|-----------------|--------------------------|
| Rosati Remo     | Direttore Generale f.f.  |
| Cirillo Antonio | Direttore Amministrativo |

Partecipano alla seduta il Dott. Giuliano Masci ed il Rag. Ezio Feri, rispettivamente  
Presidente e Componente il Collegio dei Revisori.

Assenti:

**DELIBERAZIONE N. \_\_\_\_\_ 1 \_\_\_\_\_**

**OGGETTO: Piano triennale di attività 2013-2015 e Piano annuale di  
attività 2013 - adozione.**

Il processo verbale da cui è desunto il presente estratto risulta sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
Prof. Francesco Di Iacovo

Firmati

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**  
Dott. Antonio Cirillo

Per copia conforme all'originale

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**  
Dott. Guerrino Gambetti

Roma, \_\_\_\_\_

Copia

## ***PUBBLICAZIONE***

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi della legge 69/2009 e successive modificazioni ed integrazioni in data 19.06.2013.

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
F.to Sig.ra Eleonora Quagliarella

Copia

**Piano triennale di attività 2013-2015 e Piano annuale di attività 2013 -  
Adozione**

**Il Consiglio di Amministrazione**

- visto il decreto legislativo n. 270 del 1993 sul riordinamento degli Istituti Zooprofilattici;
- vista la legge n. 11 del 6.8.1999 della Regione Lazio e successive modificazioni ed integrazioni;
- vista la legge n. 44 del 29.7.1999 della Regione Toscana e successive modificazioni ed integrazioni
- preso atto che l'art. 9, comma 3, lettera d) delle citate leggi regionali dispone che il Consiglio di Amministrazione *“adotta annualmente il piano triennale di attività ed il bilancio pluriennale di previsione predisposti dal Direttore Generale”*
- preso atto che il citato art. 9, comma 3, lettera e) dispone che il Consiglio di Amministrazione *“adotta il piano annuale di attività ed il bilancio preventivo economico annuale predisposti dal Direttore Generale”*;
- preso atto che il Direttore Generale, con deliberazione n. 143 del 20 marzo 2013 ha predisposto il Piano triennale 2013-2015 ed il Piano annuale di attività 2013 rimettendoli a questo Consiglio per le determinazioni di competenza;
- sentito il Presidente che rileva che il piano di attività e il piano aziendale sono stati elaborati sugli orientamenti programmatici indicati dal Ministero della Salute, dalla Regione Lazio e dalla Regione Toscana;
- Ritenuto quindi opportuno, sulla base di quanto sopra esposto, dover procedere alla adozione del Piano triennale 2013-2015 e del Piano annuale 2013, nel testo predisposto dal Direttore Generale, ai sensi delle leggi regionali citate in premessa;

all'unanimità dei voti

## **DELIBERA**

- di adottare, con le motivazioni espresse dal Consiglio di Amministrazione (*Allegato A*), il Piano triennale 2013-2015 ed il Piano annuale 2013 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, nel testo predisposto dal Direttore Generale con atto n. 143 del 20 marzo 2013 ed allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (*Allegato B*);
- di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Lazio e alla Regione Toscana.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
F.to (Dott. Antonio Cirillo)

IL PRESIDENTE  
F.to (Prof. Francesco Di Iacovo)

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA  
ROMA**

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

n. ....143..... del ...20.03.2013.....

OGGETTO: Piano triennale della performance 2013 – 2015 e Piano annuale della performance 2013.

La presente deliberazione si compone di n. \_ pagine

**Proposta di deliberazione n. .... del .....**

**Direzione/Ufficio di staff.....**

**L' Estensore.....**

**Il Responsabile del procedimento .....**

**Il Dirigente .....**

Parere del Direttore Amministrativo  
F.to Dott. Antonio Cirillo .....

Favorevole  Non favorevole  
Data.....

Parere del Direttore Sanitario  
F.to Dott. Remo Rosati.....

Favorevole  Non favorevole  
Data.....

**IL DIRETTORE GENERALE**  
*F.to (Dott. Remo Rosati)*

## ***PUBBLICAZIONE***

Copia della presente deliberazione è pubblicata ai sensi della legge 69/2009 e successive modificazioni ed integrazioni in data...21.03.2013.

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
F.to (Sig.ra Eleonora Quagliarella)

Copia

## Il Direttore Generale

- Premesso che le leggi n. 11 della Regione Lazio del 6 agosto 1999 e n. 44 della Regione Toscana del 29 luglio 1999 relative al riordino degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali prevedono che il Direttore Generale predisponga il piano triennale di attività;
- preso atto che il Piano triennale della performance 2013-2015 è stato preordinato quale strumento con il quale si intendono indirizzare le attività istituzionali in un sistema di obiettivi e gestione delle risorse per budget;
- che il piano triennale porta a conoscenza di tutti l'indirizzo che la Direzione Generale perseguirà anche durante l'anno 2013 e con il quale si intendono fissare le linee programmatiche verso le quali indirizzare le attività istituzionali in un sistema di programmazione per obiettivi e gestione delle risorse per budget;
- che gli obiettivi strategici tengono conto:
  1. di quanto stabilito a livello nazionale dal Ministero della Salute, anche in recepimento di norme comunitarie;
  2. del Piano Sanitario Nazionale;
  3. dei Piani Sanitari Regionali;
  4. delle linee programmatiche espresse dal Consiglio di Amministrazione con propria deliberazione n. 8 del 18 dicembre 2012;
  5. del complesso delle attività di carattere territoriale, ormai divenuto elemento di riferimento per la programmazione delle attività tecnico scientifiche ed amministrative,
  6. delle risultanze della Conferenza Regionale Programmatica;
    - ritenuto di dover adottare l'allegato piano della performance dell'Istituto relativa al triennio 2013/2015;
    - ritenuto altresì di dover adottare il piano della performance per l'anno 2013;
    - sentiti i pareri del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo

### **DELIBERA**

- di adottare l'allegato piano della performance dell'Istituto relativo al triennio 2013-2015 e l'allegato piano della performance per l'anno 2013;
- di trasmettere il presente atto al Consiglio di Amministrazione per la successiva approvazione.

Il Direttore Generale  
F.to *Dr. Remo Rosati*

## **LINEE PROGRAMMATICHE DELLA DIREZIONE GENERALE PER IL TRIENNIO 2013 – 2015**

La stesura degli obiettivi generali/strategici (e della relativa scheda sinottica) ha origine da una attenta e puntuale valutazione delle Linee di Indirizzo discusse in prima istanza nella Conferenza dei Servizi, tenutasi il 31 ottobre 2012, tra IZSLT e Regioni Lazio e Toscana, l'intero CdA, il Collegio Sindacale, la Direzione dell'Ente e i rappresentanti delle Regioni Lazio e Toscana.

Di seguito il CdA ha emanato e formalizzato gli indirizzi generali per la programmazione dell'Istituto con Delibera n. 8 del 18 dicembre 2012.

Le linee di indirizzo strategico del CdA individuano tematiche generali che sono state tradotte in Obiettivi Generali/Strategici ed indirizzi operativi.

Il presente documento programmatico è stato inoltre predisposto sulla base degli indirizzi del Ministero della Salute nonché sulla base del D.lvo 106/2012.

La contrazione delle risorse finanziarie, i rapidi cambiamenti dei sistemi produttivi, la necessità di garantire adeguati livelli di sicurezza alimentare, i fenomeni di globalizzazione che comportano livelli di rischio non più trascurabili di insorgenza di malattie emergenti sono tutti fattori che concorrono alla necessità di modulare la capacità di risposta dell'Istituto a sfide importanti.

A tale scopo sono state individuate 8 aree di intervento (o linee di sviluppo strategico) che mirano a fornire una visione dell'orientamento strategico nel triennio 2013-2015 e costituisce la base per la programmazione annuale delle attività.

E' ovvio che tale impostazione si riflette in sede di formulazione del bilancio programmatico al fine di garantire una adeguata copertura finanziaria al raggiungimento degli obiettivi.

Nell'ambito di ciascuna Area di Intervento (o linea di sviluppo) sono definiti uno o più Obiettivi Generali/Strategici che si intende perseguire.

Le relative linee di indirizzo operativo per l'anno 2013 sono indicate nella scheda sinottica che accompagna il presente documento.

E' ovvio che tale impostazione verrà riflessa in sede di formulazione del bilancio programmatico al fine di garantire una adeguata copertura finanziaria al raggiungimento degli obiettivi.

Di seguito vengono elencati gli obiettivi generali/strategici formulati dalla Direzione Aziendale e le aree di intervento (o linee di sviluppo) alle quali tali obiettivi afferiscono.

### **A. MACRO-AREA: DIREZIONE GENERALE**

**A.1 AREA DI INTERVENTO: SVILUPPARE UN MODELLO DI GESTIONE DELL'ISTITUTO CHE CONTRIBUISCA A MIGLIORARE L'EFFICIENZA E L'EFFICACIA DELLE PERFORMANCE SANITARIE, ECONOMICHE E AMMINISTRATIVE**

**A.1.1 OBIETTIVO GENERALE/STRATEGICO: ELABORAZIONE ED ATTUAZIONE NEL TRIENNIO DI UN PIANO DI RIORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO CHE TENGA CONTO DELLA NECESSITÀ DI UNIFORMARE E ARMONIZZARE L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI.**

L'assetto organizzativo dell'Istituto che si è andato delineando in questi anni non è stato accompagnato in alcuni casi da un adeguamento del sistema informativo laddove la coerenza di

quest'ultimo con il modello organizzativo è un elemento indispensabile per un corretto monitoraggio delle performances dell'Istituto sia in termini economici che in termini quali-quantitativi delle prestazioni erogate.

Si rende necessario pertanto avviare un processo di razionalizzazione e riorganizzazione che dovrà necessariamente tenere conto dei seguenti elementi: (i) distribuzione omogenea dell'offerta sui territori di competenza; (ii) garantire che tale offerta sia armonizzata all'interno delle diverse sedi operative dell'Istituto secondo principi di ottimizzazione delle risorse disponibili.

E' evidente che tale percorso presuppone una ridefinizione (laddove necessaria) della struttura organizzativa in strutture complesse e semplici e della puntuale individuazione e descrizione dei processi che all'interno delle varie strutture vengono svolti. E' necessario che tali processi vengano resi omogenei da un punto di vista procedurale.

Tale processo di razionalizzazione necessita che i diversi sistemi informativi adottino codifiche coerenti e condivise che consentano di facilitare la confrontabilità delle performances tra strutture affini e adottare eventuali azioni correttive laddove vengano individuati scostamenti da ritenersi significativi. L'Istituto ha adottato da diversi anni un sistema (Rages-CUBO) che rappresenta il collettore dei diversi processi svolti nell'ambito delle attività sanitarie ed amministrative. Allo stato attuale il sistema necessita di ulteriori miglioramenti che possano garantire una migliore integrazione dei dati generati dall'attività dei laboratori con i dati amministrativi e gestionali.

A tale proposito sarà inoltre necessario individuare un sistema di indicatori che il sistema possa generare automaticamente (l'esperienza passata con il cosiddetto "progetto Sant'Anna" insegna che è possibile individuare alcuni indicatori di performance molto informativi) e sui quali poter basare il monitoraggio delle prestazioni.

Da quanto premesso ne derivano i seguenti Obiettivi Generali/Strategici da perseguire nel corso del triennio.

#### A. MACRO-AREA: DIREZIONE GENERALE

##### A.2 AREA DI INTERVENTO: TRASPARENZA E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

###### A.2.1 OBIETTIVO GENERALE/STRATEGICO: ASSICURARE UNA ADEGUATA COMUNICAZIONE E VISIBILITA' DELLE ATTIVITA' DELL'ISTITUTO

E' necessario rinforzare ulteriormente le azioni già parzialmente messe in atto per dare adeguata visibilità alle attività dell'Istituto. Il sito WEB rappresenta una delle interfacce con il mondo esterno e sarà necessario garantire che i possibili diversi utenti dell'Istituto (cittadini, operatori sanitari, ecc..) possano trovare informazioni facilmente accessibili e trasparenti. La stessa comunicazione interna all'Istituto necessita di particolare attenzione.

Strumenti di indagine finalizzati a monitorare e quantificare la percezione della "soddisfazione del cliente" possono rappresentare utili e indispensabili strumenti per favorire una maggiore partecipazione alle istanze di chi si rivolge all'Istituto.

Strumenti collaterali di divulgazione, come ad esempio la relazione tecnica annuale, oltre ad assolvere a specifici compiti istituzionali, possono essere strumenti di visibilità a condizione che vengano resi maggiormente intelligibili le informazioni generate.

#### A. MACRO-AREA: DIREZIONE GENERALE

##### A.3 AREA DI INTERVENTO: CRESCITA PROFESSIONALE DEL PERSONALE DELL'ISTITUTO

###### A.3.1 OBIETTIVO GENERALE/STRATEGICO: PROMUOVERE LA CRESCITA CULTURALE E PROFESSIONALE DEL PERSONALE DELL'ISTITUTO

Il senso di appartenenza aziendale è un elemento indispensabile che concorre al miglioramento del benessere lavorativo. Operatori motivati nel concorrere agli obiettivi dell'Istituto possono costituire un importante valore aggiunto. A tal proposito lo strumento della formazione finalizzata all'accrescimento culturale degli operatori rappresenta un importante elemento on l'obiettivo di concorrere alla soddisfazione delle aspettative personali di crescita.

Di pari passo è importante che l'IZSLT sappia proporsi sul territorio come divulgatore di tematiche nuove ed emergenti che possano essere di interesse per il settore pubblico, privato e per il mondo imprenditoriale.

#### A. MACRO-AREA: DIREZIONE GENERALE

##### A.4 AREA DI INTERVENTO: TUTELA DEI LAVORATORI

###### A.4.1 OBIETTIVO GENERALE/STRATEGICO: PROMUOVERE AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO IN MATERIA DI TUTELA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

La tutela e sicurezza dei lavoratori rappresenta un principio base della politica aziendale. La legislazione vigente sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro si è andata modificando negli anni ponendo sempre maggiormente l'accento sulle azioni di prevenzione e le schede di valutazione dei rischi ne rappresentano la formalizzazione. L'obiettivo strategico non è disgiunto da quanto indicato nel punto A.3.1 ancorchè in questo caso si tratta di monitorare ed analizzare la percezione del personale sui temi della tutela e sicurezza al fine di garantire che le norme in vigore siano debitamente applicate. Al riguardo e a corollario la realizzazione del sistema di gestione per la salute e sicurezza secondo le norme OHSAS 18001 rappresenta un importante traguardo.

#### A. MACRO-AREA: DIREZIONE GENERALE

##### A.5 AREA DI INTERVENTO: SISTEMA QUALITA'

###### A.5.1 OBIETTIVO GENERALE/STRATEGICO: PROMUOVERE IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEL SISTEMA QUALITA'

L'adesione al sistema qualità è un elemento imprescindibile per garantire livelli di prestazioni affidabili e ripetibili ciò nondimeno è necessario che vi sia una maggiore uniformità e armonizzazione delle procedure emesse in modo tale da garantire che i processi svolti siano uniformi e scevri da possibili ambiguità.

In parallelo si dovrà pervenire ad una normalizzazione delle nomenclature delle matrici, delle prove, tecniche, ecc.. che faciliti la corretta e puntuale gestione dei flussi informativi verso Ministero, Regioni, Centri di Referenza, ecc..

La Direzione Generale intende inoltre favorire l'adozione di sistemi di certificazione di processo secondo le norme UNI EN ISO 9001:2008 da parte di quelle strutture/servizi non comprese nel sistema ACCREDIA.

#### B. MACRO-AREA: SANITARIA

##### B.1 AREA DI INTERVENTO: RAPPORTI CON IL TERRITORIO

###### B.1.1 OBIETTIVO GENERALE/STRATEGICO: GARANTIRE IL SUPPORTO TECNICO E SCIENTIFICO ALLE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO DEL SSN

### **B.1.2 OBIETTIVO GENERALE/STRATEGICO: INCREMENTARE LE ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE SIA CON STRUTTURE DELLA VETERINARIA PUBBLICA E PRIVATA, CON IL MONDO IMPRENDITORIALE E DEI CONSUMATORI.**

La crescente contrazione delle risorse disponibili impone che siano messe in atto azioni finalizzate ad intercettare settori di attività rispondenti ad esigenze specifiche di settori professionali ed imprenditoriali. A tale scopo sono già state poste in essere iniziative di collaborazione con il settore della veterinaria privata nell'ambito di quella che si è andata definendo come la figura del "Veterinario aziendale". Tale iniziativa trova riscontro nelle linee di indirizzo europeo laddove i regolamenti comunitari hanno spostato l'attenzione sulla prevenzione e sulla creazione di sistemi di controllo che siano basati sull'analisi dei rischi. Il mondo della imprenditoria si trova anch'esso ad affrontare sfide che pongano la tutela e sicurezza dei prodotti alimentari quale requisito indispensabile per continuare ad essere concorrenziali. Tali prospettive, se debitamente perseguite, possono offrire opportunità di spazi lavorativi nuovi e rispondenti alle esigenze dei produttori.

Sarà necessario da parte dell'Istituto fare sforzi per migliorare le competenze professionali su tematiche della analisi e valutazione del rischio e migliorare l'erogazione di prestazioni sui sistemi di autocontrollo a sostegno delle certificazioni aziendali.

E' un terreno rispetto al quale la Direzione Aziendale intende investire e promuovere l'acquisizione di sempre maggiore professionalità.

#### **B. MACRO-AREA: SANITARIA**

#### **B.2 AREA DI INTERVENTO: RICERCA SCIENTIFICA**

##### **B.2.1 OBIETTIVO GENERALE/STRATEGICO: PROMUOVERE UNA POLITICA DI MIGLIORAMENTO DELL'ATTIVITA' SCIENTIFICA DELL'ISTITUTO**

Le rilevazioni effettuate durante il periodo del progetto Sant'Anna hanno evidenziato un sostanziale deficit di performance da parte dell'Istituto nel pubblicare su riviste peer-reviewed e con impact factor dichiarato. Ciò contribuisce a creare una immagine dell'Istituto di scarsa valenza scientifica. E' pertanto necessario che il personale dell'Istituto accetti la sfida di confrontarsi con le maggiori difficoltà di pubblicare su riviste internazionali o comunque peer-reviewed. In generale è necessario promuovere una maggiore partecipazione a progetti di ricerca e reti europee ed internazionali. A tale proposito e qualunque siano le attività di ricerca è necessario che gli adempimenti relativi alle tempistiche nella gestione di progetti siano ampiamente rispettate.

Una nota a parte la meritano i Centri di Referenza che, in quanto unità di eccellenza dell'attività scientifica dell'Istituto, dovranno promuovere maggiormente le loro attività e tenere presenti i requisiti richiesti dal Ministero per quanto riguarda gli adempimenti in tema di pubblicazione e divulgazione.

#### **B. MACRO-AREA: SANITARIA**

#### **B.3 AREA DI INTERVENTO: COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

##### **B.3.1 OBIETTIVO GENERALE/STRATEGICO: PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE DELL'ISTITUTO CON ENTI ED ISTITUZIONI IN MATERIA DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

Accedere a tali settori di attività può contribuire da un lato ad avere una maggiore visibilità internazionale e dall'altro ad esporre il personale che parteciperebbe a tali iniziative a sfide nuove in contesti dove le risorse a favore dei servizi veterinari sono in genere scarse.

## **C. MACRO-AREA: AMMINISTRATIVA**

**C.1 AREA DI INTERVENTO: GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA, ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI, RISORSE UMANE E SERVIZI TECNICI.**

**C.1.1 OBIETTIVO GENERALE/STRATEGICO: OTTIMIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE RISORSE ECONOMICO FINANZIARE, UMANE, STRUMENTALI E DEI SERVIZI TECNICI AI FINI DEL CONTENIMENTO DELLA SPESA E PER LA PUNTUALE REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE.**

**C.1.2. OBIETTIVO GENERALE/STRATEGICO: OTTIMIZZAZIONE E SOSTENIBILITÀ DELLA SPESA PER APPROVVIGIONAMENTI ENERGETICI.**

**C.1.3. OBIETTIVO GENERALE/STRATEGICO: OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI.**

In linea con quanto indicato nell'obiettivo strategico A.1.1 è necessario pervenire ad una maggiore razionalizzazione ed ottimizzazione dei processi amministrativi in modo da perseguire un contenimento della spesa senza alterare l'efficienza ed efficacia dei servizi prestati. Una particolare attenzione verrà prestata alle spese per i servizi di manutenzione ordinaria con l'obiettivo di migliorare il rapporto tra spese di manutenzione e di spese di investimento per nuove apparecchiature (a favore di queste ultime).

Dovrà inoltre essere valutata attentamente la spesa energetica e laddove possibile adottare sia misure atte a contenerne la spesa complessiva sia ad avviare, laddove possibile, l'adozione di fonti energetiche rinnovabili.

L'Istituto intende inoltre perseguire una politica di maggiore adesione alla Green Economy ed avviare processi virtuosi nel contenimento degli sprechi ed una ottimale gestione dei rifiuti tesa a favorire le azioni di riciclo.

### **Ciclo della performance per l'anno 2013**

Il presente ciclo della performance è coerente con le Linee strategiche triennali e con la scheda sinottica che rappresenta una sintesi degli obiettivi strategici e delle linee di indirizzo operativo.

Il documento intende fornire i risultati attesi dalla Direzione Generale in modo che i responsabili di struttura, in fase di negoziazione del budget, possano avere elementi sui quali formulare gli obiettivi di struttura.

## **B. MACRO-AREA: DIREZIONE GENERALE**

**A.1 AREA DI INTERVENTO: SVILUPPARE UN MODELLO DI GESTIONE DELL'ISTITUTO CHE CONTRIBUISCA A MIGLIORARE L'EFFICIENZA E L'EFFICACIA DELLE PERFORMANCE SANITARIE, ECONOMICHE E AMMINISTRATIVE**

**A.1.1 OBIETTIVO GENERALE/STRATEGICO: ELABORAZIONE ED ATTUAZIONE NEL TRIENNIO DI UN PIANO DI RIORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO CHE TENGA CONTO DELLA NECESSITÀ DI UNIFORMARE E ARMONIZZARE L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI.**

| <b>RISULTATO ATTESO/Indirizzi operativi</b>  | <b>Misuratore di performance</b>  |
|--|---|
| A.1.1.1 Elaborazione di un Piano di razionalizzazione della struttura organizzativa aziendale dell'IZSLT. Il nuovo organigramma dovrà contenere le nuove nomenclature omogenee utilizzate per individuare le diverse strutture complesse e semplici.   | A.1.1.1.1. Piano di razionalizzazione della struttura organizzativa aziendale dell'IZSLT redatto ed emesso entro il 30 settembre 2013 da presentare al CdA per la successiva approvazione definitiva.   |
| A.1.1.2. – Razionalizzare l'utilizzo delle risorse umane con riferimento alla erogazione delle prestazioni in modo da ottimizzarne la distribuzione. Messa in atto di strategie mirate alla progressiva riduzione di personale non strutturato per l'assolvimento dei compiti istituzionali. | A.1.1.2.1. Analisi dello status quo (risorse umane rapportate alle attività) dell'IZSLT in ogni sua articolazione; Elaborazione di un piano di distribuzione e razionalizzazione delle risorse umane in rapporto alle attività da redigere entro il 31 Ottobre 2013 (in funzione del piano elaborato nel punto A.1.1.1.1.)  |
| A.1.1.3. Programmare modifiche dei sistemi informativi aziendali (SIL, RAGES/Cubo, AS400, ecc..) al fine di: (i) rendere coerente la struttura dei centri di costo con il nuovo assetto organizzativo (vedi A.1.1.1.); (ii) armonizzare le base dati; (iii) ottimizzare le performance.      | A.1.1.3.1. Sulla base delle risultanze del punto A.1.1.1.1. e dell'indirizzo operativo indicato in A.5.1.2., predisporre un piano operativo per la ridefinizione della base dati del SIL/RAGES/AS400 ecc. coerente con l'assetto organizzativo. Il piano operativo dovrà essere completato entro il 31 dicembre 2013.<br><br>A.1.1.3.2. Apportare entro il 30 Giugno 2013 le necessarie modifiche all'attuale sistema SIL in modo da velocizzare le procedure di accettazione dei campioni (soprattutto dalle sedi periferiche dell'Istituto) e ottimizzare l'utilizzo per la gestione delle prestazioni a pagamento. |
| A.1.1.4. Monitoraggio permanente delle performance dell'Istituto attraverso il pieno utilizzo del sistema degli indicatori elaborati nel progetto MES (Sant'Anna)  | A.1.1.4.1. Sistema di monitoraggio permanente attivato (entro il 31 dicembre 2013) almeno per gli indicatori: MIT 1 riduzione dei tempi di risposta; MIT 17.1 Attività scientifiche ed aumento dell'Impact factor; U3 attrarre risorse aggiuntive.  |
| A.1.1.5. Promozione della adozione dei principi del Total Quality Management (TQM).  | A.1.1.5.1. Predisposizione di almeno 3 progetti pilota di valutazione di impatto nelle aree di attività di diagnostica, sierologia e sicurezza degli alimenti (entro il 30 settembre 2013).   |

## A. MACRO-AREA: DIREZIONE GENERALE

### A.2 AREA DI INTERVENTO: TRASPARENZA E COMUNICAZIONE AZIENDALE

#### A.2.1 OBIETTIVO GENERALE/STRATEGICO: ASSICURARE UNA ADEGUATA COMUNICAZIONE E VISIBILITA' DELLE ATTIVITA' DELL'ISTITUTO

| <b>RISULTATO ATTESO/Indirizzi operativi</b>  | <b>Misuratore di performance</b>   |
|--|--|
| A.2.1.1. Modifica del sito WEB istituzionale perchè sia maggiormente rispondente alle necessità dei possibili fruitori (comuni cittadini, operatori del settore sanitario, personale interno, ecc..)   | A.2.1.1.1. Progetto di modifica redatto e inoltrato alla Direzione Generale entro il 30 giugno 2013.<br><br>A.2.1.1.2. Entro il 30 settembre 2013 approvazione nuovo format del sito e suo collaudo. |
| A.2.1.2. Predisposizione della relazione tecnica annuale integrata con il bilancio sociale.  | A.2.1.2.1. Definizione della composizione del comitato di redazione e avvio della operatività dello stesso per la predisposizione del nuovo format della relazione tecnica con il bilancio sociale.  |
| A.2.1.3. Attivazione di indagini specifiche di "customer satisfaction" nelle materie relative a: 1) rapporti col territorio; 2) indagini epidemiologiche; 3) supporto alle attività produttive, finalizzate a individuare aree/settori di potenziale miglioramento della qualità delle prestazioni erogate | A.2.1.3.1. Predisposizione e realizzazione di un piano di rilevazione di customer satisfaction entro il 31 dicembre 2013 (almeno un piano di rilevazione in uno dei tre ambiti).                     |

## A. MACRO-AREA: DIREZIONE GENERALE

### A.3 AREA DI INTERVENTO: CRESCITA PROFESSIONALE DEL PERSONALE DELL'ISTITUTO

**A.3.1 OBIETTIVO GENERALE/STRATEGICO: PROMUOVERE LA CRESCITA CULTURALE E PROFESSIONALE DEL PERSONALE DELL'ISTITUTO**

| <b>RISULTATO ATTESO/Indirizzi operativi</b>  | <b>Misuratore di performance</b>   |
|--|--|
| A.3.1.1 Promozione di attività di formazione con aumentato utilizzo di metodologie interattive del tipo, ad es., di supervisione tecnica, progettuale e di gruppo; gruppi di miglioramento, ecc. , con iniziative accreditate ECM. | A.3.1.1.1. – Realizzazione di almeno 2 percorsi formativi  |
| A.3.1.2 Previsione nel piano formativo aziendale di interventi, accreditati ECM, finalizzati allo sviluppo di competenze attualmente non presenti in istituto, o presenti in misura limitata.                                      | A.3.1.2.1. - Realizzazione di almeno 2 interventi formativi su tematiche metodologiche (es. project management; analisi di processo; EBM , Evidence Based Medicine e EBVM, Evidence Based Veterinary Medicine) o argomenti tecnico-professionali prioritari. |
| A.3.1.3 Proposta di un'offerta formativa interna che preveda un aumento del numero di crediti ECM per il personale tecnico e dirigente.  | A.3.1.3.1. Proposta di un piano formativo aziendale che preveda interventi formativi tali da fornire un numero di crediti ECM per tecnici e dirigenti di almeno il 5% in più rispetto alla media triennale precedente.                                       |
| A.3.1.4. Promuovere l'organizzazione di eventi biregionali nell'ambito di CERERE   | A.3.1.4.1. Pianificazione e realizzazione di almeno 1 evento congiunto entro il 31 dicembre 2013   |

**A. MACRO-AREA: DIREZIONE GENERALE**

**A.4 AREA DI INTERVENTO: TUTELA DEI LAVORATORI**

**A.4.1 OBIETTIVO GENERALE/STRATEGICO: PROMUOVERE AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO IN MATERIA DI TUTELA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

| <b>RISULTATO ATTESO/Indirizzi operativi</b>  | <b>Misuratore di performance</b>   |
|--|--|
| A.4.1.1. Azione di monitoraggio ed analisi dei sistemi di rilevazione del cosiddetto "clima" aziendale e "benessere organizzativo"   | A.4.1.1.1. Predisposizione e realizzazione entro il 31-12-13 di una indagine finalizzata a valutare il livello di stress lavorativo quale controllo biennale . La relazione dovrà fornire indicazioni sul miglioramento del benessere dei dipendenti dopo le azioni correttive effettuate.                           |
| A.4.1.2. . Revisione e monitoraggio nelle articolazioni dell'Istituto del Dlgs 81/08 (e successive integrazioni e modificazioni) sui documenti di valutazione dei rischi e individuazione dei responsabili preposti al monitoraggio. | A.4.1.2.1.Gli adempimenti relativi alla valutazione dei rischi saranno revisionati e completati entro il 30 settembre 2013.  |
| A.4.1.3. Programmazione del sistema di gestione per la salute e sicurezza OHSAS 18001.   | A.4.1.3.1. Implementazione completa del sistema di gestione per la salute e sicurezza secondo le norme OHSAS 18001 entro il 31 dicembre 2013.  |
| A.4.1.4 Miglioramento della modalità di accesso alle strutture dell'Istituto al fine di diminuire l'impatto delle barriere architettoniche.  | A.4.1.4.1. Predisposizione di un documento che analizzi i punti fisici di accesso all'Istituto e ne evidenzi criticità per persone diversamente abili. Il documento dovrà essere redatto ed inoltrato alla Direzione Generale entro il 30 settembre 2013 e dovrà contenere proposte per eventuali azioni correttive. |

**A. MACRO-AREA: DIREZIONE GENERALE**

**A.5 AREA DI INTERVENTO: SISTEMA QUALITA'**

**A.5.1 OBIETTIVO GENERALE/STRATEGICO: PROMUOVERE IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEL SISTEMA QUALITA'**

| <b>RISULTATO ATTESO/Indirizzi operativi</b>  | <b>Misuratore di performance</b>  |
|--|---|
| A.5.1.1. Studio di fattibilità per l'adozione del sistema di certificazione di prodotti/servizi di strutture che attualmente non operano in regime di qualità.   | A.5.1.1.1. Progetto obiettivo per l'adozione del sistema di certificazione dei prodotti/servizi, redatto ed approvato entro il 31 dicembre 2013 da parte di almeno una struttura dell'Istituto.                                   |
| A.5.1.2. – Armonizzazione e normalizzazione delle nomenclature della base dati SIL al fine di renderla omogenea per le attività dei laboratori e coerente con i flussi informativi verso i destinatari degli stessi. | A.5.1.2.1. – Verifica delle nomenclature delle matrici, prove, tecniche, espressione degli esiti, ecc. esistenti su SIL e predisposizione di un ambiente di prova sul quale riportare le modifiche apportate entro il 30 ottobre. |

## B. MACRO-AREA: SANITARIA

### B.1 AREA DI INTERVENTO: RAPPORTI CON IL TERRITORIO

#### B.1.1 OBIETTIVO GENERALE/STRATEGICO: GARANTIRE IL SUPPORTO TECNICO E SCIENTIFICO ALLE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO DEL SSN

| <b>RISULTATO ATTESO/Indirizzi operativi</b>  | <b>Misuratore di performance</b>  |
|--|---|
| B.1.1.1. - Consolidare il rapporto con il Servizio Sanitario garantendo elevati standard di prestazioni e attivazione di sistemi di monitoraggio che consentano di verificare il pieno assolvimento delle funzioni istituzionali.  | B.1.1.1.1. Messa a punto, entro il 30 settembre, di un sistema di monitoraggio delle prestazioni istituzionali dal quale si evinca che i tempi di risposta siano entro i limiti stabiliti dalle normative vigenti.<br><br>B.1.1.1.2. Messa a punto entro il 31 maggio 2013 di un collegamento al sistema SISPC per le attività di laboratorio. "Entro il 30 Giugno 2013 verrà fornita alla Regione Toscana la documentazione sulle specifiche tecniche dei Servizi attualmente fruibili per il collegamento del SIL IZSLT da parte di Sistemi esterni. Inoltre si rendono disponibili risorse dell'UO di Informatica per testare nel secondo semestre del 2013 i collegamenti tra SISPC e SIL.<br><br>B.1.1.1.3. Qualora il punto B.1.1.1.2. venga realizzato dai tecnici della regione Toscana, si provvederà a attuare la fase di pre-accettazione entro il 31 dicembre 2013. |
| B.1.1.2. – Potenziare il ruolo dell'Osservatorio Epidemiologico, del Centro Studi per la Sicurezza Alimentare e del Sistema Informativo di Epidemiologia Veterinaria (SIEV) mediante un sempre maggiore utilizzo delle tecniche di valutazione dei rischi (nei settori sanità animale e sicurezza alimentare) in grado di fornire indicazioni per la pianificazione delle attività dei controlli sanitari. | B.1.1.2.1. Predisposizione di n. 2 report su base regionale sulla valutazione dei rischi di malattie infettive nel settore zootecnico (in particolare Tubercolosi) e dei rischi alimentari legati a contaminazioni di origine ambientale.   |
| B.1.1.3. Migliorare la fruibilità della piattaforma SIEV per i Servizi Veterinari della regione Lazio ed i Veterinari liberi professionisti che aderiscono al progetto "Veterinario Aziendale" attraverso procedure sempre più condivise.  | B.1.1.3.1. - Istituzione di un Comitato Tecnico che veda coinvolti: Ente regionale, IZSLT, Servizi Veterinari delle ASL e Veterinari Aziendali, entro il 30 giugno 2013.<br><br>B.1.1.3.2. – Messa a punto entro il 31 dicembre 2013 di almeno una nuova procedura gestionale di pre-accettazione campioni e visualizzazione degli esiti attraverso la piattaforma SIEV.  |

#### B.1.2 OBIETTIVO GENERALE/STRATEGICO: INCREMENTARE LE ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE SIA CON STRUTTURE DELLA VETERINARIA PUBBLICA E PRIVATA, CON IL MONDO IMPRENDITORIALE E DEI CONSUMATORI.

| <b>RISULTATO ATTESO/Indirizzi operativi</b>   | <b>Misuratore di performance</b>   |
|---|--|
| B.1.2.1. – Promuovere iniziative di partnership e innovazione in settori con potenzialità di espansione (settore ittico, "veterinario aziendale" e ambulatori veterinari).                                      | B.1.2.1.1. – Progetti congiunti realizzati (almeno 1 per ogni settore), ed organizzazione di almeno una iniziativa congiunta con il mondo imprenditoriale e non sanitario.   |
| B.1.2.2. - Promuovere iniziative atte a confrontare e verificare l'omogeneità delle prestazioni dell'IZSLT rispetto ad altre istituzioni pubbliche che erogano analoghe prestazioni in relazione al tariffario. | B.1.2.2.1. Elaborazione di un report contenente l'elenco delle attività di laboratorio analoghe ad altre strutture pubbliche operanti nelle regioni di competenza, evidenziando e analizzando eventuali difformità in relazione al tariffario. |

**B. MACRO-AREA: SANITARIA**

**B.1 AREA DI INTERVENTO: RICERCA SCIENTIFICA**

**B.1.1 OBIETTIVO GENERALE/STRATEGICO: PROMUOVERE UNA POLITICA DI MIGLIORAMENTO DELL'ATTIVITA' SCIENTIFICA DELL'ISTITUTO**

| <b>RISULTATO ATTESO/Indirizzi operativi</b>   | <b>Misuratore di performance</b>   |
|---|--|
| B.2.1.1. Pubblicazione scientifica dei risultati delle attività di ricerca su riviste peer-reviewed e che contribuisca ad aumentare l'impact factor complessivo dell'Istituto | B.2.1.1.1. Miglioramento dell'impact factor normalizzato complessivo dell'Istituto almeno del 3% rispetto al valore del 2012.  |
| B.2.1.2. Partecipare (qualora richiesto) ad attività di referaggio per riviste scientifiche peer-reviewed.  | B.2.1.2.1. Rapporto tra proposte di referaggio a personale dell'IZSLT e proposte accettate pari a 1 (se proposte di referaggio è pari a 0 allora 0)  |
| B.2.1.3. Partecipare a programmi e reti di ricerca europea ed internazionale.   | B.2.1.3.1 Individuazione (entro il 31 dicembre 2013) di almeno due proposte di attività di collaborazione a diverso livello con istituzioni internazionali nell'ambito della ricerca .                                     |
| B.2.1.4. Puntuale adempimento al rispetto dei tempi di chiusura dei progetti e divulgazione dei risultati della ricerca.  | B.2.1.4.1. Monitoraggio dei tempi medi di rendicontazione tecnica dei progetti di ricerca corrente e finalizzata.<br><br>B.2.1.4.2. Realizzazione di una giornata di divulgazione dei risultati delle attività di ricerca. |
| B.2.1.5. Centri di Referenza: ulteriore sviluppo di attività scientifica e di formazione e pubblicazione dei risultati su riviste peer-reviewed.                              | B.2.1.5.1. Produzione di almeno 1 lavoro per ciascun CdR o LNR pubblicato su rivista peer-reviewed.  |

**B. MACRO-AREA: SANITARIA**

**B.3 AREA DI INTERVENTO: COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**B.3.1 OBIETTIVO GENERALE/STRATEGICO: PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI/PIANI E COLLABORAZIONI CON ENTI INTERNAZIONALI AI FINI DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

| <b>RISULTATO ATTESO/Indirizzi operativi</b>   | <b>Misuratore di performance</b>   |
|---|--|
| B.3.1.1. Predisposizione di progetti/piani/collaborazioni con Enti internazionali (FAO, OIE, Istituti esteri, ecc..) ai fini della cooperazione internazionale. | B.3.1.1.1. Individuazione (entro il 31 dicembre 2013) di almeno due attività di collaborazione a diverso livello con istituzioni internazionali sia nell'ambito della ricerca che della cooperazione internazionale. |

**C. MACRO-AREA: AMMINISTRATIVA**

**C.1 AREA DI INTERVENTO: GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA, ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI, RISORSE UMANE E SERVIZI TECNICI.**

**C.1.1 OBIETTIVO GENERALE/STRATEGICO: OTTIMIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE RISORSE ECONOMICO FINANZIARE, UMANE, STRUMENTALI E DEI SERVIZI TECNICI AI FINI DEL CONTENIMENTO DELLA SPESA E PER LA PUNTUALE REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE.**

| <b>RISULTATO ATTESO/Indirizzi operativi</b>   | <b>Misuratore di performance</b>   |
|---|--|
| C.1.1.1. Realizzare economie di bilancio intraprendendo iniziative finalizzate al miglioramento della gestione delle attività commerciali | C.1.1.1.1. N. Identificazione di eventuali criticità nella gestione delle attività commerciali. Emissione procedura gestionale ed economia entro il 30 giugno 2013. Entro il 31 dicembre 2013, realizzazione di economie |

|   |  |
|---|--|
|   | per almeno il 10% per le attività commerciali.   |
| C.1.1.2. Realizzare economie di bilancio attraverso processi di razionalizzazione ed armonizzazione degli acquisti  | C.1.1.2.1. Emissione di una procedura entro il 30 giugno 2013 finalizzata alla omogeneizzazione degli acquisti di beni e servizi.  |
| C.1.1.3. Razionalizzazione della spesa per personale con contratti a termine  | C.1.1.3.1. Emissione di N. 1 procedura redatta ed inoltrata alla Direzione Generale entro il 30 giugno 2013 da parte del servizio competente finalizzata a proporre interventi tesi ridurre l'utilizzo di personale Co.Co.Co. da sostituirsi con borse di studio.  |
| C.1.1.4. - Individuare e programmare interventi per il migliore utilizzo degli spazi destinati ad archivio  | C.1.1.4.1. Procedura redatta e presentata entro il 30 giugno 2013 da parte del servizio competente finalizzata alla gestione degli archivi dei documenti.  |
| C.1.1.5. - Avviare un processo di contenimento delle spese per la manutenzione delle apparecchiature che porti ad una progressiva riduzione del rapporto tra spese per manutenzioni e spese per investimenti. | C.1.1.5.1. Abbattimento della quota di spese per le manutenzioni ordinarie di almeno il 10% rispetto ai valori del 2012.<br>C.1.1.5.2. N. 1 relazione tecnica redatta ed inoltrata alla Direzione Generale entro il 31 Maggio 2013 che evidenzi almeno due ipotesi di intervento nel settore delle manutenzioni apparecchiature con il vincolo che il rapporto tra spese di manutenzione ed investimenti debba progressivamente diminuire. |

### C.1.2. OBIETTIVO GENERALE/STRATEGICO: OTTIMIZZAZIONE E SOSTENIBILITÀ DELLA SPESA PER APPROVVIGIONAMENTI ENERGETICI.

| <b>RISULTATO ATTESO/Indirizzi operativi</b>   | <b>Misuratore di performance</b>  |
|---|---|
| C.1.2.1. Programmazione di interventi finalizzati al contenimento della spesa energetica                                    | C.1.2.1.1. N. 1 relazione redatta e inoltrata alla Direzione Generale entro il 31 dicembre 2013 che ha l'obiettivo di analizzare le spese energetiche. Tale documento conterrà proposte finalizzate ad individuare settori dove si possa pervenire ad un contenimento dei costi energetici.             |
| C.1.2.2. Programmazione di interventi finalizzati alla maggiore sostenibilità ambientale delle fonti energetiche utilizzate | C.1.2.2.1. N. 1 relazione redatta ed inoltrata alla Direzione Generale entro il 31 dicembre 2013 che abbia individuato la possibilità di creare infrastrutture (pannelli solari, fotovoltaici, ecc...) che consentano oltre che un risparmio energetico anche la produzione di energia eco-compatibile. |

### C.1.3. OBIETTIVO GENERALE/STRATEGICO: OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI.

| <b>RISULTATO ATTESO/Indirizzi operativi</b>                                      | <b>Misuratore di performance</b>  |
|--|---|
| C.1.3.1. Promuovere azioni per migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti. | C.1.3.1.1. Analisi attuale e predisposizione di un piano di raccolta differenziata dei rifiuti teso a migliorarne le possibilità di riciclo. Il piano dovrà essere redatto e reso operativo entro il 30 settembre 2013. |

Di seguito, ad integrazione del Piano della performance sopra citato, si rappresenta la scheda sinottica descrittiva del ciclo per l'annualità 2013.

**SCHEDA SINOTTICA DEL CICLO DELLA PERFORMANCE DELLA DIREZIONE GENERALE - ANNO 2013**

| MACROAREA                        | AREA DI INTERVENTO/SVILUPPO  | OBIETTIVO GENERALE/STRATEGICO   | PESO | RISULTATO ATTESO/Indirizzi operativi  |
|----------------------------------|--|---|------|---|
| A. Area della Direzione Generale | A.1. Sviluppare un modello di gestione dell'Istituto che contribuisca a migliorare l'efficienza e l'efficacia delle performance sanitarie, economiche e amministrative | A1.1. Elaborazione ed attuazione nel triennio di un piano di riorganizzazione dell'Istituto che tenga conto della necessità di uniformare e armonizzare l'erogazione delle prestazioni. | 18   | <p>A.1.1.1 Elaborazione di un Piano di razionalizzazione della struttura organizzativa aziendale dell'IZSLT. Il nuovo organigramma dovrà contenere le nuove nomenclature omogenee utilizzate per individuare le diverse strutture complesse e semplici.</p> <p>A.1.1.2. – Razionalizzare l'utilizzo delle risorse umane con riferimento alla erogazione delle prestazioni in modo da ottimizzarne la distribuzione. Messa in atto di strategie mirate alla progressiva riduzione di personale non strutturato per l'assolvimento dei compiti istituzionali</p> <p>A.1.1.3. Programmare le modifiche dei sistemi informativi (SIL, RAGES/Cubo, AS400, ecc..) al fine di: (i) rendere coerente la struttura dei centri di costo con il nuovo assetto organizzativo (vedi A.1.1.1.); (ii) armonizzare le base di dati; (iii) ottimizzarne le performance.</p> <p>A.1.1.4. Monitoraggio permanente delle performance dell'Istituto attraverso il pieno utilizzo del sistema degli indicatori elaborati attraverso l'esperienza del progetto MES (Sant'Anna).</p> <p>A.1.1.5. Promozione della adozione dei principi del Total Quality Management (TQM).</p> |
|                                  | A.2. Trasparenza e comunicazione istituzionale   | A2.1. Assicurare una adeguata comunicazione e visibilità delle attività dell'Istituto   | 10   | <p>A.2.1.1. Modifica del sito WEB istituzionale tale da essere maggiormente rispondente alle necessità dei possibili fruitori (comuni cittadini, operatori del settore sanitario, personale interno, ecc..).</p> <p>A.2.1.2. Predisposizione della relazione tecnica annuale integrata con il bilancio sociale.</p> <p><b>A.2.1.3. Attivazione di indagini specifiche di "customer satisfaction" nelle materie relative a: 1) rapporti col territorio; 2) indagini epidemiologiche; 3) supporto alle attività produttive, finalizzate a individuare aree/settori di potenziale miglioramento della qualità delle prestazioni erogate</b></p>  |

| MACROAREA | AREA DI INTERVENTO/SVILUPPO                             | OBIETTIVO GENERALE/STRATEGICO   | PESO | RISULTATO ATTESO/Indirizzi operativi   |
|-----------|---|---|------|--|
|           | A.3. Crescita professionale del personale dell'Istituto | A.3.1. Promuovere la crescita culturale e professionale del personale dell'Istituto                 | 10   | <p>A.3.1.1 Promozione di attività di formazione con aumentato utilizzo di metodologie interattive del tipo, ad es., di supervisione tecnica, progettuale e di gruppo; gruppi di miglioramento, ecc. , con iniziative accreditate ECM</p> <p>A.3.1.2 Previsione nel piano formativo aziendale di interventi, accreditati ECM, finalizzati allo sviluppo di competenze attualmente non presenti in istituto o presenti in misura limitata.</p> <p>A.3.1.3 Proposta di un'offerta formativa interna che preveda un aumento del numero di crediti ECM per il personale tecnico e dirigente</p> <p>A.3.1.4. Promuovere l'organizzazione di eventi biregionali nell'ambito di CERERE</p> |
|           | A.4. Tutela dei lavoratori                              | A.4.1. Promuovere azioni per il miglioramento in materia di tutela e sicurezza sui luoghi di lavoro | 6    | <p>A.4.1.1. Azione di monitoraggio ed analisi dei sistemi di rilevazione del cosiddetto "clima" aziendale e "benessere organizzativo".</p> <p>A.4.1.2. Revisione e monitoraggio nelle articolazioni dell'Istituto del Dlgs 81/08 (e successive integrazioni e modificazioni) sui documenti di valutazione dei rischi e individuazione dei responsabili preposti al monitoraggio.</p> <p>A.4.1.3. Programmazione del sistema di gestione per la salute e sicurezza OHSAS 18001.</p> <p>A.4.1.4 Miglioramento della modalità di accesso alle strutture dell'Istituto al fine di diminuire l'impatto delle barriere architettoniche.</p>  |
|           | A.5. Sistema Qualità                                    | A.5.1. Promuovere il miglioramento permanente e continuo del sistema qualità.                       | 8    | <p>A.5.1.1. Studio di fattibilità per l'adozione del sistema di certificazione di prodotti/servizi di strutture che attualmente non operano in regime di qualità.</p> <p>A.5.1.2. – Armonizzazione e normalizzazione delle nomenclature della base dati SIL al fine di renderla omogenea per le attività dei laboratori e coerente con i flussi informativi verso i destinatari degli stessi.</p>  |

| MACROAREA                | AREA DI INTERVENTO/SVILUPPO      | OBIETTIVO GENERALE/STRATEGICO   | PESO | RISULTATO ATTESO/Indirizzi operativi  |
|--------------------------|----------------------------------|---|------|---|
| <b>B. Area Sanitaria</b> | B.1 Rapporti con il territorio   | B.1.1. Garantire il supporto tecnico e scientifico alle attività del servizio del SSN   | 15   | B.1.1.1. - Consolidare il rapporto con il Servizio Sanitario garantendo elevati standard di prestazioni e attivazione di sistemi di monitoraggio che consentano di verificare il pieno assolvimento delle funzioni istituzionali .<br><br>B.1.1.2. – Potenziare il ruolo dell’Osservatorio Epidemiologico, del Centro Studi per la Sicurezza Alimentare e del Sistema Informativo di Epidemiologia Veterinaria (SIEV) mediante un sempre maggiore utilizzo delle tecniche di valutazione dei rischi (nei settori sanità animale e sicurezza alimentare) in grado di fornire indicazioni per la pianificazione delle attività dei controlli sanitari.<br><br>B.1.1.3. Migliorare la fruibilità della piattaforma SIEV per i Servizi Veterinari della regione Lazio ed i Veterinari liberi professionisti che aderiscono al progetto “Veterinario Aziendale” attraverso procedure sempre più condivise. |
|                          |                                  | B.1.2. – Incrementare le attività di collaborazione sia con strutture della veterinaria pubblica e privata, con il mondo imprenditoriale e dei consumatori. |      | B.1.2.1. – Promuovere iniziative di partnership e innovazione in settori con potenzialità di espansione (settore ittico, “veterinario aziendale” e ambulatori veterinari).<br><br>B.1.2.2. Promuovere iniziative atte a confrontare e verificare l’omogeneità delle prestazioni dell’IZSLT rispetto ad altre istituzioni pubbliche che erogano analoghe prestazioni in relazione al tariffario.   |
|                          | B.2. Ricerca Scientifica         | B.2.1. Promuovere una politica di miglioramento dell’attività scientifica dell’Istituto.  | 12   | B.2.1.1. Pubblicazione scientifica dei risultati delle attività di ricerca su riviste peer-reviewed e che contribuisca ad aumentare l’impact factor complessivo dell’Istituto<br><br>B.2.1.2. Partecipare (qualora richiesto) ad attività di referaggio per riviste scientifiche peer-reviewed.<br><br>B.2.1.3. Partecipare a programmi e reti di ricerca europea ed internazionale.<br><br>B.2.1.4. Puntuale adempimento al rispetto dei tempi di chiusura dei progetti e divulgazione dei risultati della ricerca.<br><br>B.2.1.5. Centri di Referenza: ulteriore sviluppo di attività scientifica e di formazione e pubblicazione dei risultati su riviste peer-reviewed.  |
|                          | B.3. Cooperazione Internazionale | B.3.1. Promuovere la partecipazione del personale dell’Istituto con Enti ed Istituzioni in materia di cooperazione internazionale                           | 6    | B.3.1.1. Predisposizione di progetti/piani/collaborazioni con Enti internazionali (FAO, OIE, Istituti esteri, ecc..) ai fini della cooperazione internazionale.   |

| MACROAREA              | AREA DI INTERVENTO/SVILUPPO  | OBIETTIVO GENERALE/STRATEGICO  | PESO | RISULTATO ATTESO/Indirizzi operativi  |
|------------------------|--|--|------|---|
| C. Area Amministrativa | C.1. Gestione economico finanziaria, acquisizione beni e servizi, risorse umane e servizi tecnici. | C.1.1. Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse economico finanziarie, umane, strumentali e dei servizi tecnici ai fini del contenimento della spesa e per la puntuale realizzazione delle attività programmate. | 15   | C.1.1.1. Realizzare economie di bilancio intraprendendo iniziative finalizzate al miglioramento della gestione delle attività commerciali.  |
|                        |  |  |      | C.1.1.2. Realizzare economie di bilancio attraverso processi di razionalizzazione ed armonizzazione degli acquisti.   |
|                        |  |  |      | C.1.1.3. Razionalizzazione della spesa per personale con contratti a termine.   |
|                        |  | C.1.1.4. - Individuare e programmare interventi per il migliore utilizzo degli spazi destinati ad archivio.  |      | C.1.1.5. - Avviare un processo di contenimento delle spese per la manutenzione delle apparecchiature che porti ad una progressiva riduzione del rapporto tra spese per manutenzioni e spese per investimenti delle stesse |
|                        |  | C.1.2. Ottimizzazione e sostenibilità della spesa per approvvigionamenti energetici  |      | C.1.2.1. Programmazione di interventi finalizzati al contenimento della spesa energetica.   |
|                        |  |  |      | C.1.2.2. Programmazione di interventi finalizzati alla maggiore sostenibilità ambientale delle fonti energetiche utilizzate.  |
|                        |  | C.1.3. Ottimizzazione della gestione dei rifiuti   |      | C.1.3.1. Promuovere azioni per migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti.  |

|         |     |
|---------|-----|
| TOTALE: | 100 |
|---------|-----|



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA**

(D.L.vo 30.06.1993 n. 270)

**SEDE CENTRALE - 00178 Roma/Capannelle**- Via Appia Nuova, 1411

Tel. (06) 79099.1 (centralino) - Fax (06) 79340724

<http://www.rm.izs.it> - E-mail: [webmaster@rm.izs.it](mailto:webmaster@rm.izs.it)

**DIPARTIMENTI TERRITORIALI**

|                                       |       |                       | <b>Tel.</b>  | <b>Fax</b> |
|---------------------------------------|-------|-----------------------|--------------|------------|
| <b>Arezzo</b>                         | 52100 | Via U. della Faggiola | 0575/22.263  | 23850      |
| <b>S. Martino<br/>alla Palma (FI)</b> | 50010 | Via di Castelpulci    | 055/721.308  | 721648     |
| Presidio di Pistoia                   | 51100 | Via dei Macelli, 11   | 0573/367.392 | 367615     |
| <b>Grosseto</b>                       | 58100 | Viale Europa, 30      | 0564/456.249 | 451990     |
| <b>Latina</b>                         | 04100 | Via Aniene, 1         | 0773/479.817 | 479817     |
| <b>Pisa</b>                           | 56100 | Via Lucchese, 2       | 050/553.563  | 550615     |
| <b>Rieti</b>                          | 02100 | Via Tancia, 21        | 0746/201.642 | 201642     |
| <b>Siena</b>                          | 53100 | Viale Toselli, 12     | 0577/41.352  | 271015     |
| <b>Viterbo</b>                        | 01100 | Strada Terme          | 0761/250.147 | 352823     |

**COLLEGIO DEI REVISORI**

**VERBALE N. 17 DELLA SEDUTA DEL 13 MARZO 2013**

Il giorno 13 del mese di marzo dell'anno 2013, alle ore 10,30 presso la Sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, si è riunito il Collegio dei Revisori nelle persone dei Sigg.ri:

- Dott. Giuliano Masci                      Presidente (designato dal Presidente della Regione Lazio)
- Dott.ssa Dorian Rossini                Componente (designata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze)
- Rag. Ezio Feri                              Componente (designato dal Consiglio Regionale della Toscana)

Partecipano ai lavori il Direttore Amministrativo Dott. Antonio Cirillo e la Dott.ssa Anna Petti, Responsabile della Direzione Economico-Finanziaria.

Il Collegio prende atto che sono all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

1. Delibera n. 98/2013 Bilancio economico di previsione per l'esercizio 2013 - parere;

2. Delibera n. 108/2013: Bilancio economico di previsione pluriennale per l'esercizio 2013 – 2014 – 2015 - parere;

3. Varie ed eventuali.

Preliminarmente il Collegio sottolinea che in materia di bilancio, per l'Istituto si applicano le norme in materia di Codice Civile e, quindi, il bilancio di previsione, pur non obbligatorio dal punto di vista civilistico, viene elaborato ed approvato per fissare le previsioni finanziarie ed economiche dei fattori produttivi e dei servizi da impiegare nonché dei ricavi da conseguire e dettano le linee guida della gestione aziendale.

Dalla documentazione contabile esaminata risultano le seguenti previsioni, che per opportunità si è inteso confrontare con le risultanze del bilancio di esercizio 2011, ultimo bilancio di esercizio regolarmente approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 9 del 15.02.2013:

| <b>RICAVI</b>  | <i>CONTO CONSUNTIVO<br/>2011</i> | <i>PREVISIONE<br/>2013</i> |
|--|----------------------------------|----------------------------|
| Valore della produzione  |                                  |                            |
| a) ricavi e proventi   | Euro 5.244.093,00                | Euro 1.695.820,00          |
| b) altri ricavi  | Euro 783.335,00                  | Euro 308.015,00            |
| c) Contributi in conto esercizio                                 | <u>Euro 33.976.778,00</u>        | <u>Euro 35.875.345,00</u>  |
| <b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>                            | <b>Euro 40.041.428,00</b>        | <b>Euro 37.879.180,00</b>  |
| <b>COSTI</b>   | <i>CONTO CONSUNTIVO<br/>2011</i> | <i>PREVISIONE<br/>2013</i> |
| Costi della produzione   |                                  |                            |
| a) acquisti per materie prime, sussidiarie di consumo e di merce | Euro 2.622.704,00                | Euro 2.604.500,00          |
| b) prestazioni di servizio                                       | Euro 5.631.454,00                | Euro 5.048.680,00          |
| c) Godimento di beni e di terzi                                  | Euro 113.871,00                  | Euro 170.000,00            |
| d) costo del personale (salari, stipendi, oneri sociali)         | Euro 26.131.293,00               | Euro 24.690.500,00         |
| e) spese amministrative  | Euro ----                        | Euro 567.500,00            |
| f) ammortamenti e svalutazioni                                   | Euro 1.921.142,00                | Euro 2.027.000,00          |
| g) oneri di gestione (spese generali)                            | Euro 1.435.306,00                | Euro 716.000,00            |
| <b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>                             | <b>Euro 37.855.770,00</b>        | <b>Euro 35.824.180,00</b>  |
| <b>DIFFERENZA TRA IL VALORE ED</b>                               |                                  |                            |
| <b>IL COSTO DELLA PRODUZIONE</b>                                 | <b>Euro 2.185.658,00</b>         | <b>Euro 2.055.000,00</b>   |
| Oneri finanziari   | Euro 412.762,18                  | Euro 372.000,00            |
| Risultato prima delle imposte                                    | Euro 1.772.896,00                | Euro 1.683.000,00          |
| Imposte sul reddito  | Euro 1.575.000,00                | Euro 1.683.000,00          |
| Risultato di esercizio   | Euro 197.896,00                  | Euro ----                  |

Dai dati sopra riportati, emerge una consistente riduzione del valore della produzione per circa 2,2 milioni di Euro e per contrappeso una analoga riduzione dei costi della produzione.

Il Collegio, alla luce di tali risultanze, prende atto del contenimento del valore della produzione e di conseguenza dei relativi costi di produzione dettati dal Consiglio di Amministrazione che si è dato come obiettivi programmatici per l'esercizio 2013 e successivi 2014 e 2015.

Cautela e prudenza, infatti, sia sul fronte delle Entrate che nel contenimento della spesa sono gli elementi caratterizzanti del bilancio di previsione così predisposto e che ne costituiscono i limiti in di indirizzo forniti per la gestione dall'Organo di Amministrazione.

All'interno dei costi si rileva una significativa diminuzione del costo del personale, per circa 1,4 milioni di Euro, una consistente riduzione degli oneri di gestione (del 50% circa), con un lieve aumento del costo per ammortamenti.

Quest'ultimo dato è la diretta conseguenza del rinnovamento delle attrezzature obsolete che fanno diminuire le spese per manutenzioni ma che di converso, se pur in misura non proporzionata, fanno aumentare le quote di ammortamento.

Degna di nota, inoltre, è la riduzione degli oneri finanziari che passano da € 412.000,00 ad € 372.000,00, per effetto del miglioramento del flusso dei trasferimenti da parte del Ministero della Salute.

In conclusione, il Collegio esprime il suo apprezzamento per la manovra finanziaria complessiva predisposta per il 2013 dal Direttore Generale contenuta nel documento contabile sottoposto all'attenzione del Collegio che all'uopo esprime formale parere favorevole sul conto di previsione 2013 ed il triennale 2013-2015.

Al presente verbale vengono allegate le deliberazioni nn. 98/2013, e 108/2013, che ne formano parte integrale e sostanziale e per le quali il Collegio esprime parere favorevole.

Sarà cura del Direttore Amministrativo trasmettere il presente verbale al Direttore Generale ed al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

La seduta si chiude alle ore .

Dott. Giuliano Masci

Dott.ssa Dorian Rossini

Rag. Ezio Feri

**Allegati:**

- *Deliberazione n. 98 del 22 febbraio 2013*
- *Deliberazione n. 108 del 6 marzo 2013*

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Estratto dal verbale della seduta del 26 marzo 2013

L'anno \_\_\_\_\_ 2013 \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ 26 \_\_\_\_\_ del  
mese \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ marzo \_\_\_\_\_ alle \_\_\_\_\_ ore  
\_\_\_\_\_ 11,00 \_\_\_\_\_ - presso la sede dell'Istituto Zooprofilattico  
Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, si è riunito il Consiglio di  
Amministrazione così composto :

|                           |            |
|---------------------------|------------|
| Di Iacovo Francesco Paolo | Componente |
| Coccia Federico           | Componente |
| Corsi Emiliano            | Componente |
| Forlani Emmanuele         | Componente |
| Tellarini Vittorio        | Componente |

Assistono:

|                 |                          |
|-----------------|--------------------------|
| Rosati Remo     | Direttore Generale f.f.  |
| Cirillo Antonio | Direttore Amministrativo |

Partecipano alla seduta il Dott. Giuliano Masci ed il Rag. Ezio Feri,  
rispettivamente Presidente e Componente il Collegio dei Revisori.

Assenti:

**DELIBERAZIONE N. \_\_\_\_\_ 2 \_\_\_\_\_**

**OGGETTO: Bilancio pluriennale di previsione 2013/2015 – adozione.**

Il processo verbale da cui è desunto il presente estratto risulta sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
Prof. Francesco Di Iacovo

Firmati

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**  
Dott. Antonio Cirillo

Per copia conforme all'originale

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**  
Dott. Guerrino Gambetti

Roma, \_\_\_\_\_

Copia

## ***PUBBLICAZIONE***

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi della legge 69/2009 e successive modificazioni ed integrazioni in data 19.06.2013.

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
F.to Sig.ra Eleonora Quagliarella

Copia

**Bilancio pluriennale di previsione 2013/2015 – Adozione.**

**Il Consiglio di Amministrazione**

- visto il decreto legislativo n. 270 del 1993 sul riordinamento degli Istituti Zooprofilattici;
- vista la legge n. 11 del 6.8.1999 della Regione Lazio e successive modificazioni ed integrazioni;
- vista la legge n. 44 del 29.7.1999 della Regione Toscana e successive modificazioni ed integrazioni
- preso atto che l'art. 9, comma 3, lettera d) delle citate leggi regionali dispone che il Consiglio di Amministrazione *“adotta annualmente il piano triennale di attività ed il bilancio pluriennale di previsione predisposti dal Direttore Generale”*
- preso atto che il citato art. 9, comma 3, lettera e) dispone che il Consiglio di Amministrazione *“adotta il piano annuale di attività ed il bilancio preventivo economico annuale predisposti dal Direttore Generale”*;
- considerato che il Direttore Generale, con deliberazione n. 108 del 6 marzo 2013 ha predisposto il Bilancio di previsione economico pluriennale 2013-2015 rimettendolo a questo Consiglio per le determinazioni di competenza;
- sentito il Presidente che rileva che il Bilancio di previsione economico pluriennale 2013-2015 è stato elaborato sugli orientamenti programmatici indicati dal Ministero della Salute, dalla Regione Lazio e dalla Regione Toscana;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale con verbale n. 17 del 13 marzo 2013 (*Allegato A*);

- Ritenuto quindi opportuno, sulla base di quanto sopra esposto, dover procedere alla adozione del Bilancio di previsione economico pluriennale 2013-2015 nel testo predisposto dal Direttore Generale, ai sensi delle leggi regionali citate in premessa, inserendo la spesa totale di Euro 500.000,00 (anno 2013: € 200.000,00; anno 2014: €150.000,00 e anno 2015: € 150.000,00), come richiesto dal Direttore Generale, per un progetto specifico di Cooperazione Internazionale con il Ministero della Salute e con tutti gli altri Istituti Zooprofilattici, diminuendo contestualmente di pari importo la spesa per interessi passivi (conto n. 303001000010), lasciando quindi inalterati i totali della spesa, acquisendo il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti, presenti alla riunione;

all'unanimità dei voti

### **DELIBERA**

- di adottare, con le motivazioni espresse dal Consiglio di Amministrazione (*Allegato B*), il Bilancio di previsione economico pluriennale 2013-2015 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, nel testo predisposto dal Direttore Generale con deliberazione n. 108 del 6 marzo 2013 allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (*Allegato C*), con le modifiche di cui in premessa;

- di trasmettere la presente deliberazione alle Regioni Lazio e Toscana.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
F.to (Dott. Antonio Cirillo)

IL PRESIDENTE  
F.to (Prof. Francesco Di Iacovo)

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA  
ROMA**

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

n. ....108..... del .....06.03.2013.....

OGGETTO: Bilancio Economico di Previsione Pluriennale per l'esercizio 2013 –  
2014 - 2015

La presente deliberazione si compone di n. pagine

|   |       |
|---|-------|
| <b>Proposta di deliberazione n. .... del.....</b> |       |
| Direzione Affari Generali e Legali                | ..... |
| Direzione Gestione Risorse Umane                  | ..... |
| Direzione Economico-Finanziaria                   | ..... |
| Direzione Acquisizione Beni e Servizi             | ..... |
| Direzione Tecnica e Patrimoniale                  | ..... |

Parere favorevole del Direttore Amministrativo F.to Dott. Antonio Cirillo .....

Parere favorevole del Direttore Sanitario F.to Dott. Remo Rosati .....

IL DIRETTORE GENERALE f.f.  
F.to (Dott. Remo Rosati)

## ***PUBBLICAZIONE***

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo delle pubblicazioni presso la Sede legale di questo Istituto in data 06.03.2013.

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
F.to (Sig.ra Eleonora Quagliarella)

Copia

## **Il Direttore Economico-Finanziario ...Dott.ssa Anna Petti**

- Premesso che si rende necessario, a seguito della deliberazione n. 98 del 22.02.2013 avente ad oggetto “ Bilancio Economico di Previsione per l’esercizio 2013” provvedere alla stesura del Bilancio di previsione economico pluriennale 2013/2015;
- Viste le leggi regionali n.11/1999 della Regione Lazio e n. 44/1999 della Regione Toscana;
- Vista la legge regionale della Regione Lazio n. 45/1996;
- Rilevato che la bozza di Bilancio Economico di Previsione è stata redatta tenuto conto della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 18 dicembre 2012 concernente la definizione degli indirizzi programmatici;
- Che il Consiglio di Amministrazione, nella definizione degli indirizzi programmatici, ha indicato un contenimento delle prospettive di bilancio del 10% nell’arco temporale dei tre anni ( 2013/2015);
- Che è stato previsto, nella citata delibera n. 98, nell’anno 2013 un contenimento del totale del valore della produzione del 5% e di conseguenza, prevedendo un pareggio di bilancio, la stessa percentuale per quanto attiene i costi della produzione;
- Che il restante 5% del contenimento della spesa è stato previsto negli anni 2014 e 2015;
- Rilevato che le voci sulle quali è stato previsto, per gli anni 2014 e 2015 un contenimento sono:
  - Ricavi delle vendite e delle prestazioni per € 400.000,00
  - Contributi in conto esercizio per € 1.843.000,00
  - Costi per Servizi per € 440.000,00
  - Costi per il Personale per € 725.500,00
  - Oneri diversi di gestione per € 40.000,00

## **PROPONE**

- di approvare la seguente bozza di Bilancio Economico di Previsione pluriennale 2013/2015.

IL DIRETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO  
F.to (Dott.ssa Anna Petti)

Copia

## **IL DIRETTORE GENERALE**

Letta e valutata la presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: “Bilancio Economico di Previsione Pluriennale 2013/2015”;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo

### **DELIBERA**

- di approvare il Bilancio Economico di Previsione Pluriennale 2013 /2015;
- di dare atto che il Bilancio Economico di Previsione Pluriennale 2013/15 è stato elaborato secondo gli indirizzi del Consiglio di amministrazione
- di trasmettere il presente atto al Collegio dei Revisori e al Consiglio di Amministrazione per i provvedimenti di competenza;

IL DIRETTORE GENERALE  
F.to (Dott. Remo Rosati)



# BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ECONOMICA 2013-2014-2015

|  | 2013  | 2014          | 2015          |               |
|--|---|---------------|---------------|---------------|
| <b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>  |   |               |               |               |
| 1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI  |   |               |               |               |
| 400103 000010  | Piani profil. brucellosi                                | 400.000,00    | 300.000,00    | 200.000,00    |
| 400103 000020  | Piani profil. leucosi                                   | 300.000,00    | 200.000,00    | 100.000,00    |
| 400104 000010  | Esami varie   | 210.000,00    | 210.000,00    | 210.000,00    |
| 400104 000020  | Esami RIA   | 26.000,00     | 26.000,00     | 26.000,00     |
| 400104 000030  | Esami Chimico   | 160.000,00    | 160.000,00    | 160.000,00    |
| 400104 000040  | Esami Sierologia  | 64.000,00     | 64.000,00     | 64.000,00     |
| 400104 000050  | Esami Virologia   | 260.000,00    | 260.000,00    | 260.000,00    |
| 400104 000060  | Esami Alimenti autocontr.                               | 200.000,00    | 200.000,00    | 200.000,00    |
| 400104 000080  | Esami diagnostica                                       | 30.000,00     | 30.000,00     | 30.000,00     |
| 400104 000090  | Vaccini   | 8.000,00      | 8.000,00      | 8.000,00      |
| 400104000110   | Esami latte   | 3.000,00      | 3.000,00      | 3.000,00      |
| 400104 000130  | Esami Accettazione                                      | 30.000,00     | 30.000,00     | 30.000,00     |
| 400104 000040  | Esami biotecnologie                                     | 300,00        | 300,00        | 300,00        |
| 400104 000138  | Esami Firenze   | -             | -             | -             |
| 400104 000139  | Esami API   | 4.000,00      | 4.000,00      | 4.000,00      |
| 400104000080   | Esami diagnostica                                       | 20,00         | 20,00         | 20,00         |
| 400104 000140  | Esami Tor VergataIE                                     | 500,00        | 500,00        | 500,00        |
|  |   | <hr/>         | <hr/>         | <hr/>         |
|  |   | 1.695.820,00  | 1.495.820,00  | 1.295.820,00  |
| 2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI |   |               |               |               |
|  | > Rimanenze iniziali                                    | -             | -             | -             |
|  | > Rimanenze finali                                      | -             | -             | -             |
|  |   | 37.000,00     | 37.000,00     | 37.000,00     |
| 5) ALTRI RICAVI E PROVENTI   |   |               |               |               |
| A) VARI  |   |               |               |               |
| 400106 000050  | Rimborsi INAIL  | 6.000,00      | 6.000,00      | 6.000,00      |
| 400106000030   | Trasferimento 5% pers x docenza                         | 15,00         | 15,00         | 15,00         |
| 400106 000060  | Rimborsi vari   | 15.000,00     | 15.000,00     | 15.000,00     |
| 400106 000070  | Rimb. contrib.pers.comand                               | 140.000,00    | 140.000,00    | 140.000,00    |
| 400106000063   | Rimborsi assicurativi                                   | 25.000,00     | 25.000,00     | 25.000,00     |
| 400106 000080  | Recup. assenze dipendenti                               | 75.000,00     | 75.000,00     | 75.000,00     |
| 400106 000081  | Recupero mensa  | 28.000,00     | 28.000,00     | 28.000,00     |
| 400106000120   | Tassa concorsi  | 8.000,00      | 8.000,00      | 8.000,00      |
| 400107000031   | Entrata 5 x mille                                       | 6.000,00      | 6.000,00      | 6.000,00      |
| 400107 000010  | Corsi di aggiornamento                                  | 5.000,00      | 5.000,00      | 5.000,00      |
| 401005000030   | Insussistenze del passivo                               | -             | -             | -             |
| 401020000020   | Transitorio Enpav                                       | -             | -             | -             |
| 401005 000020  | Maggiori incassi fatture                                | -             | -             | -             |
| 401005 000040  | Sopravvenienze attive                                   | -             | -             | -             |
| 401005 000050  | Arrotondamenti attivi                                   | -             | -             | -             |
| 401005 000060  | Abbuoni attivi  | -             | -             | -             |
|  |   | <hr/>         | <hr/>         | <hr/>         |
|  |   | 308.015,00    | 308.015,00    | 308.015,00    |
| B) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO   |   |               |               |               |
| 400102 000010  | Contributo esercizio FSN                                | 25.625.000,00 | 25.625.000,00 | 25.625.000,00 |
| 400102 000030  | Contr.Regione Toscana trasporto materiali               | 190.000,00    | 190.000,00    | 190.000,00    |
| 400102 000040  | Trasferimento da privati                                | -             | -             | -             |
| 400102 000130  | Contributo Ministero UOSC                               | 2.150.000,00  | 2.010.000,00  | 1.870.000,00  |
| 400102 000160  | Contributo Reg. Lazio x finanz.attività e centri eccel. | 790.000,00    | 790.000,00    | 790.000,00    |
| 400102 000190  | Contributo R. L. Anag.Zootecnica                        | 500.000,00    | 500.000,00    | 500.000,00    |
| 400103000070   | Contributo Reg. Toscana                                 | -             | -             | -             |
| 400103000030   | Contributo L.432/98                                     | 200.000,00    | 200.000,00    | 200.000,00    |
| 400103000040   | Contrib. D.I.04/99 art.4                                | -             | -             | -             |
| 400103000050   | Entrate ricerca corrente                                | 700.000,00    | 600.000,00    | 500.000,00    |
| 400103000060   | Entrate ricerca fianalizz                               | 300.000,00    | 200.000,00    | 100.000,00    |
| 400103000090   | Rett. Costi ricerche C/F                                | 80.000,00     | 80.000,00     | 80.000,00     |
| 400103000080   | Entrate per piani vari                                  | 210.000,00    | 110.000,00    | 10.000,00     |
| 400103000081   | Entrate x progetti                                      | 1.470.000,00  | 1.170.000,00  | 870.000,00    |
| 400102 000170  | Contributo bse/bt stabilizzazione                       | 2.360.345,00  | 2.360.345,00  | 2.360.345,00  |
| 400109 000010  | Utilizzo quota capitale                                 | 1.300.000,00  | 1.300.000,00  | 1.300.000,00  |

|  | 2013                 | 2014                 | 2015                 |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|
|  | 35.875.345,00        | 35.135.345,00        | 34.395.345,00        |
| <b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE(A)</b> | <b>37.879.180,00</b> | <b>36.976.180,00</b> | <b>36.036.180,00</b> |

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

### 6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

|               |                                      |                     |                     |                     |
|---------------|--------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 300101 000010 | Acq.mater./prod.laborat.             | 2.500.000,00        | 2.500.000,00        | 2.500.000,00        |
| 300101 000011 | Acq. mater.laborat. econ.            | 5.000,00            | 5.000,00            | 5.000,00            |
| 300101 000040 | Acq. piccoli attrezzi                | 17.000,00           | 17.000,00           | 17.000,00           |
| 300101000050  | Acq. Piccoli attrezzi F.do economato | 5.000,00            | 5.000,00            | 5.000,00            |
| 300101 000050 | Acq./manten. animali                 | 25.000,00           | 25.000,00           | 25.000,00           |
| 300101000051  | Acq./manten. animali f.do economato  | 200,00              | 200,00              | 200,00              |
| 300101000140  | Mater. Pulizia e conviv.             | -                   | -                   | -                   |
| 300101 000080 | Acquisto imballaggi                  | 2.000,00            | 2.000,00            | 2.000,00            |
| 300101 000081 | Imballaggi f.do economato            | 300,00              | 300,00              | 300,00              |
| 300101 000100 | Acq.x attività commercial            | 3.000,00            | 3.000,00            | 3.000,00            |
| 300101 000130 | Acq. materiale CED                   | 9.000,00            | 9.000,00            | 9.000,00            |
| 301505 000070 | Cancelleria e mater. CED             | 35.000,00           | 35.000,00           | 35.000,00           |
| 301505000071  | Cancelleria -CED- f.do ec            | 3.000,00            | 3.000,00            | 3.000,00            |
| 301505 000071 | Attrezzature < 516,46                | 0                   | 0                   | 0                   |
|               |                                      | <u>2.604.500,00</u> | <u>2.604.500,00</u> | <u>2.604.500,00</u> |

### 7) PER SERVIZI

|               |                            |                     |                     |                     |
|---------------|----------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 300101 000090 | Spedizioni e oneri dogana  | 80.000,00           | 80.000,00           | 80.000,00           |
| 300201 000010 | Sp. trasp. campioni Lazio  | -                   | -                   | -                   |
| 302001 000040 | Sp.trasp. campioni Toscan  | 190.000,00          | 190.000,00          | 190.000,00          |
| 300501 000010 | Manut.ripar.attr.re macch  | 1.100.000,00        | 1.040.000,00        | 1.040.000,00        |
| 300501 000020 | Manut.rip. locali/impian.  | 650.000,00          | 600.000,00          | 600.000,00          |
| 300501 000030 | Manut. strade e parchi     | 30.000,00 €         | 30.000,00           | 30.000,00           |
| 300501 000040 | Manut.rip.mob./macch.uff.  | 4.000,00            | 4.000,00            | 4.000,00            |
| 300501 000050 | Manut. ripar.automezzi     | 8.000,00            | 8.000,00            | 8.000,00            |
| 300501 000060 | Manut.rip.assis.hardware   | 500,00              | 10.500,00           | 10.500,00           |
| 300501 000070 | Manut.rip.assist.software  | 140.000,00          | 100.000,00          | 100.000,00          |
| 300505 000010 | Convenz. x prest. Enti P.  | 40.000,00           | 40.000,00           | 40.000,00           |
| 300510 000010 | Iscr.personale a corsi     | 80.000,00           | 80.000,00           | 80.000,00           |
| 300510 000060 | Incarichi professionali    | 90.000,00           | 90.000,00           | 90.000,00           |
| 300510 000070 | Incar. profess.x ricerche  | 409.380,00          | 309.380,00          | 309.380,00          |
| 300510 000071 | Missioni incarichi x ricer | 5.000,00            | 5.000,00            | 5.000,00            |
| 300510 000080 | Spediz. e trasp. F.econom  | 500,00              | 500,00              | 500,00              |
| 300510 000100 | Conv. Con altri Enti       | -                   | -                   | -                   |
| 300510 000110 | Serv. attività ausiliarie  | 190.000,00          | 190.000,00          | 190.000,00          |
| 301505 000050 | Spese telefoniche          | 85.000,00           | 85.000,00           | 85.000,00           |
| 301505 000051 | Sp. telefoniche cellulari  | 8.000,00            | 8.000,00            | 8.000,00            |
| 301505 000060 | Spese elettr. F.M. acqua   | 574.300,00          | 524.300,00          | 474.300,00          |
| 301505 000061 | Fornitura acqua potabile   | 8.000,00            | 8.000,00            | 8.000,00            |
| 301505 000130 | Spese x la sicurezza       | 30.000,00           | 30.000,00           | 30.000,00           |
| 301505 000180 | Spese varie x corsi formaz | 150.000,00          | 100.000,00          | 50.000,00           |
| 301510 000010 | Spese pulizia locali       | 460.000,00          | 460.000,00          | 460.000,00          |
| 301510 000020 | Sm.to rifiuti speciali     | 290.000,00          | 290.000,00          | 290.000,00          |
| 301510 000030 | Lavag. e fornitura camici  | 70.000,00           | 70.000,00           | 70.000,00           |
| 301510 000040 | Sp. vigilanza sede e sez.  | 140.000,00          | 140.000,00          | 140.000,00          |
| 301510 000050 | Spese mensa                | 160.000,00          | 160.000,00          | 160.000,00          |
| 301510 000060 | Sp. trasf. mater. labor.   | 1.000,00            | 1.000,00            | 1.000,00            |
| 301510 000080 | Trasporto campioni Lazio   | 30.000,00           | 30.000,00           | 30.000,00           |
| 301515 000010 | Spese varie per ricerche   | 25.000,00           | 25.000,00           | 25.000,00           |
|               |                            | <u>5.048.680,00</u> | <u>4.708.680,00</u> | <u>4.608.680,00</u> |

### 8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

|               |                           |                   |                   |                   |
|---------------|---------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| 300515 000010 | Fitti reali               | 60.000,00         | 60.000,00         | 60.000,00         |
| 300515 000020 | Canoni di noleggio        | 100.000,00        | 100.000,00        | 100.000,00        |
| 300515 000021 | Canone noleggio automezzi | 10.000,00         | 10.000,00         | 10.000,00         |
|               |                           | <u>170.000,00</u> | <u>170.000,00</u> | <u>170.000,00</u> |

### 9) PER IL PERSONALE :

|               |                           |              |              |              |
|---------------|---------------------------|--------------|--------------|--------------|
| 301002 000010 | Stip.lordi pers.comandato | 140.000,00   | 140.000,00   | 140.000,00   |
| 301005 000010 | Stip. lordi pers. compar. | 5.700.000,00 | 5.747.750,00 | 5.655.000,00 |
| 301010 000010 | Stip.lordi dirigenza      | 6.500.000,00 | 6.469.750,00 | 6.430.000,00 |

|               |   | 2013          | 2014          | 2015          |
|---------------|---|---------------|---------------|---------------|
| 301020 000010 | Stipendi fissi pers.deter (fondi finalizzati) | 1.400.000,00  | 1.250.000,00  | 1.210.000,00  |
| 301025 000010 | Stipendi fissi co.co.co (fondi finalizzati)   | 3.300.000,00  | 3.150.000,00  | 3.150.000,00  |
| 301001000150  | XIII mensilità                                | 1.150.500,00  | 1.150.000,00  | 1.150.500,00  |
| 301001000130  | Oneri sociali                                 | 4.100.000,00  | 4.000.000,00  | 3.900.000,00  |
| 301002000020  | Oneri Cpdel personale comandato               | 40.000,00     | 40.000,00     | 40.000,00     |
| 301025000080  | Oneri INPS co.co.co.                          | 450.000,00    | 420.000,00    | 420.000,00    |
| 301025000090  | Oneri INAIL co.co.co.                         | 10.000,00     | 10.000,00     | 10.000,00     |
| 301001000031  | Missioni all'estero                           | 30.000,00     | 30.000,00     | 30.000,00     |
| 301001000032  | Missioni Estero Formazione                    | 30.000,00     | 30.000,00     | 30.000,00     |
| 301001000033  | Missioni Italia formazione                    | 60.000,00     | 60.000,00     | 60.000,00     |
| 301001000170  | Spese mediche personale                       | 45.000,00     | 45.000,00     | 45.000,00     |
| 301005 000030 | Missioni spese viaggio comparto               | 15.000,00     | 15.000,00     | 15.000,00     |
| 301005 000050 | Incentivazione comparto                       | 300.000,00    | 300.000,00    | 300.000,00    |
| 301005 000060 | F.do lav. strord.comparto                     | 15.000,00     | 15.000,00     | 15.000,00     |
| 301005 000061 | Straord.partic. esigenze                      | 15.000,00     | 15.000,00     | 15.000,00     |
| 301005 000070 | Altre indennità comparto                      | 20.000,00     | 20.000,00     | 20.000,00     |
| 301010 000120 | Miss.spese viaggio dirig.                     | 50.000,00     | 50.000,00     | 50.000,00     |
| 301010 000130 | Altre indennità dirigen.                      | 45.000,00     | 45.000,00     | 45.000,00     |
| 301010 000140 | Fondi dirigenza                               | 650.000,00    | 650.000,00    | 650.000,00    |
| 301020 000020 | Missioni spese viaggio determ.                | 10.000,00     | 10.000,00     | 10.000,00     |
| 301020 000030 | Incentiv. tempo determin. (fondi finalizzati) | 20.000,00     | -             | -             |
| 301020 000040 | Straordinario pers.determ                     | -             | -             | -             |
| 301020 000041 | Straord. partic. esig T.D                     | -             | -             | -             |
| 301020 000060 | Altre indennità pers.dete                     | -             | -             | -             |
| 301025 000020 | Missioni-viaggi co.co.co.                     | 25.000,00     | 5.000,00      | 4.500,00      |
| 301501 000020 | Competenze art.43 anno precedente             | 70.000,00     | 70.000,00     | 70.000,00     |
| 301501 000050 | Competenze art.43 anno di competenza          | 500.000,00    | 500.000,00    | 500.000,00    |
| 301501 000080 | Missioni e rimborso spese viaggio             | 0             | 0             | 0             |
| 301501 000153 | Corsi formazio e iscrizione a congressi       | 0             | -             | -             |
|               |   | 24.690.500,00 | 24.237.500,00 | 23.965.000,00 |

#### SPESE AMMINISTRATIVE

|              |                                       |            |            |            |
|--------------|---------------------------------------|------------|------------|------------|
| 301501000010 | Ind.tà lorda Diret.Gener.             | 155.000,00 | 155.000,00 | 155.000,00 |
| 301501000040 | In.tà lorda Dir. Amm.vo               | 124.000,00 | 124.000,00 | 124.000,00 |
| 301501000070 | Ind.tà lorda Dir. Sanitar             | -          | -          | -          |
| 301501000140 | Ind.tà lorda Presidente               | 27.000,00  | 27.000,00  | 27.000,00  |
| 301501000152 | Indenn. rim.nucleo valuta             | 35.000,00  | 35.000,00  | 35.000,00  |
| 301501000060 | On.sociali Dirett. ammin              | 6.000,00   | 6.000,00   | 6.000,00   |
| 301501000050 | Miss. e trasf. Dir. Gener             | 1.000,00   | 1.000,00   | 1.000,00   |
| 301501000050 | Miss. e trasf. Dir. Amm.v             | 1.000,00   | 1.000,00   | 1.000,00   |
| 301501000080 | Miss. e trasf.Dir. Sanit.             | -          | -          | -          |
| 301501000153 | Missioni Nucleo Valutaz.              | 1.000,00   | 1.000,00   | 1.000,00   |
| 301501000141 | Missioni Presidente                   | 1.500,00   | 1.500,00   | 1.500,00   |
| 301001000140 | Commissioni concorsi                  | 5.000,00   | 5.000,00   | 5.000,00   |
| 301501000120 | Ind.tà/rimb.sp. Cons. Ammm.ne         | 55.000,00  | 55.000,00  | 55.000,00  |
| 301501000121 | Missioni Cons. Amm.ne                 | 1.000,00   | 1.000,00   | 1.000,00   |
| 301501000130 | In.tà/ spese Coll. Revisori           | 55.000,00  | 55.000,00  | 55.000,00  |
| 301001000161 | Rimborsi tirocinanti                  | -          | -          | -          |
| 301501000154 | Indennità incentivazione organi coll. | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 |
|              |                                       | 567.500,00 | 567.500,00 | 567.500,00 |

#### 10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI :

##### a) amm.to delle immobilizzazioni immateriali.

|               |                               |            |            |            |
|---------------|-------------------------------|------------|------------|------------|
| 302001 000012 | Amm.to brevetti auof          | 1.000,00   | 1.000,00   | 1.000,00   |
| 302001 000020 | Amm.to diritti supef.         | 2.500,00   | 2.500,00   | 2.500,00   |
| 302001 000030 | Amm.to progr. Software        | 170.000,00 | 170.000,00 | 170.000,00 |
| 302001 000031 | Amm.to progr. Software-autof. | 30.000,00  | 30.000,00  | 30.000,00  |

##### b) amm.to delle immobilizzazioni materiali.

|               |                                |            |            |            |
|---------------|--------------------------------|------------|------------|------------|
| 302005 000010 | Amm.to fabbricati              | 709.000,00 | 709.000,00 | 709.000,00 |
| 302005 000011 | Amm.to fabbricati/autofin.     | 90.000,00  | 90.000,00  | 90.000,00  |
| 302005 000020 | Amm.to impianti/macchinari     | 80.000,00  | 80.000,00  | 80.000,00  |
| 302005 000021 | Amm.to impianti/macch. Autofi. | 90.000,00  | 90.000,00  | 90.000,00  |
| 302005 000030 | Amm.to attrezzature sanit.     | 390.000,00 | 390.000,00 | 390.000,00 |

|               | 2013  | 2014                 | 2015                 |                      |
|---------------|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| 302005 000031 | Amm.to attrezz. sanit. Autof.   | 350.000,00           | 350.000,00           | 350.000,00           |
| 302005 000040 | Amm.to mobili e arredi  | 30.000,00            | 30.000,00            | 30.000,00            |
| 302005 000041 | Amm.to mobili e arredi autofin.   | 9.000,00             | 9.000,00             | 9.000,00             |
| 302005 000060 | Amm.to automezzi  | 7.000,00             | 7.000,00             | 7.000,00             |
| 302005 000061 | Amm.to automezzi autofin.   | 15.000,00            | 15.000,00            | 15.000,00            |
| 302005 000080 | Amm.to apparecchiature elettr.  | 8.000,00             | 8.000,00             | 8.000,00             |
| 302005 000081 | Amm.to apparecch. elettr. Autof   | 6.000,00             | 6.000,00             | 6.000,00             |
| 302005 000050 | Amm.to apparecch. Beni < 516,46   | 15.000,00            | 15.000,00            | 15.000,00            |
| 302005 000051 | Amm.to appar. Beni < 516,46 autof.  | 24.500,00            | 24.500,00            | 24.500,00            |
|               |   | -                    | -                    | -                    |
|               | c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni  | -                    | -                    | -                    |
|               |   | -                    | -                    | -                    |
|               | d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | -                    | -                    | -                    |
|               |   | 2.027.000,00         | 2.027.000,00         | 2.027.000,00         |
|               | 11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO E DI MERCI      |                      |                      |                      |
|               | 12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI   |                      |                      |                      |
|               | 13) ALTRI ACCANTONAMENTI  |                      |                      |                      |
|               | 14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE   |                      |                      |                      |
| 300101 000020 | Acq.combustib. x riscald.   | 190.000,00           | 170.000,00           | 170.000,00           |
| 300101 000030 | Acq.combust. x automezzi  | 40.000,00            | 40.000,00            | 40.000,00            |
| 300101 000112 | Manifes.fiere e congressi   | 20.000,00            | 20.000,00            | 20.000,00            |
| 300101 000120 | Ped.autost.parcheggi/metr   | 6.000,00             | 6.000,00             | 6.000,00             |
| 300510 000020 | Sp.x studio indag.rilev   | 23.000,00            | 23.000,00            | 23.000,00            |
| 301505 000010 | Sp.stampe di relaz. e doc   | 10.000,00            | 10.000,00            | 10.000,00            |
| 301505 000020 | Acquisto libri  | 1.000,00             | 1.000,00             | 1.000,00             |
| 301505 000021 | Riviste abbonamenti rileg   | 100.000,00           | 80.000,00            | 80.000,00            |
| 301505000022  | Quota associativa   | -                    | -                    | -                    |
| 301505 000030 | Premi assicurazioni   | 130.000,00           | 130.000,00           | 130.000,00           |
| 301505 000040 | Spese postali   | 23.000,00            | 23.000,00            | 23.000,00            |
| 301505000080  | Spese x incarichi professionali   | -                    | -                    | -                    |
| 301505 000081 | Spese legali  | 15.000,00            | 15.000,00            | 15.000,00            |
| 301505 000090 | Spese di rappresentanza   | 5.000,00             | 5.000,00             | 5.000,00             |
| 301505 000100 | Spese diverse di esercizi   | 10.000,00            | 10.000,00            | 10.000,00            |
| 301505 000120 | Spese gas   | 50.000,00            | 50.000,00            | 50.000,00            |
| 301505 000140 | Spese x pubblic. bandi  | 15.000,00            | 15.000,00            | 15.000,00            |
| 301505 000150 | Spese campag. pubblicit.  | 5.000,00             | 5.000,00             | 5.000,00             |
| 301505 000160 | Spese per la qualità  | 50.000,00            | 50.000,00            | 50.000,00            |
| 303501 000010 | Abbuoni passivi   | -                    | -                    | -                    |
| 303501 000020 | Arrotondamenti passivi  | -                    | -                    | -                    |
| 303501 000050 | Sopravv. passive  | -                    | -                    | -                    |
| 304001 000010 | Imposte/tasse trib. vari  | 15.000,00            | 15.000,00            | 15.000,00            |
| 304001 000021 | Serv.risc.tributi Viterbo   | 1.000,00             | 1.000,00             | 1.000,00             |
| 304001 000022 | Serv.risc.tributi Pisa  | 1.000,00             | 1.000,00             | 1.000,00             |
| 304001 000023 | Serv.risc.tributi Firenze   | 1.000,00             | 1.000,00             | 1.000,00             |
| 304001 000024 | Serv.risc.tributi Siena   | 1.000,00             | 1.000,00             | 1.000,00             |
| 304001 000025 | Serv. Risc. tributi Roma  | 1.000,00             | 1.000,00             | 1.000,00             |
| 304001 000026 | Serv.risc.tributi Gross.  | 1.000,00             | 1.000,00             | 1.000,00             |
| 304001 000030 | Bolli autovetture   | 1.000,00             | 1.000,00             | 1.000,00             |
| 304001 000040 | Permessi centro storico   | 1.000,00             | 1.000,00             | 1.000,00             |
|               |   | 716.000,00           | 676.000,00           | 676.000,00           |
|               | TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)   | <b>35.824.180,00</b> | <b>34.991.180,00</b> | <b>34.051.180,00</b> |
|               | DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE ( A - B )                                  | <b>2.055.000,00</b>  | <b>1.985.000,00</b>  | <b>1.985.000,00</b>  |
|               | C)_PROVENTI_E_ONERI_FINANZIARI  |                      |                      |                      |
| 400501 000060 | > Interessi attivi  |                      |                      |                      |
|               | 15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI  |                      |                      |                      |
|               | 16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI :   |                      |                      |                      |

|   | <b>2013</b>         | <b>2014</b>         | <b>2015</b>         |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| d) proventi diversi dai precedenti<br>> Utile su cambi                              |                     |                     |                     |
| 400501 000070   |                     |                     |                     |
| 17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI  |                     |                     |                     |
| 303001 000010   | 370.000,00          | 300.000,00          | 300.000,00          |
| 303001 000030   | 1.000,00            | 1.000,00            | 1.000,00            |
| 303001 000040   | 1.000,00            | 1.000,00            | 1.000,00            |
| 303001 000050   |                     | -                   | -                   |
| 303001 000060   |                     | -                   | -                   |
| 303001 000070   |                     | -                   | -                   |
| 303001 000100   |                     | -                   | -                   |
|   | <hr/>               | <hr/>               | <hr/>               |
| TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI (C)  | 372.000,00          | 302.000,00          | 302.000,00          |
| D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE                                    |                     |                     |                     |
| TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)                            |                     |                     |                     |
| E)_PROVENTI E ONERI STRAORDINARI  |                     |                     |                     |
| 20) ALTRI PROVENTI STRAORDINARI   |                     |                     |                     |
| 21) ALTRI ONERI STRAORDINARI  |                     |                     |                     |
| TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (E)  |                     |                     |                     |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE<br>( A - B +/- C +/- D +/- E )                        | <b>1.683.000,00</b> | <b>1.683.000,00</b> | <b>1.683.000,00</b> |
| 22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO  |                     |                     |                     |
| 304005 000010   | 600.000,00          | 600.000,00          | 600.000,00          |
| 304005 000020   | 600.000,00          | 600.000,00          | 600.000,00          |
| 304005 000030   | 120.000,00          | 120.000,00          | 120.000,00          |
| 304005 000040   | 340.000,00          | 340.000,00          | 340.000,00          |
| 304005 000050   | 3.000,00            | 3.000,00            | 3.000,00            |
| 304005 000060   | 20.000,00           | 20.000,00           | 20.000,00           |
|   | <hr/>               | <hr/>               | <hr/>               |
| 23) RISULTATO DI ESERCIZIO  | -                   | -                   | -                   |
| 24) RETTIFICHE DI VALORE OPERATE ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DI NORME TRIBUTARIE |                     |                     |                     |
| 25) ACCANTONAMENTI OPERATI ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DELLE NORME TRIBUTARIE    |                     |                     |                     |
| 26) UTILE ( PERDITA ) DI ESERCIZIO  | -                   | -                   | -                   |

Il responsabile del servizio  
Bilancio e Contabilità speciale,  
Programmazione Finanziaria e Patrimoniale  
(Dott.ssa Anna Petti)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Estratto dal verbale della seduta del 26 marzo 2013

L'anno \_\_\_\_\_ 2013 \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ 26 \_\_\_\_\_ del  
mese \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ marzo \_\_\_\_\_ alle \_\_\_\_\_ ore  
\_\_\_\_\_ 11,00 \_\_\_\_\_ - presso la sede dell'Istituto Zooprofilattico  
Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, si è riunito il Consiglio di  
Amministrazione così composto :

|                           |            |
|---------------------------|------------|
| Di Iacovo Francesco Paolo | Componente |
| Coccia Federico           | Componente |
| Corsi Emiliano            | Componente |
| Forlani Emmanuele         | Componente |
| Tellarini Vittorio        | Componente |

Assistono:

|                 |                          |
|-----------------|--------------------------|
| Rosati Remo     | Direttore Generale f.f.  |
| Cirillo Antonio | Direttore Amministrativo |

Partecipano alla seduta il Dott. Giuliano Masci ed il Rag. Ezio Feri, rispettivamente  
Presidente e Componente il Collegio dei Revisori.

Assenti:

**DELIBERAZIONE N. \_\_\_\_\_ 3 \_\_\_\_\_**

**OGGETTO: Bilancio economico di previsione per l'esercizio 2013 -  
adozione.**

Il processo verbale da cui è desunto il presente estratto risulta sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
Prof. Francesco Di Iacovo

Firmati

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**  
Dott. Antonio Cirillo

Per copia conforme all'originale

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**  
Dott. Guerrino Gambetti

Roma, \_\_\_\_\_

Copia

## ***PUBBLICAZIONE***

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi della legge 69/2009 e successive modificazioni ed integrazioni in data 19.06.2013.

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
F.to Sig.ra Eleonora Quagliarella

Copia

**Bilancio economico di previsione per l'esercizio 2013 – Adozione.**

Il Consiglio di Amministrazione

- visto il decreto legislativo n. 270 del 1993 sul riordinamento degli Istituti Zooprofilattici;
- vista la legge n. 11 del 6.8.1999 della Regione Lazio e successive modificazioni ed integrazioni;
- vista la legge n. 44 del 29.7.1999 della Regione Toscana e successive modificazioni ed integrazioni
- preso atto che l'art. 9, comma 3, lettera d) delle citate leggi regionali dispone che il Consiglio di Amministrazione *“adotta annualmente il piano triennale di attività ed il bilancio pluriennale di previsione predisposti dal Direttore Generale”*
- preso atto che il citato art. 9, comma 3, lettera e) dispone che il Consiglio di Amministrazione *“adotta il piano annuale di attività ed il bilancio preventivo economico annuale predisposti dal Direttore Generale”*;
- considerato che il Direttore Generale, con deliberazione n. 98 del 22 febbraio 2013 ha predisposto il Bilancio economico di previsione 2013, rimettendolo a questo Consiglio per le determinazioni di competenza;
- sentito il Presidente che rileva che il Bilancio economico di previsione per l'esercizio 2013 è stato elaborato sugli orientamenti programmatici indicati dal Ministero della Salute, dalla Regione Lazio e dalla Regione Toscana;

- Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale con verbale n. 17 del 13 marzo 2013 (*Allegato A*);
- Ritenuto quindi opportuno, sulla base di quanto sopra esposto, dover procedere alla adozione del Bilancio economico di previsione 2013 nel testo predisposto dal Direttore Generale, ai sensi delle leggi regionali citate in premessa, inserendo la spesa di Euro 200.000,00, come richiesto dal Direttore Generale, per un progetto specifico di Cooperazione Internazionale con il Ministero della Salute e con tutti gli altri Istituti Zooprofilattici, diminuendo contestualmente di pari importo la spesa per interessi passivi (conto n. 303001000010), lasciando quindi inalterati i totali della spesa, acquisendo il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti, presenti alla riunione;  
all'unanimità dei voti

#### **DELIBERA**

- - di adottare, con le motivazioni espresse dal Consiglio di Amministrazione (*Allegato B*), il Bilancio economico di previsione 2013 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, nel testo predisposto dal Direttore Generale con atto n. 98 del 22 febbraio 2013 ed allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (*Allegato C*), con le modifiche di cui in premessa;
- di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Lazio e alla Regione Toscana.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

F.to (Dott. Antonio Cirillo)

IL PRESIDENTE

F.to (Prof. Francesco Di Iacovo)



2. Delibera n. 108/2013: Bilancio economico di previsione pluriennale per l'esercizio 2013 – 2014 – 2015 - parere;

3. Varie ed eventuali.

Preliminarmente il Collegio sottolinea che in materia di bilancio, per l'Istituto si applicano le norme in materia di Codice Civile e, quindi, il bilancio di previsione, pur non obbligatorio dal punto di vista civilistico, viene elaborato ed approvato per fissare le previsioni finanziarie ed economiche dei fattori produttivi e dei servizi da impiegare nonché dei ricavi da conseguire e dettano le linee guida della gestione aziendale.

Dalla documentazione contabile esaminata risultano le seguenti previsioni, che per opportunità si è inteso confrontare con le risultanze del bilancio di esercizio 2011, ultimo bilancio di esercizio regolarmente approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 9 del 15.02.2013:

| <b>RICAVI</b>  | <i>CONTO CONSUNTIVO<br/>2011</i> | <i>PREVISIONE<br/>2013</i> |
|--|----------------------------------|----------------------------|
| Valore della produzione  |                                  |                            |
| a) ricavi e proventi   | Euro 5.244.093,00                | Euro 1.695.820,00          |
| b) altri ricavi  | Euro 783.335,00                  | Euro 308.015,00            |
| c) Contributi in conto esercizio                                 | <u>Euro 33.976.778,00</u>        | <u>Euro 35.875.345,00</u>  |
| <b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>                            | <b>Euro 40.041.428,00</b>        | <b>Euro 37.879.180,00</b>  |
| <b>COSTI</b>   | <i>CONTO CONSUNTIVO<br/>2011</i> | <i>PREVISIONE<br/>2013</i> |
| Costi della produzione   |                                  |                            |
| a) acquisti per materie prime, sussidiarie di consumo e di merce | Euro 2.622.704,00                | Euro 2.604.500,00          |
| b) prestazioni di servizio                                       | Euro 5.631.454,00                | Euro 5.048.680,00          |
| c) Godimento di beni e di terzi                                  | Euro 113.871,00                  | Euro 170.000,00            |
| d) costo del personale (salari, stipendi, oneri sociali)         | Euro 26.131.293,00               | Euro 24.690.500,00         |
| e) spese amministrative  | Euro ----                        | Euro 567.500,00            |
| f) ammortamenti e svalutazioni                                   | Euro 1.921.142,00                | Euro 2.027.000,00          |
| g) oneri di gestione (spese generali)                            | Euro 1.435.306,00                | Euro 716.000,00            |
| <b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>                             | <b>Euro 37.855.770,00</b>        | <b>Euro 35.824.180,00</b>  |
| <b>DIFFERENZA TRA IL VALORE ED</b>                               |                                  |                            |
| <b>IL COSTO DELLA PRODUZIONE</b>                                 | <b>Euro 2.185.658,00</b>         | <b>Euro 2.055.000,00</b>   |
| Oneri finanziari   | Euro 412.762,18                  | Euro 372.000,00            |
| Risultato prima delle imposte                                    | Euro 1.772.896,00                | Euro 1.683.000,00          |
| Imposte sul reddito  | Euro 1.575.000,00                | Euro 1.683.000,00          |
| Risultato di esercizio   | Euro 197.896,00                  | Euro ----                  |

Dai dati sopra riportati, emerge una consistente riduzione del valore della produzione per circa 2,2 milioni di Euro e per contrappeso una analoga riduzione dei costi della produzione.

Il Collegio, alla luce di tali risultanze, prende atto del contenimento del valore della produzione e di conseguenza dei relativi costi di produzione dettati dal Consiglio di Amministrazione che si è dato come obiettivi programmatici per l'esercizio 2013 e successivi 2014 e 2015.

Cautela e prudenza, infatti, sia sul fronte delle Entrate che nel contenimento della spesa sono gli elementi caratterizzanti del bilancio di previsione così predisposto e che ne costituiscono i limiti in di indirizzo forniti per la gestione dall'Organo di Amministrazione.

All'interno dei costi si rileva una significativa diminuzione del costo del personale, per circa 1,4 milioni di Euro, una consistente riduzione degli oneri di gestione (del 50% circa), con un lieve aumento del costo per ammortamenti.

Quest'ultimo dato è la diretta conseguenza del rinnovamento delle attrezzature obsolete che fanno diminuire le spese per manutenzioni ma che di converso, se pur in misura non proporzionata, fanno aumentare le quote di ammortamento.

Degna di nota, inoltre, è la riduzione degli oneri finanziari che passano da € 412.000,00 ad € 372.000,00, per effetto del miglioramento del flusso dei trasferimenti da parte del Ministero della Salute.

In conclusione, il Collegio esprime il suo apprezzamento per la manovra finanziaria complessiva predisposta per il 2013 dal Direttore Generale contenuta nel documento contabile sottoposto all'attenzione del Collegio che all'uopo esprime formale parere favorevole sul conto di previsione 2013 ed il triennale 2013-2015.

Al presente verbale vengono allegati le deliberazioni nn. 98/2013, e 108/2013, che ne formano parte integrale e sostanziale e per le quali il Collegio esprime parere favorevole.

Sarà cura del Direttore Amministrativo trasmettere il presente verbale al Direttore Generale ed al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

La seduta si chiude alle ore .

Dott. Giuliano Masci

Dott.ssa Dorian Rossini

Rag. Ezio Feri

**Allegati:**

- *Deliberazione n. 98 del 22 febbraio 2013*
- *Deliberazione n. 108 del 6 marzo 2013*

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA  
ROMA**

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

n. 98 del 22-2-2013

OGGETTO: Bilancio Economico di Previsione per l'esercizio 2013

La presente deliberazione si compone di n. pagine

**Proposta di deliberazione n. .... del.....**

Direzione Affari Generali e Legali .....

Direzione Gestione Risorse Umane .....

Direzione Economico-Finanziaria .....

Direzione Acquisizione Beni e Servizi .....

Direzione Tecnica e Patrimoniale .....

Parere favorevole del Direttore Amministrativo F.to Dott. Antonio Cirillo.....

Parere favorevole del Direttore Sanitario F.to Dott. Remo Rosati .....

IL DIRETTORE GENERALE f.f.  
F.to (Dott. Remo Rosati)

## ***PUBBLICAZIONE***

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi della legge 69/2009 e successive modificazioni e di integrazioni in data 28.02.2013.

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
F.to (Sig.ra Eleonora Quagliarella)

## **Il Direttore Economico-Finanziario ...Dott.ssa Anna Petti**

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 1993 n. 270 “Riordino degli Istituti Zooprofilattici sperimentali a norma dell’art.1, comma1, della legge 23 ottobre 1992 n. 421”;

Vista la legge della regione Lazio del 06 08.1999 n. 11 e la Legge della regione Toscana del 29.07.1999 n. 44 “ Riordino dell’Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana” che all’art. 20 affermano che per la gestione contabile e patrimoniale dell’Istituto “...omissis... l’Istituto adotta le norme di gestione contabile e patrimoniale delle Aziende Sanitarie della Regione ove ha sede l’Istituto medesimo... omissis...”;

Vista la Legge regione Lazio del 31.10.1996 n. 45 “Norme sulla gestione contabile e patrimoniale delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere” che all’art. 2 inerente il bilancio economico di previsione prevede:

“ 1. Il bilancio economico di previsione annuale e' costituito dall'insieme delle previsioni dei costi dei fattori produttivi o dei servizi da impiegare e dei ricavi conseguenti all'attivita' di esercizio e rappresenta la linea guida della gestione economica che deve tendere al pareggio dell'esercizio... omissis ...”

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42” che all’art. 25 inerente il bilancio preventivo economico annuale al comma 4 dispone che “ gli enti ... omissis... predispongono il bilancio preventivo economico annuale, corredato da una nota illustrativa che espliciti i criteri impiegati nell’elaborazione dello stesso, nonché da un piano degli investimenti che definisca gli investimenti da effettuare nel triennio e le relative modalità di finanziamento...omissis...”;

Rilevato che, in attuazione dell’art. 26, comma 4, del Decreto Legislativo 118/01 il bilancio è stato redatto secondo lo schema di bilancio previsto all’allegato 2 del medesimo decreto;

Che, per un miglior confronto dei dati, è stato predisposto un ulteriore schema di bilancio dal quale emerge il confronto tra i dati del bilancio di esercizio 2011 ( ultimo bilancio di esercizio approvato) e quelli di previsione 2013;

Preso atto che, per i ricavi, si è proceduto alla seguente previsione economica:

- l’attività di ricerca corrente e finalizzata, per le attività che inizieranno nel 2013, è stata quantificata la somma totale di € 1.000.000,00 ( acconto ricerche 2012 su totale di € 1.600.000,00);

- i contributi erogati dal Ministero della Salute sono stati quantificati come sotto riportato:  
contributo BSE/BT stabilizzazione ( legge 3) € 2.360.345,00
- le entrate per piani vari che trovano copertura finanziaria a carico del fondo sanitario regionale della Regione Toscana per il trasporto dei materiali ammontano ad € 190.000,00;
- le entrate per attività e progetti che trovano copertura finanziaria a carico del fondo sanitario regionale della Regione Lazio ammontano ad € 1.290.000,00 di cui:
  - € 790.000,00 finanziamento delle attività e dei centri di eccellenza
  - € 500.000,00 finanziamento mantenimento standard operativi del progetto di potenziamento dell'anagrafe zootecnica
- le entrate per progetti e piani vari che trovano copertura finanziaria a carico di Enti diversi dall'Istituto ammontano ad € 1.680.000,00. Si riportano alcuni finanziamenti:
  - da Regione Toscana:
    - Finanziamento per la classificazione delle acque per € 70.000,00
  - da Ministero della Salute:
    - Centro Referenza AIE per € 270.000,00
    - Centro Referenza Antibioticoresistenza per € 280.000,00
    - Centro Referenza Medicina Forense per € 150.000,00
    - Progetto Selezione Genetica Ovina per € 184.000,00
    - Progetto in materia di prodotti fitosanitari per € 300.000,00
- per la quota di F.S.N., in mancanza di disposizioni specifiche al riguardo, si è indicato l'importo di € 25.625.000,00 pari a quello erogato nell'anno 2011;
- che per quanto attiene i costi, in via di principio, sono stati inseriti, per ciascun conto, gli importi comunicati dai responsabili dei settori che gestiscono gli stessi. In particolare:
  - manutenzione apparecchiature è stata prevista una diminuzione dei costi rispetto a quelli accertati nel bilancio di esercizio 2011 di

€ 160.000,00 in quanto è stato predisposto un programma di acquisto, tramite finanziamenti specifici erogati da Enti diversi, di nuovi strumenti in sostituzione di quelli obsoleti. Questo dovrebbe comportare un minor numero di interventi di manutenzione.

- di conseguenza è stato previsto un aumento dell'ammortamento apparecchiature;
- che per quanto attiene il costo del personale, è prevista una diminuzione di € 902.910,00 rispetto al consuntivo 2011;
- rilevato che i costi della produzione risultano coperti dai ricavi preventivati

### **PROPONE**

- di approvare il bilancio preventivo annuale per l'Esercizio 2013, corredato dalla nota illustrativa e dal piano triennale degli investimenti.

IL DIRETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO  
F. to (Dott.ssa Anna Petti)

## **IL DIRETTORE GENERALE**

Letta e valutata la presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: “Bilancio Economico di Previsione dell’Esercizio 2013”;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo

### **DELIBERA**

- di approvare il bilancio preventivo annuale per l’Esercizio 2013, corredato dalla nota illustrativa e dal piano triennale per gli investimenti;
- di trasmettere il presente atto unitamente alla nota illustrativa e al piano triennale degli investimenti al Collegio dei Revisori e al Consiglio di Amministrazione per i pareri di competenza;

IL DIRETTORE GENERALE f.f.  
F.to (Dott. Remo Rosati)



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA**

***RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE  
PER L'ESERCIZIO 2013***

Per la predisposizione del bilancio di previsione 2013 si è tenuto conto in particolare di:

- Del Documento di programmazione economica e finanziaria per l'anno 2010-2013 dello Stato.
- Della legge 30.07.2010 n. 122 recante: "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica".
- Della legge 24.12.2012 n. 228 recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato ( legge di stabilità 2013)".
- Del Decreto legislativo 23.06.2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 05.05.2009 n. 42".
- Dei DPEF e degli altri atti di programmazione della Regione Lazio e della Regione Toscana.
- Del Decreto Legislativo 28 giugno 2012 n. 106 ad oggetto: "Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010 n. 183."
- Della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 18/12/2012 concernente la definizione degli indirizzi programmatici.

In via preliminare si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione nella definizione degli indirizzi programmatici ha indicato un contenimento delle prospettive di bilancio del 10% nell'arco temporale dei tre anni ( 2013/2015).

Questa Direzione ha inteso prevedere nell'anno 2013 un contenimento del totale del valore della produzione del 5% e di conseguenza, prevedendo un bilancio in pareggio, la stessa percentuale per quanto attiene i costi della produzione ; il restante 5% sarà diviso negli anni 2014 e 2015.

Si evidenzia infine che per un confronto più verosimile tutte le percentuali indicate nella relazione che segue sono riferite al Bilancio di esercizio 2011 approvato con deliberazione n. 314 del 26/06/2012.

### ***Le funzioni statali***

Nell'ambito dei propri compiti il Direttore Generale della Sanità Animale e del Farmaco Veterinario del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali ha stipulato con il nostro Istituto una convenzione per l'anno 2013, in corso di perfezionamento, per l'attivazione di unità operativa di supporto alla valutazione delle politiche in materia di sorveglianza epidemiologica delle malattie degli animali e contestualmente è stato concesso un finanziamento per un ammontare di 2.150.000,00.

Proseguirà il finanziamento da parte del Ministero dei costi relativi al materiale consumo utilizzato per le analisi per la BSE.

Per quanto riguarda la **Ricerca sanitaria**, svolta ai sensi dell'art. 12bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni assume particolare importanza nell'ambito delle funzioni statali.

L'Istituto considera di interesse strategico la partecipazione a bandi per ricerca corrente, finalizzata, comunitaria nonché a progetti a livello territoriale al fine di accrescere il proprio livello culturale, stringere rapporti di collaborazione con altre enti ed istituzioni nazionali ed internazionali e di acquisire risorse.

Per la ricerca corrente e finalizzata è stato previsto un finanziamento da parte del Ministero della Salute pari ad € 1.000.000,00

Anche per l'anno 2013, è prevista la realizzazione di progetti finanziati da altri organismi (Regioni, Agenzie Agricoltura Regionali Lazio e Toscana, altri), anche al di fuori degli schemi della ricerca corrente e finalizzata.

La Direzione Generale proseguirà nello stimolo rivolto a tutti gli operatori affinché pubblicino i risultati delle loro ricerche su riviste nazionali ed internazionali con elevato impact factor.

Nel settore della cooperazione l'Istituto, grazie in particolare alla S.C. di staff Ricerca, sviluppo e cooperazione internazionale che si impegna costantemente in questo campo, si intendono proseguire ed incrementare i rapporti in corso (collaborazione con l'Università di Pisa e l'Università di Nanning (Cina) e di svilupparne di nuovi partecipando a bandi di Cooperazione finanziati dall'UE o da altri organismi.

### ***Le funzioni regionali***

Nell'ambito delle funzioni istituzionali ed in aggiunta al finanziamento di cui al FSN, ciascuna regione ha ritenuto di coinvolgere l'Istituto in progetti specifici che tengono conto della peculiarità delle problematiche presenti in ognuna di esse.

Per l'anno 2013, entrambe le Regioni hanno previsto una serie di azioni nel campo della difesa ambientale e di innovazione e qualità del sistema rurale, agricolo, forestale.

In particolare la **Giunta della Regione Lazio**, per effetto della particolare situazione politica, ha confermato le linee di attività ed i progetti prioritari dell'Istituto Zooprofilattico di interesse regionale finanziati negli anni pregressi.

Di conseguenza sono state previsti i finanziamenti per garantire le seguenti attività:

- Osservatorio Epidemiologico Regionale ( OER ).
- Centro Studi Regionale per l'Analisi e la Valutazione del Rischio Alimentare .
- Centro di Riferimento regionale per il Lazio per gli Enterobatteri Patogeni .
- Laboratorio di diagnostica per l'emergenza da azioni bioterroristiche.
- Progetto Audit .
- Piani di Profilassi Brucellosi e leucosi .
- Anagrafe zootecnica

Nel bilancio di previsione è stata prevista la stessa cifra assegnata dalla **Regione Lazio** per l'anno 2012 nelle more di una definitiva decisione.

A seguito di un incontro congiunto con i rappresentanti della **Regione Toscana** si è preso atto delle particolari circostanze in relazione alla attuale situazione finanziaria , con particolare riferimento ad una riconsiderazione complessiva delle attività relative ai vari progetti svolti in questi ultimi anni .

Nel bilancio di previsione è stata prevista la cifra assegnata dalla **Regione Toscana** per l'anno 2013 relativa al servizio di trasporti di materiali e il finanziamento relativo al progetto di classificazione delle acque .

### ***La politica delle Entrate***

Per l'anno 2013 a titolo provvisorio e cautelativamente è stata iscritta in entrata la quota del FSN assegnata per l'anno 2011, in quanto il CIPE ancora non ha approvato la quota tenuto conto che questa materia è oggetto di esame da parte della Conferenza Stato-Regioni e non è ancora dato di sapere quando la questione sarà sottoposta al CIPE.

Per quanto riguarda il Ministero della Salute, i principali finanziamenti di parte corrente sono di vario tipo :

Centro Referenza Anemia infettiva equina per € 270.000,00

Centro Referenza Antibioticoresistenza per € 280.000,00

Centro Referenza Medicina Forense per € 150.000,00

Progetto Selezione Genetica Ovina per € 184.000,00

Progetto in materia di prodotti fitosanitari per € 300.000,00

Le prestazioni di attività a pagamento, tenuto conto dell'andamento delle entrate al 31/12/2012, sono state incrementate del 6% mentre secondo gli indirizzi programmatici del Consiglio di Amministrazione il totale delle entrate è stato diminuito del 5%.

Per l'anno 2012 è cancellato il contributo da parte dell'istituto Tesoriere Banca di Roma- Unicredit, nella misura di € 120.000,00 destinato ad investimenti ed in particolare all'acquisizione di apparecchiature tenuto conto che il 31/12/2012 è scaduto il contratto per la gestione del servizio tesoreria ed è stata già indetta la nuova procedura di gara.

### ***La politica delle Uscite***

Nel corso dell'anno 2013 proseguirà l'approfondimento delle varie tematiche, con particolare riguardo ai criteri e alle procedure con cui vengono disposte alcune spese rivedendo anche, ove necessario, l'organizzazione dei centri di costo ed iniziando ad intervenire modificando le procedure e coinvolgendo in tal senso tutti gli ordinatori di spesa.

Nello specifico si intende lavorare sulle procedure relative all'acquisto dei reagenti di laboratorio razionalizzando le procedure in atto .

Secondo gli indirizzi del Consiglio di Amministrazione le voci hanno subito un notevole contenimento generale con un decremento dei costi della produzione per un totale del 5.2%.

Si riportano di seguito le principali voci di spesa:

- Spese per servizi

In questa categoria troviamo tutte le spese per servizi il cui totale è stato diminuito del 10%.

Il contenimento principale di spesa è stato alla voce manutenzione apparecchiature che riporta una economia di spesa del 13%.

Per quanto riguarda le spese relative alle utenze si prosegue l'attività di analisi e di contenimento dei costi; in considerazione dei risultati positivi già raggiunti, è stato avviato il passaggio ad una ulteriore fase che consentirà di abbattere ulteriormente la spesa.

Analogamente si prevede di proseguire nell'attivazione di procedure per il contenimento della spesa per l'acquisizione dell'energia elettrica e del gas, che rappresentano le voci più elevate in questa categoria.

Nel 2013 proseguirà l'impegno nel monitoraggio dei servizi appaltati sia per verificare l'effettivo adempimento dei contratti che al fine anche di migliorare la qualità percepita dai clienti interni ed esterni, coinvolgendo maggiormente le Direzioni operative e le Sezioni territoriali.

- Acquisizione di materie prime

Sono stati adottati atti per la programmazione per gli acquisti che coinvolge la totalità dei beni .

Prosegue l'impegno del personale verso l'analisi delle procedure e la revisione delle stesse, coinvolgendo maggiormente i clienti interni.

In totale è stato previsto, pur in presenza di un aumento generalizzato dei costi, un lieve decremento della spesa.

- La gestione delle risorse umane

Per quanto attiene la previsione del costo del personale dipendente si è tenuto conto delle disposizioni contenute nella legge 30/07/2010 n. 122 –art.9- in materia di contenimento della spesa in materia di pubblico impiego con particolare riferimento alla norma che prevede che fino al 31.12.2013 le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non possono superare quelle dell'anno 2010.

A seguito di un costante monitoraggio dei costi e delle attività espletate è stato possibile prevedere una riduzione dei costi pari al 3%.

- La gestione del patrimonio

Nel corso del 2013 saranno completamento dei lavori di ristrutturazione della Sezione territoriale di Rieti utilizzando un contributo finalizzato concesso dalla Regione Lazio.

Sono state aumentate le voci relative all'ammortamento delle apparecchiature del 35% per iniziare la procedura per l'acquisto di nuove in sostituzione di quelle in uso ormai obsolete.

Come evidenziato nella relazione allegata al bilancio di previsione 2012 con decreto del 19/05/2011 del Ministero della Salute (pubblicato sulla G.U. n. 216 del 16/09/2011) è stato approvato il programma degli investimenti ex art.20 legge 67/1988 in favore degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali.

Tale programma prevede per il nostro Istituto l'assegnazione di €. 1.300.000,00 per la realizzazione di un laboratorio per il controllo ufficiale degli alimenti di origine vegetale.

Il decreto prevede espressamente che gli interventi saranno ammessi a finanziamento con successivi atti , secondo le procedure previste nell'accordo tra governo, Regioni e province autonome di Trento e Bolzano, su richiesta di ciascun Istituto dopo aver acquisito da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze l'assenso tecnico sulla base delle risorse di bilancio disponibili.

L'iter procedurale sopra indicato non risulta essere stato completato; per motivi prudenziali l'importo non è stato iscritto nel bilancio di previsione 2013.

- Oneri finanziari

La quota di finanziamento proveniente dal Fondo Sanitario Nazionale viene corrisposta dalla Regione Lazio; in assenza dell'accredito da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze la Regione Lazio provvede a corrispondere acconti.

In tal modo è prevedibile che le ricorrenti problematiche di carenza di liquidità porterà ad un ricorso continuo alle anticipazioni bancarie con conseguenti onerosi costi finanziari.

Durante l'anno 2012 ( dal mese di agosto) la situazione di cassa è migliorata rispetto all'anno precedente consentendo un notevole risparmio di spesa in relazione agli interessi passivi pagati.

Per tale motivo è stata prevista una diminuzione degli interessi pari al 8%.

### ***Conclusioni***

Per l'anno 2013, pur in presenza di problematiche crescenti, a motivo del contenimento delle risorse assegnate dallo Stato e dalle due regioni degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione, si ritiene che, anche se a fatica, l'esercizio possa essere chiuso in pareggio ed in tal senso è stata presentata la proposta di bilancio di previsione.

Purtroppo si deve segnalare la persistente carenza di finanziamenti in conto capitale.

Una programmazione più attenta potrà consentire di affrontare in maniera adeguata i problemi crescenti ; a tale scopo è assolutamente indispensabile che tutti i dirigenti, i loro collaboratori e gli operatori siano coinvolti e responsabilizzati nella fase di programmazione, in quella di gestione ed in quella di rendicontazione.

Roma, 21/02/2013

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dott. Antonio Cirillo

Copia



BILANCIO DI PREVISIONE ECONOMICA 2013

consuntivo 2011 previsione 2013

**A) VALORE DELLA  
PRODUZIONE**

**1) RICAVI DELLE VENDITE E  
DELLE**

**PRESTAZIONI**

|               |                           |            |            |
|---------------|---------------------------|------------|------------|
| 400103 000010 | Piani profil. brucellosi  | 478.106,00 | 400.000,00 |
| 400103 000020 | Piani profil. leucosi     | 353.093,00 | 300.000,00 |
| 400104 000010 | Esami vari                | 226.925,00 | 210.000,00 |
| 400104 000020 | Esami RIA                 | 23.818,00  | 26.000,00  |
| 400104 000030 | Esami Chimico             | 32.762,00  | 160.000,00 |
| 400104 000040 | Esami Sierologia          | 60.869,00  | 64.000,00  |
| 400104 000050 | Esami Virologia           | 222.587,00 | 260.000,00 |
| 400104 000060 | Esami Alimenti autocontr. | 126.203,00 | 200.000,00 |
| 400104 000080 | Esami diagnostica         | 25.780,00  | 30.000,00  |
| 400104 000090 | Vaccini                   | 9.681,00   | 8.000,00   |
| 400104 000110 | Esami latte               | 1.137,00   | 3.000,00   |
| 400104 000130 | Esami Accettazione        | 30.958,00  | 30.000,00  |
| 400104 000140 | Esami biotecnologie       | 758,00     | 300,00     |

|               |                     |              |              |
|---------------|---------------------|--------------|--------------|
| 400104 000160 | Esami Firenze       | 121,00       |              |
| 400104 000170 | Esami API           | 106,54       | 4.000,00     |
| 400104000080  | Esami diagnostica   | 21,00        | 20,00        |
| 400104 000180 | Esami Tor VergataIE | 461,84       | 500,00       |
|               |                     | <hr/>        |              |
|               |                     | 1.593.387,38 | 1.695.820,00 |

2) VARIAZIONE DELLE  
RIMANENZE DI PRO-  
DOTTI IN CORSO DI  
LAVORAZIONE,

SEMILAVORATI E FINITI

- > Rimanenze iniziali sanitarie
- > Rimanenze iniziali non
- > Rimanenze sanitarie finali
- > Rimanenze non sanitarie finali

|  |  |           |           |
|--|--|-----------|-----------|
|  |  | 37.222,00 | 37.000,00 |
|--|--|-----------|-----------|

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

A) VARI

|               |                                 |            |            |
|---------------|---------------------------------|------------|------------|
| 400106 000050 | Rimborsi INAIL                  | 6.676,00   | 6.000,00   |
| 400106000030  | Trasferimento 5% pers x docenza | 16,00      | 15,00      |
| 400106 000060 | Rimborsi vari                   | 10.892,00  | 15.000,00  |
| 400106 000070 | Rimb. contrib.pers.comand       | 341.231,00 | 140.000,00 |
| 400106000063  | Rimborsi assicurativi           | 25.970,00  | 25.000,00  |
| 400106 000080 | Recup. assenze dipendenti       | 101.884,00 | 75.000,00  |

|               |   |               |               |
|---------------|---|---------------|---------------|
| 400106 000081 | Recupero mensa                          | 28.845,00     | 28.000,00     |
| 400107 000010 | Corsi di aggiornamento                  | 2.560,00      | 5.000,00      |
| 400106000120  | Tassa concorsi                          | 9.479,00      | 8.000,00      |
| 400107000031  | Entrata 5 x mille                       | 7.546,71      | 6.000,00      |
| 400107000032  | contrib. di solidarietà                 | 41.513,00     | 0,00          |
| 401005000030  | Insussistenze del passivo               | 32.468,00     |               |
| 401020000020  | Transitorio Enpav                       | 2,00          |               |
| 401005 000020 | Maggiori incassi fatture                | 2,25          |               |
| 401005 000040 | Sopravvenienze attive                   | 173.922,00    |               |
| 401005 000050 | Arrotondamenti attivi                   | 90,00         |               |
| 401005 000060 | Abbuoni attivi                          | 235,00        |               |
|               |   | <hr/>         |               |
|               |   | 783.331,96    | 308.015,00    |
|               | <b>B) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO</b> |               |               |
| 400102 000010 | Contributo esercizio FSN                | 25.625.014,00 | 25.625.000,00 |
| 400102 000040 | Contr.Reg. Tosc. - trasporto materiali  | 190.000,00    | 190.000,00    |
| 400102 000090 | Trasferimenti da privati                | 120.000,00    | 0,00          |
| 400102 000130 | Contributo Ministero UOSC               | 2.311.581,00  | 2.150.000,00  |
| 400102 000160 | Contributo Reg. Lazio CSS               | 300.000,00    | }             |
| 400102 000180 | Contributo Reg. Lazio OSS               | 200.000,00    |               |
| 400102 000140 | Contrib. Reg.Lazio bioterrorismo        | 110.000,00    | }             |

|               |  |                      |   |                      |
|---------------|--|----------------------|---|----------------------|
| 400102 000120 | Contr Reg. Lazio CREP  | 140.000,00           | } |                      |
| 400102000195  | Contributo AUDIT   | 56.000,00            | } |                      |
| 400102 000190 | Contributo R. L. Anag.Zootecnica                                   | 500.000,00           |   | 500.000,00           |
| 400103 000070 | Contributo Regione Toscana   | 400.000,00           |   | 0,00                 |
| 400103000030  | Contributo L. 432/98   | 126.387,00           |   | 200.000,00           |
| 400103000040  | Contributo D.I. 04/99 art. 4                                       | 46.896,00            |   | 0,00                 |
| 400103000050  | Entrate ricerca corrente   | 1.098.137,00         |   | 700.000,00           |
| 400103000060  | Entrate ricerca finalizzata  | 300.581,00           |   | 300.000,00           |
| 400103000090  | Rett. Costi ricerche C/F   | 80.122,00            |   | 80.000,00            |
| 400103000080  | Entrate per piani vari   | 20.830,00            |   | 210.000,00           |
| 400103000081  | Entrate x progetti   | 1.977.778,00         |   | 1.470.000,00         |
| 400102 000170 | Contributo bse/bt stabilizzazione                                  | 2.360.354,00         |   | 2.360.345,00         |
| 400109 000010 | Utilizzo quota capitale  | 1.393.829,86         |   | 1.300.000,00         |
|               |  | <hr/>                |   |                      |
|               |  | 37.357.509,86        |   | 35.875.345,00        |
|               | <b>TOTALE VALORE DELLA</b>   |                      |   |                      |
|               | <b>PRODUZIONE(A)</b>   | <b>39.771.451,20</b> |   | <b>37.879.180,00</b> |
|               | <b>B) COSTI DELLA</b>  |                      |   |                      |
|               | <b>PRODUZIONE</b>  |                      |   |                      |
|               | <br>6) PER MATERIE PRIME,<br>SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E<br>DI MERCI |                      |   |                      |
| 300101 000010 | Acq.mater./prod.laborat.   | 2.481.802,00         |   | 2.500.000,00         |
| 300101 000011 | Acq. mater.laborat. econ.  | 8.160,00             |   | 5.000,00             |

|               |                            |              |              |
|---------------|----------------------------|--------------|--------------|
| 300101 000040 | Acq. piccoli attrezzi      | 21.002,00    | 17.000,00    |
| 300101000041  | Acq. Piccoli attr. F.do ec | 4.893,00     | 5.000,00     |
| 300101 000050 | Acq./manten. animali       | 26.968,00    | 25.000,00    |
| 300101000051  | Acq./mant.animali f.do ec  | 226,00       | 200,00       |
| 300101000140  | Mater. Pulizia e conviv.   | 5,00         | 0,00         |
| 300101 000080 | Acquisto imballaggi        | 7.116,00     | 2.000,00     |
| 300101 000081 | Imballaggi f.do economato  | 2.291,00     | 300,00       |
| 300101 000100 | Acq.x attività commercial  | 3.079,00     | 3.000,00     |
| 300101 000130 | Acq. materiale CED         | 8.748,00     | 9.000,00     |
| 301505 000070 | Cancelleria e mater. CED   | 48.178,00    | 35.000,00    |
| 301505 000071 | Cancelleria -CED- f.do ec  | 10.237,00    | 3.000,00     |
| 300101000113  | Attrezzature < 516,46      | 300,00       |              |
|               |                            | <hr/>        |              |
|               |                            | 2.623.005,00 | 2.604.500,00 |

7) PER SERVIZI

|               |                           |              |              |
|---------------|---------------------------|--------------|--------------|
| 300101 000090 | Spedizioni e oneri dogana | 97.946,00    | 80.000,00    |
| 300201 000010 | Sp. trasp. campioni Lazio | 46.716,00    | 0            |
| 300201 000040 | Sp.trasp. campioni Toscan | 180.312,00   | 190.000,00   |
| 300501 000010 | Manut.ripar.attr.re macch | 1.266.886,00 | 1.100.000,00 |
| 300501 000020 | Manut.rip. locali/impian. | 651.432,00   | 650.000,00   |
| 300501 000030 | Manut. strade e parchi    | 38.878,00    | 30.000,00    |
| 300501 000040 | Manut.rip.mob./macch.uff. | 3.849,00     | 4.000,00     |
| 300501 000050 | Manut. ripar.automozzi    | 10.092,00    | 8.000,00     |
| 300501 000060 | Manut.rip.assis.hardware  | 200,00       | 500,00       |

|               |                            |            |            |
|---------------|----------------------------|------------|------------|
| 300501 000070 | Manut.rip.assist.software  | 144.094,00 | 140.000,00 |
| 300505 000010 | Convenz. x prest. Enti P.  | 34.321,00  | 40.000,00  |
| 300510 000010 | Iscr.personale a corsi     | 73.407,00  | 80.000,00  |
| 300510 000060 | Incarichi professionali    | 88.978,00  | 90.000,00  |
| 300510 000070 | Incar. profess.x ricerche  | 477.757,00 | 409.380,00 |
| 300510 000071 | Missioni incarichi x ricer | 4.814,00   | 5.000,00   |
| 300510 000080 | Spediz. e trasp. F.econom  | 1.989,00   | 500,00     |
| 300510 000100 | Conv. Con altri Enti       | 124.111,00 | 0,00       |
| 300510 000110 | Serv. attività ausiliarie  | 203.947,00 | 190.000,00 |
| 301505 000050 | Spese telefoniche          | 84.832,00  | 85.000,00  |
| 301505 000051 | Sp. telefoniche cellulari  | 7.891,00   | 8.000,00   |
| 301505 000060 | Spese elettr. F.M. acqua   | 584.095,00 | 574.300,00 |
| 301505 000061 | Fornitura acqua potabile   | 7.148,00   | 8.000,00   |
| 301505 000130 | Spese x la sicurezza       | 26.585,00  | 30.000,00  |
| 301505 000180 | Spese varie x corsi formaz | 197.915,00 | 150.000,00 |
| 301510 000010 | Spese pulizia locali       | 479.118,00 | 460.000,00 |
| 301510 000020 | Sm.to rifiuti speciali     | 296.955,00 | 290.000,00 |
| 301510 000030 | Lavag. e fornitura camici  | 73.889,00  | 70.000,00  |
| 301510 000040 | Sp. vigilanza sede e sez.  | 162.043,00 | 140.000,00 |
| 301510 000050 | Spese mensa                | 174.203,00 | 160.000,00 |
| 301510 000060 | Sp. trasf. mater. labor.   | 1.118,00   | 1.000,00   |
| 301510 000080 | Trasporto campioni Lazio   | 9.292,00   | 30.000,00  |
| 301515 000010 | Spese varie per ricerche   | 74.363,00  | 25.000,00  |
| 301515000020  | Spese laborat. X ricerche  | 46,00      | 0          |

5.629.222,00 5.048.680,00

8) PER GODIMENTO DI BENI  
DI TERZI

|               |                           |            |            |
|---------------|---------------------------|------------|------------|
| 300515 000010 | Fitti reali               | 63.813,00  | 60.000,00  |
| 300515 000020 | Canoni di noleggio        | 39.042,00  | 100.000,00 |
| 300515 000021 | Canone noleggio automezzi | 11.016,00  | 10.000,00  |
|               |                           | <hr/>      |            |
|               |                           | 113.871,00 | 170.000,00 |

9) PER IL PERSONALE :

|               |   |              |              |
|---------------|---|--------------|--------------|
| 301002 000010 | Stip.lordi pers.comandato               | 270.038,00   | 140.000,00   |
| 301005 000010 | Stip. lordi pers. compar.               | 5.752.102,00 | 5.700.000,00 |
| 301010 000010 | Stip.lordi dirigenza                    | 6.494.377,00 | 6.500.000,00 |
| 301020 000010 | Stip. fissi pers.deter (fondi finaliz.) | 1.319.777,00 | 1.400.000,00 |
| 301025 000010 | Stip. fissi co.co.co (fondi finaliz.)   | 3.590.556,00 | 3.300.000,00 |
| 301001 000150 | XIII mensilità                          | 1.129.695,00 | 1.150.500,00 |
| 301001 000130 | Oneri sociali                           | 4.387.506,00 | 4.100.000,00 |
| 301002 000020 | Oneri Cpdel per.comandato               | 74.636,00    | 40.000,00    |
| 301025 000080 | Oneri INPS co.co.co.                    | 482.879,00   | 450.000,00   |
| 301025 000090 | Oneri INAIL co.co.co.                   | 10.657,00    | 10.000,00    |
| 301001 000031 | Missioni all'estero                     | 13.310,00    | 30.000,00    |
| 301001 000032 | Missioni Estero Formazion               | 30.739,00    | 30.000,00    |
| 301001 000033 | Missioni Italia formazion               | 71.536,00    | 60.000,00    |
| 301001 000170 | Spese mediche personale                 | 56.851,00    | 45.000,00    |

|               |                                   |               |               |
|---------------|-----------------------------------|---------------|---------------|
| 301005 000030 | Missioni spese viaggio comparto   | 15.519,00     | 15.000,00     |
| 301005 000050 | Incentivazione comparto           | 337.535,00    | 300.000,00    |
| 301005 000060 | F.do lav. strord.comparto         | 14.810,00     | 15.000,00     |
| 301005 000061 | Straord.partic. esigenze          | 15.668,00     | 15.000,00     |
| 301005 000070 | Altre indennità comparto          | 19.362,00     | 20.000,00     |
| 301010 000120 | Miss.spese viaggio dirig.         | 54.159,00     | 50.000,00     |
| 301010 000130 | Altre indennita' dirigen.         | 42.258,00     | 45.000,00     |
| 301010 000140 | Fondi dirigenza                   | 668.271,00    | 650.000,00    |
| 301020 000020 | Missioni spese viaggio determ.    | 10.820,00     | 10.000,00     |
| 301020 000030 | Incentiv. Tempo det. (fondi       | 23.887,00     | 20.000,00     |
| 301020 000040 | Straordinario pers.determ         | 56.941,00     | 0,00          |
| 301020 000041 | Straord. partic. esig T.D         | 3.220,00      | 0,00          |
| 301020 000060 | Altre indennità pers.dete         | 15.026,00     | 0,00          |
| 301025 000020 | Missioni-viaggi co.co.co.         | 28.298,00     | 25.000,00     |
| 301001000120  | Competen. art.43 anno preceden.   | 74.620,00     | 70.000,00     |
| 301001000121  | Competen. art. 43 anno di compet. | 524.892,00    | 500.000,00    |
| 301001000030  | Missioni e rimb. Spese viag       | 2.428,00      | 0,00          |
| 301001000020  | Corsi forma. Iscr. Congressi      | 1.041,00      | 0             |
|               |                                   | <hr/>         |               |
|               |                                   | 25.593.414,00 | 24.690.500,00 |
|               | <b>SPESE AMMINISTRATIVE</b>       |               |               |
| 301501 000010 | Ind.tà lorda Diret.Gener.         | 41.311,00     | 155.000,00    |
| 301501 000040 | In.tà lorda Dir. Amm.vo           | 124.449,00    | 124.000,00    |
| 301501 000070 | Ind.tà lorda Dir. Sanitar         | 123.956,00    |               |

|               |                            |            |            |
|---------------|----------------------------|------------|------------|
| 301501 000140 | Ind.tà lorda Presidente    | 18.420,00  | 27.000,00  |
| 301501 000152 | Indenn. rim.nucleo valuta  | 37.186,00  | 35.000,00  |
| 301501 000060 | On.sociali Dirett. ammin   | 5.854,00   | 6.000,00   |
| 301501 000020 | Miss. e trasf. Dir. Gener  |            | 1.000,00   |
| 301501 000050 | Miss. e trasf. Dir. Amm.v  | 220,00     | 1.000,00   |
| 301501 000080 | Miss. e trasf.Dir. Sanit.  | 842,00     | 0,00       |
| 301501 000153 | Missioni Nucleo Valutaz.   | 1.366,00   | 1.000,00   |
| 301501 000141 | Missioni Presidente        | 4.814,00   | 1.500,00   |
| 301001 000140 | Commissioni concorsi       | 4.184,00   | 5.000,00   |
| 301501 000120 | Ind.tà/rimb.sp.Cons.Amm.n  | 37.433,00  | 55.000,00  |
| 301501 000121 | Missioni Cons. Amm.ne      | 267,00     | 1.000,00   |
| 301501 000130 | Ind.tà/spese Coll.Revisor  | 48.810,00  | 55.000,00  |
| 301001000070  | Attività formazione        | 64.395,00  | 0,00       |
| 301001000161  | Rimborsi tirocinanti       | 7.021,00   | 0,00       |
| 301501000154  | Indenn.incent.organi coll. | 103.857,00 | 100.000,00 |
|               |                            | <hr/>      |            |
|               |                            | 624.385,00 | 567.500,00 |

10) AMMORTAMENTI E  
SVALUTAZIONI :

a) amm.to delle  
immateriali.

|               |                               |            |            |
|---------------|-------------------------------|------------|------------|
| 302001 000012 | Amm.to brevetti auof          | 1.111,00   | 1.000,00   |
| 302001 000020 | Amm.to diritti supef.         | 2.441,00   | 2.500,00   |
| 302001 000030 | Amm.to progr. Software        | 171.731,00 | 170.000,00 |
| 302001 000031 | Amm.to progr. Software-autof. | 27.724,00  | 30.000,00  |

|               |   |            |            |
|---------------|---|------------|------------|
|               | b) amm.to delle immobilizzazioni materiali. |            |            |
|               | Amm.to fabbricati                           | 748.610,00 | 709.000,00 |
| 302005 000010 |   |            |            |
| 302005 000011 | Amm.to fabbricati/autofin.                  | 92.060,00  | 90.000,00  |
| 302005 000020 | Amm.to impianti/macchinari                  | 82.548,00  | 80.000,00  |
| 302005 000021 | Amm.to impianti/macch. Autofi.              | 91.837,00  | 90.000,00  |
| 302005 000030 | Amm.to attrezzature sanit.                  | 288.927,00 | 390.000,00 |
| 302005 000031 | Amm.to attrezza. sanit. Autof.              | 260.182,00 | 350.000,00 |
| 302005 000040 | Amm.to mobili e arredi                      | 30.999,00  | 30.000,00  |
| 302005 000041 | Amm.to mobili e arredi autofin.             | 8.805,00   | 9.000,00   |
| 302005 000060 | Amm.to automezzi                            | 7.205,00   | 7.000,00   |
| 302005 000061 | Amm.to automezzi autofin.                   | 16.308,00  | 15.000,00  |
| 302005 000080 | Amm.to apparecchiature elettr.              | 7.980,00   | 8.000,00   |
| 302005 000081 | Amm.to apparecch. elettr. Autof             | 5.937,00   | 6.000,00   |
| 302005 000050 | Amm.to apparecch. Beni < 516,46             | 16.276,00  | 15.000,00  |
| 302005 000051 | Amm.to appar. Beni < 516,46 autof.          | 24.458,00  | 24.500,00  |

c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni

d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

---

|               |   |              |              |
|---------------|---|--------------|--------------|
|               |   | 1.885.139,00 | 2.027.000,00 |
|               | 11) VARIAZIONE DELLE<br>RIMANENZE DI MATERIE<br>PRIME, SUSSIDIARIE E DI<br>CONSUMO E DI MERCI |              |              |
|               | 12) ACCANTONAMENTI PER<br>RISCHI  |              |              |
|               | 13) ALTRI<br>ACCANTONAMENTI   |              |              |
|               | 14) ONERI DIVERSI DI<br>GESTIONE  |              |              |
| 300101 000020 | Acq.combustib. x riscald.   | 183.475,00   | 190.000,00   |
| 300101 000030 | Acq.combust. x automezzi  | 37.449,00    | 40.000,00    |
| 300101 000112 | Manifes.fiere e congressi   | 15.054,00    | 20.000,00    |
| 300101 000120 | Ped.autost.parcheggi/metr   | 6.758,00     | 6.000,00     |
| 300510 000020 | Sp.x studio indag.rilev   | 7.550,00     | 23.000,00    |
| 301505 000010 | Sp.stampe di relaz. e doc   | 16.565,00    | 10.000,00    |
| 301505 000020 | Acquisto libri  | 600,00       | 1.000,00     |
| 301505 000021 | Riviste abbonamenti rileg   | 109.379,00   | 100.000,00   |
| 301505000022  | quota associativa   | 4.275,00     |              |
| 301505 000030 | Premi assicurazioni   | 137.304,00   | 130.000,00   |
| 301505 000040 | Spese postali   | 22.187,00    | 23.000,00    |
| 301505000080  | Spese x incarichi professionali   | 2.230,00     | 0,00         |
| 301505 000081 | Spese legali  | 4.566,00     | 15.000,00    |

|               |                           |              |            |
|---------------|---------------------------|--------------|------------|
| 301505 000090 | Spese di rappresentanza   | 7.544,00     | 5.000,00   |
| 301505 000100 | Spese diverse di esercizi | 720,00       | 10.000,00  |
| 301505000110  | Iva indetraibile          | 3.505,00     |            |
| 301505 000120 | Spese gas                 | 40.093,00    | 50.000,00  |
| 301505 000140 | Spese x pubblic. bandi    | 16.382,00    | 15.000,00  |
| 301505 000150 | Spese campag. pubblicit.  | 3.664,00     | 5.000,00   |
| 301505 000160 | Spese per la qualità      | 70.739,00    | 50.000,00  |
| 303501 000010 | Abbuoni passivi           | 349,00       |            |
| 303501 000020 | Arrotondamenti passivi    | 935,00       |            |
| 303501 000050 | Sopravv. passive          | 235.421,00   |            |
| 303501000060  | Insussistenza dell'attivo | 383.662,00   |            |
| 304001000050  | Rit. Fiscale inter.attivi | 130,00       |            |
| 304001 000010 | Imposte/tasse trib. vari  | 11.401,00    | 15.000,00  |
| 304001 000021 | Serv.risc.tributi Viterbo |              | 1.000,00   |
| 304001 000022 | Serv.risc.tributi Pisa    |              | 1.000,00   |
| 304001 000023 | Serv.risc.tributi Firenze | 21.845,00    | 1.000,00   |
| 304001 000024 | Serv.risc.tributi Siena   |              | 1.000,00   |
| 304001 000025 | Serv. Risc. tributi Roma  | 6.243,00     | 1.000,00   |
| 304001 000026 | Serv.risc.tributi Gross.  |              | 1.000,00   |
| 304001 000030 | Bolli autovetture         | 633,00       | 1.000,00   |
| 304001 000040 | Permessi centro storico   | 65,00        | 1.000,00   |
|               |                           | <hr/>        |            |
|               |                           | 1.350.723,00 | 716.000,00 |

TOTALE COSTI DELLA  
 PRODUZIONE (B)

**37.819.759,00**

**35.824.180,00**

|  |                     |              |
|--|---------------------|--------------|
| DIFFERENZA TRA VALORE E<br>COSTI DELLA PRODUZIONE (A | <b>1.914.470,20</b> | 2.055.000,00 |
|--|---------------------|--------------|

C)\_PROVENTI\_E\_ONERI\_FINANZIARI

400501 000060 > Interessi attivi

15) PROVENTI DA  
PARTECIPAZIONI

16) ALTRI PROVENTI  
FINANZIARI :

d) proventi diversi dai precedenti

400501 000070 > Utile su cambi

616,00

17) INTERESSI E ALTRI ONERI  
FINANZIARI

|               |                          |            |            |
|---------------|--------------------------|------------|------------|
| 303001 000010 | Interessi passivi        | 405.254,00 | 370.000,00 |
| 303001 000030 | Imposta di bollo         | 654,00     | 1.000,00   |
| 303001 000040 | Spese bancarie           | 899,00     | 1.000,00   |
| 303001 000050 | Ammende e interessi      | 3.640,00   |            |
| 303001 000060 | Sanzi. pecun. su imposte | 2.528,18   |            |
| 303001 000070 | Inter. su ritard. pagam. | 403,00     |            |

|   |                     |                   |
|---|---------------------|-------------------|
|   | 413.378,18          |                   |
| TOTALE PROVENTI/ONERI<br>FINANZIARI (C)                                     | <b>412.762,18</b>   | <b>372.000,00</b> |
| D) RETTIFICHE DI VALORE DI<br>ATTIVITA' FINANZIARIE                         |                     |                   |
| TOTALE RETTIFICHE DI<br>VALORE DI ATTIVITA'<br>ATTIVITA' FINANZIARIE<br>(D) |                     |                   |
| E)_PROVENTI_E_ONERI_STAO<br>RDINARI   |                     |                   |
| 20) ALTRI PROVENTI<br>STRAORDINARI  |                     |                   |
| 21) ALTRI ONERI<br>STRAORDINARI   |                     |                   |
| TOTALE PARTITE<br>STRAORDINARIE (E)   |                     |                   |
| RISULTATO PRIMA DELLE<br>IMPOSTE  | <b>1.773.000,00</b> | 1.683.000,00      |

( A - B +/- C +/- D +/- E )

22) IMPOSTE SUL REDDITO  
DELL'ESERCIZIO

|               |                            |              |              |
|---------------|----------------------------|--------------|--------------|
| 304005 000010 | IRAP person. comparto      | 544.693,00   | 600.000,00   |
| 304005 000020 | IRAP person. dirigenza     | 599.414,00   | 600.000,00   |
| 304005 000030 | IRAP person. tempo deter.  | 123.811,00   | 120.000,00   |
| 304005 000040 | IRAP person. co.co.co.     | 341.763,00   | 340.000,00   |
| 304005 000050 | IRAP pers. comando         | 1.433,00     | 3.000,00     |
| 304005 000060 | IRAP attività commerciale  | 20.769,00    | 20.000,00    |
|               | Credito IRAP att. Istituz. | 56.839,00    |              |
|               |                            | <hr/>        |              |
|               |                            | 1.575.000,00 | 1.683.000,00 |

23) RISULTATO DI ESERCIZIO

198,00

24) RETTIFICHE DI VALORE  
OPERATE ESCLUSIVAMENTE  
IN APPLICAZIONE DI NORME  
TRIBUTARIE

25) ACCANTONAMENTI  
OPERATI ESCLUSIVAMENTE  
IN APPLICAZIONE DELLE  
NORME TRIBUTARIE

26) UTILE ( PERDITA ) DI  
ESERCIZIO

198,00

Il Responsabile della Direzione  
Economico Finanziaria  
(Dott.ssa Anna Petti)



## BILANCIO DI PREVISIONE ECONOMICA 2013

previsione 2012    previsione 2013

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

#### 1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE

##### PRESTAZIONI

|               |                           |            |            |
|---------------|---------------------------|------------|------------|
| 400103 000010 | Piani profil. brucellosi  | 400.000,00 | 400.000,00 |
| 400103 000020 | Piani profil. leucosi     | 300.000,00 | 300.000,00 |
| 400104 000010 | Esami vari                | 200.000,00 | 210.000,00 |
| 400104 000020 | Esami RIA                 | 30.000,00  | 26.000,00  |
| 400104 000030 | Esami Chimico             | 30.000,00  | 160.000,00 |
| 400104 000040 | Esami Sierologia          | 65.000,00  | 64.000,00  |
| 400104 000050 | Esami Virologia           | 250.000,00 | 260.000,00 |
| 400104 000060 | Esami Alimenti autocontr. | 100.000,00 | 200.000,00 |
| 400104 000080 | Esami diagnostica         | 20.000,00  | 30.000,00  |
| 400104 000090 | Vaccini                   | 10.000,00  | 8.000,00   |
| 400104 000110 | Esami latte               | 50.000,00  | 3.000,00   |
| 400104 000130 | Esami Accettazione        | 35.000,00  | 30.000,00  |
| 400104 000140 | Esami biotecnologie       | 10.000,00  | 300,00     |

|               |                     |              |              |
|---------------|---------------------|--------------|--------------|
| 400104 000160 | Esami Firenze       | 1.000,00     |              |
| 400104 000170 | Esami API           | 1.000,00     | 4.000,00     |
| 400104000080  | Esami diagnostica   |              | 20,00        |
| 400104 000180 | Esami Tor VergataIE | 1.000,00     | 500,00       |
|               |                     | <hr/>        |              |
|               |                     | 1.503.000,00 | 1.695.820,00 |

2) VARIAZIONE DELLE  
RIMANENZE DI PRO-  
DOTTI IN CORSO DI  
LAVORAZIONE,

SEMILAVORATI E FINITI

- > Rimanenze iniziali sanitarie
- > Rimanenze iniziali non
- > Rimanenze sanitarie finali
- > Rimanenze non sanitarie finali

37.000,00

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

A) VARI

|               |                                 |            |            |
|---------------|---------------------------------|------------|------------|
| 400106 000050 | Rimborsi INAIL                  |            | 6.000,00   |
| 400106000030  | Trasferimento 5% pers x docenza |            | 15,00      |
| 400106 000060 | Rimborsi vari                   |            | 15.000,00  |
| 400106 000070 | Rimb. contrib.pers.comand       | 200.000,00 | 140.000,00 |
| 400106000063  | Rimborsi assicurativi           |            | 25.000,00  |
| 400106 000080 | Recup. assenze dipendenti       | 80.000,00  | 75.000,00  |

|               |   |               |               |
|---------------|---|---------------|---------------|
| 400106 000081 | Recupero mensa                          | 30.000,00     | 28.000,00     |
| 400107 000010 | Corsi di aggiornamento                  | 5.000,00      | 5.000,00      |
| 400106000101  | Credito IRAP attività istituzionale     |               |               |
| 400106000120  | Tassa concorsi                          |               | 8.000,00      |
| 400107000031  | Entrata 5 x mille                       |               | 6.000,00      |
| 400107000032  | contrib. di solidarietà                 |               | 0,00          |
| 401005000030  | Insussistenze del passivo               |               |               |
| 401020000020  | Transitorio Enpav                       |               |               |
| 401005 000020 | Maggiori incassi fatture                |               |               |
| 401005 000040 | Sopravvenienze attive                   |               |               |
| 401005 000050 | Arrotondamenti attivi                   |               |               |
| 401005 000060 | Abbuoni attivi                          |               |               |
|               |   | 315.000,00    | 308.015,00    |
|               | <b>B) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO</b> |               |               |
| 400102 000010 | Contributo esercizio FSN                | 25.715.000,00 | 25.625.000,00 |
| 400102 000040 | Contr.Reg. Tosc. - trasporto materiali  |               | 190.000,00    |
| 400102 000090 | Trasferimenti da privati                | 120.000,00    | 0,00          |
| 400102 000130 | Contributo Ministero UOSC               | 2.150.000,00  | 2.150.000,00  |
| 400102 000160 | Contributo Reg. Lazio CSS               | 300.000,00    |               |
| 400102 000180 | Contributo Reg. Lazio OSS               | 200.000,00    | 790.000,00    |

|               |  |                      |   |                      |
|---------------|--|----------------------|---|----------------------|
| 400102 000140 | Contrib. Reg.Lazio bioterrorismo                               | 110.000,00           | } |                      |
| 400102 000120 | Contr Reg. Lazio CREP  | 140.000,00           | } |                      |
| 400102 000190 | Contributo R. L. Anag.Zootecnica                               | 500.000,00           |   | 500.000,00           |
| 400102000195  | Contributo AUDIT   |                      |   |                      |
| 400103 000070 | Contributo Regione Toscana                                     | 400.000,00           |   | 0,00                 |
| 400103000030  | Contributo L. 432/98   | 150.000,00           |   | 200.000,00           |
| 400103000040  | Contributo D.I. 04/99 art. 4                                   | 100.000,00           |   | 0,00                 |
| 400103000050  | Entrate ricerca corrente                                       | 700.000,00           |   | 700.000,00           |
| 400103000060  | Entrate ricerca finalizzata                                    | 100.000,00           |   | 300.000,00           |
| 400103000090  | Rett. Costi ricerche C/F                                       |                      |   | 80.000,00            |
| 400103000080  | Entrate per piani vari   | 80.000,00            |   | 210.000,00           |
| 400103000081  | Entrate x progetti   | 1.000.000,00         |   | 1.470.000,00         |
| 400102 000170 | Contributo bse/bt stabilizzazione                              | 2.371.000,00         |   | 2.360.345,00         |
| 400109 000010 | Utilizzo quota capitale  | 1.400.000,00         |   | 1.300.000,00         |
|               |  | <hr/>                |   |                      |
|               |  | 35.536.000,00        |   | 35.875.345,00        |
|               | <b>TOTALE VALORE DELLA<br/>PRODUZIONE(A)</b>                   | <b>37.354.000,00</b> |   | <b>37.879.180,00</b> |
|               | <b>B) COSTI DELLA<br/>PRODUZIONE</b>                           |                      |   |                      |
|               | 6) PER MATERIE PRIME,<br>SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E<br>DI MERCI |                      |   |                      |
| 300101 000010 | Acq.mater./prod.laborat.                                       | 2.400.000,00         |   | 2.500.000,00         |

|               |                            |              |              |
|---------------|----------------------------|--------------|--------------|
| 300101 000011 | Acq. mater.laborat. econ.  | 8.000,00     | 5.000,00     |
| 300101 000040 | Acq. piccoli attrezzi      | 31.000,00    | 17.000,00    |
| 300101000041  | Acq. Piccoli attr. F.do ec |              | 5.000,00     |
| 300101 000050 | Acq./manten. animali       | 30.000,00    | 25.000,00    |
| 300101000051  | Acq./mant.animali f.do ec  |              | 200,00       |
| 300101000140  | Mater. Pulizia e conviv.   |              | 0,00         |
| 300101 000080 | Acquisto imballaggi        | 7.000,00     | 2.000,00     |
| 300101 000081 | Imballaggi f.do economato  | 2.000,00     | 300,00       |
| 300101 000100 | Acq.x attività commercial  | 4.000,00     | 3.000,00     |
| 300101 000130 | Acq. materiale CED         | 7.000,00     | 9.000,00     |
| 301505 000070 | Cancelleria e mater. CED   | 45.000,00    | 35.000,00    |
| 301505 000071 | Cancelleria -CED- f.do ec  | 10.000,00    | 3.000,00     |
| 300101000113  | Attrezzature < 516,46      |              |              |
|               |                            | 2.544.000,00 | 2.604.500,00 |

#### 7) PER SERVIZI

|               |                           |            |              |
|---------------|---------------------------|------------|--------------|
| 300101 000090 | Spedizioni e oneri dogana | 50.000,00  | 80.000,00    |
| 300201 000010 | Sp. trasp. campioni Lazio | 35.000,00  | 0            |
| 300201 000040 | Sp.trasp. campioni Toscan | 150.000,00 | 190.000,00   |
| 300501 000010 | Manut.ripar.attr.re macch | 900.000,00 | 1.100.000,00 |
| 300501 000020 | Manut.rip. locali/impian. | 550.000,00 | 650.000,00   |
| 300501 000030 | Manut. strade e parchi    | 20.000,00  | 30.000,00    |
| 300501 000040 | Manut.rip.mob./macch.uff. | 5.000,00   | 4.000,00     |
| 300501 000050 | Manut. ripar.automezzi    | 8.000,00   | 8.000,00     |
| 300501 000060 | Manut.rip.assis.hardware  | 1.000,00   | 500,00       |

|               |                            |            |            |
|---------------|----------------------------|------------|------------|
| 300501 000070 | Manut.rip.assist.software  | 150.000,00 | 140.000,00 |
| 300505 000010 | Convenz. x prest. Enti P.  |            | 40.000,00  |
| 300510 000010 | Iscr.personale a corsi     | 70.000,00  | 80.000,00  |
| 300510 000060 | Incarichi professionali    | 100.000,00 | 90.000,00  |
| 300510 000070 | Incar. profess.x ricerche  | 350.000,00 | 409.380,00 |
| 300510 000071 | Missioni incarichi x ricer | 5.000,00   | 5.000,00   |
| 300510 000080 | Spediz. e trasp. F.econom  | 1.000,00   | 500,00     |
| 300510 000100 | Conv. Con altri Enti       | 100.000,00 | 0,00       |
| 300510 000110 | Serv. attività ausiliarie  | 200.000,00 | 190.000,00 |
| 301505 000050 | Spese telefoniche          | 100.000,00 | 85.000,00  |
| 301505 000051 | Sp. telefoniche cellulari  | 10.000,00  | 8.000,00   |
| 301505 000060 | Spese elettr. F.M. acqua   | 480.000,00 | 574.300,00 |
| 301505 000061 | Fornitura acqua potabile   | 8.000,00   | 8.000,00   |
| 301505 000130 | Spese x la sicurezza       | 50.000,00  | 30.000,00  |
| 301505 000180 | Spese varie x corsi formaz | 150.000,00 | 150.000,00 |
| 301510 000010 | Spese pulizia locali       | 450.000,00 | 460.000,00 |
| 301510 000020 | Sm.to rifiuti speciali     | 300.000,00 | 290.000,00 |
| 301510 000030 | Lavag. e fornitura camici  | 70.000,00  | 70.000,00  |
| 301510 000040 | Sp. vigilanza sede e sez.  | 150.000,00 | 140.000,00 |
| 301510 000050 | Spese mensa                | 170.000,00 | 160.000,00 |
| 301510 000060 | Sp. trasf. mater. labor.   | 1.000,00   | 1.000,00   |
| 301510 000080 | Trasporto campioni Lazio   | 10.000,00  | 30.000,00  |
| 301515 000010 | Spese varie per ricerche   | 10.000,00  | 25.000,00  |
| 301515000020  | Spese laborat. X ricerche  |            | 0          |

4.654.000,00 5.048.680,00

8) PER GODIMENTO DI BENI  
DI TERZI

|               |                           |           |            |
|---------------|---------------------------|-----------|------------|
| 300515 000010 | Fitti reali               |           | 60.000,00  |
| 300515 000020 | Canoni di noleggio        | 50.000,00 | 100.000,00 |
| 300515 000021 | Canone noleggio automezzi | 10.000,00 | 10.000,00  |
|               |                           | <hr/>     |            |
|               |                           | 60.000,00 | 170.000,00 |

9) PER IL PERSONALE :

|               |   |              |              |
|---------------|---|--------------|--------------|
| 301002 000010 | Stip.lordi pers.comandato               | 300.000,00   | 140.000,00   |
| 301005 000010 | Stip. lordi pers. compar.               | 5.700.000,00 | 5.700.000,00 |
| 301010 000010 | Stip.lordi dirigenza                    | 6.500.000,00 | 6.500.000,00 |
| 301020 000010 | Stip. fissi pers.deter (fondi finaliz.) | 1.400.000,00 | 1.400.000,00 |
| 301025 000010 | Stip. fissi co.co.co (fondi finaliz.)   | 3.600.000,00 | 3.300.000,00 |
| 301001 000150 | XIII mensilità                          | 1.000.000,00 | 1.150.500,00 |
| 301001 000130 | Oneri sociali                           | 4.500.000,00 | 4.100.000,00 |
| 301002 000020 | Oneri Cpdel per.comandato               | 80.000,00    | 40.000,00    |
| 301025 000080 | Oneri INPS co.co.co.                    | 500.000,00   | 450.000,00   |
| 301025 000090 | Oneri INAIL co.co.co.                   | 10.000,00    | 10.000,00    |
| 301001 000031 | Missioni all'estero                     | 20.000,00    | 30.000,00    |
| 301001 000032 | Missioni Estero Formazion               | 40.000,00    | 30.000,00    |
| 301001 000033 | Missioni Italia formazion               | 80.000,00    | 60.000,00    |
| 301001 000170 | Spese mediche personale                 | 35.000,00    | 45.000,00    |

|               |                                   |               |               |
|---------------|-----------------------------------|---------------|---------------|
| 301005 000030 | Missioni spese viaggio comparto   | 20.000,00     | 15.000,00     |
| 301005 000050 | Incentivazione comparto           | 300.000,00    | 300.000,00    |
| 301005 000060 | F.do lav. strord.comparto         | 41.000,00     | 15.000,00     |
| 301005 000061 | Straord.partic. esigenze          | 8.000,00      | 15.000,00     |
| 301005 000070 | Altre indennità comparto          | 20.000,00     | 20.000,00     |
| 301010 000120 | Miss.spese viaggio dirig.         | 50.000,00     | 50.000,00     |
| 301010 000130 | Altre indennita' dirigen.         | 50.000,00     | 45.000,00     |
| 301010 000140 | Fondi dirigenza                   | 600.000,00    | 650.000,00    |
| 301020 000020 | Missioni spese viaggio determ.    | 10.000,00     | 10.000,00     |
| 301020 000030 | Incentiv. Tempo det. (fondi       | 12.000,00     | 20.000,00     |
| 301020 000040 | Straordinario pers.determ         | 15.000,00     | 0,00          |
| 301020 000041 | Straord. partic. esig T.D         | 1.000,00      | 0,00          |
| 301020 000060 | Altre indennità pers.dete         | 3.000,00      | 0,00          |
| 301025 000020 | Missioni-viaggi co.co.co.         | 20.000,00     | 25.000,00     |
| 301001000120  | Competen. art.43 anno preceden.   |               | 70.000,00     |
| 301001000121  | Competen. art. 43 anno di compet. |               | 500.000,00    |
| 301001000030  | Missioni e rimb. Spese viag       |               | 0,00          |
| 301001000020  | Corsi forma. Iscr. Congressi      |               | 0             |
|               |                                   | <hr/>         |               |
|               |                                   | 24.915.000,00 | 24.690.500,00 |
|               | <b>SPESE AMMINISTRATIVE</b>       |               |               |
| 301501 000010 | Ind.tà lorda Diret.Gener.         | 155.000,00    | 155.000,00    |
| 301501 000040 | In.tà lorda Dir. Amm.vo           | 124.000,00    | 124.000,00    |
| 301501 000070 | Ind.tà lorda Dir. Sanitar         | 124.000,00    |               |

|               |                            |            |            |
|---------------|----------------------------|------------|------------|
| 301501 000140 | Ind.tà lorda Presidente    | 20.000,00  | 27.000,00  |
| 301501 000152 | Indenn. rim.nucleo valuta  | 37.000,00  | 35.000,00  |
| 301501 000060 | On.sociali Dirett. ammin   | 6.000,00   | 6.000,00   |
| 301501 000020 | Miss. e trasf. Dir. Gener  | 1.000,00   | 1.000,00   |
| 301501 000050 | Miss. e trasf. Dir. Amm.v  | 1.000,00   | 1.000,00   |
| 301501 000080 | Miss. e trasf.Dir. Sanit.  | 1.000,00   | 0,00       |
| 301501 000153 | Missioni Nucleo Valutaz.   | 1.000,00   | 1.000,00   |
| 301501 000141 | Missioni Presidente        | 5.000,00   | 1.500,00   |
| 301001 000140 | Commissioni concorsi       | 5.000,00   | 5.000,00   |
| 301501 000120 | Ind.tà/rimb.sp.Cons.Amm.n  | 70.000,00  | 55.000,00  |
| 301501 000121 | Missioni Cons. Amm.ne      | 2.000,00   | 1.000,00   |
| 301501 000130 | Ind.tà/spese Coll.Revisor  | 50.000,00  | 55.000,00  |
| 301001000070  | Attività formazione        | 70.000,00  | 0,00       |
| 301001000161  | Rimborsi tirocinanti       |            | 0,00       |
| 301501000154  | Indenn.incent.organi coll. |            | 100.000,00 |
|               |                            | 672.000,00 | 567.500,00 |

10) AMMORTAMENTI E  
SVALUTAZIONI :

a) amm.to delle  
immateriali.

|               |                               |            |            |
|---------------|-------------------------------|------------|------------|
| 302001 000012 | Amm.to brevetti auof          | 1.000,00   | 1.000,00   |
| 302001 000020 | Amm.to diritti supef.         | 3.000,00   | 2.500,00   |
| 302001 000030 | Amm.to progr. Software        | 150.000,00 | 170.000,00 |
| 302001 000031 | Amm.to progr. Software-autof. | 50.000,00  | 30.000,00  |

|               |   |            |            |
|---------------|---|------------|------------|
|               | b) amm.to delle immobilizzazioni materiali. |            |            |
|               | Amm.to fabbricati                           | 800.000,00 | 709.000,00 |
| 302005 000010 |   |            |            |
| 302005 000011 | Amm.to fabbricati/autofin.                  | 80.000,00  | 90.000,00  |
| 302005 000020 | Amm.to impianti/macchinari                  | 80.000,00  | 80.000,00  |
| 302005 000021 | Amm.to impianti/macch. Autofi.              | 80.000,00  | 90.000,00  |
| 302005 000030 | Amm.to attrezzature sanit.                  | 300.000,00 | 390.000,00 |
| 302005 000031 | Amm.to attrezza. sanit. Autof.              | 300.000,00 | 350.000,00 |
| 302005 000040 | Amm.to mobili e arredi                      | 50.000,00  | 30.000,00  |
| 302005 000041 | Amm.to mobili e arredi autofin.             | 20.000,00  | 9.000,00   |
| 302005 000060 | Amm.to automezzi                            | 5.000,00   | 7.000,00   |
| 302005 000061 | Amm.to automezzi autofin.                   |            | 15.000,00  |
| 302005 000080 | Amm.to apparecchiature elettr.              | 15.000,00  | 8.000,00   |
| 302005 000081 | Amm.to apparecch. elettr. Autof             | 50.000,00  | 6.000,00   |
| 302005 000050 | Amm.to apparecch. Beni < 516,46             | 2.000,00   | 15.000,00  |
| 302005 000051 | Amm.to appar. Beni < 516,46 autof.          | 5.000,00   | 24.500,00  |

c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni

d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

---

|               |   |              |              |
|---------------|---|--------------|--------------|
|               |   | 1.991.000,00 | 2.027.000,00 |
|               | 11) VARIAZIONE DELLE<br>RIMANENZE DI MATERIE<br>PRIME, SUSSIDIARIE E DI<br>CONSUMO E DI MERCI |              |              |
|               | 12) ACCANTONAMENTI PER<br>RISCHI  |              |              |
|               | 13) ALTRI<br>ACCANTONAMENTI   |              |              |
|               | 14) ONERI DIVERSI DI<br>GESTIONE  |              |              |
| 300101 000020 | Acq.combustib. x riscald.   | 200.000,00   | 190.000,00   |
| 300101 000030 | Acq.combust. x automezzi  | 40.000,00    | 40.000,00    |
| 300101 000112 | Manifes.fiere e congressi   | 30.000,00    | 20.000,00    |
| 300101 000120 | Ped.autost.parcheggi/metr   | 6.000,00     | 6.000,00     |
| 300510 000020 | Sp.x studio indag.rilev   | 5.000,00     | 23.000,00    |
| 301505 000010 | Sp.stampe di relaz. e doc   | 15.000,00    | 10.000,00    |
| 301505 000020 | Acquisto libri  | 3.000,00     | 1.000,00     |
| 301505 000021 | Riviste abbonamenti rileg   | 100.000,00   | 100.000,00   |
| 301505000022  | quota associativa   |              |              |
| 301505 000030 | Premi assicurazioni   | 150.000,00   | 130.000,00   |
| 301505 000040 | Spese postali   | 25.000,00    | 23.000,00    |
| 301505000080  | Spese x incarichi professionali   |              | 0,00         |
| 301505 000081 | Spese legali  | 10.000,00    | 15.000,00    |

|               |                           |            |            |
|---------------|---------------------------|------------|------------|
| 301505 000090 | Spese di rappresentanza   | 10.000,00  | 5.000,00   |
| 301505 000100 | Spese diverse di esercizi | 10.000,00  | 10.000,00  |
| 301505000110  | Iva indetraibile          |            |            |
| 301505 000120 | Spese gas                 | 50.000,00  | 50.000,00  |
| 301505 000140 | Spese x pubblic. bandi    | 25.000,00  | 15.000,00  |
| 301505 000150 | Spese campag. pubblicit.  | 5.000,00   | 5.000,00   |
| 301505 000160 | Spese per la qualità      | 50.000,00  | 50.000,00  |
| 303501 000010 | Abbuoni passivi           |            |            |
| 303501 000020 | Arrotondamenti passivi    |            |            |
| 303501 000050 | Sopravv. passive          |            |            |
| 303501000060  | Insussistenza dell'attivo |            |            |
| 304001000050  | Rit. Fiscale inter.attivi |            |            |
| 304001 000010 | Imposte/tasse trib. vari  | 20.000,00  | 15.000,00  |
| 304001 000021 | Serv.risc.tributi Viterbo | 1.000,00   | 1.000,00   |
| 304001 000022 | Serv.risc.tributi Pisa    | 1.000,00   | 1.000,00   |
| 304001 000023 | Serv.risc.tributi Firenze | 1.000,00   | 1.000,00   |
| 304001 000024 | Serv.risc.tributi Siena   | 1.000,00   | 1.000,00   |
| 304001 000025 | Serv. Risc. tributi Roma  | 1.000,00   | 1.000,00   |
| 304001 000026 | Serv.risc.tributi Gross.  | 1.000,00   | 1.000,00   |
| 304001 000030 | Bolli autovetture         | 1.000,00   | 1.000,00   |
| 304001 000040 | Permessi centro storico   | 1.000,00   | 1.000,00   |
|               |                           | <hr/>      | <hr/>      |
|               |                           | 762.000,00 | 716.000,00 |

TOTALE COSTI DELLA  
 PRODUZIONE (B)

**35.598.000,00**

**35.824.180,00**

|  |                     |              |
|--|---------------------|--------------|
| DIFFERENZA TRA VALORE E<br>COSTI DELLA PRODUZIONE (A | <b>1.756.000,00</b> | 2.055.000,00 |
|--|---------------------|--------------|

C)\_PROVENTI\_E\_ONERI\_FINANZIARI

400501 000060 > Interessi attivi

15) PROVENTI DA  
PARTECIPAZIONI

16) ALTRI PROVENTI  
FINANZIARI :

d) proventi diversi dai precedenti

400501 000070 > Utile su cambi

17) INTERESSI E ALTRI ONERI  
FINANZIARI

|               |                          |            |            |
|---------------|--------------------------|------------|------------|
| 303001 000010 | Interessi passivi        | 300.000,00 | 370.000,00 |
| 303001 000030 | Imposta di bollo         | 1.000,00   | 1.000,00   |
| 303001 000040 | Spese bancarie           | 1.000,00   | 1.000,00   |
| 303001 000050 | Ammende e interessi      |            |            |
| 303001 000060 | Sanzi. pecun. su imposte |            |            |
| 303001 000070 | Inter. su ritard. pagam. |            |            |

|   |                                 |                   |
|---|---------------------------------|-------------------|
| TOTALE PROVENTI/ONERI<br>FINANZIARI (C)                                     | 302.000,00<br><b>302.000,00</b> | <b>372.000,00</b> |
| D) RETTIFICHE DI VALORE DI<br>ATTIVITA' FINANZIARIE                         |                                 |                   |
| TOTALE RETTIFICHE DI<br>VALORE DI ATTIVITA'<br>ATTIVITA' FINANZIARIE<br>(D) |                                 |                   |
| E)_PROVENTI_E_ONERI_STAO<br>RDINARI   |                                 |                   |
| 20) ALTRI PROVENTI<br>STRAORDINARI  |                                 |                   |
| 21) ALTRI ONERI<br>STRAORDINARI   |                                 |                   |
| TOTALE PARTITE<br>STRAORDINARIE (E)   |                                 |                   |
| RISULTATO PRIMA DELLE<br>IMPOSTE  | <b>1.454.000,00</b>             | 1.683.000,00      |

( A - B +/- C +/- D +/- E )

22) IMPOSTE SUL REDDITO  
DELL'ESERCIZIO

|               |                            |              |              |
|---------------|----------------------------|--------------|--------------|
| 304005 000010 | IRAP person. comparto      | 550.000,00   | 600.000,00   |
| 304005 000020 | IRAP person. dirigenza     | 550.000,00   | 600.000,00   |
| 304005 000030 | IRAP person. tempo deter.  | 100.000,00   | 120.000,00   |
| 304005 000040 | IRAP person. co.co.co.     | 250.000,00   | 340.000,00   |
| 304005 000050 | IRAP pers. comando         | 4.000,00     | 3.000,00     |
| 304005 000060 | IRAP attività commerciale  | 60.000,00    | 20.000,00    |
|               | Credito IRAP att. Istituz. |              |              |
|               |                            | <hr/>        |              |
|               |                            | 1.454.000,00 | 1.683.000,00 |

23) RISULTATO DI ESERCIZIO

-

24) RETTIFICHE DI VALORE  
OPERATE ESCLUSIVAMENTE  
IN APPLICAZIONE DI NORME  
TRIBUTARIE

25) ACCANTONAMENTI  
OPERATI ESCLUSIVAMENTE  
IN APPLICAZIONE DELLE  
NORME TRIBUTARIE

26) UTILE ( PERDITA ) DI  
ESERCIZIO

-

Il Responsabile della  
Direzione Economico  
Finanziaria  
(Dott.ssa Anna Petti)

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**26 MARZO 2013**

**Piano di attività triennale e Bilancio 2013/15 adozione.**

**Piano di attività annuale 2013 e Bilancio preventivo 2013 adozione.**

Il Presidente, come già accaduto in passato, propone di affrontare in modo congiunto i punti all'OdG per la evidente connessione, pur arrivando a deliberazioni distinte.

In particolare, informa che Il Direttore Generale ha rimesso al Consiglio di Amministrazione le proposte degli atti programmatici e di bilancio per la relativa adozione e cioè il Piano triennale ed il Piano annuale, il Bilancio pluriennale ed il Bilancio economico di previsione annuale. Atti che sono stati poi inviati ai Consiglieri per le valutazioni di merito.

Nella fattispecie, il ciclo di programmazione che si porta alla discussione è quello che da seguito coerente ad altri atti di indirizzo che il Consiglio ha iniziato ad impostare dal momento del suo insediamento.

In particolare, nei suoi pronunciamenti e delibere il CdA ha ritenuto opportuno raccomandare alla Direzione prima e poi nella discussione in Conferenza dei Servizi con le Regioni Lazio e Toscana, la necessità di:

- Promuovere coerenza tra gli atti della Direzione e il documento di Pianificazione strategica che ha approvato come propria linea di indirizzo nel CdA del 6 Marzo 2012;
- Assicurare una programmazione attenta alle dinamiche di spending review da tempo in atto nel nostro Paese, specie in materia sanitaria, procedendo attraverso una attenta valutazione del volume delle attività programmate negli anni futuri, in particolare per quanto riguarda le spese correnti;
- Porre correttivi nella dinamica che vede un elevato impegno sugli oneri per manutenzione a scapito della possibilità di rinnovare il parco attrezzature;
- La necessità, quindi di prevedere un più cospicuo ed effettivo ammortamento delle strutture dei mezzi tecnici, in modo da evitare rischi di decadimento delle prestazioni di servizio assicurate dall'IZSLT nel futuro;
- Procedere con una riorganizzazione delle attività dell'IZSLT con l'intento di migliorare l'efficienza di impiego delle risorse e delle strutture disponibili mediante

il raggiungimento di adeguate economie di scala, assicurare omogeneità delle prestazioni erogate dalle diverse sedi territoriali, anche attraverso una omogeneizzazione dei processi e delle strutture;

- Individuare, anche nella formulazione degli obiettivi della direzione, elementi sfidanti, oggettivi e quantificabili, capaci di segnare la differenza rispetto ai punti sopra indicati
- costruire soluzioni profondamente innovative capaci di cogliere la sfida del cambiamento attraverso una diversa e più intensa mobilitazione delle risorse locali disponibili presso enti e istituzioni diverse (IIZZSS, Regioni, Centri di Ricerca e di formazione).

Peraltro, l'emanazione del DL 106/2012 oltre a individuare la necessità di dare piena attenzione all'efficienza e all'efficacia di gestione degli IIZZSS, assegna nuove responsabilità al Consiglio di Amministrazione in materia di Bilancio e di corretta e attenta tenuta dei conti, in questa prospettiva il CdA, benchè nelle more dell'emanazione di nuove leggi regionali, non può sottovalutare le indicazioni normative e anzi, si impegna a porre particolare attenzione ai documenti relativi ai piani delle attività e ai relativi bilanci che caratterizzano il ciclo della performance.

Partendo da questi presupposti, il CdA procede:

- con la verifica del Piano di attività annuale e triennale proposto e approvato nei propri atti dalla Direzione Generale e procede nella stessa direzione per quanto riguarda i Bilanci Preventivi, annuale e triennale predisposti dalla stessa Direzione;
- ne verifica, quindi, la coerenza con gli indirizzi generali e della pianificazione delle Regioni Lazio e Toscana e procede con la relativa adozione.

La fase attuale di programmazione giunge in un momento estremamente delicato, non solo della vita del Paese, quanto, anche della individuazione degli scenari di riferimento per la programmazione. In particolare, l'intervento normativo posto in essere dal DL 106/2012, se fissa delle linee di orientamento per il futuro degli IIZZSS, d'altra parte non trova ancora piena applicazione, specie nei rapporti tra diversi attori referenti degli IIZZSS, Ministero della Salute e Assessorati alla salute delle rispettive Regioni. Le stesse posizioni delle Amministrazioni Regionali scontano incertezze dovute alla contrazione delle disponibilità di bilancio, alla necessità di ripensare il modello organizzativo di lavoro e, nel caso della Regione Lazio, la necessità di avviare l'organizzazione politica a seguito della formazione del nuovo Governo Regionale e l'individuazione degli orientamenti da seguire in materia Sanitaria. In questo clima, è convinzione del Consiglio che resti forte l'esigenza da parte dell'IZSLT di costruire un orizzonte di adeguamento della struttura e delle funzioni, in accordo con quanto previsto dalle normative vigenti, concordato nelle sedi formali di accordo con le Regioni Lazio e Toscana, ma anche tenuto conto delle specifiche sollecitazioni che derivano dal territorio e dal mutare degli scenari di riferimento.

Nel prendere in esame gli atti forniti dalla Direzione, tenuto conto delle indicazioni fin qui riportate, il CdA ha focalizzato la sua attenzione sui seguenti elementi:

- la coerenza degli elementi di programmazione con i contesti istituzionali di riferimento, comunitario, nazionale e regionali, sia per quanto attiene la programmazione triennale 2013/15, sia per quanto attiene la programmazione delle attività del 2013;
- la corrispondenza degli atti di bilancio con il piano delle attività previste, con le sollecitazioni in essere, con gli atti di indirizzo forniti dal Consiglio stesso, dalle Regioni e dallo stesso Ministero con le nuove normative e con gli atti successivi.

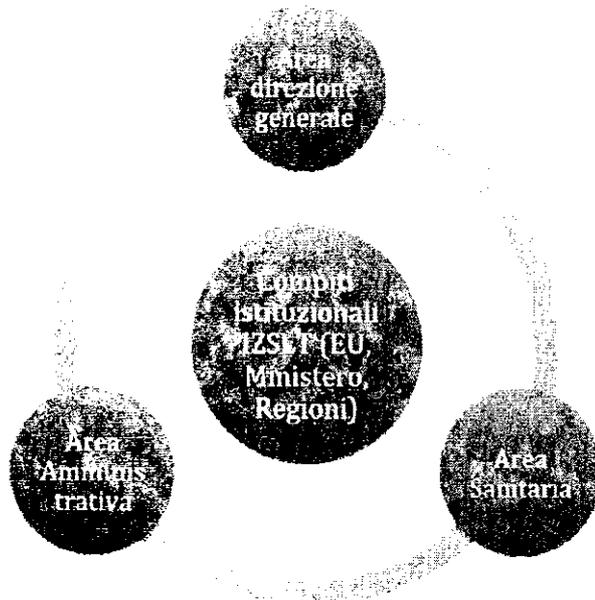
*Coerenza degli elementi di programmazione con i contesti istituzionali di riferimento, comunitario, nazionale e regionali*

Per quanto riguarda il primo punto, diversamente dalle precedenti programmazioni delle attività, quella attuale da perquisite nelle proprie routine operative, ma non per questo trascura, gli orientamenti strategici dell'Unione Europea e gli indirizzi del Ministero della Salute, dalla Regione Lazio e dalla Regione Toscana e, in particolare quanto stabilito:

1. a livello nazionale dal Ministero della Salute, anche in recepimento di norme comunitarie;
2. dal Piano sanitario nazionale vigente;
3. dai Piani sanitari vigenti delle Regioni Lazio e Toscana;
4. dalla L.6 agosto 2008 n.133, che prescrive alle PP.AA. il ridimensionamento degli assetti organizzativi esistenti, secondo principi di efficienza, razionalità ed economicità, mediante la riduzione degli uffici dirigenziali, il riordino delle competenze e l'unificazione delle strutture.
5. dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in attuazione della l. 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;®
6. dalle linee programmatiche espresse dalla Regione Lazio - Dipartimento Programmazione Economica e Sociale - Direzione Regionale Assetto Istituzionale, prevenzione e assistenza territoriale con nota n. prot. 198872 dell'11 novembre 2011, e dei contenuti della nota della Regione Toscana, n. prot. AOO – GTR/5629 del 10 gennaio 2012, – Direzione Generale Diritti della cittadinanza e coesione sociale - Settore Servizi di Prevenzione in Sanità Pubblica Veterinaria .®
7. dal complesso delle attività di carattere territoriale, ormai divenuto elemento di riferimento per la programmazione delle attività tecnico scientifiche ed amministrative;®
8. dalle risultanze della conferenza dei servizi interni dell' Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana 2012.
9. Degli interventi in tema di spending review approvati nella legge finanziaria dello Stato nel corso del 2012.

Questi punti, da una parte rappresentano il fulcro oramai consolidato delle attività dell'IZSLT attorno al quale, però, il piano triennale costruisce la previsione di un intenso programma di miglioramento che riprende con attenzione le indicazioni emerse in Conferenza dei Servizi tenutasi nel 2012 e le indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione nel suo atto di pianificazione strategica e negli indirizzi dati alla Direzione.

Il programma si articola su tre aree (Direzione Generale, Sanitaria e Amministrativa)



diversamente articolate come di seguito sintetizzato:

**A. MACRO-AREA: DIREZIONE GENERALE**

a.1 area di intervento: sviluppare un modello di gestione dell'istituto che contribuisca a migliorare l'efficienza e l'efficacia delle performance sanitarie, economiche e amministrative

a.1.1 obiettivo generale/strategico: elaborazione ed

attuazione nel triennio di un piano di riorganizzazione dell'istituto che tenga conto della necessità di uniformare e armonizzare l'erogazione delle prestazioni.

a.2 area di intervento: trasparenza e comunicazione istituzionale

a.2.1 obiettivo generale/strategico: assicurare una adeguata comunicazione e visibilità delle attività dell'istituto

a.3 area di intervento: crescita professionale del personale dell'istituto

a.3.1 obiettivo generale/strategico: promuovere la crescita culturale e professionale del personale dell'istituto

a.4 area di intervento: tutela dei lavoratori

a.4.1 obiettivo generale/strategico: promuovere azioni per il miglioramento in materia di tutela e sicurezza sui luoghi di lavoro

a.5 area di intervento: sistema qualità

a.5.1 obiettivo generale/strategico: promuovere il miglioramento continuo del sistema qualità

**B. MACRO-AREA: SANITARIA**

b.1 area di intervento: rapporti con il territorio

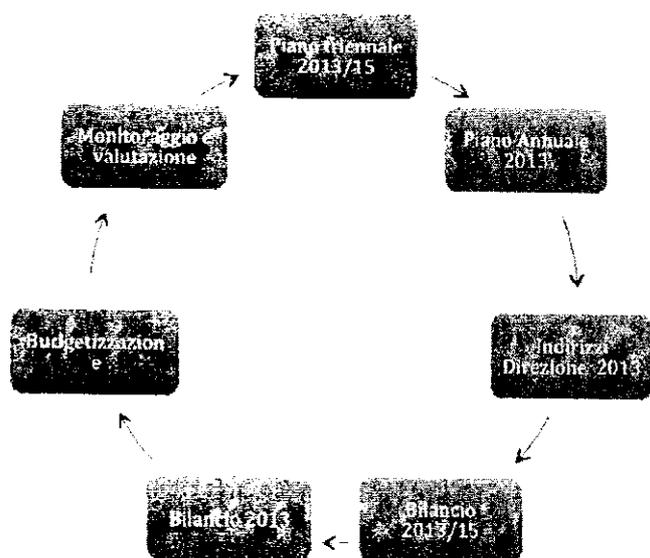
b.1.1 obiettivo generale/strategico: garantire il supporto tecnico e scientifico alle attività del servizio del ssn

b.1.2 obiettivo generale/strategico: incrementare le attività di collaborazione sia con strutture della veterinaria pubblica e privata, con il mondo imprenditoriale e dei consumatori.

- b.2 area di intervento: ricerca scientifica
  - b.2.1 obiettivo generale/strategico: promuovere una politica di miglioramento dell'attività scientifica dell'istituto
- b.3 area di intervento: cooperazione internazionale
  - b.3.1 obiettivo generale/strategico: promuovere la partecipazione del personale dell'istituto con enti ed istituzioni in materia di cooperazione internazionale

C. MACRO-AREA: AMMINISTRATIVA

- c.1 area di intervento: gestione economico finanziaria, acquisizione beni e servizi, risorse umane e servizi tecnici.
  - c.1.1 obiettivo generale/strategico: ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse economico finanziarie, umane, strumentali e dei servizi tecnici ai fini del contenimento della spesa e per la puntuale realizzazione delle attività programmate.
  - c.1.2. obiettivo generale/strategico: ottimizzazione e sostenibilità della spesa per approvvigionamenti energetici.
  - c.1.3. obiettivo generale/strategico: ottimizzazione della gestione dei RIFIUTI.



Lo stesso schema è ripreso e precisato nel Piano attuale della performance per il 2013 dove le aree di lavoro sono specificate e dettagliate in obiettivi per la direzione nel corso del 2013 che risultano più facilmente misurabili.

Elementi che il CdA valuta coerenti ed in linea con le esigenze di evoluzione dell'IZSLT e che dovranno

trovare applicazione flessibile al mutare, oramai continuo, delle sollecitazioni che i processi di cambiamento in atto pongono alla governance sanitaria, dal livello Europeo, fino a quello Regionale. A tale riguardo, è ancora in corso di approvazione l'iter del nuovo Piano Socio-sanitario della Regione Toscana. Appare quindi indispensabile procedere con i necessari adattamenti di percorso alla programmazione delle attività dell'IZSLT una volta che l'iter del Piano avrà avuto termine all'interno del Consiglio Regionale.

**Il Piano delle attività 2013**

Entrando nelle merito delle attività del 2013, il Piano si muove all'interno della cornice prediapota per la programmazione triennale delle attività, precisando aspetti ed azionicon l'intento di avviare il processo di riordino della struttura e delle sue performance. E precisa, per il 2013, all'interno delle macro aree e aree di intervento, e degli obiettivi

generali individuati, i risultati attesi dal punto di vista operativo e gli indicatori di misurazione della performance. In questo lavoro di riordino, va dato atto alla Direzione di aver fatto proprie le raccomandazioni che il CdA aveva fornito in fase di approvazione degli obiettivi per l'anno 2012. Il piano della performance per il 2013 appare ben strutturato e coerente con il resto della programmazione, tiene conto delle incertezze legate alla predisposizione del piano di riorganizzazione e, in questo, porta come misuratori, in molti casi la realizzazione di documenti di attività da svolgere più che veri e propri esiti connessi alle decisioni che la Direzione sarà chiamata ad assumere. IN questa direzione se una raccomandazione può essere fatta, in un'ottica di prosecuzione del processo di miglioramento è quello di completare la sfida dell'aziendalizzazione e, anche sulla base di quanto previsto dal DL 106/2012, perfezionare il collegamento tra obiettivi, attività, misurazione della performance attraverso indicatori chiari e puntuali da condividere in fase di budgetizzazione all'interno della struttura, come, ad esempio, già realizzato nel caso della misurazione degli esiti della ricerca

Accanto ad osservazioni riguardo il processo di impostazione della programmazione per il 2013, appare utile sottolineare le attenzioni del Piano di attività del 2013 nei confronti di alcuni elementi chiave tra cui si ritrovano i seguenti aspetti:

- Legati alla riorganizzazione:
  - Elaborazione di un Piano di razionalizzazione della struttura organizzativa aziendale dell'IZSIT. Il nuovo organigramma dovrà contenere le nuove nomenclature omogenee utilizzate per individuare le diverse strutture complesse e semplici.
  - Razionalizzare l'utilizzo delle risorse umane con riferimento alla erogazione delle prestazioni in modo da ottimizzarne la distribuzione. Messa in atto di strategie mirate alla progressiva riduzione di personale non strutturato per l'assolvimento dei compiti istituzionali.
  - Programmare modifiche dei sistemi informativi aziendali (SIL, RAGES/Cubo, AS400, ecc..) al fine di: (i) rendere coerente la struttura dei centri di costo con il nuovo assetto organizzativo (vedi A.1.1.1.); (ii) armonizzare le base dati; (iii) ottimizzare le performance.
  - Monitoraggio permanente delle performance dell'Istituto attraverso il pieno utilizzo del sistema degli indicatori elaborati nel progetto MES (Sant'Anna)
  - Promozione della adozione dei principi del Total Quality Management (TQM).
- Legati al miglioramento della comunicazione e della trasparenza:
  - Modifica del sito WEB istituzionale perchè sia maggiormente rispondente alle necessità dei possibili fruitori (comuni cittadini, operatori del settore sanitario, personale interno, ecc..)
  - Predisposizione della relazione tecnica annuale integrata con il bilancio sociale.
  - Attivazione di indagini specifiche di "customer satisfaction" nelle materie relative a: 1) rapporti col territorio; 2) indagini epidemiologiche; 3) supporto alle attività produttive, finalizzate a individuare aree/settori di potenziale miglioramento della qualità delle prestazioni erogate

- Legati al migliormaneto del capitale umano e delle condizioni di lavoro:
  - Promozione di attività di formazione con aumentato utilizzo di metodologie interattive del tipo, ad es., di supervisione tecnica, progettuale e di gruppo; gruppi di miglioramento, ecc. , con iniziative accreditate ECM.
  - Previsione nel piano formativo aziendale di interventi, accreditati ECM, finalizzati allo sviluppo di competenze attualmente non presenti in istituto, o presenti in misura limitata.
  - Proposta di un'offerta formativa interna che preveda un aumento del numero di crediti ECM per il personale tecnico e dirigente.
  - Promuovere l'organizzazione di eventi biregionali nell'ambito di CERERE
  - Azione di monitoraggio ed analisi dei sistemi di rilevazione del cosiddetto "clima" aziendale e "benessere organizzativo"
  - Revisione e monitoraggio nelle articolazioni dell'Istituto del Dlgs 81/08 (e successive integrazioni e modificazioni) sui documenti di valutazione dei rischi e individuazione dei responsabili preposti al monitoraggio.
  - Programmazione del sistema di gestione per la salute e sicurezza OHSAS 18001.
  - Miglioramento della modalità di accesso alle strutture dell'Istituto al fine di diminuire l'impatto delle barriere architettoniche.
- Legati alla razionalizzazione delle procedure e delle risposte assicurate all'esterno:
  - Studio di fattibilità per l'adozione del sistema di certificazione di prodotti/servizi di strutture che attualmente non operano in regime di qualità.
  - Armonizzazione e normalizzazione delle nomenclature della base dati SIL al fine di renderla omogenea per le attività dei laboratori e coerente con i flussi informativi verso i destinatari degli stessi.
  - Consolidare il rapporto con il Servizio Sanitario garantendo elevati standard di prestazioni e attivazione di sistemi di monitoraggio che consentano di verificare il pieno assolvimento delle funzioni istituzionali.
  - Potenziare il ruolo dell'Osservatorio Epidemiologico, del Centro Studi per la Sicurezza Alimentare e del Sistema Informativo di Epidemiologia Veterinaria (SIEV) mediante un sempre maggiore utilizzo delle tecniche di valutazione dei rischi (nei settori sanità animale e sicurezza alimentare) in grado di fornire indicazioni per la pianificazione delle attività dei controlli sanitari.
  - Migliorare la fruibilità della piattaforma SIEV per i Servizi Veterinari della regione Lazio ed i Veterinari liberi professionisti che aderiscono al progetto "Veterinario Aziendale" attraverso procedure sempre più condivise.
  - Promuovere iniziative atte a confrontare e verificare l'omogeneità delle prestazioni dell'IZSLT rispetto ad altre istituzioni pubbliche che erogano analoghe prestazioni in relazione al tariffario
- Legati a miglioramento nella risposta sul territorio e nella produzione scientifica:
  - Promuovere iniziative di partnership e innovazione in settori con potenzialità di espansione (settore ittico, "veterinario aziendale" e ambulatori veterinari).
  - Pubblicazione scientifica dei risultati delle attività di ricerca su riviste peer-reviewed e che contribuisca ad aumentare l'impact factor complessivo

dell'Istituto

- Partecipare (qualora richiesto) ad attività di referaggio per riviste scientifiche peer-reviewed.
- Partecipare a programmi e reti di ricerca europea ed internazionale.
- Puntuale adempimento al rispetto dei tempi di chiusura dei progetti e divulgazione dei risultati della ricerca.
- Centri di Riferenza: ulteriore sviluppo di attività scientifica e di formazione e pubblicazione dei risultati su riviste peer-reviewed.
- Predisposizione di progetti/piani/collaborazioni con Enti internazionali (FAO, OIE, Istituti esteri, ecc..) ai fini della cooperazione internazionale.
- Legati al miglioramento dell'efficienza aziendale ed ambientale:
  - Realizzare economie di bilancio intraprendendo iniziative finalizzate al miglioramento della gestione delle attività commerciali
  - Realizzare economie di bilancio attraverso processi di razionalizzazione ed armonizzazione degli acquisti
  - Razionalizzazione della spesa per personale con contratti a termine
  - Individuare e programmare interventi per il migliore utilizzo degli spazi destinati ad archivio
  - Avviare un processo di contenimento delle spese per la manutenzione delle apparecchiature che porti ad una progressiva riduzione del rapporto tra spese per manutenzioni e spese per investimenti.
  - Programmazione di interventi finalizzati al contenimento della spesa energetica
  - Programmazione di interventi finalizzati alla maggiore sostenibilità ambientale delle fonti energetiche utilizzate
  - Promuovere azioni per migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti.

**Sulla base delle valutazioni che precedono il Consiglio passa all'esame dei singoli atti sottoposti alla sua attenzione per gli adempimenti di legge.**

**Deliberazione del Direttore Generale n. 143 del 20/03 2013 Piano triennale della performance 2013 – 2015 e Piano annuale della performance 2013.;**

*Il Consiglio, preso in esame il piano di attività programmato per il 2013 e quello programmato per il triennio 2013/15 tenuto conto delle considerazioni sopra espresse, sottolinea con favore il processo di convergenza assunto dalla Direzione rispetto alle osservazioni e alle indicazioni fornite dal CdA e dalla Conferenza dei Servizi. Riconosce che tale azione è stata condotta in un quadro istituzionale incerto che accresce il carico di responsabilità e di lavoro in una struttura che manca di una componente direttiva, essendo il Direttore Sanitario facente funzione di Direttore Generale, ritiene quindi meritevoli di approvazione tanto il programma triennale di attività 2013-2015, quanto il piano annuale di attività 2013 proposti dal Direttore Generale, invitando la Direzione a continuare sul percorso intrapreso attraverso un continuo innalzamento della coerenza tra programmazione*

*delle attività e piano economico e con la definizione di obiettivi sfidanti e quantificabili rispetto alle azioni che si andranno a programmare per il futuro.*

## **Deliberazione del Direttore Generale n. 98 del 22-2-2013 concernente il Bilancio economico di previsione 2013;**

Il Consiglio di Amministrazione prende atto che il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole per l'approvazione del bilancio preventivo 2013, che presenta un equilibrio tra i costi ed i ricavi di gestione.

La stesura del bilancio preventivo è stata realizzata sulla base di quanto verificatosi nel corso dell'ultimo bilancio consuntivo predisposto e approvato dalle Regioni, adottando criteri precauzionali e di contrazione della spesa, come indicato dal Consiglio di Amministrazione. Va da sé che il confronto tra un bilancio consuntivo ed uno preventivo mostra necessariamente scostamenti legati alla diversità dei principi di impostazione. Il bilancio consuntivo, infatti, tiene conto di tutti i ricavi e i costi che si sono registrati nell'annata valutata, mentre, il bilancio preventivo adotta principi necessariamente precauzionali e si espone, poi, alle variazioni nel corso dello svolgimento delle attività correnti. Scostamenti che sono visibili nella tabella che segue nel confronto tra lo stesso preventivo del 2011 e il consuntivo poi realizzato al termine dell'esercizio in questione. Si tratta, in ogni caso, di variazioni che mostrano un miglioramento delle performance, come è bene che sia, e che danno conto della vitalità dell'Istituto oltre che della cautela delle previsioni effettuate. Ciò ad indicare che, pur essendo questo anno il bilancio preventivo stato costruito con attenzione alla contrazione delle risorse rispetto a quanto realizzato nel consuntivo 2011 (ma non altrettanto rispetto al preventivo del 2011 o del 2012), si auspica una variazione in positivo delle attività che si registreranno nel corso del 2013 sia per quanto riguarda le entrate di gestione, sia per quello che attiene ai relativi costi. In questa prospettiva non è auspicio del Consiglio che l'Istituto provveda a raffreddare la sua capacità di iniziativa nei confronti della ricerca fondi e della offerta di servizi sul territorio in risposta ad una presunta contrazione delle risorse, anzi, che questa azione venga rafforzata. E', quindi, auspicio del Consiglio che l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana sappia far crescere la sua capacità e il suo ruolo, nel solco delle sue funzioni istituzionali e in modo pro-attivo rispetto alla richiesta che dagli interlocutori istituzionali e dal territorio emerge, e che questa vitalità si rifletta sulla capacità di accrescere i volumi del bilancio nel corso del 2013, nel rispetto della coerenza tra le maggiori entrate e le maggiori uscite. Allo stesso tempo, e in modo coerente alle raccomandazioni fornite in tema di revisione dei processi di spesa, auspica che le risorse di bilancio vengano destinate all'aumento dei fondi di ammortamento con l'intento di assicurare l'adeguamento della struttura e la capacità di dare risposte utili alle possibili contrazioni di bilancio a venire.

|  |                     |                     |                   |                |
|--|---------------------|---------------------|-------------------|----------------|
| Proventi e oneri finanziari                                      | 0,00                | -615,79             | -615,79           | n-d.           |
| Interessi e altri oneri finanziari                               | 502.300,00          | 413.379,42          | -88.920,58        | -17,70%        |
| <b>Totale proventi/oneri finanziari ( C )</b>                    | <b>502.300,00</b>   | <b>412.763,63</b>   | <b>-89.536,37</b> | <b>-17,83%</b> |
| <b>Risultato prima delle imposte ( A - B +/- C +/- D +/- E )</b> | <b>1.650.000,00</b> | <b>1.772.896,54</b> | <b>122.896,54</b> | <b>7,45%</b>   |
| <b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>                        | <b>1.650.000,00</b> | <b>1.575.044,26</b> | <b>-74.955,74</b> | <b>-4,54%</b>  |

Tabella 2. Bilancio Preventivo 2013 e confronto rispetto al preventivo e al consuntivo 2011

|   | <b>Preventivo<br/>2013</b> | <b>Diff. Prev. 2013<br/>meno Cons. 2011</b> | <b>Diff. Prev. 2013<br/>meno Prev. 2011</b> |
|---|----------------------------|---|---|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni  | 4.655.820,00               | -588.273,46                                 | 1.479.820,00                                |
| Variatione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | 0,00                       | -37.221,97                                  | 0,00  |
| Ricavi vari   | 308.015,00                 | -475.320,01                                 | 33.015,00                                   |
| Contributi in conto esercizio   | 32.915.345,00              | -1.061.433,43                               | -541.655,00                                 |
| <b>Totale valore della produzione ( A )</b>   | <b>37.879.180,00</b>       | <b>-2.162.248,87</b>                        | <b>971.180,00</b>                           |
| Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci                           | 2.604.500,00               | -18.203,69                                  | 37.500,00                                   |
| Costi per servizi   | 5.048.680,00               | -582.774,01                                 | 4.680,00                                    |
| Costi per godimento di beni di terzi  | 170.000,00                 | 56.128,90                                   | 88.000,00                                   |
| Totale salari e stipendi  | 18.531.500,00              | -371.736,83                                 | 88.500,00                                   |
| Totale oneri sociali  | 4.606.000,00               | -355.532,13                                 | -391.000,00                                 |
| Totale altri costi per il personale   | 2.009.500,00               | -257.023,60                                 | 631.000,00                                  |
| Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali                                       | 203.500,00                 | 492,23                                      | 53.500,00                                   |
| Ammortamento delle immobilizzazioni materiali   | 1.823.500,00               | 105.366,48                                  | 653.500,00                                  |
| Oneri diversi di gestione   | 827.000,00                 | -608.306,05                                 | -97.200,00                                  |
| <b>Totale costi della produzione ( B )</b>  | <b>35.824.180,00</b>       | <b>-2.031.588,70</b>                        | <b>1.068.480,00</b>                         |
| <b>Differenza tra valore e costi della produzione ( A - B )</b>                       | <b>2.055.000,00</b>        | <b>-130.660,17</b>                          | <b>-97.300,00</b>                           |
| Proventi e oneri finanziari   | 0,00                       | 615,79                                      | 0,00  |
| Interessi e altri oneri finanziari  | 372.000,00                 | -41.379,42                                  | -130.300,00                                 |
| <b>Totale proventi/oneri finanziari ( C )</b>   | <b>372.000,00</b>          | <b>-40.763,63</b>                           | <b>-130.300,00</b>                          |
| <b>Risultato prima delle imposte ( A - B +/- C +/- D +/- E )</b>                      | <b>1.683.000,00</b>        | <b>-89.896,54</b>                           | <b>33.000,00</b>                            |
| <b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>   | <b>1.683.000,00</b>        | <b>107.955,74</b>                           | <b>33.000,00</b>                            |

### Tabella 3. Bilancio Preventivo 2013 e confronto con il Bilancio preventivo 2012

|   | Preventivo<br>2012 | Diff. Prev. 2013<br>meno Prev. 2012 |
|---|--------------------|-------------------------------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni  | 4.033.000,00       | 622.820,00                          |
| Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | 0,00               | 0,00                                |
| Ricavi vari   | 315.000,00         | -6.985,00                           |
| Contributi in conto esercizio   | 33.006.000,00      | -90.655,00                          |
| Totale valore della produzione ( A )  | 37.354.000,00      | 525.180,00                          |
| Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci                           | 2.544.000,00       | 60.500,00                           |
| Costi per servizi   | 4.654.000,00       | 394.680,00                          |
| Costi per godimento di beni di terzi  | 60.000,00          | 110.000,00                          |
| Totale salari e stipendi  | 18.960.000,00      | -428.500,00                         |
| Totale oneri sociali  | 5.096.000,00       | -490.000,00                         |
| Totale altri costi per il personale   | 1.409.000,00       | 600.500,00                          |
| Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali                                       | 204.000,00         | -500,00                             |
| Ammortamento delle immobilizzazioni materiali   | 1.787.000,00       | 36.500,00                           |
| Oneri diversi di gestione   | 884.000,00         | -57.000,00                          |
| Totale costi della produzione ( B )   | 35.598.000,00      | 226.180,00                          |
| Differenza tra valore e costi della produzione ( A - B )                              | 1.756.000,00       | 299.000,00                          |
| Proventi e oneri finanziari   | 0,00               | 0,00                                |
| Interessi e altri oneri finanziari  | 302.000,00         | 70.000,00                           |
| Totale proventi/oneri finanziari ( C )  | 302.000,00         | 70.000,00                           |
| Risultato prima delle imposte ( A - B +/- C +/- D +/- E )                             | 1.454.000,00       | 229.000,00                          |
| Imposte sul reddito dell'esercizio  | 1.454.000,00       | 229.000,00                          |
| Risultato di esercizio dopo le imposte  | 0,00               | 0,00                                |

*Il bilancio, in ogni caso, appare in linea con il programma delle attività previste per l'anno 2013, sebbene non registri nelle proprie valutazioni esiti rispetto all'avvio del processo di riorganizzazione. In aggiunta, sebbene prenda in considerazione la necessità di spostare i costi dalla manutenzione verso l'ammortamento delle strutture, lo fa in misura ancora contenuta. Peraltro, nel rispetto delle norme, una quota consistente degli ammortamenti sono stati realizzati con impiego di quota capitale (1,3 mio euro), fatto che rende effettivamente disponibili per accantonamenti ed investimenti, un importo inferiore ai 700.000 euro. Sulla scorta di queste valutazioni, e del fatto che, auspicabilmente, nella gestione del bilancio si registreranno delle poste in aumento delle voci dei ricavi, il Consiglio, nell'approvare il bilancio preventivo raccomanda la Direzione Amministrativa di:*

- monitorare costantemente gli scostamenti delle voci in ingresso e in uscita, di darne tempestiva e periodica informazione tramite un rapporto trimestrale al Consiglio in modo che questo possa essere informato degli scostamenti delle diverse poste del bilancio e consentire un monitoraggio in tempo reale dei progressivi scostamenti e modifiche della gestione corrente dal bilancio di previsione;*

- *destinare una quota pari al 20% delle nuove entrate per nuovi ammortamenti, in modo da accrescerne la quota disponibile.*
- *Reputa opportuno, poi, avere un aggiornamento rispetto alla situazione patrimoniale dell'Ente, ed in particolare riguardo alle posizioni creditorie e alla loro effettiva esigibilità nel breve, medio termine.*

*Sulla base delle considerazioni espresse, il Consiglio esprime il proprio parere favorevole per la relativa adozione del Bilancio Peventivo 2013.*

### **Deliberazione del Direttore Generale n.108 del 06.03.2013 concernente il Bilancio economico di previsione pluriennale per il 2013-2015;**

Il Bilancio triennale di previsione 2013/15, parte dalle considerazioni espresse nella previsione del 2013 per procedere con una stima di riduzione regolare, sia dei ricavi (37.879.180,00 nel 2013, 36.976.180,00, nel 2014 36.036.180,00 nel 2015). In questa valutazione, il contributo di esercizio derivante dal FSN viene mantenuto stabile, mentre riduzioni sono previste per i ricavi provenienti dalla vendita delle prestazioni ed in particolare dall'erogazione di servizi di profilassi per brucellosi e leucosi.

Sul fronte dei costi, la contrazione viene ribaltata soprattutto sulle spese del personale (per circa 700.000 euro) e per servizi (manutenzioni, e incarichi professionali per circa 400.000 euro). Stabili appaiono, invece, gli oneri per ammortamenti e le spese per materie prime e di consumo.

La manovra, se da una parte fa proprie le raccomandazioni del Consiglio rispetto alla necessità di contenimento dei costi, d'altra parte sembra non tenere nel dovuto rilievo degli esiti attesi dal processo di riorganizzazione. Peraltro, gli stessi accantonamenti risultano stabili a fronte di una riduzione delle manutenzioni, mettendo in mostra il rischio di un fenomeno di progressivo impoverimento della struttura.

In questa prospettiva il Consiglio, pur approvando la proposta di bilancio triennale, suggerisce alla Direzione di tenere aggiornata la pianificazione strategica rispetto alle decisioni che saranno adottate in tema di riorganizzazione dell'Ente prevista nel Piano triennale delle attività della Direzione stessa ed invita a porre costante attenzione all'adeguamento della struttura mediante l'accantonamento, già previsto in sede di bilancio preventivo 2013 e nella proposta di accantonamento aggiuntivo del 20% per le nuove poste che si registreranno nel corso del 2013, ma anche mediante un crescente destinazione di risorse ai fondi di ammortamento negli anni a venire.

*Tenuto conto delle considerazioni sopra espresse il Consiglio ritiene di procedere all'approvazione, sia del Bilancio pluriennale 2013-2015.*

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA**



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA**

(D.L.vo 30.06.1993 n. 270)

**SEDE CENTRALE - 00178 Roma/Capannelle-** Via Appia Nuova, 1411  
Tel. (06) 79099.1 (centralino) - Fax (06) 79340724  
*http://www.rm.izs.it - E-mail: webmaster@rm.izs.it*

**DIPARTIMENTI TERRITORIALI**

|                                       |       |                       | <b>Tel.</b>  | <b>Fax</b> |
|---------------------------------------|-------|-----------------------|--------------|------------|
| <b>Arezzo</b>                         | 52100 | Via U. della Faggiola | 0575/22.263  | 23850      |
| <b>S. Martino<br/>alla Palma (FI)</b> | 50010 | Via di Castelpulci    | 055/721.308  | 721648     |
| <b>Presidio di Pistoia</b>            | 51100 | Via dei Macelli, 11   | 0573/367.392 | 367615     |
| <b>Grosseto</b>                       | 58100 | Viale Europa, 30      | 0564/456.249 | 451990     |
| <b>Latina</b>                         | 04100 | Via Aniene, 1         | 0773/479.817 | 479817     |
| <b>Pisa</b>                           | 56100 | Via Lucchese, 2       | 050/553.563  | 550615     |
| <b>Rieti</b>                          | 02100 | Via Tancia, 21        | 0746/201.642 | 201642     |
| <b>Siena</b>                          | 53100 | Viale Toselli, 12     | 0577/41.352  | 271015     |
| <b>Viterbo</b>                        | 01100 | Strada Terme          | 0761/250.147 | 352823     |

**PIANO INVESTIMENTI 2013 – 2014 – 2015**

Nel corso del 2013 si intendono realizzare i seguenti lavori:

- Lavori di ristrutturazione della Sezione di Rieti con finanziamento erogato dalla Regione Lazio ex Legge regionale n. 53/94.

Per quanto attiene l'acquisto di attrezzature, nell'anno 2013, verranno utilizzate le somme destinate ad acquisti in conto capitale finanziate da contributi erogati da Enti diversi.

Non è possibile prevedere, al contrario degli scorsi anni, l'utilizzo del finanziamento da parte dell'Istituto Tesoriere in quanto è in corso la procedura di gara per l'affidamento del Servizio di Tesoreria.

Non è possibile effettuare ulteriori previsioni di acquisto in conto capitale fino a quando non si verrà a conoscenza delle risorse finanziarie certe da poter utilizzare a tal fine

Direzione Economico Finanziaria  
Dott.ssa Anna Petr-